

Mattarella sui migranti
«Soluzioni coraggiose»
FINZI / PAG. 6



In arrivo i bonus
per benzina e bollette
CHINI / PAG. 8



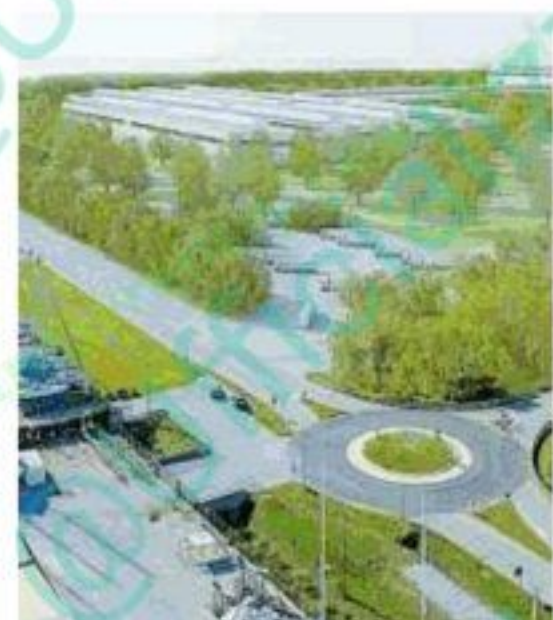
Promozione di Ronchi
38 milioni in 6 anni
PERTOLDI / PAGINE 18 E 19



REGIONE

IN COMMISSIONE

La Regione motiva
il no all'acciaieria
L'opposizione:
manca una visione



Il progetto della nuova industria

GIACOMINA PELLIZZARI

Nel giorno del confronto sull'acciaieria la Regione ufficializza e motiva il suo no all'impianto nella zona industriale Aussa Corno citando i tempi «biblici», gli investimenti per le infrastrutture e la contrarietà proveniente dal territorio.
/ PAG. 4

GLI INVESTITORI

Danieli: «Il sito
crea occupazione
Siamo aperti
al dialogo»

Il fatto che gli studi confermino la fattibilità dell'operazione, è un buon motivo per non archiviare definitivamente la proposta. All'indomani del confronto in aula, la multinazionale dell'acciaio Metinvest e il gruppo Danieli stanno prevedendo lo spostamento dell'impianto più a nord rispetto alla Punta sud della zona industriale Aussa Corno.
/ APAG. 5

UNO STUDIO DELLA FILCA CISL REGIONALE

Ci sono 180mila case disabitate

Il numero di abitazioni vuote è quasi raddoppiato. Il caso della montagna

MAURIZIO CESCONE

Sono 180 mila le case che in Friuli Venezia Giulia non sono abitate, su un patrimonio edilizio complessivo che conta 730 mila im-

bili. È questo uno dei dati più importanti che emerge dal report commissionato dalla Federazione italiana lavoratori costruzioni e affini della Cisl regionale.
/ PAG. 2

IL LAVORO NECESSARIO

/ PAG. 3

Efficienza energetica
Servono 36 miliardi



UDINESE

La nuova maglia debutta alla Milano Fashion Week

Se il diavolo veste Prada, la Zebretta indosserà Pipitone. Marcello Pipitone: è il designer emergente che ha già vestito "sua maestà" social Chiara Ferragni l'arma segreta

estratta dall'Udinese per presentare la sua terza maglia in occasione della Milano Fashion Week, evento principe dell'alta moda italiana. NARDUZZI / PAG. 54

CRONACHE

Ingegnere muore
a 24 anni, sarebbe
dovuto andare al Cern

LAUBER E PIGANI / PAG. 25



Casa Moderna
da 70 anni racconta
la storia della fiera

ROSSO / PAG. 26



Auto fuori strada
muore il gestore
di un bed&breakfast

ZAMARIAN / PAG. 29



LA STORIA

Un cividalese
al comando
della portaerei

LUCIA AVIANI

C'è un cividalese, il capitano di vascello Milos Argenton, al comando della nave ammiraglia della Marina militare italiana, la portaerei Cavour.
/ PAG. 14



Il capitano di vascello Argenton è di Cividale

TV 12

ore **19.45**
CARTELLINO GIALLO
Con **Tommaso Cerno**

ore **21.15**
UN VENERDÌ DA LEONI
Conduce **Nicola Angeli**

AD AGOSTO PRIMI PER ASCOLTO MEDIO NELLA FASCIA 20.30-22.30 / DATI AUDITEL

Il patrimonio edilizio in Friuli Venezia Giulia

PALMANOVA

Oggi convegno



Lo studio commissionato dalla Filca Cisl Fvg con l'obiettivo di fare il punto sul sistema dell'abitare in regione, sarà presentato in anteprima oggi dalle 10 al Meeting point di Palmanova (via Scamozzi 5) nell'ambito di una iniziativa promossa dalla stessa Filca e che vedrà anche una tavola rotonda sul tema "Il Friuli Venezia Giulia tra passato, presente e futuro. Criticità, opportunità, sinergie", cui prenderanno parte il presidente Massimiliano Fedriga, il segretario generale della Cisl Alberto Monticco (foto), il presidente di Confartigianato Graziano Tilatti, il presidente di Cna Maurizio Meletti, il presidente di Confapi Massimo Paniccia e il presidente di Ance Marco Bertuzzo. Concluderà i lavori, introdotti dal segretario generale della Filca Cisl Gianni Pasian, il numero uno nazionale della categoria cislina del legno/edilizia, Enzo Pelle.

MANODOPERA SCARSA

Sos muratori



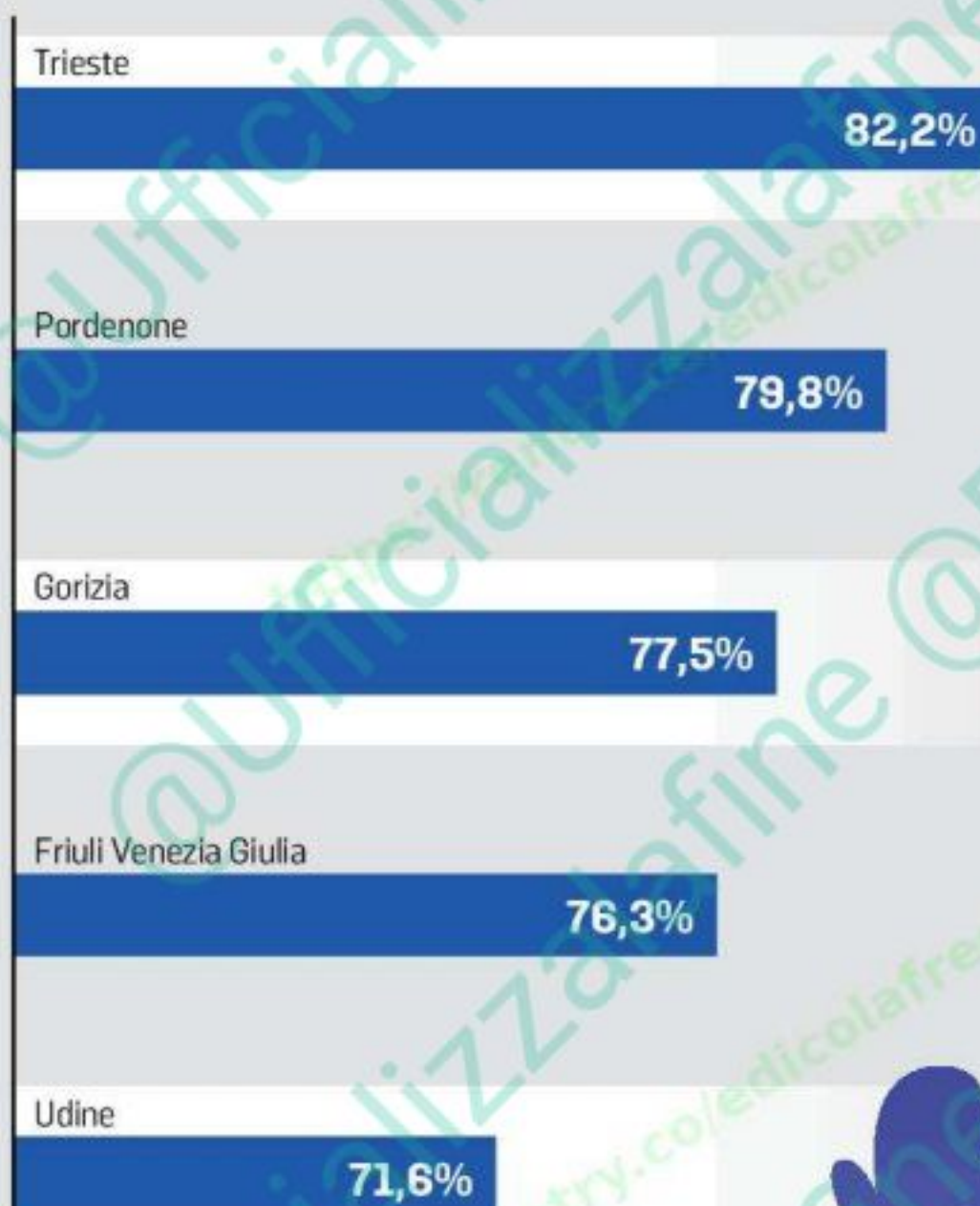
Al problema risorse, che in Italia si fa sempre fatica a trovare, si aggiunge quello, altrettanto incidente, della manodopera in edilizia. Se il Superbonus ha fatto registrare un incremento di occupati nel settore delle costruzioni (che oggi rappresentano il 6% degli occupati totali della regione), il vero problema è l'anagrafe della forza lavoro e la mancanza del ricambio generazionale. I lavoratori edili (circa 20mila 603 in totale) fino a 39 anni sono, infatti, quasi il 40% a fronte del 60,7% di quelli tra i 40 e gli over 60. «Mancano i lavoratori della fascia giovane, dagli operai comuni a quelli specializzati – incalza il segretario della Filca Cisl Pasian – e oggi le fasce di addetti dai 14 ai 50 anni sono garantite in massima parte dagli stranieri che, su quel target d'età, sono quasi il 77% contro il 57% degli italiani». E nei prossimi 5 anni il 30% andrà in pensione.

QUANTE SONO LE ABITAZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA?
Censimenti dal 1971 al 2021*

*Il valore del 2021 è frutto del censimento permanente delle abitazioni

*Abitazioni non occupate: abitazioni vuote o occupate esclusivamente da persone non dimoranti abitualmente.

Fonte: Elaborazioni su dati Censimenti Istat

PESO % DELLE ABITAZIONI OCCUPATE
Anno 2021

180 mila CASE non abitate

Dal 1971 al 2021 trecentomila unità immobiliari in più
Il tasso di occupazione è ai minimi nei paesi montani

Maurizio Cescon / UDINE

Sono 180 mila le case che in Friuli Venezia Giulia non sono abitate, su un patrimonio edilizio complessivo che conta 730 mila immobili. È questo uno dei dati più importanti che emerge dal report della Filca (Federazione italiana lavoratori costruzioni e affini) della Cisl regionale commissionato ai ricercatori Francesco Peron e Stefano DalPra. Uno studio che verrà commentato e analizzato nel corso del convegno e tavola rotonda che si svolgerà oggi a Palmanova dal titolo "Il Friuli Venezia Giulia, tra passato, presente e futuro. Criticità, opportunità e sinergie", con lo scopo di trovare soluzioni adatte e lanciare proposte per riconvertire tutte queste case abbandonate e adeguarle dal punto di vista della transizione energetica. Un lavoro complesso e una sfida

importante, che potrebbero impegnare risorse e imprese nell'arco dei prossimi 10 anni.

LE CIFRE

Dal 1971 al 2021 il numero di abitazioni in regione è quasi raddoppiato, passando da 420mila a 730mila unità immobiliari, concentrate in massima parte sul territorio udinese (335mila 223). A Trieste e Pordenone c'è la percentuale più alta di case occupate stabilmente, mentre fa- nalino di coda è la provincia di Udine, con appena il 71,6% di occupazione, con percentuali che vanno sotto il 50% in molti Comuni della montagna, sia in Carnia che in Valcanale e Canal del Ferro. Si tratta, tuttavia, di una crescita sbilanciata perché il peso delle abitazioni non occupate è passato da 1 casa su 10 (11,3%) a quasi 1 ogni 4 (23,7%). Appena una dozzina

di anni fa, nel 2011, le case costruite erano 676 mila e quelle occupate 536 mila, con un "differenziale" di 140 mila abitazioni che all'epoca risultavano non occupate. «È chiaro – sottolinea il segretario della Filca Cisl Gianni Pasian – che di fronte a questi dati si pone la domanda se oggi come oggi sia più utile costruire o invece ristrutturare, anche a favore del social housing, dando così nuova vita alle 173mila case non occupate in regione, fornendo al contempo alloggi accessibili a persone e famiglie non in grado di permettersi una casa stabile e sicura al costo di mercato».

SUPERFICI ED ETÀ DELLE CASE

Il classico appartamento con due camere da letto e due bagni, tra gli 80 e i 99 metri quadrati, è la tipologia di abitazione standard in Friuli Venezia Giulia. Il 23,9% delle case

infatti rientra in questo range di superficie, seguito dall'immobile un po' più piccolo, tra i 60 e i 79 metri quadrati, con il 19,6% dell'intero patrimonio edilizio. I classici tricamere e due bagni, cioè appartamenti tra 100 e 119 metri quadrati rappresentano il 17,5% del totale, mentre quelli più grandi tra 120 e 149 metri quadrati (quadracamere o attici) sono il 13,4%. Le ville e villette, con superfici di 150 e più metri quadrati sono una fetta non indifferente, pari al 13,7%. Abitazioni più piccole, tra i 50 e i 59 metri quadrati rappresentano il 6,3% dello stock complessivo, mentre quelle tra 40 e 49 metri quadrati sono il 4,1%. Monolocali tra 30 e 39 metri quadrati sono solo l'1,5% e infine le mini abitazioni, quelle che si trovano spesso nelle metropoli, che arrivano al massimo a 29 metri quadrati, sono appena lo 0,1%. Se parliamo di epoca di costruzione delle case le sorprese, negative, non mancano. A Trieste, per esempio, il 23,4% degli immobili, cioè quasi uno su quattro, risale all'epoca austro-ungarica, prima del 1918. E non si tratta, chiaramente, solo di palazzi storici e di pregio, ma anche di tanti edifici vetusti, che scontano un secolo e più di vita e si vede. In provincia di Udine nella stessa situazione, cioè le case ante Prima guerra mondiale, sono il 10,8%, va meglio a Gorizia con il 9,9% e ancora meglio a Pordenone con l'8,7%. Più del 40% delle abitazioni è stato costruito tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta del secolo scorso, mentre le abitazioni recenti, dopo il 2000, in Friuli Venezia Giulia sono il 9,4%, con Pordenone che fa meglio di tutti

IL REPORT DELLA FILCA CISL
COMMISSIONATO A DUE RICERCATORI

La tipologia che va per la maggiore è l'appartamento bicamere e due bagni

A Trieste quasi un edificio su quattro risale ai tempi dell'Austria Ungheria

Con il social housing ci sarebbe l'occasione di dare un tetto alle famiglie fragili

Il patrimonio edilizio in Friuli Venezia Giulia

Le considerazioni e le proposte del segretario Filca Cisl Fvg Gianni Pasian
«Bisogna fare squadra, ristrutturare i nostri edifici è una mission troppo importante»

Servono 36 miliardi per migliorare l'efficienza energetica

IL PARERE

MAURIZIO CESCON

Lo studio sulla situazione dell'abitabilità in Friuli Venezia Giulia è stato fortemente voluto dal segretario della Filca Cisl Gianni Pasian. L'obiettivo, grazie alla fotografia dello stato delle cose, è quello di trovare soluzioni per il futuro per includere il maggior numero di persone, anziani o fragili dal punto di vista economico, in percorsi abitativi dignitosi. E per fare ciò è necessario trovare il modo di utilizzare le quasi 180 mila case non abitate e adeguare, dal punto di vista energetico, tutto il patrimonio.

Segretario Pasian il lavoro da fare è tanto. Da dove si dovrebbe partire?

«Abbiamo in regione 730 mila case, delle quali poco più di 550 mila abitate. Tutte le altre, un numero enorme, quasi 180 mila, non sono utilizzate. Alcune di queste potrebbero essere recuperate. Come? Ristrutturandole, adattandole ai nuovi modelli di società e di popolazione che avremo da qui a 10, 20 anni».

Un'altra questione fondamentale è la riqualificazione energetica. A che punto siamo? Il Superbonus 110% ormai è agli sgoccioli...

«Da qui al 2033, cioè nei prossimi 10 anni, serviranno 36 miliardi di euro solo in Friuli Venezia Giulia per adeguare tutte le abitazioni alle classi energetiche D ed E, che sono comunque ben lontane dalle classi migliori, quelle con la A. Infatti il 47,5% delle case attualmente sono nelle classi energetiche F e G, con conseguente dispersione di calore ed energia. E quei 36 miliardi che sarebbero necessari rappresentano 20 volte la cifra spesa con il Superbonus in regione».

Tanti immobili denunciano i segni dell'età, un altro guaio per chi vuole metterci mano.

«Emblematico il caso di Trieste dove oltre il 23% delle case risale all'epoca prima del 1918, cioè quando la città apparteneva all'Austria Ungheria. Abitazioni un po' meno vecchie si trovano soprattutto nel Pordenone, nelle zone più dinamiche per l'edilizia

Classe energetica delle case certificate con APE
Luglio 2023 (dati in %)



Fonte: Elaborazioni su dati SIAPE/ENEA

GIANNI PASIAN
SEGRETARIO GENERALE
DELLA FILCA CISL FVG

Il 47,5% dei fabbricati è inserito nelle classi F e G, ma è indispensabile migliorare questo parametro

«Per quanto riguarda le risorse, bisognerebbe saper spendere al meglio i fondi del Pnrr per far crescere il territorio»



e lo sviluppo abitativo, che coincidono un po' con il distretto del Mobile, o con altri territori legati al manifatturiero o al turismo».

Sarà necessaria un'azione sinergica per provare a fare quanto voi immaginate.

«Certo per migliorare il patrimonio edilizio è indispensabile un'azione coordinata di istituzioni, politica, imprenditori, associazioni di categoria e sindacato, bisogna fare squadra. Si può partire da una mappatura del costruito oggi, puntando al rinnovamento sostenibile e alle novità europee in vista del 2032, facendo una stima dei costi pubblico/privato, approfondendo e sviluppando progetti di social housing e smart city. Qualcosa si sta già facendo in questo senso, ma non è abbastanza».

Sullo sfondo c'è la capacità di ottenere i finanziamenti adeguati.

«I soldi del Pnrr dovrebbero essere usati al meglio, per far crescere il territorio, che deve essere coinvolto, ognuno per le sue specificità. Immagino poi un modello unico di contrattazione nel settore edile che elimini il dumping contrattuale e che metta lavoratori e imprese sullo stesso piano. In-

fine dobbiamo creare un sistema di welfare di prossimità o comunità vicino alle esigenze di lavoratori attivi e pensionati. Sono temi centrali da qui ai prossimi 5, 10 anni».

La strada è lunga, ma ce la possiamo fare allora?

«L'obiettivo della ricerca che presentiamo oggi è quello di avere un quadro chiaro dell'abitare in Friuli Venezia Giulia, per poter gestire, e non subire, i molteplici cambiamenti in atto, che hanno e avranno un fortissimo impatto su tutto il settore edile e l'occupazione. Basti pensare a come stanno cambiando i nuclei familiari o, ancora, alle nuove direttive europee rispetto all'efficienza energetica, senza contare, nell'ambito dell'occupazione, la mancanza di ricambio generale degli addetti. Cambiamenti che dovranno essere tenuti in considerazione anche per ripensare l'ingente patrimonio immobiliare della regione, in buona parte in disuso, e mettere in atto strategie a favore del lavoro. Le criticità con cui abbiamo a che fare, sono evidenti, come abbiamo visto, ma lo sono anche le opportunità. Dovremo essere bravi a coglierle».

LE SCADENZE

Superbonus



Superbonus 110%: attenzione alla conclusione dei lavori per chi intende cedere il credito di cui a fine 2023. Per usufruire dell'aliquota al 110% che spetta per chi ha lavori in corso per le spese effettuate fino al 31 dicembre prossimo, non basta effettuare i bonifici ma è necessario che i pagamenti siano allineati al reale stato dei lavori effettuati. A ribadirlo l'Agenzia delle entrate in occasione dell'incontro di Telefisco organizzato dal Sole24Ore. Le Entrate hanno ricordato infatti che la cessione del credito è ammessa a stato di avanzamento dei lavori (Sal), ma sempre e solo a fronte dell'asseverazione del singolo Sal. Per poter accedere alla cessione, in sostanza, occorre la dichiarazione del direttore dei lavori relativa allo stato del cantiere, dunque agli interventi effettivamente realizzati, e che sono oggetto dei pagamenti relativi alle somme che si intendono ancora cedere.

LE REALTÀ

Mini imprese



Quanto alle imprese, sono 10 mila 445 quelle operanti in regione, in massima parte di piccole dimensioni, ovvero fino a 5 dipendenti (62,3%). «E' chiaro che siamo di fronte a un problema strutturale che ci porta a domandarci quanto possa essere sostenibile che con queste risorse possa essere soddisfatta sia la cantieristica ordinaria, sia i 12 mila cantieri attualmente aperti con il 110%, sia l'efficientamento energetico di 360 mila case entro i prossimi dieci anni. Siamo dinanzi a uno scenario che ci impone di guardare in prospettiva, iniziando a mettere in pista politiche di lunga gittata e un modello di formazione continua ancora più mirata e ricercata, di usare bene le risorse del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e sbloccando urgentemente i crediti del 110% a salvaguardia di tutto il tessuto produttivo coinvolto», dice ancora Pasian.

e arriva al 13,3% e Udine che si ferma al 10,1%. Infine il numero di occupanti. Una casa su tre, per la precisione 33,7%, è abitata da una sola persona: per lo più anziane vedove, oppure giovani single. Un altro 30% di case è occupato da due persone, marito e moglie, fidanzati conviventi, madre e figlio, padre e figlio. Il 19,1% delle abitazioni accoglie 3 persone (famiglia con un figlio), il 12,8% 4 componenti, appena il 2,9% ospita un nucleo di 5 residenti, mentre in appena una casa su 100 vivono sei persone o più.

LE PROSPETTIVE

Che cosa fare dunque del patrimonio edilizio del Friuli Venezia Giulia con il declino e l'invecchiamento della popolazione, con l'edilizia che stenta a trovare manodopera qualificata, addetti che se ne andranno in pensione e micro imprese che fanno fatica a stare sul mercato? Una delle strade proposte dalla Filca Cisl è quella di volgere uno sguardo alle case sfitte da ristrutturare e magari al social housing, vale a dire progetti il cui fine è garantire l'accesso alla casa alle persone ritenute più fragili, non solo dal punto di vista economico. Accanto al dato demografico a determinare le politiche abitative dovrebbe essere anche il quadro mutevole dei nuclei familiari: si stima, infatti, che da qui a 20 anni, le persone sole cresceranno di 5 punti percentuali, mentre rimarranno stabili le coppie senza figli e diminuiranno quelle con figli. Le persone sole già ad oggi rappresentano il 34,1% (pari a 390 mila 739) e nel 2041 sfioreranno il 40%.

Il dibattito in consiglio regionale

MOVIMENTO 5 STELLE

Esce dall'aula



Il Movimento 5 stelle è uscito dall'aula. La consigliera Rosaria Capozzi non ha partecipato alla seduta della II e IV commissione perché non ha ricevuto risposta all'interrogazione con cui ha chiesto di sapere se come procederà ora la Giunta. «Gli studi fanno riferimento al progetto Adria quando in aula è sempre stato detto che non esisteva alcun elaborato» ha spiegato la consigliera prima di lasciare l'aula.

GLI ESPERTI

Dati e previsioni



Il professor Marco Petti dell'ateneo friulano ha riassunto l'impatto idrodinamico, mentre la collega Marina Campolo ha affrontato la qualità dell'aria. E se Giovanni Longo, dell'università di Trieste, ha studiato gli impatti sui trasporti, l'ingegner Andrea Cocetta la fattibilità tecnico-economica, Massimo Fadel, di Coopprogetti, l'urbanistica, Antonella Faggiani, di Smart Land, ha illustrato l'indagine socio-economica.

LEGAMBIENTE E WWF

Salviamo la laguna



All'audizione hanno partecipato anche i presidenti regionali di Legambiente e del Wwf, Sandro Cargnelutti e Maurizio Fermeglia. Entrambi si sono detti preoccupati per le ricadute che l'impianto può provocare sulla laguna. «Mi batterò con tutte le armi possibili, comprese quelle legali, per salvare la laguna» ha detto Fermeglia, mentre Cargnelutti ricordava di aver coinvolto anche Legambiente di Taranto e Livorno.



Acciaieria, le opere per 250 milioni di euro e lo sviluppo mancato

L'assessore Bini: «Gli studi non sono completi, una campagna contro il turismo»
Moretuzzo: vicenda incredibile. Pozzo: pessima figura. Cosolini: diletterantismo

Giacomina Pellizzari / UDINE

Nel giorno del confronto sull'acciaieria la Regione ufficializza e motiva il suo no all'impianto nella zona industriale Aussa Corno. Lo fa citando i tempi «biblici» e gli investimenti, pari a 250 milioni di euro, necessari per realizzare le infrastrutture. A tutto ciò aggiunge la contrarietà proveniente dal territorio, in primis dai sindaci. Temi poco credibili secondo l'opposizione portata credere che la marcia indietro sia stata determinata dalla possibile perdita di consensi se a Punta sud sorgesse l'acciaieria. Non a caso il Pd, il Patto per l'autonomia, Open e la Sinistra accusano la giunta Fedriga di improvvisazione e di mancanza di visione sul futuro dell'area. A loro avviso 250 milioni di euro sono poca cosa rispetto al miliardo stanziato nell'ultimo assestamento di bilancio e c'è anche chi, pur continuando a parlare di pericolo scampato per la laguna, parla di occasione persa. Una cosa è certa: in aula sono emerse tutte le criticità dell'area a iniziare dagli 800 carri ferroviari all'anno che attraversano l'abitato di San Giorgio carichi di gas.

LA SEDUTA

Presieduta da Markus Maurmair e Alberto Budai, quella di ieri è stata una seduta di commissione fiume, durante la quale professori universitari e tecnici incaricati dalla Regione hanno ribadito che dal punto di vista ambientale, l'aumento del traffico ferroviario e stradale, e quindi del-

le emissioni inquinanti, non provoca conseguenze tali da bloccare il progetto. Analogo il verdetto per l'idrodinamica e per gli sviluppi socio economici visto che i 700 posti di lavoro diretti e altrettanti indiretti, favoriscono l'insediamento di oltre 420 nuove famiglie nella zona alle prese,

come altre, con lo spopolamento. Durante il confronto sono state ripercorse le tappe avviate, come ha detto il leader dell'opposizione, Massimo Moretuzzo (Patto), primo firmatario della richiesta di convocazione delle commissioni Attività produttive e Pianificazione territoriale,

con l'accoglimento della proposta avanzata dalla multinazionale ucraina dell'acciaio Metinvest dal gruppo Danieli di Buttrio dopo aver sondato il terreno a Muggia, l'accordo di programma che per la Regione rappresentava «una possibilità di sviluppo» salvo poi dire «non se ne fa nulla

perché la proposta industriale genera un impatto rilevante». Se il no – ha spiegato Moretuzzo – è legato alla valutazione ambientale sono il primo a sottoscriverlo, ma se la contrarietà al progetto è legata alla sua «complessità» o al costo delle infrastrutture allora la vicenda ha dell'incredibile. Non è accettabile che la Regione non sappia affrontare e gestire questioni complesse, né che si trovino giustificazioni nel costo eccessivo quando, solo a luglio, abbiamo votato un assestamento di bilancio da 1,1 miliardi di euro». All'assessore è stato contestato anche di non aver mai detto con chiarezza se aveva o meno in mano un progetto: «Evidentemente da tempo è sui banchi della Giunta: su cosa – ha concluso Moretuzzo – si basano le relazioni tecniche e gli studi presentati oggi in aula?».

L'ASSESSORE BINI

Snocciolando i milioni stanziati negli ultimi anni per l'infrastrutturazione della Ziacc, a conferma che quest'area sta a cuore alla Regione, Bini ha iniziato la sua difesa assicurando di non avere ancora in mano tutti gli studi. «Dello studio idrodinamico abbiamo tre fasi su otto, non completi risultano pure gli studi urbanistici e del patrimonio archeologico, serve tempo per sbagliare il meno possibile. Gli studi in nostro possesso – ha ripetuto Bini – ci dicono che lo spauracchio inquinamento non c'è e su questo non avevamo dubbi visto che, per capacità e qualità, la Danieli è riconosciuta a livello internazionale». L'assessore si è soffermato sul «potenziamento significativo della rete ferroviaria per evitare di passare attraverso il centro abitato, sui tempi necessari per costruire il ponte ferroviario e il secondo ingresso nella Ziacc, che rischierebbero di non collimare con il cronoprogramma, 36-48 mesi, degli investimenti». Nell'assicurare di avere in mano solo un rendering – «il progetto Adria non è mai stato presentato» –, Bini ha citato come possibili ostacoli i tre parchi fotovoltaici già autorizzati nella Ziacc e la campagna mediatica contro Lignano in Austria: «Abbiamo il dovere – ha concluso – di ascoltare e assecondare il territorio.

IL PRESIDENTE FEDRIGA

«Ascoltiamo il territorio»

«Personalmente non ritengo ci siano problemi ambientali, la serietà di Danieli è enorme, sono convinto che troverà un luogo dove poter fare questo impianto che porterà ricchezza nel nostro Paese». Con queste parole, il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ai microfoni di Udinese Tv, ha introdotto l'illustrazione dei due motivi che l'hanno indotto a fare la generalità di Giunta: «Il primo è la questione logistica e le risorse che la Regione dovrebbe mettere, il secondo è la volontà di ascoltare i territori, impianti di questo tipo, iniziative così importanti devono essere fatte in accordo con i sindaci e i territori».

Fedriga sostiene di averlo detto «molto chiara-



Il governatore Fedriga

mente anche agli investitori «noi non ci muoveremo senza l'accordo con i sindaci» dopodiché anche la parte logistica ha fatto la sua parte». Non seguire questa linea – sono sempre le parole di Fedriga – «vorrebbe dire umiliare i territori e io non sono abituato a farlo. Ascolto sempre i sindaci». Il presidente ha ricordato che «se non c'è alleanza istitu-

zionale ci rimettono i cittadini, le istituzioni e le imprese che vorrebbero investire. Non dobbiamo governare con l'ideologia, si o no a prescindere, ma in modo pragmatico, cosa si riesce e cosa si può fare sul territorio». Fedriga si è detto pronto a valorizzare l'Aussa Corno dal punto di vista industriale, per dare nuove opportunità di lavoro e crescita alla zona.

In serata, a margine dell'inaugurazione di «Gusti di frontiera», il presidente ha ripetuto gli stessi concetti ai microfoni di Telefriuli: «Abbiamo fatto una valutazione sia per l'onerosità dell'impatto logistico sia confrontandoci con i sindaci. Mi auguro – ha concluso – che Metinvest e Danieli restino in Italia». —

Il dibattito in consiglio regionale



Honsell: oltre un anno ho votato contro l'emendamento che assegnava risorse per favorire l'acciaieria nella Ziacc

Il Pd «Magari il sito era sbagliato, ma questa è un'occasione persa per fare le cose seriamente»

La laguna di Marano, Lignano e Grado rappresentano per il Friuli Venezia Giulia un valore aggiunto significativo».

IL DIBATTITO

«Da questa vicenda emerge tutta l'improvvisazione con la quale la Giunta Fedriga ha gestito una partita così importante. Tra cambiamenti di posizioni e mancanza di chiarezza e trasparenza è evidente l'assenza di una politica industriale, è una pessima figura e un'occasione persa per la Regione e per il suo sviluppo». Così Massimiliano Pozzo e Roberto Cosolini (Pd) parlando di «dilettantismo, assenza di trasparenza». Cosolini è andato oltre: «Magari il sito era sbagliato - ha concluso - ma questa è un'occasione persa per fare le cose seriamente». Anche Furio Honsell (Open), dopo aver ricordato di essere stato il solo, oltre un anno fa, ad aver votato contro l'emendamento che assegnava risorse pubbliche per l'infrastrutturazione dell'Aussa Corno per favorire l'insediamento dell'acciaieria, ha aggiunto: «Oggi la Giunta non risponde su cosa intende fare di quella ingente somma di denaro». Pure Serena Pellegrino (Sinistra) ha invocato risposte sull'Aussa-Corno, mentre Francesco Martines (Pd) ha suggerito maggiore chiarezza su questi grandi temi. Di parere opposto i consiglieri di maggioranza Maddalena Spagnolo (Lega), Edy Morandini (lista Fedriga), Roberto Novelli (Fi), al fianco della giunta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CGIL

Teniamo al lavoro



La Cgil non ha mai espresso una posizione perché, senza gli studi e il progetto, è impossibile farlo. Qualche errore di percorso è evidente e i silenzi hanno consentito che crescessero le preoccupazioni. A noi sta a cuore il lavoro, mi chiedo che senso ha commissionare gli studi per assumere una decisione prima della loro conclusione. Mi auguro che non ci siano ripensamenti un domani» Così Emiliano Giareghi della Cgil.

I SINDACI

Viale ferrocisterne



Nel ribadire il no di San Giorgio di Nogaro, il sindaco Pietro Del Frate e tutti i primi cittadini presenti hanno chiesto di investire sulla Ziacc: «Da decenni chiediamo un secondo accesso all'Aussa Corno, anche per allontanare le ferrocisterne dai centri abitati». La sindaca di Lignano, Laura Giorgi, ha riferito di aver ricevuto molte lettere e e-mail di protesta contro l'acciaieria.

LE CATEGORIE

Inviti mancanti



«Non pretendiamo di esserci, ma di conoscere se c'è un metodo per le convocazioni delle commissioni. O se tutto è lasciato al caso». Con queste parole i presidenti di Concommercio e Confapi Fvg, Giovanni Da Pozzo e Massimo Panizza, hanno fatto sapere di non essere stati invitati alla seduta. Si è trattato di una dimenticanza per la quale il presidente Markus Maurmair si è scusato.

La posizione della multinazionale di Buttrio in una lettera del presidente Gianpietro Benedetti. I manager dell'azienda friulana e di quella ucraina ieri non erano presenti in commissione

La posizione della Danieli: «È una grande occasione e porterebbe occupazione. Pronti al dialogo e al confronto»



IL PROGETTO

GIACOMINA PELLIZZARI

Il fatto che gli studi confermino la fattibilità dell'operazione è un buon motivo per non archiviare la proposta. All'indomani del confronto in aula, la multinazionale dell'acciaio Metinvest e il gruppo Danieli prevedono lo spostamento dell'impianto più a nord rispetto alla Punta sud della zona industriale Aussa Corno. I due investitori stanno valutando se spostare la realizzazione dell'impianto più all'interno della Ziacc, nel pieno rispetto degli attuali vincoli urbanistici e ambientali.

A loro avviso il progetto Adria rappresenta un'occasione di infrastrutturazione e crescita della zona industriale e di San Giorgio di Nogaro. Secondo il cronoprogramma, la realizzazione dell'acciaieria richiede 5 anni, un tempo utile per completare l'infrastrutturazione. Viene fatto notare che il costo delle opere, per quanto ingente, può essere velocemente recuperato attraverso gli oneri fiscali a carico dell'investitore e il gettito fiscale conseguente al ritorno occupazionale che consentirebbe di arginare anche il calo demografico. Secondo gli investitori non cogliere l'opportunità di valorizzare l'area e la sua filiera significa sprecare un'occasione per il futuro delle imprese già insediate nella Ziacc visto che il nuovo impianto è in grado di attivare un indotto importante in termini di filiera e addetti indotti.

retti, che arricchirebbero ulteriormente il valore economico dell'area.

Questo per dire che Danieli e Metinvest rinnovano ancora una volta la loro disponibilità a un ulteriore approfondimento sul progetto e sull'avanguardia tecnologica sostenibile che la proposta comporta.

LA LETTERA

L'apertura alla nuova valutazione segue la missiva che, ieri, il presidente del gruppo Danieli Gianpietro Benedetti, ha indirizzato ai presidenti della II e IV commissione, Markus Maurmair e Alberto Budai, per motivare la mancata presenza in audizione degli investitori. «Come è noto - si legge - Metinvest e Danieli, in qualità di partner tecnologico, hanno dato corso, da marzo 2021, a una manifestazione di interesse relativamente alla realizzazione di un progetto siderurgico in Friuli Venezia Giulia. Per oltre 2 anni i competenti uffici e la Giunta regionale hanno investito tempo ed energie in analisi e approfondimenti per definire le effettive modalità di esecuzione e di finanziamento del progetto. All'inizio di settembre, tuttavia, abbiamo appreso a mezzo stampa della volontà della Giunta regionale di privilegiare investimenti diversi nell'area industriale dell'Aussa-Corno. Una decisione alquanto sorprendente se si considerano le conclusioni degli studi tecnici richiesti dalla Regione favorevoli all'insediamento dell'acciaieria sia con riguardo agli impatti ambientali che a quelli so-

IL SITO INDUSTRIALE
ECCO COME DIVENTERÀ
CON LA NUOVA ACCIAIERIA

Secondo il cronoprogramma degli investitori la realizzazione dell'acciaieria, richiede 5 anni

Progetti del tutto identici sono in corso di realizzazione negli Stati Uniti, in Austria, in Olanda e in Germania

cio-economici». Nella lettera viene specificato che «il Digitale Green Steel Project rappresenta il migliore stato della tecnica nel settore siderurgico: trattasi di impianto completamente digitalizzato, con una rilevante implementazione del machine learning, dove computing e big data consentono agli ingegneri e ai tecnici di gestire da remoto le attività produttive. Progetti del tutto identici sono in corso di realizzazione negli Stati Uniti, in Austria, in Olanda e in Germania in contesti ambientali ancor più complessi di quelli della zona industriale dell'Aussa-Corno da ultimo individuata». Danieli - si legge ancora, «ha promosso presso il proprio partner Metinvest l'idea di poter costruire l'impianto nella propria regione convinta che il progetto aiute-

rebbe a rallentare il declino industriale della stessa e ancor più della provincia di Udine. Siamo tutti consapevoli che solo lo sviluppo delle attività manifatturiere consentirebbe di creare la ricchezza necessaria per garantire il diritto alla sanità, alla scuola, alla sicurezza e gli altri servizi che tutti invocano. L'impianto, svolgendo un'attività produttiva ad alto valore aggiunto, consentirebbe un'occupazione di maggiore qualità e quindi meglio retribuita, con ciò frenando l'espatrio senza ritorno dei giovani dalla nostra Regione che già vive un grave deficit demografico». Secondo Benedetti «il dibattito pubblico sul progetto è stato condizionato dall'azione di comitati e associazioni pseudo-ambientaliste che, guidati da un aprioristico ideologismo ambientalista del «non fare» e usando toni diffamatori e argomenti falsi (come la comparazione di questo progetto con tecnologie obsolete, vedi impianti di Taranto e Servola), hanno impedito sinora una discussione seria e serena». Per tutto questo Metinvest e Danieli «ritengono sia prematuro presenziare al dibattito su questo tema. Concludiamo rinnovando a tutti i presenti la nostra convinzione che il Digital Steel Green Project è fabbrica virtuosa per quanto concerne l'ambiente, «rompighiaccio» in termini di tecnologie innovative (big data, machine learning, quantum computing) e rappresenta una grande occasione per contribuire al progresso e al welfare sociale in Friuli Venezia Giulia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza

Il monito del Colle sulla migrazione

«In Ue si vada oltre misure tampone»

Mattarella parla dalla visita congiunta con Steinmeier in Sicilia
Invita i Paesi a elaborare con coraggio una visione del futuro

Fabrizio Finzi / PIAZZA ARMERINA

Le regole di Dublino «son preistoria, anzi ricordano il pleistocene». Sergio Mattarella conferma come le norme del Trattato firmate nel 2003 siano politicamente archiviate perché del tutto anacronistiche. Il regolamento prevede che a occuparsi di un migrante sia il Paese di primo approdo ed è chiaro come questa ratio non abbia più senso, non solo per l'Italia. Il presidente della Repubblica ne ha parlato in una conferenza stampa a Piazza Armerina che ha chiuso la sua visita di due giorni in Sicilia con il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier.

LA VISITA

Poco prima i due presidenti avevano visitato un centro di accoglienza, il don Bosco 2000, dove avevano potuto toccare con mano quanto un certo tipo di integrazione – a tutt'oggi purtroppo casi isolati – funzioni e debba divenire la normalità nel futuro. «Il tema migratorio è un fenomeno globale. Abbiamo incontrato – ha riferito Mattarella – alcune esperienze messe in campo qui a piazza Armerina, non solo per accogliere i migranti che hanno attraversato sofferenze indicibili ma anche per integrarli incentivando programmi nei Paesi d'origine per migliorare la loro vita nei loro Paesi, dove restereb-

bero volentieri se non fossero spinti da fame, guerra, persecuzione e terrorismo».

LA CONFERENZA STAMPA

Il capo dello Stato quindi è stato chiarissimo e parlando con i giornalisti ha manifestato il proprio pensiero su quali siano i ritardi in Europa e in Italia con politiche che si limitano al contenimento e alla repressione del fenomeno migratorio. Pur partendo con una premessa: «Io sono stato sempre attento a non superare i limiti o i confini. Il nostro compito di presidenti è un altro, essere un riferimento, comprendere le esigenze e eventualmente formulare suggerimenti».

Il piano in 10 punti della Commissione europea è ritenuto interessante dai due capi di Stato

menti». Una precisazione per chiarire che le scelte politiche appartengono al governo. Ma sembra evidente, a pochi giorni del varo di un nuovo decreto migranti da parte del governo Meloni, che per Mattarella serva ben di più: soprattutto «una visione del futuro», una visione coraggiosa che superi «provvedimenti tampone, superficiali ed approssimativi», ha spiegato rispondendo ad una serie di domande tutte tarate sull'emergenza

migranti.

Certamente servono «soluzioni europee» ed infatti il piano in 10 punti elaborato dalla Commissione europea viene giudicato «interessante» sia da Mattarella che da Steinmeier. È evidente che mentre si guarda al futuro bisogna contenere l'emergenza e il presidente conferma che c'è la necessità di «frenare gli approdi». Se quindi Dublino è qualcosa ormai «fuori dalla realtà», l'Unione europea ha il dovere di rimbocarsi le maniche aprendosi al compromesso: «Occorre invece uno sforzo comune, prima che sia impossibile governare il fenomeno migratorio in modo da affrontarlo con nuove formule».

Questi i «suggerimenti» di Sergio Mattarella che continua a tessere la sua tela europea, favorendo comprensione e stringendo relazioni. Come quella ormai collaudata con Steinmeier che da anni sta garantendo un solido rapporto tra Roma e Berlino. Tra i due c'è amicizia e stima reciproca e non c'è da dubitare, come confermano loro stessi, che anche sull'esplosivo dossier migranti Italia e Germania cammineranno insieme: «Il nostro è stato un incontro caratterizzato dalla grande amicizia tra la Germania e l'Italia, un spirito collaborativo ai massimi livelli. Le nostre relazioni sono straordinariamente buone», ha garantito Mattarella.



Il nodo dei ricollocamenti

IL PATTO DI DUBLINO



Entrato in vigore nel 2014

La responsabilità è dei Paesi di primo ingresso, che devono esaminare la domanda di asilo

MECCANISMO DI SOLIDARIETÀ



Nuovo Patto presentato nel settembre 2020

Fatto di ricollocamenti e rimpatri, scatta nel caso di un forte aumento degli arrivi irregolari verso un Paese membro



LA SOLIDARIETÀ VOLONTARIA



Meccanismo approvato nell'estate del 2022

Contempla il ricollocamento di circa 10mila richiedenti asilo ogni anno

ADERISCONO:

19 Paesi Ue



Norvegia
Lichtenstein
Svizzera

I NUMERI

Da giugno 2023, richiedenti asilo ricollocati

Dall'Italia: 1.159
In Ue: 2.853

ANSA

NAZIONI UNITE

Meloni parla al Palazzo di vetro

«Guerra totale ai trafficanti»

Bilaterali con i Paesi africani dall'Algeria al Ruanda
Ad attendere la premier i dossier economici (bollette, benzina e Nade) e relativi agli arrivi

NEW YORK

La difesa delle nazioni, delle identità, della patria, l'uso della ragione e non della forza, come chiavi per affrontare «insieme» le sfide di un'e-

poca «complessa», tornando allo spirito «dell'Onu delle origini». È l'appello che ha lanciato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel suo primo discorso al Palazzo di Vetro. «Non solo per la guerra di aggressione all'Ucraina», di fronte alla quale l'Italia «ha scelto da che parte stare», ma soprattutto per governare le migrazioni, un tema che coinvolge tutti e su cui l'Onu non può «voltarsi

dall'altra parte». Nella notte – una cena americana prima di partire, dopo la pizza delle polemiche della prima sera al posto del ricevimento di Joe Biden – la premier ha lasciato New York per rientrare in Italia dove la aspetta non solo i dossier migranti ma anche la manovra. Con due CdM la prossima settimana per occuparsi di economia (bollette, benzina, la Nade) e di arrivi illegali, con un



La premier Giorgia Meloni parla alle Nazioni Unite a New York ANSA

ennesimo decreto migranti.

Bisogna agire insieme contro «la nuova schiavitù» – ha scandito nei suoi 14 minuti davanti all'assemblea generale delle Nazioni Unite numero 78 – contro queste nuove «mafie» delle organizzazioni illegali che promettono l'Europa con «brochure come fossero normali agenzie di viaggio» e non dicono che «quei viaggi troppo spesso conducono alla morte» nel Mediterraneo. La premier non ha parlato, invece, al Consiglio di Sicurezza, che vorrebbe riformare per renderlo «più equo e efficace». Era impegnata, spiega Palazzo Chigi, in una girandola di incontri bilaterali quasi tutti concentrati sull'Africa, dall'Algeria al Ruanda.

L'emergenza



Il selfie di Mattarella in con il presidente tedesco Steinmeier ANSA

LA NUOVA ROTTA

Salvati a 2.300 metri sulle alpi del Piemonte

Passa dalle rinomate piste da sci della via Lattea, in Alta Val di Susa, la marcia dei disperati. Migranti, sbarcati a Lampedusa, che arrivano in Piemonte per raggiungere la Francia. Da Oulx e Claviere: due mete turistiche del torinese a pochi chilometri dall'agognato confine, da superare. A costo di perdere la vita su quelle montagne chiamate olimpiche, in onore dei Giochi di Torino 2006. Un record, che però ha ben poco a che fare con le discipline a cinque cerchi, è il numero di stranieri arriva-

ti da luglio ad oggi: circa 12mila. In tutto il 2022 erano stati 16mila i passaggi. Un esercito in fuga dall'Italia, verso il Nord Europa. Questa è la via da battere per chi scappa da guerre e carestie. Sempre più spesso il Soccorso Alpino è chiamato a intervenire, come la notte tra mercoledì e giovedì. A quota 2.300 due migranti sono stati salvati in cordata. Qualche trauma e nulla in più. Ma c'è chi è morto in passato, cadendo da un dirupo o sfuggendo da un drone della Gendarmerie. —

LA SENTENZA

Respingimenti di Parigi bocciati dalla Corte europea

BRUXELLES

I respingimenti messi in atto dalla Francia al confine violano la normativa europea. La Corte di Giustizia dell'Ue entra così nel dibattito sui migranti fornendo, di fatto, una sponda alle proteste dell'Italia di fronte all'annunciata chiusura di Parigi sull'arrivo di chi è approdato a Lampedusa negli ultimi giorni. «La direttiva Ue sui rimpatri è sempre applicata, anche nel caso di controlli ai confini interni», hanno spiegato i giudici di Lussemburgo pronunciandosi su un ricorso fatto da un gruppo di associazioni. E, hanno puntualizzato, la direttiva non prevede l'allontanamento forzato, «se non in ultima istanza».

La sentenza della Corte è arrivata proprio mentre, Oltralpe, il ministro dell'Interno Gerald Darmanin confermava la linea di Parigi sulla nuova ondata di flussi. «Siamo ovviamente d'accordo a prendere la nostra parte del fardello, a condizione che le persone coinvolte abbiano diritto allo status di rifugiato», ha spiegato il ministro spendendo parole al miele per la premier Giorgia Meloni. «Ormai l'Italia, e bisogna rallegrarsene, non gioca più il gioco del nazionalismo ma il gioco europeo. E la soluzione è europea», ha osservato. Una soluzione europea, invero, negli ultimi giorni l'hanno chiesta con forza quasi tutti. Il problema è trovarla in un contesto in cui perdura lo stallo sul nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo, mentre stenta a decollare il memorandum d'intesa con la Tunisia. Sul primo dossier a pesare sull'impasse è la contrarietà di Polonia, Ungheria, Slovacchia e Germania alle misure pensate per la redistribuzione. —

LA POLEMICA

Piantedosi insiste sui Cpr «Decisivi per i rimpatri, ne serve uno per regione»



Migranti nel centro di accoglienza della Croce Rossa a Torino ANSA

Bonaccini e Giani bocciano la strategia dell'esecutivo
«Non servono per accogliere»
Zaia: «Inaccettabile lo stop a Schengen della Francia»

Marco Maffettone / ROMA

Il governo tira dritto sui Cpr ma i governatori Dem vanno in pressing e criticano l'iniziativa mentre i presidenti del centrodestra fanno quadrato intorno all'esecutivo. Resta alta la polemica intorno all'ipotesi di nuovi Centri per il rimpatrio. «L'obiettivo è aprire almeno uno in ogni regione», taglia corto il ministro dell'Interno, Piantedosi ricordando che «il 70% degli immigrati rimpatriati è transitato per un Cpr e il 50% degli stranieri ospitati nei Centri vengono rimpatriati».

IGOVERNATORI

Il presidente della Lombardia, Attilio Fontana, afferma

che i numeri delle persone accolte sul suo territorio «è superiore a quelli di tutte le altre, con conseguenti difficoltà a livello sociale e di gestione. Ascolteremo le richieste ma ora siamo già al completo». Dal canto loro i presidenti di Emilia Romagna e Toscana bocciano la strategia dell'esecutivo. «I Cpr non serviranno per l'accoglienza» afferma

Fontana: «Abbiamo il numero più alto di persone accolte. Siamo già al completo»

Stefano Bonaccini che si dice «sbalordito» da un governo «che vede una maggioranza che, sul tema migranti, per anni ha usato slogan che oggi dimostrano la loro totale inefficacia: almeno scusa dovrebbero chiederlo. Dell'esodo non do certo la colpa al gover-

no, ma c'è improvvisazione della gestione». Secondo Eugenio Giani la risposta offerta da Palazzo Chigi, in tema migranti, «è semplicemente demagogica più che ideologica». Per Michele Emiliano, governatore della Puglia, al «governo si obbedisce comunque anche quando sbaglia, anche quando pasticcia, anche quando non ha capito il fenomeno con il quale ha a che fare» per poi aggiungere che «adesso bisogna risolvere una catastrofe che il governo ha provocato in questi mesi e quindi le Regioni devono dare una mano, questo è il mio punto di vista». Su posizioni opposte Luca Zaia, presidente del Veneto, secondo cui sull'accoglienza «stiamo affrontando numeri che sono epocali, che sono da esodo biblico. L'Europa è latitante, rasenta il ridicolo e lo dico da europeista convinto: è inaccettabile che Francia ed Austria interrompano il trattato di Schengen».

IL VIMINALE

Piantedosi ha rivendicato quanto fatto in un anno: «Nel loro insieme le misure intraprese stanno colmando un deficit di pianificazione che si è protratto negli anni e stanno permettendo di adeguare rapidamente il sistema di accoglienza alle esigenze della eccezionale pressione migratoria». Dopo l'entrata in vigore del decreto Cutro, in base ai dati forniti dal titolare del Viminale, sono stati 100 i trafficanti arrestati, 368 le imbarcazioni sequestrate e 10 gli arresti della Gdf per l'accusa di pirateria. Ma sono alti anche i numeri degli arrivi. Dall'inizio dell'anno sono sbarcati in Italia 132.832 persone, rispetto alle 68.594 del 2022 nello stesso periodo e solo a settembre sono arrivati in oltre 18mila (18.221) con una media di 867 al giorno. —



PER LA FESTA DEI NONNI UN MAGNIFICO LIBRO DA REGALARE E LEGGERE INSIEME.

Nonni rock e nonni sportivi, nonni che aiutano mamma e papà, nonni che giocano con i nipoti, nonni che insegnano tante cose. Sei storie splendidamente illustrate per raccontare ai bambini quante cose sanno fare, e dare, i nonni.



DAL 29 SETTEMBRE
IN EDICOLA A SOLI 7,90€ IN PIÙ CON

IL PROVVEDIMENTO CON LE MISURE LUNEDÌ IN CDM

Benzina e bollette, ecco i bonus Il nodo del mercato dell'energia

Il governo mette a punto la Nadeff che darà le risorse per la manovra
L'asticella del deficit dovrebbe salire, ma entro la soglia del 4 per cento

Alessandra Chini / ROMA

Bonus benzina e bollette in arrivo mentre si apre la questione della fine del mercato tutelato sulla luce. Lunedì sul tavolo del Consiglio dei ministri approderanno, infatti, le misure a sostegno delle famiglie e delle fasce deboli contro i rincari di questi mesi. Mentre si lavora sulle norme da inserire in uno dei prossimi provvedimenti sull'energia per traghettare circa la metà delle famiglie italiane nel mercato libero dell'elettricità. Un passaggio, di fatto, prorogato da anni dai vari governi ma reso ora necessario anche perché legato agli obiettivi del Pnrr. Ma che andrà calmiato per evitare un impatto eccessivo sulle fasce deboli. Il governo è però nel frattempo alle prese in primis con la messa a punto della Nadeff che verrà portata giovedì in Consiglio dei ministri. I margini di azione appaiono decisamente ri-



Un automobilista fa rifornimento ad un distributore self service ANSA

stretti col problema numero uno che resta quello della caccia alle risorse. Per questo si starebbe valutando come possibile entrata anche una tassa sulle vincite dei giochi. Ma parte delle risorse – secondo quanto viene riferito in ambienti di maggioranza

**Si cerca la quadra sugli extraprofitti
Possibile la fiducia sul decreto asset**

– dovranno arrivare anche dagli spazi generati grazie al maggior deficit 2024. L'asticella nel Def era stata fissata al 3,7% e si ragiona su un possibile innalzamento al 3,8 o 3,9% per il 2024, senza arrivare a toccare però la soglia psicologica del 4% che potrebbe mettere eccessivamente a rischio la convivenza – in allarme i mercati e l'Ue. Altra possibile voce di

Il bonus benzina

VALORE
80 euro

DESTINATARI
1,3 milioni di famiglie
con Isee
fino a 15 mila euro

COME VIENE EROGATO

Verrà caricato sulla social card "Dedicato a te" dove è già presente il contributo di 382,50 euro per l'acquisto di un paniere di beni



ANSA

entrata da utilizzare in manovra – che secondo alcune indiscrezioni si aggirerebbe su un valore tra i 20 e i 25 miliardi – è la tassa sugli extraprofitti delle banche. Dall'imposta dovrebbero arrivare tra i 2 e i 3 miliardi, anche se manca la quadra definitiva sulle modifiche. Matteo Salvini torna a difendere la misura: «penso sia giusto chiedere un sacrificio alle banche» ma FI tiene il punto e chiede ritocchi. Martedì è previsto un vertice di maggioranza con governo, capigruppo e relatori del provvedimento in esame in Senato e non è escluso che, visti i tempi stretti d'esame si ricorra, mercoledì, alla

fiducia. Intanto la settimana di fuoco della maggioranza si aprirà con il decreto sulle bollette e la benzina. Il bonus carburante da 80 euro dovrebbe essere caricato sulla social card «Dedicato a te», andando ad aggiungersi al contributo di 380 euro per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per 1,3 milioni di famiglie con Isee fino a 15 mila euro. Da capire se verranno inserite agevolazioni fiscali per alcune categorie come gli autotrasportatori e i pendolari. Per quanto riguarda le bollette è in arrivo la proroga del bonus sociale per le famiglie con Isee sotto i 15 mila. —

IL BRACCIO DI FERRO

Il nodo intercettazioni M5s attacca Forza Italia

ROMA

La linea dura sulle intercettazioni che FI voleva che si concretizzasse nel decreto omnibus non passa. Ma, alla fine, un compromesso si trova e vengono approvati tre suoi emendamenti, uno dei quali, secondo il M5S, «toglierebbe i reati contro la P. A.» dall'elenco di quelli per i quali erano consentite le cosiddette «intercettazioni a strascico».

«Cancellando di fatto – come osserva la deputata Valentina D'Orso – la legge

Spazzacorrotti» voluta dal Governo Conte. Nessuna limitazione invece per l'uso dei Trojan. Delle norme che Forza Italia avrebbe voluto vedere approvate, resta solo la previsione secondo la quale il Gip, prima di autorizzare gli ascolti e l'uso di sistemi di captazione come il Trojan, dovrà dare una «vera motivazione» senza limitarsi a firmare la richiesta del Pm. Il fatto, spiega il presidente dei deputati di FI Paolo Barelli in una conferenza stampa improvvisata davanti a Monte-

citorio insieme al capogruppo in Commissione Giustizia Paolo Pittalis, è che Forza Italia avrebbe deciso di non insistere sulla richiesta, visto che il Guardasigilli Carlo Nordio «ha assicurato che a breve presenterà una riforma per l'utilizzo del Trojan» e «noi come partito di maggioranza – afferma – abbiamo accettato questa sua posizione» rinunciando alle modifiche sul punto.

La verità, si sottolinea anche tra gli azzurri, è che il viceministro alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, ci avrebbe provato fino all'ultimo a far passare una linea più oltranzista in fase di formulazione degli emendamenti, ma sarebbe stato fermato poco prima della loro presentazione ufficiale in commissione. —

IL MUSEO EGIZIO NEL MIRINO

Crippa (Lega) contro Greco «Il direttore va cacciato»

Il vicesegretario del Carroccio lo critica ma il partito in Piemonte lo difende
Si scalda la polemica dopo le critiche espresse già da FdI

ROMA

L'attacco frontale del vicesegretario della Lega Andrea Crippa al direttore del Museo Egizio di Torino ha creato una certa sorpresa anche nel suo partito. Soprattutto fra i piemontesi che invece esprimono «stima» verso Christian Greco, per il quale il numero due di Matteo Salvini auspica le dimissioni o, in subordine, che il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano «lo cacci», perché «è un direttore di sinistra che ha gestito il Museo in modo ideologico e razzista contro gli italiani e i cittadini di religione cristiana». Toni ben più aspri delle critiche dei giorni scorsi dell'assessore piemontese di FdI Maurizio Marrone, raccolte come «una sollecitazione» da Greco, che in varie interviste ha invitato Giorgia Meloni al Museo «senza telecamere e giornalisti, per raccontarle cosa facciamo perché la nostra istituzione può essere importante per aprire un dialogo».

L'ultima volta le strade di Greco e Meloni si sono incrociate nel 2018: il direttore of-



L'incontro tra Giorgia Meloni e Christian Greco nel 2018 ANSA

frì un biglietto omaggio per le coppie arabe e la leader di FdI la definì «una iniziativa idiota», contestando «lo sconto su base etnica». È lo stesso episodio per cui Crippa rivendica una «battaglia di libertà a difesa degli italiani e dei cristiani» chiedendo l'intervento del ministro della Cultura contro Greco, scelto tra oltre cento candidature nel 2014 a 39 anni, dopo aver curato una delle collezioni egizie più importanti d'Europa. Diverso il pensiero degli assessori piemontesi leghisti, secondo cui le polemiche «non scalfiscono la fiducia e la stima della Regione nei confronti dell'uomo e del professionista che ha dimostrato in questi anni di lavorare bene nell'interesse del museo e della comuni-

tà». Nel 2018 Meloni prometteva, una volta al governo, di «liberare la cultura dall'occupazione sistematica fatta dalla sinistra». Cinque anni dopo è premier e fra i suoi parlamentari è diffusa la condivisione delle parole di Marrone: «Non confermerei Greco – ha detto l'assessore giorni fa –. Ha doti manageriali non comuni, ma ritengo esistano figure potenzialmente più qualificate che sono state penalizzate non dico per la direzione, ma addirittura per un posto nel cda del museo».

Il ministro Gennaro Sangiuliano per ora non interviene nella polemica. Per la leader dem Elly Schlein Greco è sotto attacco delle destre perché «non allineato alle posizioni del governo». —

L'Ue ribatte a Salvini

«Ancora nessuna notifica sul Brennero»

Bruxelles si difende dalle accuse di «inerzia» e «chiacchiere» sul dossier del Brennero mosse dal vicepremier Matteo Salvini. E davanti alla volontà del governo italiano di trascinare i vicini austriaci in tribunale, chiarisce di non poter far altro che aspettare un reclamo ufficiale che fin qui «non è ancora arrivato».



TREND LO STILE DI TRANSIZIONE STA RISCOUOTENDO SEMPRE PIÙ SUCCESSO NELL'HOMEDESIGN PERCHÉ CONIUGA IN MANIERA FUNZIONALE ELEMENTI NUOVI E ALTRI PIÙ TRADIZIONALI

Un mix senza tempo tra classico e moderno

Un mix equilibrato di arredi e decorazioni tradizionali e contemporanei caldi e avvolgenti: negli ultimi tempi lo stile transitional sta avendo molto successo per chi è impegnato nella ristrutturazione della propria casa e si trova a dover rinnovare gli ambienti interni. Si tratta di un trend relativamente recente: le sue origini risalgono agli anni Novanta, precisamente negli Stati Uniti, in un momento storico in cui il mondo dell'interior design era piuttosto polarizzato, con una contrapposizione piuttosto netta tra lo stile tradizionale e uno più moderno. Ideando questo orientamento i designer iniziarono a comprendere le potenzialità di una corrente che riuscisse a sintetizzare in maniera armonica elementi apparentemente in contraddizione tra di loro. Il risultato? Un arredamento elegante, accogliente e senza tempo.

LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Questo trend, inoltre, negli ultimi anni si è sviluppato in contrapposizione all'ormai imperante stile minimalista, caratterizzato dal colore bianco e dalla predominanza del legno nei materiali. Ma quali sono le caratteristiche principali di una casa arredata seguendo lo stile di transizione? Alcuni elementi lussuosi di design possono essere accostati da elementi funzionali e confortevoli, così come si mescolano tra di loro il maschile con femminile, i pezzi moderni con altri con una storia da raccontare, essendo d'antiquariato. Il risultato di questa combinazione non



I COLORI PREDOMINANTI SONO QUELLI TENUI, COME IL CREMA E IL GRIGIO

appare né contraddittorio o né eccessivamente kitsch, al contrario rende gli ambienti raffinati e morbidi, oltre che confortevoli. I colori più adatti risultano quelli neutri o chiari - ad esempio il grigio e il crema - e sono da prediligere per i mobili e gli elementi protagonisti delle stanze; si può osare con nuan-

Via libera agli accessori, a patto che siano funzionali e che rispecchino la personalità di chi vi abita

ce più accese nella scelta degli accessori o complementi di arredo. Questi ultimi sono sì ben accettati, ma solo se hanno un chiaro scopo funzionale e, al contempo, se in linea con la personalità del proprietario di casa: via libera quindi a cuscini, tappeti, piante di appartamento e opere d'arte.

Infine, colorazione tenue consente a chi arreda di concentrarsi sull'effetto delle trame e delle stratificazioni, che sono gli elementi più di impatto di questo stile (come legno, rattan, il vetro, ma anche accessori metallici insieme a mobili tradizionali come lampade, scaffali e librerie).



QUESTO STILE RISULTA ELEGANTE, ACCOGLIENTE E SENZA TEMPO

DETTAGLI

La rinascita del giallo detta le regole del 2023

Così come l'autunno in natura significa trasformazione, lo è anche per l'interior design. In questi ultimi mesi del 2023 il giallo ritornerà al centro della casa, infondendo gioia e ottimismo. Lo seguono il blu con la sua versatilità, il rosso per i dettagli dei mobili, il verde in tutte le sue sfumature e l'eleganza del nero.



POSSIAMO ESSERE L'ASCENSORE CHE VUOI!

POPLIFT

0432 785753
WWW.MODESTOASCENSORI.IT

MODESTO ASCENSORI
poplift 2023



LA LUCE CREA I COLORI
IL TUO LO CREIAMO NOI

COLORIFICIO UDINESE

V.le Palmanova 464/10 (UD) - T. 0432 600512
WWW.COLORIFICIUDINESE.COM

san marco

HIGH PROTECH
YOUR INDUSTRIAL COATINGS PARTNER

CAPAROL

La guerra di Putin



Joe Biden e Jill Biden insieme a Volodymyr Zelenskyy e Olena Zelenska ANSA

Zelesnky va da Biden «Senza aiuti perderemo»

I repubblicani alla Camera però frenano la procedura almeno fino a fine anno mentre il presidente Usa promette nuove armi ma niente missili Atacms

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Volodymyr Zelenskyy incassa una batosta a Washington dove, nonostante il sostegno incondizionato di Joe Biden e l'annuncio di un nuovo pacchetto di armi a Kiev, i repubblicani della Camera fanno muro contro il supporto a tempo indeterminato all'Ucraina gelando le aspettative del leader ucraino e le richieste del commander-in-chief.

L'APPELLO

«Se non riceviamo gli aiuti perderemo la guerra», è stato l'appello accorato di Zelenskyy ai circa 70 senatori incontrati assieme al leader della maggioranza democratica, Chuck Schumer, e quello della minoranza repubblicana, Mitch McConnell. Il presidente ucraino, in tenuta militare ma con la camicia, ha ringraziato «i senatori

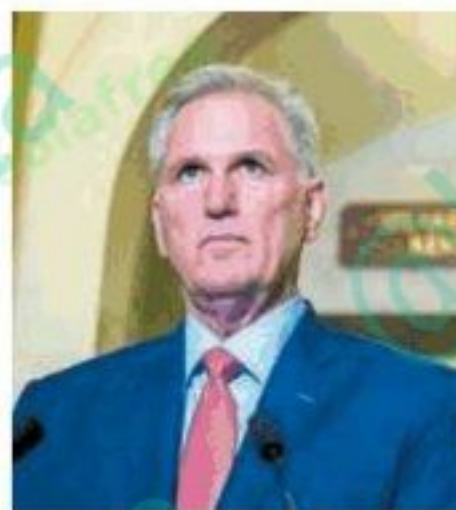
ri e i deputati per il loro sostegno», ma ha evitato di rispondere alle domande dei giornalisti. «I dettagli delle nostre conversazioni li teniamo per noi», ha dichiarato secco non nascondendo una certa delusione. Gli equilibri al Congresso americano sono cambiati rispetto a nove mesi fa e, soprattutto alla Camera, il fronte degli scettici sugli aiuti è sempre più ampio.

A gelare le aspettative di Zelenskyy e le richieste di Biden ci ha pensato lo speaker repubblicano Kevin McCarthy escludendo, o comunque non impegnandosi formalmente a mettere in agenda l'approvazione del pacchetto da 24 miliardi di dollari di aiuti entro la fine dell'anno, come chiesto dal presidente. «Abbiamo i nostri problemi fiscali di cui occuparci. Ci sono 10.000 persone che hanno appena attraversato il

confine e il presidente pensa solo» all'Ucraina, ha attaccato McCarthy. Sui fondi a Kiev lo speaker è sempre più ostaggio del manipolo di deputati repubblicani, e non solo, e proprio nella giornata della visita di Zelenskyy ha subito un'altra sconfitta quando un pugno di repubblicani ha affondato per la seconda volta questa settimana un voto procedurale per far avanzare la legge di spesa per la difesa. Un altro passo verso lo shutdown che Donald Trump ha chiesto ai suoi uomini di attuare per affondare «il corrotto Biden» e togliergli i fondi «per i processi contro di me».

McCarthy ha anche negato al leader di Kiev una sessione congiunta del Congresso con la scusa che non c'era tempo.

Insomma un'accoglienza ben diversa rispetto al dicembre di un anno fa, quando il leader ucraino fu accolto come

KEVIN MCCARTHY
SPEAKER REPUBBLICANO
ALLA CAMERA

«Abbiamo i nostri problemi fiscali di cui occuparci. Ci sono 10.000 persone che hanno appena varcato il confine»

un eroe. Come se non bastasse, 23 deputati e sei senatori repubblicani hanno scritto una lettera a Biden criticando la strategia della Casa Bianca sulla guerra perché «poco chiara» e lamentando l'impegno a tempo indeterminato verso Kiev.

AL PENTAGONO

Dopo Capitol Hill, Zelenskyy si è spostato al Pentagono dove ha avuto un colloquio con il segretario alla Difesa Lloyd Austin con il quale ha deposto una corona di fiori al memoriale dell'11 settembre e ha fatto un punto sullo stato della controffensiva.

L'intensa giornata del presidente ucraino nella capitale americana si è chiusa alla Casa Bianca con l'incontro con Biden, il sesto in persona tra i due. Nello Studio Ovale Biden ha annunciato l'intenzione di inviare il nuovo pacchetto di armi, naturalmente previo via libera del Congresso.

Pur ribadendo il sostegno a Kiev «per tutto il tempo necessario», Biden ha tuttavia dato un'altra delusione a Zelenskyy non inserendo nella lista delle nuove armi gli agognati Atacms, quei missili a lungo raggio che servirebbero all'esercito ucraino per difendersi contro gli attacchi russi. Il presidente ha però assicurato: «Mi assicurerò che il mondo resti accanto a Kiev».

SUL CAMPO

Razzi a raffica sull'Ucraina Kiev colpisce in Crimea

KIEV

Mosca si vendica delle incursioni ucraine in Crimea e, mentre i leader mondiali si ritrovano a New York all'Onu per parlare della guerra, nei cieli del Paese piove una gragnola di missili. Secondo le forze armate, ben 43. Molti - 36 - sono stati intercettati dalla contraerea ma alcuni hanno bucat le difese causando morti e feriti tra Kiev, Kherson e Kharkiv. Ed è un primo antipasto di ciò che avverrà tra poco, quando tutti si attendono la ripresa degli attacchi alle infrastrutture energetiche.

Le forze armate hanno però annunciato di aver risposto pan per focaccia, lanciando «un attacco combinato contro l'aeroporto militare vicino alla città di Saky, in Crimea». Continuando cioè la teoria di raid messi a segno nelle ultime settimane. Fonti dei servizi segreti ucraini sostengono che almeno 12 velivoli da combattimento russi si trovavano nella base. —

NAGORNO KARABAKH

Prove di pace tra delegati di Baku e Erevan

MOSCA

La paura per il futuro, accompagnata alle ristrettezze per il blocco dei rifornimenti, continuano ad attanagliare i 120.000 armeni del Nagorno-Karabakh il giorno dopo il cessate il fuoco che ha messo fine all'attacco dell'Azerbaigian. E intanto il primo ministro armeno Nikol Pashinian è sotto l'assedio dei manifestanti e delle opposizioni che ne chiedono le dimissioni.

La fragile tregua per ora regge, a parte cinque isolate violazioni segnalate dai militari di Mosca dispiegati nella regione. Ma tre ore di colloqui tenuti nella città azera di Yevlakh tra i rappresentanti dell'enclave armena e gli inviati del governo di Baku non hanno portato ancora a risultati concreti, e le parti hanno convenuto di rivedersi presto.

Sul tavolo, sottolinea l'Azerbaigian, sono le misure per una «reintegrazione» nel suo territorio della regione, e quindi per mettere fine alla Repubblica di Artsakh, come gli indipendentisti armeni chiamano il Nagorno-Karabakh. —

LO STRAPPO DELLA POLONIA

Varsavia si smarca sulle armi a Kiev alla vigilia delle elezioni parlamentari e all'ombra della disputa sul grano

BERLINO

«Una pugnata alla schiena» a scopi elettorali, «un tradimento» per accontentare i contadini polacchi dopo il via libera dell'Ue al grano ucraino. Ha scatenato una bufera politica l'annuncio dato mercoledì sera in tv dal premier polacco Mateusz Morawiecki sullo stop alla fornitura di armi all'Ucraina,

rompendo di fatto l'alleanza ritenuta strategica sia da Kiev che da Varsavia contro le mire di Vladimir Putin sull'Europa orientale.

A provare a placare le tensioni è stato, 24 ore dopo, il presidente polacco Andrzej Duda affermando che il suo primo ministro è stato male interpretato perché si riferiva solo a «nuove armi». Alla fine sono intervenuti anche

gli Usa che si sono detti «convinti che la Polonia continuerà a sostenere l'Ucraina con la fornitura di obici e altre armi».

«Difenderemo il nostro Paese. Non trasferiamo più armi all'Ucraina, perché ora stiamo armando la Polonia», erano state le parole di Morawiecki. Alle quali aveva subito replicato l'ex presidente del Consiglio europeo Do-

nald Tusk, leader della principale coalizione di opposizione, dicendo che il governo polacco «affonda un coltello politico nella schiena dell'Ucraina» per trarre vantaggio in campagna elettorale in vista delle elezioni del 15 ottobre.

Fonti ufficiali polacche avevano poi precisato che Varsavia avrebbe fornito all'Ucraina «solo» le armi già promesse, mentre in serata il presidente Duda ha tentato di correggere il tiro: le parole di Morawiecki «sono state interpretate nel modo peggiore possibile. A mio parere, il primo ministro intendeva dire che non trasferiremo all'Ucraina i nuovi armamenti che stiamo acquistando per modernizzare l'esercito polacco».

Confinante con l'Ucraina, la Polonia ospita importanti basi logistiche per la fornitura di armi, ha accolto oltre 1,7 milioni di rifugiati ucraini (alcune stime arrivano a due milioni) ed è stata la più accanita sostenitrice del sostegno finanziario e militare a Kiev. Negli ultimi mesi, però, la narrativa del partito di governo Diritto e Giustizia è cambiata culminando la scorsa settimana con la scelta di Varsavia - assieme a Ungheria e Slovacchia - di opporsi alla decisione di Bruxelles di non rinnovare l'embargo alle importazioni agricole ucraine. In particolare gli agricoltori polacchi sono infuriati per il calo del prezzo del grano causato dall'afflusso quello ucraino a basso costo. —

UN VOLO DI 10 METRI

Un detenuto evade dall'ospedale L'agente lo insegue ma cade: è in coma

È successo al San Paolo di Milano, dove l'uomo si trovava dalla sera prima per le ferite riportate in una rissa in carcere

Sandra Fischetti / ROMA

Un volo di 10 metri che lo ha fatto finire in coma, dopo avere scavalcato una finestra, nel tentativo di fermare la fuga di un detenuto che da lì si era lanciato.

Lotta tra la vita e la morte un poliziotto penitenziario, Carmine De Rosa, 28 anni di Napoli, ricoverato in rianimazione dopo essere stato sottoposto a un delicatissimo intervento chirurgico, mentre è caccia all'evaso che per ora è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Tutto è avvenuto all'alba di ieri all'ospedale San Paolo di Milano, dove Mordjane Nazim, palestinese di 32 anni, era arrivato la sera prima per le ferite riportate in una rissa con altri detenuti. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, che era finito nel carcere di San Vittore ad agosto per la rapina di un Rolex, era stato portato d'urgenza al pronto soccorso in un reparto ordinario, non quello riservato ai detenuti.

La fuga poco dopo le 5 dalla finestra di un bagno, dove si era chiuso, al secondo piano del nosocomio: Nazim avrebbe prima raggiunto un muretto e poi da lì sarebbe saltato sulla strada. Forzata la porta del bagno anche il poliziotto, in servizio di piantonamento con un collega, ha scavalcato la finestra ma nel tentativo di raggiungere l'evaso è caduto battendo la testa a terra.

Una caduta rovinosa che gli ha provocato un'emorragia cerebrale, fratture craniche e vertebrali, contusioni

cerebrali e polmonari.

Secondo alcuni testimoni il giovane agente avrebbe avuto la forza di rialzarsi e di muovere qualche passo.

Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi agli operatori del pronto soccorso che lo hanno stabilizzato e intubato, quindi trasferito all'ospedale San Carlo dove è stato sottoposto a un delicatissimo intervento neurochirurgico per rimuovere l'ematoma cerebrale e operare una «decompressione cranica» come spiega il bollettino medico che è stato diffuso dall'ospedale proprio nel pri-

mo pomeriggio di ieri.

IL RICOVERO

Ora è ricoverato in rianimazione. A lui e alla sua famiglia sono arrivate subito la solidarietà e la vicinanza dei sindacati della polizia penitenziaria. Il capo del Dap Giovanni Russo ha telefonato al fratello dell'agente ferito, anche lui poliziotto penitenziario in servizio, di Verona. «Carmine è un eroe perché non ha tentennato un solo istante, a scapito della propria stessa vita, nel disperato tentativo di assicurare alla giustizia un detenuto che sta-



Il detenuto M. Nazim e l'ospedale San Paolo di Milano

va evadendo» ha detto Russo, promettendo che avrà «il riconoscimento e gli onori che merita».

«Pienavvicinanza» all'agente e alla famiglia anche dal sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari, che ritiene necessario rivedere l'attuale sistema della sanità penitenziaria «limitando a casi eccezionali la movimentazione dei detenuti pericolosi in strutture esterne».

LA QUESTIONE

Una questione riproposta anche dai sindacati di categoria che prendono spunto dalla vi-

cenda di Milano per ribadire la drammaticità dell'emergenza-carceri, denunciare le loro condizioni di lavoro e chiedere al governo di intervenire.

Il segretario del Spp Aldo Di Giacomo, richiama l'attenzione in particolare sui sempre più frequenti tentativi di evasione dagli ospedali e sul «fuggi fuggi dei medici penitenziari» perché sarebbero oggetto sempre più di minacce da parte dei detenuti proprio per ottenere un ricovero. Quel che è certo è che sono cresciute le fughe dei detenuti dagli ospedali. —

LA STORIA

Si finge morto non era vero Lo ritrovano in Grecia

BOLOGNA

Una storia lunga 10 anni, piena di domande, dubbi e sconcerto. Con una donna, Raffaella, madre di due bambine, che non si rassegna alla scomparsa dell'ex marito, anche se tutto farebbe pensare al suicidio, e un uomo che sembra sparito nel nulla, ma così non è. Un colpo di scena, visto che l'ex moglie, con l'aiuto di Chi l'ha visto?, è riuscita a rintracciarlo, in Grecia, e mercoledì ha raccontato i particolari della vicenda nella puntata andata in onda su Rai Tre. Era il 7 luglio del 2013 quando Adamo, rappresentante di casalinghi a Imola, fa perdere le sue tracce. Aveva lasciato tre lettere ai familiari in cui diceva di volersi suicidare, facendo riferimento a problemi economici. Ma il 16 luglio la sua auto venne ritrovata ad Ancona e i carabinieri riuscirono a ricostruire che Adamo era salito su un traghetto per Patrasso, in Grecia. «Ciao mamma e papà, non avrei mai voluto farvi del male, ma purtroppo è andata sempre male e adesso è arrivato il momento di farla finita. Cercherò di fare bene almeno quest'ultimo passo, per risparmiarvi almeno il dolore del funerale. Mi raccomando solo una cosa, la più importante: date una mano a Raffaella e alle bambine». Così recita la lettera, lasciata ai genitori, ma Raffaella non si vuole rassegnare, pensa alle figlie e al fatto che Adamo era un bravo padre e non le avrebbe mai abbandonate. «Ho pensato agli strozzini - ha detto a Chi l'ha visto? - ad un debito con della brutta gente. Ho pensato che si fosse buttato dal traghetto. Allo stesso tempo però non volevo credere che fosse morto». «Voleva bene alle sue figlie, e anche noi andavamo d'accordo. Per me non è umano, non è un uomo, non è un padre», ha detto Raffaella. —

Aveva 17 anni

Alla guida senza patente Perde il controllo dell'auto e si schianta su un albero

NEL MATERANO

MATERA

Sono quasi le 3 della notte di ieri che dà l'arrivo all'estate e dà il benvenuto all'autunno, Gianmaria, uno studente 17enne di Pisticci in provincia di Matera, di ritorno da una festa, è alla guida della Panda della madre. Al suo fianco c'è un suo amico poco più grande. Non potrebbe farlo perché, minorenne, non ha ancora la patente.



Il relitto dell'auto del giovane

All'improvviso perde il controllo dell'auto, che esce di strada e finisce contro un albero: Gianmaria muore all'istante; l'amico, ferito lievemente, si salva. Sui social il

ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, ha scritto: «Ma perché??? Possiamo approvare il nuovo Codice della Strada migliore del mondo, ma prudenza e buon senso dipendono solo da noi. Una preghiera». «Un grande dolore, una tragedia» che ha colpito tutta la comunità di Pisticci, ha detto il sindaco, Domenico Albano, che ha deciso di proclamare il lutto cittadino per la durata dei funerali del 17enne che saranno celebrati domani, alle 15.30, nella chiesa di Cristo Re. Un provvedimento, quello del lutto cittadino, che Albano prese anche nel gennaio 2022, per le esequie di tre 20enni, morti dopo essere finiti con una Mini Cooper in una scarpata, a poca distanza dal luogo da quest'ultimo incidente. «È stato ritenuto doveroso - ha aggiunto Albano - manifestare alla famiglia di Gianmaria, in modo

tangibile e ufficiale, il dolore dell'intera città per questa grave perdita». Gianmaria Stincone - che frequentava il liceo classico di Pisticci e che aveva un fratello più piccolo - e il suo amico erano stati a una festa di compleanno, poi erano stati un altro po' in giro insieme, come avveniva spesso. A un certo punto, il 17enne si è messo alla guida della Panda intestata alla madre, nonostante non avesse la patente. Un'abitudine o una prima volta? Anche su questo stanno indagando i Carabinieri che hanno già ascoltato i familiari di Gianmaria e alcuni amici dei due giovani. I militari dell'Arma hanno fatto tutti gli accertamenti tecnici per comprendere le cause dell'incidente. Alta velocità, inesperienza al volante, o una manovra brusca per evitare un animale di passaggio? Ipotesi al vaglio dei Carabinieri. —

SPAZIO A LACHLAN

Murdoch lascia a 92 anni Fox e News Corp al figlio

NEW YORK

Rupert Murdoch fa un passo indietro e lascia la presidenza di Fox e News Corp, chiudendo una carriera lunga quasi 70 anni durante la quale ha rivoluzionato l'industria dei media e dell'intrattenimento e si è affermato come uno dei tycoon più influenti e controversi. Il timone dell'impero passa al figlio Lachlan, che diventa il presidente unico di News Corp e

continuerà a servire come presidente esecutivo e ad elegato di Fox. «È il momento giusto per assumere ruoli diversi», ha scritto il 92enne Murdoch ai dipendenti di Fox e News Corp.

«Le nostre aziende sono in buona salute, come me», ha aggiunto il tycoon di origini australiane impegnandosi a rimanere coinvolto, nel suo nuovo ruolo di presidente emerito, con quelle news e quelle idee che hanno fatto

la sua carriera. La nuova era ora è nelle mani di Lachlan, un leader «appassionato e di principio», come lo ha definito il padre. Sarà lui a guidare Fox e News Corp nella sfida delle elezioni americane del 2024.

Un compito non facile considerando le pesanti conseguenze pagate da Fox per il voto del 2020 e per aver cavalcato la «big lie» di Trump sulle elezioni rubate. Fox ha dovuto versare 787,5 milioni di dollari a Dominion Systems, la società produttrice di macchinari per tabulare i voti che l'aveva accusata di diffamazione per aver amplificato e fatto da megafono alle accuse di Trump sui presunti dispositivi truccati per favorire Biden. —

Nuova figura

Un infermiere di famiglia per gestire la salute

Offrirà prestazioni sanitarie, anche a casa, sarà una guida che accompagna il cittadino nella gestione della salute, attivando i servizi di cura, tenendo le fila tra i diversi professionisti e coinvolgendo i servizi socio-assistenziali. È l'infermiere di famiglia e di comunità contenuto in apposite linee stilate dall'Agenas.



Politica - I centristi

La parlamentare friulana ha ufficializzato l'addio ad Azione e il suo ingresso in Italia Viva

De Monte: «Con Renzi ritorno a casa
Calenda ha sbagliato sul partito unico»

L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Isabella De Monte lascia Azione ed entra in Italia Viva. La parlamentare friulana, infatti, ha ufficializzato ieri il passaggio al fianco di Matteo Renzi – in quello che definisce «un ritorno a casa» – e l'addio a Carlo Calenda.

Onorevole, perché abbandona Azione e come mai lo ha deciso adesso?

«È stato un processo che si è evoluto nel tempo subendo un'accelerazione soprattutto dopo la rottura del progetto di partito unico. Anche in Friuli Venezia Giulia avevamo svolto la campagna elettorale assieme parlando di una Regione laboratorio per il livello nazionale. La rottura, per me, è stata una botta non da poco perché avevo davvero creduto al partito unico».

Qualcos'altro?

«Da parte di Italia Viva vedo una spinta vera verso una proposta unitaria a livello europeo, mentre Calenda si muove sempre con il freno a mano decisamente tirato. Io sono convinta della necessità di presentarci uniti alle Europee, Azione invece vuole andare per conto suo e a me non sta bene».

Lei però è stata tra i fondatori, specialmente in regione, di quel partito...

«È vero. All'epoca sono uscita dal Pd in dissenso rispetto alla decisione di costruire un Governo assieme al M5s. Entrai in Azione anche perché Calenda aveva sempre osteggiato quella posizione. Il tempo, tuttavia, cambia molte cose e non ci si può certo fossilizzare su scelte compiute tanti anni fa».

Come l'ha presa Calenda quando gli ha comunicato il suo addio?

«È rimasto sorpreso, dispiaciuto e contrariato. Lo trovo logico, ma la mia non vuole es-



Isabella De Monte e Matteo Renzi ieri in conferenza stampa a Roma

«Sono convinta della necessità di correre alle Europee in maniera unitaria»

sere un'uscita dal partito critica oppure in polemica. È un passaggio di chi, prima di tutto, ritorna dove è sempre stato fin dai tempi del Pd. Cioè al fianco di Renzi che oggi ha un partito suo e possiede una visione più adeguata alla realtà: quella di una famiglia euro-

PIERENRICO SCALETTARIS

«Decisione inaccettabile e tante scelte sbagliate»

Tra i più critici nei confronti della scelta di Isabella De Monte di lasciare Azione per aderire a Italia Viva c'è il consigliere comunale – ed ex assessore cittadino – di Udine, Pierenrico Scalettaris. «Mi dispiace per questa inaspettata scelta personale di De Monte – ha attaccato il consigliere in quota calendiana a palazzo D'Aronco –. È una scelta che arriva a pochi mesi dai congressi regionali e che quindi non posso condividere nei tempi e nei modi. Azione è un partito in evidente difficoltà nel nostro territorio anche per alcune scelte, molto penalizzanti per il movimento, come quella di correre da soli alle Regionali impedendo così l'elezione di almeno un nostro esponente in Consiglio. Scelte, queste, da imputare in toto alla segreteria uscente».

pea unita».

Al vostro fianco ieri non c'era Ettore Rosato. Si sta per materializzare una specie di scambio con lei in Italia Viva e lui in Azione?

«Ho letto anche io alcune indiscrezioni, ma dovrete chiederlo a lui. Naturalmente sono scelte personali che, come nel mio caso, si tengono comunque sottotraccia. Se dovesse aver deciso qualcosa, si esporrà quando vorrà».

Avrà qualche ruolo nella segreteria regionale?

«No, ci sono già validissime persone in quelle posizioni. Io vorrei vestire i panni della parlamentare del territorio, portando le istanze del Friuli Venezia Giulia a Roma».

Quindi non si candiderà alle Europee?

«Non è la mia strada».

È conscia di come la sua scelta stia già creando parecchi mal di pancia, soprattutto in Azione vero?

«È comprensibile e accade sempre quando si prendono decisioni di diverso avviso rispetto a quelle dei militanti. Ma devo ammettere di aver ricevuto anche molte attestazioni di stima, auguri per il futuro e pure messaggi di qualcuno che ha compreso appieno la mia scelta. Perché, effettivamente, i problemi all'interno del partito ci sono. O c'erano, sarebbe meglio dire, adesso, per quanto mi riguarda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GERVASONI

1882

Temporary
Design Outlet

23 settembre - 8 ottobre 2023



Rinnova la tua casa o il tuo locale!
Tavoli, sedie, poltrone, divani, letti,
oggettistica e tanto altro.

Articoli in stock, di fine serie o esposti
in fiere e set fotografici sono disponibili
direttamente nel nostro stabilimento.



Da lunedì a venerdì 14.00 - 19.00
e il sabato 10.00 - 19.00.

Apertura straordinaria domenica 8
ottobre dalle 10.00 alle 19.00.

Gervasoni SpA
Nuova sede outlet in Viale del Lavoro 84, ZIU Pavia di Udine
Tel. 0432 656611 - info@gervasoni1882.com
www.gervasoni1882.com

«La vicenda di Grado non è risolta ma non avrà ricadute in Regione»

Il coordinatore di Fdi Rizzetto assicura compattezza: «La maggioranza sta lavorando bene»

Marco Ballico / GRADO

Il caso Grado? Non risolto, non ancora. Walter Rizzetto non sparge alcun ottimismo sui venti di crisi nell'isola, ma assicura, al contrario, che in Regione la maggioranza non è in difficoltà. Anzi, «sta lavorando molto bene».

Rizzetto, dopo il vertice su Grado, ha sentito i referenti locali del partito?

«Ho sentito in queste ore sia loro sia il sindaco. Francamente, la situazione non è semplicissima. Stiamo cercando di capirci di più. Ma non c'è dubbio che, nella piena autonomia rispetto alle decisioni di coloro che fanno politica a Grado, per quanto io possa dire la mia, varranno le indicazioni che mi arriveranno dal territorio».

Ha apprezzato che in questa situazione sia sceso in campo perfino Massimiliano Fedriga?

«Penso sia un passaggio di responsabilità, necessario nei

Comuni, soprattutto quelli in cui il centrodestra governa. Quindi sì, ho apprezzato».

Se dovesse scommettere, si aspetta che Claudio Kovačich continui a fare il sindaco oppure no?

«Non ho mai scommesso in vita mia. Preferisco non farlo nemmeno stavolta e andare alla radice del problema per cercare di risolverlo. Ma non dipende soltanto da me».

Problema solo locale o ci sono motivazioni di livello anche regionale?

«A ogni azione corrisponde una reazione. In fisica prima che in politica. Qui siamo comunque a un caso locale».

Le tensioni estive evidenziano una convivenza difficile in Regione?

«In Regione stiamo lavorando molto bene. Sento frequentemente il vicepresidente Anzil, gli altri assessori e i consiglieri. Siamo pronti a giocare la partita della Finanziaria. A partire dalle questioni del lavo-



Walter Rizzetto (Fdi) presiede la commissione lavoro della Camera

Il deputato "avvisa" però gli alleati: saremo protagonisti della prossima Finanziaria

ro, dei giovani e dei danni da maltempo».

Oltre cento Comuni al voto nel 2024. Che cosa chiederete nelle trattative?

«Sarà una bella sfida. Fdi guarderà come sempre agli equilibri politici e alle perso-

ne. Dipenderà molto dai candidati e dalla loro autorevolezza».

Anche il fuoco amico parla di un partito senza classe dirigente. Cosa c'è di vero?

«Negli ultimi vent'anni, tra alti e bassi, tutta la politica ha sofferto di alcune mancanze su questo fronte. Io sono tra i fortunati che vengono pagati per fare politica, ma va compreso che in tantissimi lo fanno senza compensi e, quotidianamente, ci mettono impegno e risorse personali. Detto questo, Fdi mi pare cresciuta su tesseramenti e qualità dei rappresentanti istituzionali. La classe dirigente, peraltro, è formata, per quel che mi riguarda, dai nostri iscritti».

Terzo mandato del governatore. Che tema è?

«Importante. Non solo per il presidente Fedriga, ma per tutta la maggioranza. Non ne ho però ancora parlato con il coordinamento, né con assessori e consiglieri. Servirà un confron-

to approfondito e solo in quella sede dirò quello che penso. Ma non è una priorità».

I suoi rapporti con il ministro Luca Cirianni, non sempre ottimali?

«Quando possibile, ultimamente spesso, ci sentiamo. Ma facciamo due lavori diversi. Per questo, il dualismo che qualcuno vede tra me e lui è poco fondato».

Può essere un verosimile candidato presidente della Regione nel 2028?

«È un ottimo politico».

Lei andrà in Europa?

«Ho un impegno gravoso a Roma, cui si aggiunge la gestione di Fdi regionale. Credo si debba andare avanti così, dopo di che ne discuteremo nel partito e con la presidente Meloni. Sin qui sono voci di corridoio ben poco confermate».

E del progetto acciaieria a Porto Nogaro cosa pensa?

«Abbiamo sempre detto: leggiamo le carte. Lette quelle delle Università, mi pare che l'investimento sarebbe altamente impattante».

Ha fatto bene la giunta a fermarsi?

«Non siamo contenti di un investimento che viene meno, ma ha fatto bene Fdi a leggere le carte e a sentire i territori interessati».

Ivo Moras, ex consigliere regionale, ha lasciato la Lega. Entrerà in Fdi?

«Non credo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

arredamenti
desimon
since 1895

Solo a Osoppo e Pradamano

IMPERDIBILE OFFERTA



**SHOWROOMS
COMPLETAMENTE
RINNOVATI**

30%

40%

50%

Ci trovi a: Osoppo Via Rivoli, 20 • Tel 0432.986050 • Pradamano S.S. 56 Udine/Gorizia • Tel 0432.671107

www.desimonarredamenti.com

La storia

Portaerei comandata da un friulano

È cividalese il capitano di vascello Milos Argenton. La Cavour è la nave ammiraglia della Marina militare

IL PERSONAGGIO

LUCIA AVIANI

C'è un cividalese, il capitano di vascello Milos Argenton, al comando della nave ammiraglia della Marina militare italiana, la portaerei Cavour, che solo pochi giorni fa ha commemorato con una solenne cerimonia nel golfo dell'Asinara – alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella – l'80° anniversario dell'affondamento della Corazzata Roma.

Il prestigioso incarico segna un nuovo traguardo nella brillante carriera dell'ufficiale 47enne, entrato all'Accademia Navale di Livorno giovanissimo, subito dopo aver conseguito il diploma di maturità al liceo classico Paolo Diacono di Cividale.

Specializzato in telecomunicazioni, dopo il periodo di imbarco è tornato in Accademia come sottordine al comandante alla Seconda Classe, per essere quindi assegnato a Nave Andrea Doria agli allestimenti.

A Roma è stato prima al Comando in Capo della Squadra navale, successivamente alla Direzione per l'impiego del personale militare della Marina. Dopo aver frequentato il 124° Senior Course presso il Nato Defense College è stato destinato all'Allied Command Operation in Belgio, nel ruolo di assistente militare del Comandante supre-

LA VISITA

IL PRESIDENTE MATTARELLA SULLA NAVE PER L'80° DELLA CORAZZATA ROMA

«È un onore e una grande responsabilità, so di poter contare su un equipaggio di prim'ordine»

mo. Fra il 2019 e il 2022 è stato impiegato presso l'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa e ha frequentato il Centre des hautes études militaires a Parigi. Ha comandato il pattugliatore Cassiopea e la fregata Alpino; e adesso, appunto, è ai vertici della Cavour, dove già aveva ricoperto l'incarico di comandante in seconda.

Ora residente a Taranto, tre figli, Argenton è figura nota a Cividale, dove il suo cognome richiama la memoria di avi illustri: due fratelli del nonno paterno, il generale Mario e il capitano Alberto Argenton (quest'ultimo pilota dell'Aeronautica abbattuto a Malta e disperso), sono rispettivamente medaglia d'argento al valor militare per la campagna di Russia – oltre che membro del Corpo Volontari della Libertà e poi della Consulta nazionale – e medaglia d'argento al valor militare alla memoria.

La Cavour, nota come "4 navi in una" (rivestendo le funzioni di portaerei, piattaforma

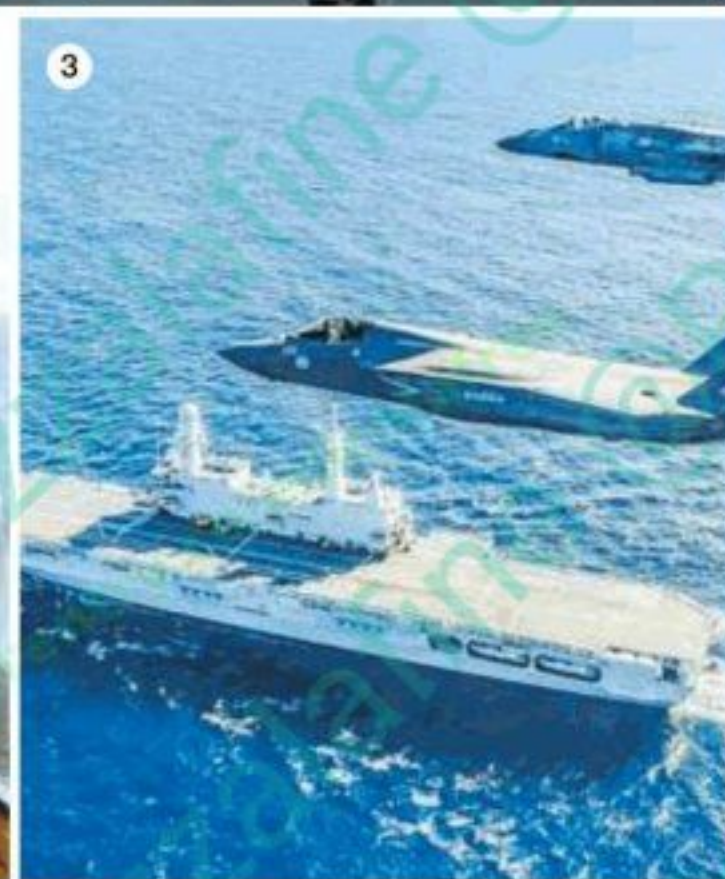
logistica e anfibia, ospedale galleggiante e unità sede di comando imbarcato), ha attualmente a bordo 500 uomini, di cui 40 ufficiali; il personale imbarcabile arriva fino alle 1.200 unità.

«Comandare il Cavour, assetto strategico al servizio della Marina, della Difesa e, più in generale, del Paese – dichiara il capitano di vascello – è un onore e una grande responsabilità, che affronto con serenità sapendo di poter contare su un equipaggio di prim'ordine, composto da donne (il 15% degli effettivi) e uomini di grande professionalità, competenza, preparazione tecnica e serietà, che non risparmiano le proprie energie per essere sempre all'altezza delle sfide. La portaerei Cavour può essere chiamata in qualsiasi momento a svolgere uno o più dei quattro compiti fondamentali che è in grado di assolvere e per tale motivo va sempre tenuta pronta, efficiente e con un equipaggio addestrato. Sono queste, dunque, le mie priorità, su cui ogni membro dell'equipaggio stesso (età media 36 anni circa) lavora quotidianamente, assicurando le manutenzioni alle apparecchiature e ai sistemi all'avanguardia presenti a bordo e addestrandosi costantemente a svolgere le proprie mansioni, singolarmente e soprattutto nell'ambito di un team che deve saper operare come singola unità».

Per i primi di ottobre la nave ha in programma un'attivi-



1) Il capitano di vascello con Mattarella
2) Milos Argenton, cividalese
3) La Cavour con due velivoli
4) La portaerei in mare al tramonto



tà di breve durata in interazione con il Carrier Strike Group statunitense, nel Mar Mediterraneo, «per addestrarsi insieme – spiega Argenton – e accrescere l'esperienza nell'operare con diversi gruppi portaerei: un'esercitazione simile ad altre già svolte in passato in occasioni analoghe, con

gruppi portaerei statunitensi, britannici e francesi». «In seguito, da metà ottobre a metà novembre – prosegue il comandante –, parteciperemo a "Mare aperto", che si tiene due volte all'anno, in autunno e in primavera, e che coinvolge la maggior parte delle navi della Marina milita-

re non impegnate in operazioni. Nello stesso periodo si svolgeranno la "Dynamic Mariner" (attività Nato con staff multinazionale a bordo) e la "Neptune Strike 23-3", esercitazione con assetti portaerei presenti nel mare Mediterraneo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CADUTA DEL FASCISMO

25 luglio - 8 settembre 1943

Dal 9 settembre in edicola con **Messaggero Veneto**

€ 7,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale programma



ULTIMA SETTIMANA
DOPPI SALDI
DA MARTEDÌ 19 A DOMENICA 24 SETTEMBRE
SCONTI FINO AL

50% + 30%

MATERASSI

RETI A DOGHE

-25%
BIANCHERIA
DA LETTO

POLTRONE ALZAPERSONA

DIVANI

LETTI IMBOTTITI

LETTI DEGENZA

**DOMENICA 24
APERTO**

**0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%**

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI 

**SOLO PRODOTTI
ITALIANI**

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

TUTTI I NUMERI
DELLA FESTA

I cinque continenti

Protagonisti di "Gusti" 40 Paesi dai 5 continenti per uno straordinario mappamondo delle cucine ma c'è, anche, grande spazio alle eccellenze locali.



I 14 Borghi tematici

Si rinnova la suddivisione del centro cittadino in Borghi geografici, quest'anno in tutto 14, con l'aggiunta del Parco del Gusto all'interno del Parco municipale.



Le visite in Castello

Numerose le aperture gratuite di luoghi culturali e delle mostre in occasione della manifestazione, a partire dall'ingresso gratuito nel Castello "multimediale".

L'esordio del Gran galà del sapore



LA DECISIONE

Gli orari anticipati

Fornelli riaccesi. È ripartita "Gusti di frontiera" e l'ha fatto anticipando al pranzo l'apertura solitamente pomeridiana del giovedì. Nelle immagini l'inaugurazione e altri momenti della rassegna. Fotoservizio Marega

Gorizia si trasforma
con l'avvio di Gusti:
valorizza le diversità
e guarda al 2025

Fedriga: «Continuiamo a credere nelle ricchezze del territorio»

Zibera: «Più che sui numeri puntiamo sulla qualità»

Francesco Fain

È una delle novità logistiche dell'edizione 2023 di "Gusti di frontiera". I lavori in corso ai Giardini pubblici hanno scatenato un autentico effetto-domino per cui, quest'anno, è stato necessario utilizza-

re anche il parco municipale, sede degli stand istituzionali. E per dare ulteriore valore e peso specifico a tale suggestiva location si è deciso di far svolgere, all'interno di quest'area verde, l'inaugurazione ufficiale. La scelta si è rivelata azzeccata poiché il Parco

(che sarà oggetto di un'importante opera di riqualificazione) ben si presta ad ospitare manifestazioni con lo splendido colpo d'occhio fornito dalla caratteristica *gloriette* dove vengono celebrati i matrimoni civili.

Il maltempo, ieri pomerig-

gio, ha concesso una tregua. Benedetta. La pioggia ha cessato per qualche ora e ha dato, così, la possibilità di effettuare il taglio del nastro senza alcun disturbo di carattere meteorologico. Il clima che si respirava era quello della festa anche se la strutturazione dell'inaugurazione come fosse un *talk show* (pecca già registrata lo scorso anno) si è rivelata un po' impervia e poco funzionale. Osservazione a parte, fra gli interventi, è spiccato per entusiasmo quello del presidente della Regione Massimiliano Fedriga. Ha ricordato gli investimenti effettuati dalla sua amministrazione volti a dare «riconoscibilità» al Friuli Venezia Giulia. «Dobbiamo continuare a credere nelle immense ricchezze del nostro territorio. Qui, in pochi chilometri, abbiamo tutto: mare, montagna e mille altre bellezze. Quella di quest'anno - le parole del governatore - è un'edizione importante per "Gusti" perché guarda al 2025. È il simbolo della Capitale perché valorizza e non annulla le diversità».

Concetti che ha sviluppato anche il sindaco Rodolfo Zibera, il quale ha sottolineato come «l'importante, quest'anno, non sono i numeri, bensì l'accresciuta qualità delle proposte. Questa è una bella festa che unisce i popoli. È una vetrina della Capitale europea della cultura». E mentre l'assessore comunale ai Grandi eventi Arianna Bellan ha illustrato la proposta del parco municipale («Qui ci sono le eccellenze di Gorizia e della regione»), l'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini ha evidenziato la positività dei numeri dell'ultima stagione. «Arrivi in crescita. Anche a Gorizia. Un gran bel risultato che vogliamo consolidare sempre più», sono state le sue parole.

Impossibile citare tutti coloro che sono stati chiamati sul palco, fra cui i parlamentari Francesca Tubetti e Graziano Pizzimenti. Ha voluto essere presente anche il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza che ha formulato, a tutti i presenti, l'invito a partecipare alle iniziative della prossima Bar-

colana. Massimiliano Ciarocchi, vicepresidente della Camera di commercio Venezia Giulia, ha puntato dal canto suo sulle caratteristiche di "Gusti" che «ha la capacità di coagulare intorno a sé culture diverse». La Giunta regionale era rappresentata anche dagli assessori Amirante, Roberti e Callari ed è intervenuto pure il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin.

Sotto il profilo più squisitamente operativo, è stato attivato il servizio gratuito di bus-navetta (all'inaugurazione è intervenuta la presidente di Apt Caterina Belletti) che garantisce gratuitamente ai visitatori il trasporto verso il centro città partendo dai comodi parcheggi limitrofi e gratuiti. Raggiungere "Gusti di frontiera" con il treno è molto facile grazie ad una cinquantina di corse straordinarie, che si aggiungono ai treni normalmente previsti, che saranno attivate proprio dalla giornata odierna e proseguiranno fino a domenica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Proposto nel menù della Cooperativa pescatori di Monfalcone il crostaceo alieno ha suscitato prima diffidenza, poi curiosità

In busara con polenta a 5,90 euro
Il granchio blu invade Borgo Mare

IL CASO

Tra le centinaia di proposte più o meno stravaganti che si possono trovare fino a domenica nei 14 Borghi di Gusti di Frontiera, è senza dubbio il granchio blu la novità gastronomica dell'edizione 2023: la

curiosità nei confronti del crostaceo alieno che sta invadendo i nostri mari, mettendo a rischio la sopravvivenza di specie indigene come le moleche o le canocchie, è sempre maggiore. Così il famigerato granchio dalle chele colorate non poteva mancare tra gli stand goriziani e per quanto venga pescato non lontano da qui,

per molti è ancora sconosciuto.

Tra chi lo propone c'è la Cooperativa pescatori di Monfalcone che proprio su questo crostaceo ha puntato per attirare l'attenzione del pubblico. Per non lasciare spazio ai dubbi, Michele Doz e i suoi collaboratori hanno montato sullo stand un grande cartellone

con la foto del granchio blu e del piatto proposto. Entrando nel Borgo Mare dall'accesso di via Boccaccio è impossibile non notarlo. Che ci sia folla o che il piazzale dell'ex mercato all'ingrosso sia vuoto a causa della pioggia, il cartellone domina sopra ogni cosa.

«Abbiamo preso 150 chilogrammi di prodotto dai colleghi di Marano Lagunare e lo proporremo alla busara con polenta», raccontano i pescatori di Monfalcone, ricordando che la stessa quantità l'avevano proposta a Friuli Doc due settimane fa. Allora ne erano rimaste alcune porzioni, ma a Gorizia, meteo permettendo, la previsione è di andare oltre a quella cifra. «Se dovessimo finire tutto, non c'è problema: se servirà, arriverà subito altro



Un piatto di granchio blu

pescato: in dieci minuti di tirata, se ne pescano altri 150 chilogrammi». La battuta non è nemmeno troppo una battuta. Il granchio blu si riproduce così velocemente e si adatta così facilmente all'habitat dell'Alto Adriatico (ma non soltanto dell'Alto Adriatico) che la sua popolazione è diventata incontrollabile. Vive in acque salma-

stre ed è in grado di risalire anche i fiumi. Nel Brenta è stato trovato a 30 chilometri dalla foce. «Più se ne mangia, meglio è», dicono quindi i pescatori. A 5,90 euro a porzione il prezzo è più che abbordabile se si pensa che si stanno mangiando crostacei. Le carni del granchio blu non hanno niente da invidiare a quelle di cugini più famosi e, per questo, più costosi e pregiati. «All'inizio c'era molta diffidenza - ricorda Doz -. C'era chi pensava che fossero velenosi o non commestibili perché "alieni" e di colore blu, poi, poco alla volta, le persone hanno iniziato a capire che si poteva mangiare e ora lo comperano. La titubanza è svanita e molti si sono avvicinati anche a questo prodotto». —

S.B.

ECONOMIA

INDUSTRIA

La Sgm con Sace avvia investimenti nel fotovoltaico

L'azienda di impiantistica e automazione ottimizza le risorse energetiche degli stabilimenti di Visco e Taranto

Maura Delle Case / UDINE

Tra i suoi clienti annovera realtà del calibro di Leonardo e Fincantieri. Si tratta di Sgm Srl, azienda udinese con sede a Visco, nata nel 2000 e divenuta in 23 anni un punto di riferimento nei comparti dell'impiantistica elettrica e delle automazioni industriali e navali, nonché nel settore dei sistemi di combattimento sia avionici che terrestri e soprattutto della carpenteria navale, al

Abbatemmatteo:
«Sostenibilità e innovazione direttrici condivise»

servizio dei principali player italiani operanti sul mercato.

Fondata da Maurizio Abbatemmatteo, che è tutt'oggi amministratore unico della società, Sgm conta su due sedi, una a Visco e una a Taranto, occupa complessivamente 700 persone, di cui 150 nello stabilimento pugliese, 70 in quello friulano e circa 500 distribuiti nei vari cantieri del Nord Italia, e ha chiuso il 2022 con 33,4 milioni di euro di ricavi e un Ebitda di 2,3 milioni di euro, entrambi in crescita rispetto all'anno precedente e con una previsione altrettanto positiva per quello in corso.



Maurizio Abbatemmatteo e la sede della Sgm a Visco

I ricavi sono stati prodotti interamente sul mercato italiano: al 50% nel settore dell'impiantistica e dell'automazione industriale, al 30% in quello dei sistemi di

combattimento per finire con un 20% nella carpenteria navale. «Fin dalla sua fondazione Sgm ha fatto di competenza, artigianalità, alta tecnologia e cura del detta-

glio i tratti distintivi del suo business» dichiara l'amministratore unico Abbatemmatteo evidenziando come l'azienda sia anche un centro di ricerca e produzione, incline ad adottare «giovani talenti e maestri esperti nel settore per affrontare al meglio le sfide più importanti».

L'azienda, operativa su gran parte del territorio nazionale è in grado di valorizzare il contesto in cui opera integrandosi con le realtà industriali, architettoniche, paesaggistiche e distinguendosi per qualità, innovazione, e rispetto per l'ambiente. Quest'ultimo in particolare ha guidato gli ultimi investimenti realizzati da Sgm. «Abbiamo avviato una proficua partnership con il gruppo Sace, che ci ha permesso di progettare e avviare la realizzazione di impianti fotovoltaici all'avanguardia, in grado di ottimizzare al meglio le risorse energetiche a vantaggio dell'ambiente e di razionalizzare i consumi dei nostri stabilimenti, sia a Visco che a Taranto» fa sapere ancora Abbatemmatteo ricordando che questi ultimi investimenti si aggiungono all'acquisto di attrezzature di ultima generazione, a basso consumo e con tecnologia 4.0.

L'investimento sul fotovoltaico ammonta a un valore di 3 milioni di euro suddivisi tra i due stabilimenti di Sgm che consentiranno una produzione rispettivamente di 3Mwh a Visco e 2Mwh a Taranto. «L'intersezione di intenti con il gruppo Sace - conclude l'amministratore unico - parte da una condivisione di idee e valori finalizzati alla costruzione di un modello di impresa basato su direttrici importanti quali la sostenibilità e l'innovazione tecnologica a sostegno dello sviluppo dell'economia. La soluzione pensata da Sace per noi - conclude Maurizio Abbatemmatteo - ha sposato appieno il progetto aziendale, soddisfacendo ogni esigenza ed ha rappresentato la modalità più idonea per raggiungere l'obiettivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOTALMENTE 360 FVG.
FVG
banca360fvg.it f i y in



Stefania Sandrelli con Sandro Bottega

VINO

Bottega nel Chianti acquista una cantina con Stefania Sandrelli

FONTANAFREDDA

Nuovo investimento per Bottega. L'azienda vitivinicola di Bibano di Godega di Sant'Urbano ha acquisito, insieme all'attrice Stefania Sandrelli, la gestione di una nuova cantina a Castelnuovo Berardenga, in provincia di Siena, nel cuore del Chianti Classico, rafforzando la sua presenza ormai storica nell'area della Docc. Chiuso il 2022 con un turnover di 86 milioni di euro, registrando una crescita del 30% sul 2021, con la nuova azienda senese Bottega amplia ancor più il suo raggio d'azione e il giro d'affari, salendo a sei sedi produttive: alla casa madre nel Trevigiano si sommano le realtà di Vittorio Veneto sempre in provincia di Treviso, Fontanafredda nel Pordenonese, Valgata nel Veronese e nel Senese Montalcino e Castelnuovo Berardenga.

Qui la gestione targata Bottega è partita nei giorni scorsi, in concomitanza della vendemmia: la nuova azienda del gruppo produrrà in particolare Chianti Classico Docc, Chianti Classico Riserva e pregiati vini toscani. La tenuta è circondata da 13 ettari di vigneti di uve Sangio-

vese e Canaiolo, dove la vendemmia e le attività in vigna vengono condotte rigorosamente a mano. «Il cuore pulsante della cantina - racconta il presidente Sandro Bottega - è una suggestiva bottaia che ospita 800 ettolitri di vino. La scelta di botti grandi da 25 ettolitri, realizzate in rovere di Slavonia, sta alla base della volontà di mantenere, attraverso l'invecchiamento in legni pregiati, la tipicità toscana del Sangiovese. L'intera attività in vigna e in cantina - conclude - si svolge sotto la supervisione dell'enologo Guglielmo Pascualin».

Come detto, la presenza di Bottega nel Chianti risale indietro nel tempo, fino al 1993 quando Stefania Sandrelli, il suo compagno Giovanni Soldati e l'imprenditore trevigiano, amici di lunga data, decidono di conoscere meglio il rosso toscano lanciando l'anno dopo l'Acino d'Oro, un Chianti classico Docc che reca in etichetta la firma dei tre. La produzione di questo Chianti è sempre stata di nicchia, pari a 130 mila bottiglie l'anno, distribuita nei principali aeroporti e ristoranti nel mondo.

MAURA DELLE CASE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SKY ENERGY
C'È NELL'ARIA
NUOVA ENERGIA.
WWW.SKY-ENERGY.IT

SERVIZI

Allevatori, potenziato l'ufficio ambiente

UDINE

L'Associazione Allevatori del Friuli Venezia ha potenziato l'ufficio ambiente e territorio, servizio attivo da una decina d'anni che nel tempo è però divenuto via via più strategico tanto da spingere l'associazione presieduta da Renzo Livoni a farne una realtà più strutturata che oggi può contare due agronomi, due dipendenti dell'AAFvg e uno stu-

dio legale. Per le aziende zootecniche oggi la gestione delle ricadute ambientali dell'attività è ancor più cruciale lungo tutto il percorso, da monte a valle, sia per le piccole stalle che per quelle più strutturate. Tra le tematiche affrontate all'ufficio ambiente figurano l'assistenza alle aziende per le pratiche nitrati, la comunicazione di spandimento e il piano di utilizzazione agronomica.

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER
CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA
+39 335 5949046
www.michelezanolla.seniorprivatebanker.it

GENNAIO-AGOSTO

**Confronto col 2022
Passeggeri: +35%**

Nei primi otto mesi del 2023, da gennaio ad agosto, i passeggeri in transito al Trieste Airport sono stati 587 mila 808: il 35% in più rispetto allo stesso periodo del 2022 e il 18% in più sul 2019. Numeri

che «confermano le previsioni di forte crescita degli scorsi mesi», secondo un recente commento dell'amministratore delegato Marco Consalvo, che stima di chiudere il 2023 con un dato che potrebbe aggi-

rarsi «attorno ai 950 mila passeggeri, sfiorando il milione, traguardo che contiamo di superare nettamente nel 2024, per la prima volta».

I passeggeri che sono transitati per Ronchi dei Legionari,

nelle prime 34 settimane dell'anno (quindi fino al 27 agosto) come detto sono stati 587 mila 808, contro i 434 mila 677 dello stesso periodo del 2022 e i 496 mila 100 del 2019.

Promozione turistica All'aeroporto di Ronchi 38 milioni in sei anni

Serviranno a pubblicizzare il Friuli Venezia Giulia attraverso le compagnie aeree
Una parte dei fondi necessaria a sostenere le rotte. Consalvo: accade ovunque

Mattia Pertoldi / UDINE

La giunta, nell'ultima seduta di venerdì, ha approvato il nuovo schema di convenzione attraverso il quale l'aeroporto di Ronchi dei Legionari otterrà un finanziamento da oltre 38 milioni di euro in sei anni per la promozione turistica del Friuli Venezia Giu-

lia.

Attenzione, però, perché questi fondi non resteranno allo scalo regionale, ma verranno utilizzati dal management dell'aeroporto per stimolare l'incoming turistico attraverso le compagnie aeree che volano da e per Ronchi dei Legionari. Al momento della cessione delle quote

di maggioranza a f2i, infatti, la Regione si è impegnata a sostenere la promozione turistica del Friuli Venezia Giulia anche attraverso una serie di stanziamenti destinati allo scalo e il cui valore viene definito in virtù del numero complessivo dei passeggeri registrato in un determinato anno e alle previsioni dello stesso per quelli seguenti.

so per quelli seguenti.

In base a un calcolo effettuato da una società specializzata, quindi, è stato recentemente stimato, grazie ai nuovi collegamenti e all'incremento delle frequenze su quelli esistenti, un passaggio dai 177 mila passeggeri in entrata del 2022 ai 393 mila previsti nel 2028. Questo, som-

mato all'obiettivo, come si legge nella delibera che autorizza lo stanziamento, di «favorire tramite i vettori aerei la massima promozione dell'offerta turistica del Friuli

Venezia Giulia», alla conferma di f2i di continuare «il proprio impegno nel rilancio dell'aeroporto» e che l'ipotesi di aumento dei passeggeri permette di prevedere «un ri-



MASTER

IN PRONTA CONSEGNA

km Zero
a € 29.900,00+iva

L2 H2 T33 2.3 dCi 150 cv Advance
Con: Climatizzatore, Esp+ ExtenderGrip+ HillStart Assist, Cruise Control, Ruota Scorta, Radar di parcheggio posteriore con Retrocamera, Radio con Vivavoce BlueTooth
Sistema Multimediale Media Nav compatibile con Android Auto e Apple CarPlay

* Passaggio di proprietà escluso. Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



ICOLLEGAMENTI

Una quindicina di destinazioni



Il volo di linea da e per Milano Linate, inaugurato a inizio mese, si è aggiunto agli attuali sette con destinazioni nazionali e otto internazionali attivati da tempo. Per quanto riguarda i primi, si conta Roma

Fiumicino (28 voli a settimana con Ita Airways) e poi, operati da Ryanair, vanno aggiunti i cinque voli su Napoli a settimana a settembre (sei a ottobre), cinque su Bari, quattro su Catania, altrettanti su Pa-

lermo e due su Cagliari.

Le destinazioni internazionali sono Francoforte (12 voli a settimana con Lufthansa), Tirana (due voli a settimana con WizzAir) e poi quelli targati Ryanair su Londra Stan-

sted (quattro a settimana), Barcellona (due a settimana), Valencia (due a settimana a settembre e tre a ottobre), Dublino, Bruxelles e Malta, tutti due volte a settimana.



levante impatto economico» in termini «occupazionali e di valore aggiunto» nonché «di gettito fiscale», ha portato la giunta al semaforo verde.

Entrando nel dettaglio dei contributi, quindi, la Regione staccherà un assegno da 3 milioni 500 mila euro per l'anno in corso, da 4 milioni 900 mila per il prossimo, da 6 mi-

lioni per il 2025, salendo a 7 milioni nel 2026, 8 milioni nel 2027 per chiudere a quota 8 milioni 700 mila dodici mesi dopo. Facendo un rapido calcolo, pertanto, parla-

mo di un finanziamento da 38 milioni 100 mila euro. «Le compagnie aeree e soprattutto i loro portali - ha spiegato l'amministratore delegato dell'aeroporto di Ronchi, Marco Consalvo - rappresentano sempre più vere e proprie piattaforme turistiche. Non si comprano, cioè, soltanto i biglietti aerei, ma in parallelo si possono prenotare i noleggi delle auto oppure le camere d'albergo. Il tutto senza dimenticare i banner pubblicitari delle varie località di destinazione».

Tutto corretto, ma questo non toglie come sia anche noto che gli enti locali paghino una quota per sostenere il mantenimento di alcune rotte, in particolar modo delle compagnie low cost a partire da Ryanair. E il Friuli Venezia Giulia, per quanto i contratti tra aeroporto e vettori siano coperti da vincolo di riservatezza, non fa certo eccezione. «Ma lo fanno tutti» chiosa Consalvo confermando una strategia che ha comunque consentito di aiutare lo sviluppo economico, ma anche



MARCO CONSALVO
AMMINISTRATORE DELEGATO
DELL'AEROPORTO DI RONCHI

La low cost Ryanair ormai rappresenta il 45% del mercato nazionale e nel 2023 raggiungerà il 55% di quello regionale

turistico, di località che altrimenti, come la nostra regione, sarebbero state fortemente penalizzate da un mercato gioco forza limitato dalla ri-

dotta popolazione residente.

Ma quanto guadagnano le compagnie aeree low cost dai vari enti? A livello italiano si tratta, come comunicato dall'Autorità dei trasporti, di 334 milioni di euro erogati soltanto lo scorso anno e di oltre 1 miliardo 700 milioni nel periodo 2015-2022. Di questa cifra, inoltre, il 65% - cioè 218 milioni per quanto in questo caso si tratti di numeri tratti da fonti ministeriali pubblicati da Repubblica - sarebbe andato a Ryanair che ormai rappresenta più o meno il 45% del mercato aereo nazionale e nel 2023 raggiungerà il 55% dei volumi di traffico di Ronchi dei Legionari. Sempre facendo riferimento ai dati pubblicati da Repubblica, inoltre, un contributo totale da 100 milioni sarebbe andato ad altre due low cost molto conosciute: Wizzair ed Easy Jet con metà della somma a testa. Un ultimo 5%, invece, sarebbe finito nei bilanci di vettori meno rilevanti per numero di passeggeri trasportati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Toyota
Professional

TOYOTA PROACE KM ZERO

FINO A 15 ANNI DI GARANZIA TOYOTA PLUS

Effettuando di anno in anno la regolare manutenzione presso la nostra rete.

TOYOTA SPEED SERVICE

Tagliando con due meccanici, un'ora, zero costi extra



PROACE CITY 1.5 diesel Comfort short

TUO A
€ 18.850 + IVA
escluso passaggio di proprietà
DISPONIBILI 6 UNITÀ

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Udine - Trieste - Gorizia
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota PROACE CITY: consumo combinato 5,3 l/100 km, Co2 139 g/km, emissioni Nox 0,032 g/km. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

IL TEMA CALDO

Pichetto spinge sul nucleare «Però mai più grandi centrali»

Il ministro dell'Ambiente: «Valutiamo nuove tecnologie sicure e innovative»
Salvini si schiera con lui: «Serve energia pulita, l'Italia non può perdere tempo»

Chiara Munafo / ROMA

Un nucleare tutto nuovo, sostenibile e sicuro, e sette mesi per tracciare la rotta per realizzarlo. Il ministero dell'Ambiente ha riunito per la prima volta la nuova piattaforma nazionale per un nucleare sostenibile con le imprese, gli enti di ricerca, le università e le istituzioni interessate per sviluppare di una strategia nazionale.

LA PIATTAFORMA

È il primo effetto della mozione approvata lo scorso maggio dalla maggioranza, con il supporto di Azione e Italia Viva, che ha impegnato il governo a sostenere la ricerca tecnologica su fusione e fissione nucleare e a informare correttamente i cittadini su queste tecnologie. «Non si tratta di proporre il ricorso in Italia alle centrali nucleari di grande taglia della terza generazione, ma di valutare le nuove tecnologie sicure del nucleare inno-



Protesta contro il nucleare al Mase ANSA

vativo», ha detto il ministro Gilberto Pichetto. Un suo predecessore, il deputato Cinque Stelle Sergio Costa, gli ha chiesto però di spiegare come intende «superare i due referendum» e la decisione «espressa ben due volte dal popolo italiano» che ha portato alla chiusa-

**Fuori dal ministero
va in scena la protesta
«Nucleare privato
disastro assicurato»**

ra delle centrali nucleari dopo il disastro di Chernobyl. Fuori dal ministero la protesta ambientalista: «Nucleare privato, disastro assicurato», gridavano i ragazzi con un megafono. Erano andati via da poco quando hanno lasciato il palazzo i primi partecipanti alla riunione. Uno, dirigente di un'azienda americana che si occupa di rifiuti, sfoggiava una cravatta decorata da sim-

Il punto sul nucleare

PROGETTO ITER E ITALIA

International Thermonuclear Experimental Reactor
È il maggior progetto internazionale sulla fusione

È in fase di costruzione in Francia con un investimento di 20 miliardi di euro

Obiettivo: dimostrare la fattibilità della produzione di energia da fusione

Imprese italiane coinvolte: circa 50, tra cui Asg superconductors, Cecom, Delta TI e Ansaldo

PROSPETTIVE

Entro il 2035:

- Saranno installati oltre 20 GW di Smr a livello globale
- Verrà investito in ricerca e sviluppo 1 miliardo di euro per la realizzazione di reattori "First of a Kind"

SMR E AMR

Il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto ha citato come tecnologie da valutare gli Smr e gli Amr

Smr: reattori modulari di dimensione ridotta, che producono rifiuti radioattivi a lunga vita

Amr: utilizzano metalli liquidi come refrigeranti che minimizzano i rifiuti a lunga vita prodotti



ANSA

boli del pericolo di radiazione gialli e neri. Alla cronaca della giornata non è mancato un falso allarme bomba che ha portato all'evacuazione del ministero. Il pacco sospetto si è poi scoperto che conteneva dolci. In una nota Ultima generazione ha negato ogni coinvolgimento. Tra i nuclearisti più convinti c'è il vicepremier e ministro dei Trasporti Salvini, che ha incalzato: «L'Italia non può perdere tempo: dev'essere chiaro l'obiettivo di tornare a produrre energia pulita e sicura tramite il nucleare, a partire dai prossimi anni». Tra i più scettici, le ong ambientaliste che parlano di «scelta sbagliata e insensata». La piatta-

forma è partita: entro 6 mesi le proposte, entro 7 mesi la roadmap, con orizzonte al 2030 e 2050, entro 9 le Linee Guida. Sarà «la base per valutare l'elaborazione e l'adozione da parte dell'Italia di una Strategia nazionale», dice Pichetto. Il ministro ha fatto riferimento, tra le tecnologie, agli small modular reactor (smr), reattori modulari di piccola dimensione e i reattori nucleari di IV generazione (amr), che usano metallo liquido come refrigerante minimizzando i rifiuti a lunga vita prodotti e rilasciando calore residuo che può essere impiegato per generare idrogeno o per il teleriscaldamento. —

PREMIO FRIULI STORIA X EDIZIONE CERIMONIA DI PREMIAZIONE

2013 - 2023

DI CHI È LA STORIA?
STORICI, LETTORI
E CITTADINI A CONFRONTO

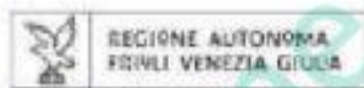
Massimo Bernardini dialoga con i vincitori Vittorio Coco e Thomas Hippler. Interviene Ernesto Galli della Loggia

Giovedì 28 settembre
Ore 18.00
Salone del Parlamento
Castello di Udine

Ingresso gratuito fino
ad esaurimento posti

 **FriuliStoria**

MAIN SPONSORS

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Posteitaliane

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-9-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
A						
A2A	1794	-3,88	1789	1854	47,93	5.828,96
Abitare in	5,8	0,35	5,54	5,82	1,78	153,80
Acas	10,53	-4,19	10,53	10,97	-18,03	2.325,93
Adique	1,89	-0,53	1,86	1,92	-7,43	370,88
Adidas	163,4	-1,79	162,58	167,1	-7,63	-
Advanced Micro Devic	90,65	-5,04	90,65	94,02	-5,58	-
Aeffe	1	-3,29	1	1,034	-16,49	110,37
Aegon	-	-	-	-	-	-
Aeroporto di Bologna	8,24	-0,24	8,2	8,36	6,21	297,11
Agas	39,24	-2,68	39,24	39,41	6,47	-
Ahold Kon	-	-	-	-	-	-
Air France-Klm	12,38	-2,04	12,372	12,418	-10,24	-
Airbus Group	128,04	-1,51	125,7	128,18	-0,62	-
Alphabet Classe A	27,05	-3,05	27	28,3	-12,88	1.515,14
Alkermes	0,409	-2,15	0,4	0,4195	-17,27	19,84
Alkermes	8,75	-1,91	8,75	9	-18,30	50,95
Allianz	229,55	-0,80	228,6	230,4	9,81	-
Alphabet Classe A	122,58	-3,05	122,24	124,84	9,62	-
Alphabet Classe C	123,7	-3,22	124,5	125,32	9,12	-
Amazon	122,76	-3,94	122,58	127,06	9,74	-
Amgen	253,2	1,77	252,2	255	17,88	-
Amplifon	30,44	0,30	29,52	30,77	1,23	6.770,86
Anheuser-Busch	53,83	0,69	53,83	53,83	1,80	-
Anima Holding	3,924	0,82	3,86	3,93	4,18	1.285,04
Antares Vision	4,1	-2,38	4,04	4,25	-47,37	283,13
Apple	164,22	-0,56	163,4	165,14	-4,75	-
Aquafil	2,71	-1,45	2,7	2,8	-53,85	118,47
Ariston Holding	6,29	-6,12	6,23	6,8	-29,96	84,181
Ascopiave	2,1	-2,10	2,1	2,14	-10,49	504,98
Asml	552,2	-0,65	548,9	555	-10,13	-
Autostade M.	14,3	-2,39	14,25	14,7	27,84	83,52
Avio	8,73	-1,13	8,73	8,84	-7,98	233,20
Axa	29,175	-1,08	29,045	29,175	8,44	-
Azmut H.	21	-1,50	20,91	21,26	1,18	3.048,48
B						
B&C Speakers	15,75	-1,56	15,6	15,8	28,02	174,73
B. Cuccinelli	70,75	-1,26	70,6	71,7	3,15	4.878,69
B. Desio	3,29	-0,60	3,28	3,3	8,51	442,89
B. General	33,63	-1,46	33,5	34,05	5,46	3.974,85
B. Iffs	15,81	-0,38	15,62	15,87	19,04	852,73
B. Profile	0,212	-3,20	0,208	0,215	6,41	141,90
B. Co Santander	3,483	-1,33	3,483	3,505	25,40	56.681,14
B.F.	3,48	-0,29	3,47	3,5	-8,55	856,16
B.P. Sondrio	5,08	1,64	4,984	5,115	30,11	2.248,32
Banca Mediolanum	8,238	-2,21	8,226	8,372	7,34	6.245,45
Banca Sistema	1,132	-1,57	1,124	1,15	-24,04	93,12
Banco BPM	4,857	1,73	4,521	4,861	36,55	6.804,58
Banco	43,38	-4,34	43	45,2	-3,86	-
BasicNet	4,88	-2,79	4,825	5,02	-5,82	273,41
Bastogi	0,582	-0,34	0,586	0,582	-7,12	70,75
Bayer	47,55	-3,28	47,515	48,82	-4,47	-
Beva	7,438	-0,85	7,438	7,5	7,58	23.786,34
Beehive	0,72	-1,37	0,688	0,734	-1,35	8,14
Beghelli	0,2445	1,03	0,24	0,245	-14,48	48,85
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,47	-0,53	9,4	9,545	28,46	1.782,08
Bialletti	0,283	-2,41	0,282	0,297	8,44	44,90
Biesse	11,21	-3,20	11,13	11,58	-10,82	313,02
Bloera	-	-	-	-	-	-
Bmw	99,77	-0,47	99,2	99,85	-3,27	-
Bnp Paribas	61,71	-0,79	61,09	61,8	7,02	-
Borghesio	0,67	-2,05	0,67	0,686	-4,87	32,40
Bper Banca	2,984	-0,13	2,986	3,023	54,29	4.206,35
Bembo	12,15	-2,25	12,1	12,38	18,17	4.141,42
Bioschi	0,068	-0,58	0,067	0,0682	-8,19	53,52
Buzzi	25,88	-1,60	25,86	26,44	46,58	5.085,02
C						
Cairo Comm.	1,642	0,24	1,624	1,644	10,74	221,14
Calfeff	0,97	0,62	0,958	0,972	-4,04	15,08
Caltagirone	3,77	-0,79	3,76	3,9	19,68	454,14
Caltagirone Ed.	1,04	-	1,01	1,07	8,97	130,33
Campani	11,48	-2,38	11,48	11,74	22,68	13.595,95
Carel Industries	22,2	-3,48	22,1	22,85	-2,40	2.299,69
Cellulofina	2,37	-0,42	2,32	2,38	-20,98	51,25
Combe	35,1	-1,40	35,1	35,7	15,12	598,47
Cementir Hldg.	7,66	-0,39	7,66	7,79	25,40	1.227,81
Centrale Latte Italia	2,86	-	2,82	2,86	-0,77	40,56
CN	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0535	-0,96	0,0485	0,0535	-17,71	4,80
Cir	0,4025	-1,11	0,402	0,407	-6,82	452,40
Citizant Systems	3,83	-2,79	3,78	3,98	11,89	121,02
Cless	0,084	-0,93	0,0824	0,088	-22,69	17,78
CNH Industrial	11,755	-4,12	11,77	12,085	-18,82	16.504,44
Combase Global	69,16	-6,82	68,88	72	-11,04	-
Comer Industries	30,3	-0,98	30	30,6	-4,98	882,88

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Commerzbank						
Conafi	0,277	1,47	0,275	0,284	-34,79	9,96
Continental	66	-1,67	66	66	-7,17	-
Credem	7,94	-	7,86	8,01	18,81	2.710,44
Credit Agricole	12	5,50	11,554	12	6,92	-
Csp Int.	0,348	-2,25	0,347	0,375	4,47	14,67
Dy4Gate	8,15	-0,37	8,15	8,27	-10,33	183,29
D						
Daimlerchrysler	67,28	-1,51	67,3	67,67	-3,69	-
D'Amico	4,184	-0,10	4,136	4,222	11,19	521,78
Danieli	23,3	-1,48	23,25	23,75	12,45	964,70
Danieli rnc	18,48	-1,07	18,42	18,72	29,93	754,81
Datalogic	5,61	-1,75	5,61	6,09	-27,79	352,90
De' Longhi	21,44	-2,72	21,44	22,1	4,33	3.333,82
Deutsche Bank	10,078	-0,75	10	10,078	2,73	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,071	-0,55	7,987	8,038	-3,27	-
Deutsche Post	39,31	-0,52	39,155	39,575	-8,36	-
Deutsche Telekom	20,525	-0,85	20,5	20,84	10,32	-
Diasonin	87,28	-3,37	87,12	90,04	-31,39	5.033,36
Digital Bus	12,23	-12,20	12,23	13,69	-39,65	185,76
Digital Value	62	-3,58	61,8	64,8	0,46	840,83
do Value	3,675	-0,54	3,67	3,805	-48,51	296,01
E						
E.ON	11,72	-0,97	11,72	11,75	7,18	-
Edison rnc	1,408	0,43	1,39	1,41	3,01	153,97
Eerns	0,0189	0,53	0,0187	0,0191	-65,25	10,46
ElEn	8,63	-4,11	8,615	9,125	-37,95	710,68
Elka	2,29	-0,87	2,2	2,3	-21,01	146,74
Enak	1,038	1,57	1,038	1,04	-12,79	188,67
Enav	3,598	-0,83	3,586	3,636	-8,10	1.972,37
Enel	6,087	-3,00	6,069	6,236	23,79	63.587,67
Enervit	2,9	-	2,8	2,9	-7,51	52,69
Eni	15,016	-1,44	14,916	15,19	13,71	51.393,78
ePRIDE	0,0085	-	0,0082	0,0085	-5,58	3,34
Equita Group	3,54	-1,12	3,49	3,58	-1,18	383,33
Eng	24,16	-2,66	24	24,88	-15,13	3.721,99
Espritnet	4,344	-1,94	4,276	4,405	-34,67	223,57
Essilorluxottica	169,48	-3,54	169,14	174,54	0,16	-
Eukedus	0,942	-3,48	0,942	0,944	-20,46	21,81
EuroCommercial Prop.	21,34	-	21,08	21,34	110,60	1.123,53
EuroGroup Laminations	4,1	-4,85	4,084	4,304	-21,29	406,96
Eurotech	2,48	-2,55	2,48	2,58	-11,89	89,79
Evonik Industries	-	-	-	-	-	-
Exprivia	1,678	0,24	1,674	1,678	22,33	86,98
F						
Facebook	277,95	-2,03	275,75	280,45	-0,05	-
Faurecia	19,51	-4,64	19,51	20,13	-8,16	-
Ferrari	273,8	-4,67	273,7	284,7	42,10	58.572,90
Ferretti	2,988	-0,86	2,96	3,024	-0,46	10,10,75
Fidia	1,295	-0,77	1,275	1,295	-15,32	8,98
Fiera Milano	2,11	-0,47	2,11	2,15	-28,84	152,85
Fila	7,74	-0,28	7,67	7,77	12,19	336,91
Fincantieri	0,487	-1,22	0,485	0,493	-8,74	841,36
Fine Foods & Ph.Nm	8,31	-0,84	8,12	8,38	-0,03	184,80
FincroBank	11,83	-3,49	11,59	11,995	-22,97	7.310,13
FNM	0,429	-0,48	0,425	0,436	0,67	187,43
Fresenius	31,01	0,03	31,01	31,08	9,56	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,75	-1,19	0,74	0,76	-25,55	45,69
Garofalo Health Care	4,42	-0,90	4,39	4,49	22,34	400,83
Gasplus	2,565	0,20	2,525	2,59	7,03	115,46
Gas De France	14,924	-1,31	14,91	15,042	5,54	-
Gefran	8,6	-0,81	8,5	8,7	0,77	125,58
Generalfinance	7,9	0,64	7,9	7,9	10,33	99,44
Generali	19,84	-0,80	19,73	19,96	19,84	31.558,93
Geox	0,757	1,47	0,727	0,759	-8,76	132,16
Georgy	0,0308	-3,75	0,0296	0,032	150,50	3,24
Gigio Group	-	-	-	-	-	-
Gilad Sciences	-	-	-	-	-	-
GPI	9,34	-2,30	9,25	9,59	-32,31	275,88
Grandi Viaggi	0,81	-	0,8	0,816	2,34	38,40
Greenthesis	0,944	-2,07	0,938	0,984	2,76	147,73
GVS	5,24	-1,96	5,24	5,375	31,33	945,39
H						
Heidelberg Cement	-	-	-	-	-	-
Henkel Vz	67,42	-	67,42	67,86	-1,59	-
Hera	2,774	-4,80	2,766	2,9	14,44	4.310,10
I						
Iberdrola	11,045	-2,17	11	11,475	4,07	-
Igd - Sng	2,135	-1,84	2,125	2,16	-30,96	239,27
Ilmibank	5,385	-2,80	5,34	5,565	-21,35	458,24
Immsi	0,454	0,33	0,4455	0,46	13,99	154,25
Indel B	23,1	0,87	23,1	23,1	-8,10	134,04

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Inditex	35,33	-	35,82	35,82	4,93	-
Industrie De Nora	16,42	-1,97	16,42	16,76	17,17	886,83
Infinion Technology	31,07	-1,43	31,055	31,315	-9,04	-
Ing Group	13,14	-	13,024	13,042	-1,84	-
Intel	32,705	-1,55	32,205	32,82	6,85	-
Intercos	12,4	-5,63	12,36	13,06	1,42	1.251,91
Interpump	43,61	-4,26	43,43	45,23	6,57	4.934,21
Intesa Sanpaolo	2,493	-0,82	2,472	2,5105	19,83	45.705,53
Imviti	11,505	-2,25	11,465	11,705	25,02	11.311,10
Iice	2,05	0,49	2,02	2,1	4,74	58,26
Iien	1,886	-4,51	1,886	1,957	33,53	2.558,46
It Way	2,14	3,13	2,07	2,225	27,46	22,22
Italgas	5,14	-3,11	5,14	5,285	0,96	4.275,53
Italian Design Brands	9,62	-2,34	9,61	9,85	-11,43	268,21
Italian Exhibition Gr.	2,79	0,72	2,77	2,79	13,42	85,49
Italmobiliare	23,7	-0,63	23,6	23,95	-6,75	1.019,14
Iveco Group	9,074	-0,31	8,994	9,14	61,94	2.441,43
WS Gr. A	5,42	2,26	5,24	5,44	46,90	484,23
iventus FC	0,317	-1,31	0,317	0,3218	0,76	811,85
IX	-	-	-	-	-	-
IX-S	-	-	-	-	-	-
lering	452,95	-1,07	452,6	458,25	-10,24	-
IME Group	0,985	0,10	0,982	0,995	83,81	305,63
IME Group Inc.	1,09	-	1,08	1,09	35,82	16,57
Landi Renzo	0,4635	-5,02	0,454	0,4845	-12,99	110,61
Lazio	0,99	0,61	0,99	0,994	-3,13	67,01
Leonardo	13,75	-2,00	13,71	14,01	72,08	8.041,59
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	8,897	-1,35	8,888	8,99	0,00	2.264,89
LU-WE	2,22	-1,12	2,2	2,23	-19,40	499,50
Venture Group	0,319	2,24	0,31	0,32	-8,98	17,85
Lynx	728,9	-0,74	725	738,7	-9,42	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
Lytle	-	-	-	-	-	-
Maire Tecnimont	3,708	-1,17	3,682	3,74	21,68	1.237,16
Mari	13,34	-0,15	13,1	13,5	16,80	886,47
Meditelbanca	12,305	-0,81	12,19	12,4	37,15	10.501,03
Merck	-	-	-	-	-	-
Met Extra Group	2,74	-5,52	2,74	2,76	-31,10	1,61
Mife A	0,4202	-0,57	0,414	0,421	17,80	706,86
Mife B	0,8125	-0,33	0,804	0,814	9,81	727,84
Micron Technology	64,96	-1,55	64,72	65,1	7,68	-
Microsoft Corp	302,2	-0,79	301	304,6	2,48	-
Mitel	1,5	-1,32	1,47	1,52	38,71	123,38
Moldena	94,5	-3,80	94,5	97,26	-3,93	-
Mondler	56,54	-2,08	56,24	57,86	16,09	55.805,61
Mondadori	2,2	0,69	2,175	2,21	20,09	569,69
Mondo TV	0,3825	-2,92	0,38	0,3905	-9,81	21,33
Montefi	0,0534	-0,37	0,0522	0,0556	-5,77	10,94
Monte Paschi Si	2,779	0,49	2,967	2,782	40,53	3.439,51
Munich Re	37,68	0,21	37,6	37,68	11,78	-
MutualNine	25,95	-1,89	25,95	26,35	1,58	1.070,40
N	-	-	-	-	-	-
NAB Aurora	-	-	-	-	-	-
Naledoarch	3,06	-	3,06	3,13	-5,23	44,08
Nerflinx	362,3	-1,25	360,15	362,95	-6,57	-
Network	0,295	-0,34	0,295	0,305	-23,37	4,26
Newlat Food	6,22	-0,48	6,1	6,27	43,25	272,90
Nexi	6,046	-1,47	5,912	6,114	-17,10	8.048,55
Nexent Re Siliq	3,32	-0,80	3,32	3,32	-1,73	36,78
Nippon Corporation	3,639	-2,62	3,639	3,639	5,93	-
Nvidia Corp	388,65	-3,95	387	388,95	0,15	-
O	-	-	-	-	-	-
Odintada	0,85	-1,73	0,825	0,92	445,44	97,25
Opergobmetri	8,78	-1,57	8,78	8,9	8,67	118,42
Orange	11,232	-0,50	11,232	11,232	11,99	-
Orsem	14,38	-	14,28	14,56	8,53	255,50
OWS	2,068	-1,52	2,052	2,216	-1,80	502,30
P	-	-	-	-	-	-
Pharmnutra	52,2	-1,32	51,3	52,9	-16,18	510,89
Philips	19,506	-2,54	19,5	19,784	7,24	-
Philogen	18	-	18	18,3	14,86	471,71
Piaggio	3,38	-1,47	3,346	3,404	20,00	1.196,95
Pirelli	15,6	-2,50	15,6	15,75	-50,33	87,17
Pirinfarina	0,832	-	0,814	0,836	-0,38	65,46
Pivian	8,48	-1,25	8,48	9,56	17,99	511,01
Piquadro	2,32	-0,43	2,28	2,32	20,01	115,05
Pirelli & C.	4,836	-0,35	4,82	4,888	19,91	4.830,74
PLC	14	-	1,38	14,3	-10,80	36,40
Poste Italiane	10,085	-1,32	10,065	10,185	11,38	13.323,34
ProSiebensat. Media	6,888	0,12	6,78	6,78	-17,91	-
Physian	37,54	-3,72	37,48	38,6	11,87	10.780,66
Puma	59,46	-0,07	59,46	59,46	-1,06	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.52
e tramonta alle 19.08
La Luna Sorge alle 14.57
e tramonta alle 22.47
Il Santo San Maurizio Martire della Legione Tebea
Il Proverbio
Cul tempo e cula pae si madressini gnespui.
Col tempo e con la paglia si maturano le nespole.

F3 MOTORTECH
di Sandro Formisano e Stefano Nasso

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnostica elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

Via Tombe Romane, 16 - 33040 MOIMACCO (UD)
Tel. 338 9507002 - 338 7000057 - www.f3motortech.it - seguici su

Palazzo D'Aronco

GLI ARRETRATI DELLA TARI

Sono 12.372

i solleciti inviati agli udinesi per il mancato pagamento della Tari in riferimento alle annate 2020, 2021 e 2022

Il mancato introito corrispondente è di **1 milione 751 mila 667 euro**

Su 12.372 solleciti ne risultano già pagati **3.620 pari a 480 mila 930 euro**

La Tari 2023

La scadenza per l'acconto è il **30 settembre**

Sono stati inviati

55.912 mila bollettini. Di questi, **2.388** sono stati inviati via Pec alle aziende

Ci sono stati aumenti del 2,7% mediamente per le famiglie e del **6,5%** per le utenze non domestiche

La spesa complessiva

per la raccolta e lo smaltimento è passata da **13 milioni 400 mila euro** a **14 milioni 224 mila euro**



Mancato pagamento della Tari Inviati 12 mila avvisi per 1,7 milioni



GEA ARCELLA

Alle aziende la Pec

Per la prima volta, alle sole persone giuridiche provviste di una casella di posta elettronica certificata presente nei pubblici registri, l'avviso di pagamento dell'acconto per la Tari è stato recapitato tramite Pec. «Una modalità di invio più rapida e sicura che ci consentirà anche di risparmiare», sottolinea l'assessore al Patrimonio Gea Arcella. Le aziende a cui è stata inviata la bolletta tramite e-mail certificata sono 2.388.

Per quanto concerne gli aumenti, l'assessore Arcella ricorda che «il costo del servizio non viene stabilito dal Comune, ma dall'Ausir che raccoglie dati degli enti gestori, nel nostro caso la Net e poi determina la somma che per legge deve essere coperta dagli utenti. Il Comune ha utilizzato tutti gli strumenti a propria disposizione per contenere i costi e infatti gli aumenti sono di molto inferiori all'inflazione».

Cristian Rigo

Sono 12.372 i solleciti inviati per il mancato pagamento della tariffa sui rifiuti. Un'occasione da non perdere per chi si è dimenticato di versare il dovuto visto che non vengono applicate né sanzioni, né interessi. Al momento quasi un terzo dei destinatari dell'avviso ha regolarizzato la propria posizione consentendo alla Net di recuperare 480 mila 930 euro. I solleciti fanno riferimento al triennio 2020-2022 e il mancato introito corrispondente è di 1 milione 751 mila 667 euro.

LA LOTTA ALL'EVASIONE

«L'attività di recupero dell'evasione - spiega l'assessore al Patrimonio Gea Arcella -, quale controllo effettuato sulle omesse o infedeli dichiarazioni, si concretizza nell'ultimo trimestre dell'anno. Al momento quindi l'attività è in corso e i dati complessivi in termini di numero atti emessi e di recupero di gettito complessivo non sono disponibili».

ISOLLECITI

«Propedeutico all'attività di recupero degli omessi o parziali versamenti - continua l'assessore - è l'invio dei

12.372 solleciti per complessivi 1.751.667 euro di cui 3.620 già pagati pari a 480.930 euro. I solleciti si riferiscono al 2022 e anche al 2020 e 2021 che, in fase di recapito dei bollettini, sono stati caratterizzati da un rilevante disservizio imputabile alla ditta affidataria. Scopo del sollecito è l'invito bonario al contribuente, cioè senza l'applicazione di sanzioni ed interessi, a regolarizzare la propria posizione che, per dimenticanza o per mancato recapito, non risulta pagata ed è quindi ancora "scoperta"».

L'ACCONTO
Entro il 30 settembre i 55 mila 912 contribuenti del capoluogo friulano dovranno versare l'acconto della tariffa

dei rifiuti per il 2023. Nelle casse della Net dovrebbero quindi entrare 7 milioni e 112 mila euro. La spesa complessiva per la raccolta e lo smaltimento è passata da 13 milioni 400 mila euro a 14 milioni 224 mila euro.

GLI AUMENTI

La tariffa dei rifiuti, rispetto allo scorso anno è aumentata

ancora: del 2,7% mediamente per le famiglie e del 6,5% per le utenze non domestiche. Prendendo in esame la solita famiglia tipo che vive in un appartamento di 100 metri quadrati, i single o gli anziani soli che lo scorso anno hanno pagato 92,57 euro quest'anno avranno un bollettino di 91,12 con un risparmio di 1,45 euro, l'1,57%. La famiglia di due componenti avrà un aumento di 3 euro e 24 centesimi passando da 138,2 a 141,44 con incremento del 2,35% che diventa 3,79% per 3 componenti, 4,31% per 4, 3,71 per 6 e 3,62 per sei, quasi dieci euro in più: da 273,7 a 283,61. La Tari dello scorso anno era aumentata del 3,6% ma nonostante quello, secondo Cittadinanzattiva, era risultata la meno cara d'Italia.

IL SERVIZIO ON-LINE

Per tutti i contribuenti è attivo il servizio on-line da cui accedere, tramite Carta nazionale dei servizi, Sistema pubblico di identità digitale (Spid), Tessera sanitaria e Carta di identità elettronica, alla propria posizione Tari, verificare i pagamenti e saldare il dovuto tramite il link alla piattaforma PagoPa. —

52^a MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2023
PANTIANICCO
22 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE

SABATO E DOMENICA
Laboratori didattico-esperienziali
gratuiti e aperti a tutti, sulla mela e i suoi trasformati a cura dell'I.I.S. Il Tagliamento di Spilimbergo.

VENERDÌ 22 SETTEMBRE
ORE 18.30 Classifica cassette mele in concorso
ORE 19.00 Apertura dei chioschi
ORE 19.00 Mojito Party con Dj Set
ORE 21.00 Serata con Dj E-Lisa e Dj Phari

SABATO 23 SETTEMBRE
ORE 17.30 Inaugurazione Mostra Regionale della Mela
ORE 17.45 Firma gemellaggio tra Pro Loco Pantianicco Comune di Mereto di Tomba e Mostbarketten Comune di St. Paul im Lavanttal
ORE 18.00 Convegno tecnico, premiazioni Migliori cassette di mele e 18° Concorso internazionale succo, sidro e aceto di mele
ORE 18.00 Apertura dei chioschi
ORE 21.00 Serata danzante con l'orchestra Novanta

DOMENICA 24 SETTEMBRE
ORE 9.00 Apertura dei chioschi
ORE 11.00 Valutazione sensoriale del succo di mela, gratuita e aperta a tutti, a cura dell'I.I.S. Il Tagliamento di Spilimbergo
Prenotazioni: concorsi@prolocopantianicco.it
Pranzo con la comunità di Pantianicco
ORE 14.00 Gara ciclistica per amatori 23° Trofeo Cragno Franco
ORE 15.00 Intrattenimento per bambini... 100 kg di mele per te! e laboratori con il progetto Ragazzi si Cresce di Mereto di Tomba
ORE 16.00 Si balla con l'orchestra Renè
ORE 18.00 Miss Mela & Mister Melo concorso abbinato a Miss Alpe Adria International. Info e iscrizioni: Luca Babbucci - Tel. / WhatsApp +39 377 1744521 missalpeadria@bkragency.com
ORE 21.00 ...si continua a ballare con l'orchestra Renè

www.prolocopantianicco.it

Logos: eras, ARPA FVG, Pro Loco Pantianicco, Comune di Mereto di Tomba, Mostbarketten, Convegno tecnico, Premiazioni Migliori cassette di mele, 18° Concorso internazionale succo, sidro e aceto di mele, Apertura dei chioschi, Serata danzante con l'orchestra Novanta, Valutazione sensoriale del succo di mela, Gara ciclistica per amatori 23° Trofeo Cragno Franco, Intrattenimento per bambini, Ragazzi si Cresce di Mereto di Tomba, Miss Mela & Mister Melo concorso, Miss Alpe Adria International, Luca Babbucci, missalpeadria@bkragency.com, Si balla con l'orchestra Renè.

PASSAGGI A LIVELLO

Raccolta firme in via Del Bon

«Come Europa Verde Udine anche questa settimana insieme al "Comitato per la dismissione dei passaggi a livello" continueremo la Raccolta Firme iniziata lo scorso fine settimana in Via Cividale». Lo conferma Daniele Andrian, referente Europa Verde Udine.

«Lo faremo in via Del Bon, vicino al Despar, dalle 18 alle 21 di oggi e domani dalle 10 alle 13. Questa raccolta firme serve per chiedere al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini di venire a Udine per rendere conto delle promesse fatte in campagna elettorale. Lui pro-

mise soluzioni in tempi rapidi. Noi ora per queste soluzioni vogliamo meno promesse e più fatti. Venga il ministro a riferire cosa è stato fatto in questo anno di suo governo. I cittadini hanno il diritto di chiederlo, lui il dovere di rispondere. Perché questa ferita che taglia la città deve esse-

re risanata, al posto di questi passaggi a livello chiediamo un corridoio verde, un parco urbano per una Udine più salubre, verde e proiettata verso la città a 15 minuti, modello a cui Udine deve aspirare a diventare entro il 2050. La possibilità c'è, non c'è nessun impedimento tecnico». —



VIABILITÀ

Ecco la rotonda del Centro studi

Approvato il progetto di fattibilità da 800 mila euro
I lavori dovrebbero partire nell'estate del prossimo anno

La viabilità del Centro studi, uno degli snodi principali del traffico udinese, avrà presto un nuovo volto. La giunta ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica di piazzale Cavendish e dell'incrocio fra via Marco Volpe e via Micesio, legato alla realizzazione della nuova sede del Mits.

L'opera, finanziata dalla Regione a dicembre scorso con 800 mila euro, era già prevista dal Documento unico di programmazione 2023-2025 approvato il 30 gennaio di quest'anno.

Dopo il progetto di fattibilità sarà convocata la conferenza dei servizi e successivamente dovranno essere redatte le progettazioni definitive ed esecutive. L'obiettivo è quello di cominciare i lavori, a seguito dell'affidamento dell'appalto, per l'inizio delle vacanze estive 2024, in modo da non interferire con l'anno scolastico.

Il progetto prevede un'ampia revisione della viabilità dell'area, garantendo maggiore sicurezza per gli utenti della strada e maggiore scorrevolezza del traffico, che seguirà le medesime direttrici attuali tranne che per i mezzi che arriveranno da via Castellana.

Nello specifico è prevista la rimozione di entrambi gli impianti semaforici, quello di viale Bassi e quello di via Marco Volpe e la realizzazione di una rotonda a quattro braccia a servizio di viale Bassi, viale Leonardo da Vinci, via Galilei e viale del Ledra. Il traffico proveniente da viale Bassi potrà quindi dirigersi in tutte le direzioni, percorrendo la rotonda.

I mezzi provenienti da via Marco Volpe invece, potranno dirigersi direttamente in via Micesio, oppure svoltare a sinistra per immettersi in rotonda, oppure a destra, dando poi la precedenza in via Villalta. Al posto dell'attuale semaforo nei pressi della torre ci sarà un semaforo ciclo-pedonale a chiamata. La viabilità quindi risulterà più fluida e maggiormente scorrevole. Chi invece arriverà da via Castellana potrà immettersi in via Marco Volpe solamente



L'OPERA
SARANNO RIMOSSI I SEMAFORI DI VIALE BASSI E VIA MARCO VOLPE

L'obiettivo è migliorare la sicurezza dell'intersezione rendendo più scorrevole il traffico

Sono previste anche due soluzioni per prolungare il sottopasso pedonale con un'ulteriore uscita allo Zanon

oltrepassare la roggia e raggiungere anche via Micesio, al momento non accessibile.

Nel progetto di fattibilità sono previste anche due ipotesi per il prolungamento del sottopasso pedonale attualmente utilizzato dagli studenti. Il possibile sottopasso allungherebbe l'esistente prevedendo una ulteriore uscita sul piazzale antistante l'istituto tecnico Zanon. Al momento nel progetto vengono ipotizzate due soluzioni, una con scale e l'altra con le rampe, maggiormente accessibile. «Le due opere, che avrebbero il costo di un milione nell'ipotesi con scalinata e due milioni di euro circa per quella con rampe, non hanno in questo momento una copertura economica», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Ivano Marchiol. «Si tratterebbe comunque di una soluzione in aggiunta all'esistente. Abbiamo comunque preteso che ogni attraversamento per i ciclisti e i pedoni sia garantito e studiato per ottenere il maggior grado di sicurezza possibile. L'ufficio tecnico del Comune ha in programma di realizzare una attenta analisi dei flussi dei percorsi ciclo e pedonali dell'area per identificare la migliore soluzione possibile». —

27^a Festa d'Autunno

Le gioie della terra tra Torre e Cormor a Feletto

FELETTO UMBERTO - 24 SETTEMBRE 2023

DEGUSTAZIONI DAL MONDO E TIPICHE DEL NOSTRO TERRITORIO
SFILATA DI MODA • MOSTRA DI PITTURA E RICAMO
MOSTRA FOTOGRAFICA • MERCATINO DEI BAMBINI • HOBBISTI
ARTIGIANI • AZ. AGRICOLE • GIOCHI E LABORATORI
RISTORAZIONE E MUSICA DAL VIVO • CAMMINATA LIBERA
DIMOSTRAZIONI CROCE ROSSA - PROTEZIONE CIVILE
E VARIE DISCIPLINE SPORTIVE

TRIBUNALE

La privacy non fu violata annullata la multa all'Asufc

Accolto il ricorso contro la sanzione di 55 mila euro inflitta dal Garante
La questione riguardava i pazienti cui offrire il vaccino contro l'influenza



L'ingresso dell'ospedale: il tribunale ha confermato la legittimità dell'operato dell'Asufc

Il fatto di avere elencato i pazienti con patologie complesse e accessorie, in quanto destinatari della vaccinazione anti influenzale, non significa averne violato la privacy, bensì averne tutelato le condizioni di salute. È questa, in estrema sintesi, la ragione per cui il tribunale di Udine ha ritenuto di annullare la sanzione amministrativa pecuniaria di 55 mila euro che era stata inflitta all'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale dal Garante per la protezione dei dati personali.

La sentenza è stata emessa ieri e a darne notizia è la stessa

direzione generale del Santa Maria della Misericordia, che contro l'ordinanza ingiunzione aveva presentato ricorso. Nell'accoglierlo integralmente, il giudice ha inoltre ordinato la pubblicazione della sentenza sul sito del Garante, al fine di darne diffusione sui mezzi di stampa.

«Consapevoli di aver lavorato nel rispetto della legge e per il bene della popolazione – il commento del direttore generale, Denis Caporale –, accogliamo con soddisfazione la sentenza con la quale veniamo assolti dalla sanzione amministrativa». Il tribunale

POLIZIA LOCALE

B&B senza certificato multa da 1.600 euro

La polizia locale ha multato un'attività di Bed and Breakfast condotta abusivamente da un cittadino italiano, in zona stazione: non era stata presentata la segnalazione certificata di inizio attività e non venivano comunicati alla Questura i nominativi degli ospiti. È scattata la sanzione amministrativa di 1.666,67 euro. Multata un'altra attività perché usava un numero superiore di camere rispetto a quanto comunicato.

ha infatti confermato la piena legittimità dell'operato di Asufc nel dare attuazione a una delibera della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di vaccinazioni anti influenzali.

«Contrariamente a quanto affermato dal Garante – si legge nella nota dell'Asufc –, l'azienda non ha compiuto alcuna attività di stratificazione della popolazione e non ha posto in essere alcuna attività di medicina di iniziativa o predittiva, ma si è limitata ad adempiere al proprio dovere di attuare quanto previsto nella delibera regionale e lo ha fatto nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati».

Il giudice ha quindi accertato come nessun assistito fosse stato stratificato o classificato sulla base di eventuali proprie patologie, né inserito in alcun sistema di monitoraggio predittivo del proprio stato di salute, così come prevede la medicina di iniziativa in senso stretto.

«In questa vicenda – continua la nota –, è stata semplicemente stilata una lista di pazienti in condizioni, già note, di complessità e di comorbidità, al fine di offrire a questa coorte di assistiti la vaccinazione influenzale, per tutelare la loro condizione di salute e Asufc ha partecipato all'attività, per la propria parte di competenza, in raccordo con l'Agenzia regionale di coordinamento per la salute e con i medici di medicina generale, rispettando la normativa in materia di protezione dei dati e, quindi, tutelando la loro riservatezza e i loro diritti».

A GUSTI DI FRONTIERA

Fa concorrenza sleale: stop del giudice a raccogliere pubblicità

Gli erano bastati pochi mesi di lavoro, nel 2022, per conoscere uno per uno i clienti e acquisire il know how della società, la "Goliardica editrice srl", con cui, tra settembre e dicembre, aveva collaborato. E così, quando quest'anno Benito Battista si è presentato su quelle stesse piazze per conto proprio, le sue proposte pubblicitarie sono apparse del tutto analoghe a quelle che, dal 2015, avevano garantito alla Goliardica la fiducia delle amministrazioni comunali di Gorizia e Trieste. Troppo, per non ipotizzare una «violazione del patto di non concorrenza» e una «concorrenza sleale», secondo l'avvocato Massimiliano Sinacori, che, con ricorso cautelare, nei giorni scorsi aveva chiesto al tribunale di Udine di inibire l'attività.

La risposta del giudice Annamaria Antonini è arrivata proprio alla vigilia delle due manifestazioni che, l'anno scorso, li avevano visti colla-

borare: "Gusti di frontiera" e la "Barcolana". Battista e, con lui, anche la "Royal srl", ossia la società di cui possiede l'80 per cento delle quote – stabilisce il decreto –, non potranno dedicarsi alla raccolta di pubblicità, pena la condanna a 600 euro per ogni violazione riscontrata.

Nel ripercorrere le tappe della vicenda, l'avvocato Sinacori ha evidenziato come Battista e la società da lui controllata abbiano preceduto la propria assistita sia nel chiedere al Comune di Gorizia la concessione dei medesimi spazi in cui, da otto anni, posizionava i propri maxi schermi, sia nel contattarne i clienti, per proporre loro «identiche prestazioni», cioè servizi consistenti nel comparire con immagini statiche o brevi video dinamici su quegli stessi schermi. Il tutto, «ingenerando confusione tra i clienti con affermazioni quali "noi quest'anno siamo presenti con un'altra società"».

DA ZARA

Stava rubando scarpe Fermato un 21enne

Sperava che nessuno l'avesse notato mentre nascondeva un paio di scarpe sotto la maglia, mentre si trovava all'interno del negozio "Zara" di via Canciani 15. Ma quando ha scoperto di essere stato visto dal personale del servizio di sorveglianza ha provato a fuggire, reagendo con violenza nei confronti del dipendente che cercava di bloccarlo. Il tempestivo intervento del per-

sonale della Sezione Volanti della Questura ha fermato e assicurato alla giustizia un pakistano di 21 anni, senza fissa dimora, arrestato per rapina impropria. L'episodio risale a martedì 19 settembre, il giorno successivo, in sede di convalida dell'arresto, il Gip ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare del divieto di dimora nel territorio del Comune di Udine.

IMPRESE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Accordo polizia-ateneo per la prevenzione dei crimini informatici



L'accordo tra polizia di Stato e Università è stato siglato ieri

È stato siglato ieri, alla presenza del questore Alfredo D'Agostino, l'accordo tra la polizia di Stato e l'Università di Udine per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto i sistemi e i servizi informatici

delle Piccole e medie imprese e Pubbliche amministrazioni locali.

La convenzione, sottoscritta dal rettore Roberto Pinton e dal dirigente del Centro operativo per la sicurezza cibernetica – polizia postale e delle

comunicazioni per il Friuli Venezia Giulia Cristina Fagone, rientra nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione alla criminalità informatica attraverso la stipula di accordi con enti, operatori e amministrazioni che forniscono prestazioni essenziali.

La polizia postale e delle comunicazioni è, infatti, quotidianamente impegnata a garantire l'integrità e la funzionalità della rete informatica delle strutture di livello strategico per il Paese attraverso il Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche, che si avvale dei Nuclei operativi per la sicurezza cibernetica presenti in ogni Cosc.

Il Protocollo consentirà la condivisione di analisi di informazioni idonee a prevenire attacchi o danneggiamenti che possano pregiudicare la sicurezza delle infrastrutture informatiche dell'Università degli Studi di Udine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberto Ragazzon era laureato in ingegneria elettronica all'università di Udine e diplomato in flauto traverso al Tomadini

Vittima di una malattia a 24 anni Per lui era già pronto un posto al Cern

ILLUTTO

ALBERTO LAUBER
LAURA PIGANI

Per lui era pronto un posto al Cern di Ginevra, il tempio della ricerca scientifica, ma poteva anche scegliere un incarico in Olanda. Grazie alla sua laurea di primolivello in ingegneria elettronica (ottenuta a Udine con 110 e lode) gli si stava per aprire quel futuro che fin da ragazzino aveva immaginato. Invece una malattia che lo aveva colpito due anni e mezzo fa, ha interrotto questo percorso: Alberto Ragazzon, 24 anni, di Feletto Umberto, è morto mercoledì circondato dall'affetto dei suoi cari, a partire dai genitori, Maria Cristina De Colle, medico della neuroradiologia dell'ospedale di Udine, e Renzo Ragazzon, professore di matematica e fisica al liceo Stellini di Udine.

«C'è stata una cosa che mi ha dato la forza di stare vicino a mio figlio in questi anni terribili della malattia – dice commosso il padre Renzo –: Alber-

to non se l'è mai presa con il destino. Poteva dire: perché proprio a me? Non l'ha mai fatto. Piuttosto diceva: questa è una cosa che devo superare. Viveva molto il presente e questo mi ha dato coraggio. È stato facile stargli vicino».

«La sua è stata una vita piena – prosegue Renzo Ragazzon – che è valsa la pena di vivere. Devo dire che sino alla fine accanto a lui ci sono stati amici splendidi, con cui mio figlio ha condiviso momenti intensi, anche quando all'improvviso, a 21 anni, ha saputo di essere malato. Da ragazzo è diventato subito uomo, un uomo in grado di dare l'esempio. È riuscito anche a laurearsi durante la malattia». Alberto, oltre al suo interesse principale, coltivato da sempre, ossia quello degli studi scientifici, aveva anche la passione della musica, tanto da riuscire a diplomarsi in flauto traverso al Tomadini di Udine. «Ricordo quando andammo insieme alla Fondazione Bon – racconta il padre –: Alberto era piccolo e volevo fargli vedere da vicino gli strumenti che quel pomeriggio erano messi a disposizione dei visita-



ALBERTO RAGAZZON
HA STUDIATO A UDINE
E VIVEVA A FELETTU UMBERTO

Il padre Renzo: «Non se l'è mai presa col destino. Invece diceva: questa è una cosa che devo superare»

tori. Nonostante fosse piuttosto complicato maneggiare e suonare il flauto traverso, Alberto lo prese incuriosito e con mio stupore riuscì subito a far risuonare le note. Da quel momento ha sempre respirato musica, anche perché in famiglia, tra i parenti di mia moglie, c'è una lunga tradizione legata al coro Peresson».

Il professor Ragazzon, molto apprezzato dai suoi allievi del liceo Stellini, all'inizio della sua carriera fece ricerca proprio al Cern di Ginevra. Perseguire da vicino il figlio Alberto è da un anno in aspettativa. «Tutto il personale del liceo Stellini – sottolinea il dirigente Luca Gervasutti – in questo momento è vicino alla famiglia del professor Ragazzon: questa è una notizia che ci colpisce profondamente e che si è diffusa rapidamente nell'istituto, dove il docente ha saputo farsi apprezzare per la sua grande preparazione oltre che per le sue qualità umane». Anche il dirigente del Marinelli, scuola che Alberto Ragazzon aveva frequentato prima degli studi universitari, si unisce al cordoglio. «Sono molto dispiaciuto – afferma Stefano Stefanel –, ci stringiamo ai familiari in questo momento di dolore». «Alberto aveva frequentato la parrocchia ed era rimasto legato alla comunità di Feletto – lo descrive così il parroco, don Marcin Gazzetta, alla guida della parrocchia da tre anni –. La sua scomparsa è per tutti una grande perdita». Il funerale del 24enne sarà celebrato oggi, alle 15, nella chiesa di Feletto. —



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

comune di trieste

TRIESTE,
29 SETTEMBRE
– 8 OTTOBRE 2023

VIENI A FARE PARTE
DELL'EQUIPAGGIO
PIÙ GRANDE DEL MONDO

–
ISCRIVITI ALLA REGATA
WWW.BARCOLANA.IT

BARCOLANA® 55

Presented by



Institutional partner



Gold sponsor



Official car



Clothing partner



Official carrier



Main media partner



Travel partner



Digital partner



Dal 30 settembre all'8 ottobre

L'ANNIVERSARIO



Alcide De Gasperi firma il registro degli ospiti alla Mostra dell'Artigianato nel 1950 (archivio Unione Artigiani); a destra in alto, l'ingresso in via Morpurgo alla 7ª edizione della Mostra, nel 1959 (foto Pavonello - archivio Bettarini) e, sotto, l'onorevole Giulio Andreotti, nel 1977, durante la visita all'Ente Fiera. Alla sua sinistra l'allora presidente dell'ente Paolo Braida (foto Pavonello - archivio Udine Fiere spa)

Settanta volte Casa Moderna come cambia l'idea di abitare

La storia della fiera friulana, uno degli eventi più conosciuti in regione
Le prime edizioni furono alle elementari Dante e nell'ospedale vecchio

MARIA LUISA ROSSO

Chi non conosce Casa Moderna e chi, almeno una volta, non ha visitato la fiera che ha mostrato l'evoluzione della casa e del nostro modo di viverla? La storia di Casa Moderna è la storia dell'attività fieristica regionale. "L'ammiraglia" della Fiera di Udine raggiunge quest'anno 70 edizioni. Le grandi porte del quartiere fieristico, diventato Campus multifunzionale, si apriranno dal 30 settembre all'8 ottobre per mostrarci tanti modi di vivere la casa, come la casa è cambiata e, naturalmente, per continuare a farci sognare, la casa dei nostri desideri.

Ma da dove nasce, da dove parte la lunga e gloriosa storia di Casa Moderna?

Per ripercorrere brevemente le tappe più importanti, attingiamo da libro che la Fiera ha realizzato per il 50° ("50 Volte Casa Moderna. Storia di una grande fiera friulana"). La pubblicazione è stata curata da Mario Blasoni e Paolo Coretti.

PRIMA DELLA PRIMA... (EDIZIONE)

L'estate del 1903 vede la 1ª Mostra regionale di prodotti del lavoro che con un imponente arco progettato dall'architetto Raimondo D'Arco, regista degli allestimenti, apriva all'inizio di via Manzoni la suggestiva rassegna che



La visita del presidente della giunta Fvg Adriano Biasutti nel 1985, sotto la 12ª edizione della mostra alla scuola elementare Dante nel 1964 (foto Vicenza - archivio Bettarini) e Mina con Alfiero Bettarini

si estendeva alle scuole di via Dante e oltre. La Mostra fu visitata dal Re Vittorio Emanuele III, per la prima volta in Friuli, accompagnato dalla consorte Elena.

NEL 1948

Nasce la Mostra Regionale del Friuli Venezia Giulia - Rassegna delle attività civili ed economiche che si svolge in diversi luoghi di Udine. L'idea e l'esigenza di costituire in Udine una struttura permanente che si occupasse di fiere si concretizza in questo anno e così prende vita la so-

cietà Mostra Permanente dell'Artigianato.

NEL 1950

È organizzata la prima Mostra dell'Artigianato friulano - carinziano nell'area dell'Ospedale Vecchio a Udine. Fu voluta dall'Unione Artigiani della provincia di Udine e visitata dall'onorevole Alcide De Gasperi, statista e Primo Ministro dell'allora Governo. Fu ripetuta nel luglio del 1951.

NEL 1951

In Camera di Commercio di

Udine si riuniscono Unione Artigiani di Udine e di Gorizia, Comune e Amministrazione provinciale udinese: l'incontro è propedeutico alla formazione della nuova società a r.l. costituitasi nel gennaio del 1952 per creare a Udine una Mostra Permanente dell'Artigianato Friulano con lo scopo di creare un punto di riferimento stabile, capace di perpetuarsi nel tempo e di valorizzare l'artigianato nel suo complesso.

1953, LO SLANCIO VERSO IL FUTURO

Nasce la Mostra della Casa

Moderna che fino al 1963 fu organizzata all'Ospedale Vecchio di Udine. A tagliare il nastro furono Lucia Gori Tessitori e il consorte senatore Tiziano, allora alto commissario del Governo per la sanità, e l'onorevole Berzanti, futuro primo presidente della Regione.

NEL 1961

La Società Mostra Permanente dell'Artigianato cessa di operare: Unione Artigiani, Camera di Commercio, Provincia e Comune di Udine costituiscono l'Ormu, l'Organizzazione Rassegne Mostre Udinesi.

DAL 1964 AL 1970

In quegli anni Casa Moderna è allestita nelle scuole elementari Dante Alighieri di Udine.

NEL 1966

È stato l'unico anno in cui Casa Moderna non è stata realizzata per mancanza di disponibilità spazi. Ecco perché è corretto parlare di 70 edizioni e non di 70 anni.

DAL 1971 AL 1973

Fu il Palazzo delle Manifestazioni (il Palamostre di oggi) ad ospitare Casa Moderna che, dal 1974 trovò lo spazio ideale e lo sviluppo atteso nell'ex Cotonificio Udinese del Cornòr, che diventò l'attuale quartiere fieristico immerso nel verde del Parco. Anni, quelli, non solo di traslochi, acquisizioni e di passaggi di proprietà, ma anche di strutturali trasformazioni dell'economia, dei consumi, delle abitudini, degli eventi fieristici e del sistema espositivo stesso.

IL 1976

L'Ormu si trasforma nella Società Udine Esposizioni che rimase attiva sino al 1985.

NEL 1978

L'Ormu cede il passo all'Ente Fiera Udine Esposizioni (fon-

data da Comune, Provincia, Camera di Commercio, Ersu, Esa e Crup).

1° LUGLIO 2003

Data che resterà nella storia istituzionale della Fiera: è sottoscritto il progetto di trasformazione da Ente Pubblico Economico in Società per Azioni, assetto che gli Enti Fiera si sono dovuti dare a seguito delle normative europee, nazionali e regionali.

NEL 2006

Nasce la Società Udine e Gorizia Fiere SpA con un ruolo leader in Friuli Venezia Giulia nell'organizzazione di eventi fieristici e non solo, nella promozione delle imprese e nello sviluppo dell'economia e della cultura regionale.

GLI OSPITI ILLUSTRI

Da Morandi a Mina passando per Berti Boni e Noschese

Arte, musica, concerti, incontri, ospiti hanno sempre accompagnato, e succede tutt'oggi, le giornate di Casa Moderna, che nei primi vent'anni (quelli delle esposizioni in città) ha avuto come organizzatore degli spettacoli collaterali Alfiero Bettarini, il Mago degli eventi e della comunicazione. Le cronache del 1965 raccontano del concerto di Mina - "biondissima e inguainata in una lunga, semplice tonaca nera" - nei giardini delle scuole di via Dante. Sulla passerella di Casa Moderna si sono alternati talenti e personaggi del calibro di Gianni Morandi, Domenico Modugno, Nilla Pizzi, Orietta Berti, Caterina Caselli, Carla Boni e il Duo Fasano, Alighiero Noschese, Carlo Dapporto e molti altri.

STASERA ALLE 20.30

Al Visionario “No Legs. All Heart” con l’atleta Usa André Kajlich

In questi giorni e fino a oggi, sotto il segno della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile Sems 2023, le associazioni locali di Fiab – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta hanno animato in tutta Italia un calendario con decine di appuntamenti per avvicinare sempre più persone alla mobilità ciclistica e alla mobilità attiva in generale. Tra i numerosi eventi a tema organizzati in città dalla Fiab

udinese, c’è anche la prima italiana del documentario “No Legs. All Heart” alla presenza del protagonista: l’atleta statunitense André Kajlich. La serata, patrocinata dal Comune e realizzata grazie alla collaborazione del Cec e al sostegno dell’Hotel Suite Inn, si svolgerà stasera, alle 20.30, al Visionario. Oltre a Kajlich, saranno presenti Mario Anzil, Assessore alla Cul-

tura e allo Sport della Regione Friuli Venezia Giulia, e Ivano Marchiol, Assessore ai Lavori pubblici, Viabilità e Verde pubblico del Comune di Udine. A moderare sarà Michele Menegon, curatore del podcast Udinesi dentro. Saranno presenti anche i portavoce della Cebi, il Centro Ecobiologico di Udine, che accoglieranno il pubblico presentando i propri prodotti naturali.



André Kajlich

Racconta Giuliana Ganzi, direttore dell’Hotel Suite Inn: «Ho conosciuto le imprese di André dalle parole della madre, nostra ospite alcuni anni fa. Aveva notato che eravamo promotori di vacanze in bicicletta e che stavamo sviluppando un’accoglienza in

termini di accessibilità per la mobilità e per chi viaggia con bisogni particolari. Ho cominciato a seguire André sui social, poi all’inizio dell’anno c’è stata l’occasione straordinaria di conoscerlo e di viverlo da vicino. La sua disponibilità a presentare il docu-film all’interno del programma Sems 2023 di Udine è un grande onore per noi e lo considero un dono». A ottobre, ricordiamo, “No Legs. All Heart” sarà presentato anche agli studenti della scuola secondaria di Udine nell’ambito di una mattinata dedicata alla mobilità sostenibile e all’inclusione sociale (strettamente connesse). Sarà anche un momento di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze.

A SAN DOMENICO

Spazi per lo sport e per socializzare: nell’area verde “Paolo Rocco”

Alessandro Cesare

Udine è una delle otto città in Italia che il Comitato sportivo educativo nazionale (Csen) sta contribuendo a riqualificare attraverso la pratica sportiva. Lo strumento scelto per farlo è il progetto “Ci vediamo da Criss?”, dove Criss è l’acronimo di Csen regenerating innovative sport space (Csen rigenera spazi sportivi innovativi), che ha trovato attuazione nel quartiere di San Domenico.

E così ieri c’è stata l’inaugurazione delle attrezzature per l’attività fisica, utilizzabili anche dai disabili, nell’area verde di via Dema. Un momento di festa a cui hanno partecipato il vice presidente nazionale e presidente regionale di Csen Giuliano Clinori, l’assessore comunale allo Sport Chiara Dazzan, la presidente del Panathlon Margherita Alciati, la referente di “Sport e salute” Erika Dessabo e i rappresen-

tanti della Comunità Piergiorgio e della parrocchia. «Csen Fvg è orgoglioso di poter contribuire, grazie a questo progetto, al benessere dei della comunità locale, offrendo un piccolo contributo alla riqualificazione di un quartiere tramite lo sport - ha detto Clinori -. Con il progetto Criss abbiamo potuto comprare le nuove attrezzature, retribuire i tecnici che offriranno corsi gratuiti e sostenere l’acquisto di ulteriore attrezzatura che servirà a dare supporto alle attività sportive in programma». A San Domenico sono stati investiti 23 mila euro per l’acquisto di macchinari adatti allo “street workout”: ce ne sono cinque, tutti dotati di Qr code, così da consentire agli utenti di conoscere in autonomia le varie possibilità messe a disposizione da ogni singola macchina. La seconda fase del progetto prevede l’affiancamento di due tecnici affiliati allo Csen, Paola Bezzo per i bam-



LO SPAZIO FITNESS DELL’AREA VERDE ROCCO. L’ASSESSORA CHIARA DAZZAN TAGLIA IL NASTRO

«Tecnici del Csen offriranno corsi gratuiti. L’attrezzatura è utilizzabile anche dai disabili»



© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE

Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42
0432 470304
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Cadamuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo
via Cividale 294 0432 282891

ASU FC EX AAS2
Bicinicco Qualizza
vVia Palmanova 5 0432 990558
Campolongo Tapogliano Rutter
corso Marconi 10 0431 999347
Chiopris-Viscone Da Ros
via Roma 50 0432 991202
Latisana al Duomo
piazza Caduti della Julia 27
0431 520933
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro
via Tolmezzo 3 0431 71263
San Giorgio di Nogaro De Fina
piazza XX Settembre 6 0431 65092
Terzo d’Aquila Menon Feresin
via 2 Giugno 4 0431 32497

ASU FC EX AAS3
Amaro all’Angelo
via Roma 66 0432 466316
Basiliano Santorini
via 3 novembre 1 0432 84015
Buja Da Re
fraz. SANTO STEFANO
via Santo Stefano 30 0432 960241
Cavazzo Carnico Cavazzo
via Pietro Zorutti 2 0433 93218
Codroipo (Turmo Diurno) Cannistraro
piazza Gemonia 8 0432 908299
Coneglians Alfare
via Statale 5 0433 60324
Coseano San Giovanni
largo Municipio 18 0432 861343
Tarvisio Spalliviero
via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina
Piazzale Vittorio Veneto 6
0433 40591
Varmo Mummolo
via Rivignano 9 0432 778163

ASU FC EX ASIUD
Cividale del Friuli Minisini
largo Bolani 11 0432 731175
Corno di Rosazzo Alfare
via Aquileia 66 0432 759057
Pozzuolo del Friuli Sant’Andrea
fraz. ZUGLIANO
via Lignano 41 0432 562575
Reana del Rojale De Leidi
fraz. REMUGNANO
via del Municipio 9 0432 857283
Remanzacco Roussel
piazza Missio 5 0432 667273
Tavagnacco Colugna
fraz. COLUGNA
piazza G. Garibaldi 6 0432 680082

UNIVERSITÀ

Oggi in via Tomadini le cerimonie del Tocco

La quarta cerimonia del Tocco dell’Università di Udine si terrà stamattina alle 10.30 e alle 14.30, nell’aula Strassoldo (via Tomadini 30/a, Udine). L’ateneo festeggerà professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo, complessivamente circa 530 persone, che dal 2019 al 2022 hanno preso servizio, hanno avuto una progressione di carriera o sono andati in quiescenza. Al mattino saranno consegnate le onorifi-

cenze del 2019 e 2020. Al pomeriggio quelle del 2021 e 2022. A tutti il rettore, Roberto Pinton, consegnerà un riconoscimento simbolico personalizzato, affiancato dal prorettore Andrea Cafarelli. Il tocco è il caratteristico copricapo che simboleggia l’appartenenza al corpo accademico. La cerimonia che prende il suo nome vuole essere un tributo a chi, nei diversi ruoli, contribuisce al progresso dell’ateneo friulano.

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 21/9/2023

BARI	79	6	21	38	81
CAGLIARI	79	11	52	43	81
FIRENZE	49	61	56	55	80
GENOVA	22	30	51	14	24
MILANO	31	21	29	82	34
NAPOLI	70	4	7	48	17
PALERMO	80	72	76	52	29
ROMA	6	46	16	77	40
TORINO	7	82	12	49	32
VENEZIA	77	75	56	20	33
NAZIONALE	59	75	1	7	34

10 LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

4	21	46	61	77
6	22	49	70	79
7	30	52	72	80
11	31	56	75	82

Numero Ore 79 Doppio Oro 8

SuperEnalotto

4 - 21 - 29 - 31 - 45 - 59

Jolly 42 Superstar 2

JACKPOT 58.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	8+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Al 4	5	47.859,28 €
Al 5/43	4	358,37 €
Al 23/889	3	25,40 €
Al 363/779	2	5,01 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	8+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Al 4	5	35.837,00 €
Al 110	3	2.540,00 €
Al 2035	2	100,00 €
Al 11.982	1	10,00 €
Al 25.515	0	5,00 €

NADIAORO

Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE

ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

UDINE - Via Del Gelso, 31 | UDINE - Via Martignacco, 110
CODROIPO - Piazza G. Garibaldi, 95

OVARO

Con la moto contro il guardrail Un 63enne in gravi condizioni

OVARO

Stava viaggiando lungo la regionale 465 quando, all'altezza della frazione Entrampo del comune di Ovaro, un motociclista 63enne originario di Tolmezzo, ha perso il controllo della sua due ruote ed è finito contro il guardrail.

L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di ie-

ri, verso le 14.30.

L'uomo, nell'impatto a seguito del quale è rovinato sull'asfalto, ha riportato delle ferite gravi ed è stato trasportato in volo all'ospedale Santa Maria della Misericordia dove è attualmente ricoverato.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio a far scattare l'allarme chiamando il Numero unico di emergen-

za 112. Sul posto la Centrale della Sores di Palmanova ha inviato l'elisoccorso.

Le cause dell'incidente - secondo una prima ricostruzione dei fatti non risulta essere stato coinvolto alcun altro mezzo nell'uscita di strada della moto - sono ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Tolmezzo che hanno svolto i rilievi.

Nella frazione di Entrampo sono intervenuti anche i vigili del fuoco per la messa in sicurezza della motocicletta e del tratto di strada in cui si è verificato l'incidente.

Il 63enne di Tolmezzo è stato quindi soccorso dal personale medico infermieristico giunto sul posto con l'elisoccorso e trasportato in volo in condizioni piutto-



Il tratto della regionale 465 dove si è verificato l'incidente (F. PETRUSSI)

sto gravi all'ospedale di Udine.

Dell'incidente è stato informato anche il primo cittadino di Ovaro Lino Not che si

è subito informato in prima persona di cosa fosse accaduto. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SONDAGGIO

Indagine sui servizi in Carnia Questionari a 3 mila lavoratori

L'iniziativa rivolta alle aree industriali di Tolmezzo, Amaro e Villa Santina

Il direttore Farinelli: «Pronti a migliorare l'offerta sul settore della ristorazione»

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Un flusso di tremila lavoratori che, ogni giorno, gravitano sulle zone industriali di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina. E un obiettivo: quello di tutelare l'importante patrimonio di risorse umane, fornendo servizi adeguati alle aspettative. È con queste premesse che Carnia Industrial Park, con il supporto di Opinior, ha progettato un'indagine sui servizi di ristorazione che dovrebbe coinvolgere migliaia di lavoratori.

«L'iniziativa - annuncia il direttore generale Danilo Farinelli - è stata avviata per indagare come viene percepito dagli utenti il servizio di ristorazione attuale, evidenziare eventuali carenze sulle quali lavorare per un possibile miglioramento della proposta a favore dei lavoratori delle aziende insediate ed, eventualmente, attivarne di nuovi in vista della pianificazione dei prossimi interventi del Consorzio».



Il complesso che fornisce il servizio mensa, ristorante e bar ad Amaro "Tavola di Carnia"

È stato, quindi, impostato un questionario che può essere compilato anche dal cellulare: profila gli utenti inquadrando età, genere, provenienza, luogo di lavoro e mansioni. I dati, raccolti in forma anonima, serviranno a sondare dove consumano i pasti - se in mensa aziendale, comuna-

le, in azienda o nei pubblici esercizi -, il motivo all'origine della scelta, sulla base della qualità, della disponibilità economica o di tempo. Infine un'ultima considerazione su ulteriori servizi che potrebbero essere resi disponibili per migliorare il benessere di chi lavora o frequenta le zone in-

dustriali di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina.

Insomma, uno strumento conoscitivo prezioso per una realtà variegata che comprende la mensa-ristorante di Amaro "Tavola di Carnia" che ogni giorno garantisce un servizio a circa 600 lavoratori, ma che tiene conto anche delle opzio-

ni proposte dai maggiori complessi industriali dotati di mense interne e dei lavoratori che gestiscono in autonomia la pausa pranzo, anche con i ticket, nelle strutture in convenzione.

«Abbiamo avviato l'iniziativa diffondendo gli inviti attraverso il servizio di posta elettronica: sono almeno 5 mila i contatti fra aziende e privati ai quali li abbiamo inoltrati - spiega il direttore Farinelli -. Dalla prossima settimana, distribuiremo migliaia di tovagliette nelle strutture di ristorazione pubblicizzando l'iniziativa. Abbiamo inoltre predisposto materiale informativo, adesivi e gadget per sostenere l'indagine».

La raccolta dei dati proseguirà fino alla metà di ottobre con l'obiettivo di raggiungere una base più ampia possibile di intervistati. L'analisi dei dati raccolti, a fine ottobre, confluirà in un rapporto sulla base del quale, fa notare Farinelli, «verranno progettati eventuali interventi».

Valutazioni che potrebbero essere estese anche ad altri ambiti, annuncia il direttore di Carnia Industrial Park: vale a dire, servizi per l'infanzia, per la persona o per la mobilità, che dovessero risultare carenti. L'indagine si somma a quella a suo tempo commissionata all'università di Udine sul pendolarismo, attraverso la quale è emerso che, ogni giorno, un flusso di circa novanta persone non residenti nei comuni della Carnia raggiungono il territorio per motivi di lavoro. —

SAPPADA

Torna Sappamukki: le mucche scendono dopo l'alpeggio

Dopo 3 anni di sosta, domani, sabato, e domenica ritornerà Sappamukki, la tradizionale festa del rientro delle mucche dall'alpeggio. La manifestazione che chiuderà la stagione estiva giungerà alla sua 14^a edizione ed è organizzata dall'Associazione Sportiva dilettantistica Camosci Sappada, in collaborazione con il Consorzio di promozione turistica e la Proloco. Dopo tre mesi di alpeggio, le mucche daranno spettacolo prima con la discesa, domani mattina, dalla malga Casera Vecchia, fino ai Piani del Cristo dove giungeranno alle 12. Da qui i turisti potranno scendere in paese con i pastori e unirsi al corteo. Domenica la sfilata a partire dalle 10.30, attraverso la via principale di Sappada, delle mucche "ingioiellate" con ghirlande di fiori e campanacci. Si parte dalla zona della chiesa di Santa Margherita, in borgata Palù: ad accompagnare le mucche ci saranno la banda di Sutrio, i figuranti con i vestiti tipici dell'antica civiltà contadina, e poi capre, cavalli e asini. La parata si concluderà al palazzetto dello sport di Sappada dove l'Asd Camosci avrà allestito un tendone con il chiosco enogastronomico aperto dalle 11.

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Autonomia scolastica La radio entra in classe con la rubrica in 3 lingue

MALBORGHETTO-VALBRUNA

«Siamo particolarmente contenti per questo progetto che porta nelle scuole due elementi che rappresentano l'essenza della modernità: uno strumento di comunicazione straordinario come la radio e le lingue che caratterizzano il nostro territorio. Attraverso l'utilizzo di questi idiomi valorizziamo la storia, le tradizioni e la cultura di comunità che per la loro collocazione hanno saputo mantenere una serie di pecu-

liarità che le istituzioni hanno l'obbligo di tutelare». Lo ha affermato a Malborghetto-Valbruna l'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen che ieri ha partecipato alla presentazione di "RadioLim - La radio a scuola", la rubrica radiofonica trilingue realizzata dalla Rai per il Friuli Venezia Giulia con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale.

Il progetto radiofonico, nato a marzo da una collaborazione tra la struttura di programmazione in lingua slove-

na e italiana/friulana della Rai, ha portato nelle scuole della regione il mondo della radio, in una cornice di valorizzazione del territorio sotto una lente non solo linguistica. «Il riconoscimento dato dal Ministero dell'Istruzione a questa esperienza - ha sottolineato Rosolen - è molto importante perché si tratta di un'iniziativa nata dal basso che si basa su una profonda conoscenza delle reali esigenze degli studenti e del territorio».

«Si tratta inoltre - ha aggiunto l'assessore - della sintesi perfetta del percorso politico-istituzionale che il Friuli Venezia Giulia sta portando avanti in termini di autonomia scolastica. Non possiamo infatti dimenticare che siamo l'unica Regione che ha ben tre lingue riconosciute dallo Stato italiano». —

TOLMEZZO

Gara di tiro con la fionda Si raccolgono fondi per opere umanitarie

TOLMEZZO

È in programma per domenica 24 settembre alla pizzeria Da Otello in località Betania di Tolmezzo, il quarto trofeo di tiro con la fionda "Fai centro alla solidarietà". Si tratta di un'iniziativa organizzata con l'obiettivo di reperire fondi da destinare alla realizzazione di opere umanitarie/sanitarie che il dottor Agostinis Paolo (primario di medicina presso l'ospie-

dale civile tolmezzino) assieme al gruppo "i gufi della luna" sta realizzando in Africa.

Recentemente l'interesse si è focalizzato su un progetto che riguarda l'isola di Pemba (Zanzibar) dove si intende migliorare la capacità diagnostica degli operatori sanitari e delle figure mediche locali attivando percorso formativo per una decina di addetti.

Proseguono, nel frattempo, pure gli interventi che

riguardano Togo e Benin per costruire pozzi di acqua potabile e altre iniziative. La Libertas Tolmezzo assieme a Giovanni Tondo ora si rimettono in campo per dar vita a questo appuntamento nel quale la solidarietà è il bersaglio. «Sarà un momento per ricordare, aggiungono Tondo e Martini, la figura di Gianpietro d'Orlando detto il biondo, sempre in prima fila quando era necessario dare una mano a chi ne aveva bisogno». L'inizio alle 10.30 con offerta libera. Tutto l'incasso sarà devoluto per le opere progettate dal dottor Agostinis. Ci saranno anche dei premessi gratuitamente in palio dalle ditte locali Apicoltura Zanin, pasticceria Kevin d'Agaro e pizzeria Da Otello. —

ATTIMIS

Incidente, muore il gestore di un B&B

Rolando Perusin, di 69 anni, è uscito di strada con l'auto finendo in un fosso. In passato era stato commerciante di legname

Viviana Zamarian / ATTIMIS

Stava rientrando a casa, dopo aver svolto alcune commissioni, quando lungo via Udine, ad Attimis, ha perso il controllo della Fiat Punto che si è ribaltata finendo la sua corsa in un fossato. Rolando Perusin, 69 anni, del posto, è morto sul colpo. Troppo gravi le ferite riportate nello schianto: a nulla sono valse le manovre di rianimazione praticate dagli operatori sanitari inviati dalla Centrale Sores di Palmanova con un'ambulanza proveniente da Tarcento e un'auto-medica da Udine.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 20. Le cause sono ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Cividale giunti sul posto assieme ai vigili del fuoco. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, non è stato coinvolto alcun altro veicolo. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti di passaggio che hanno chiamato il Numero unico 112. Purtroppo non è stato possibile far altro che constatare il decesso del 69enne.

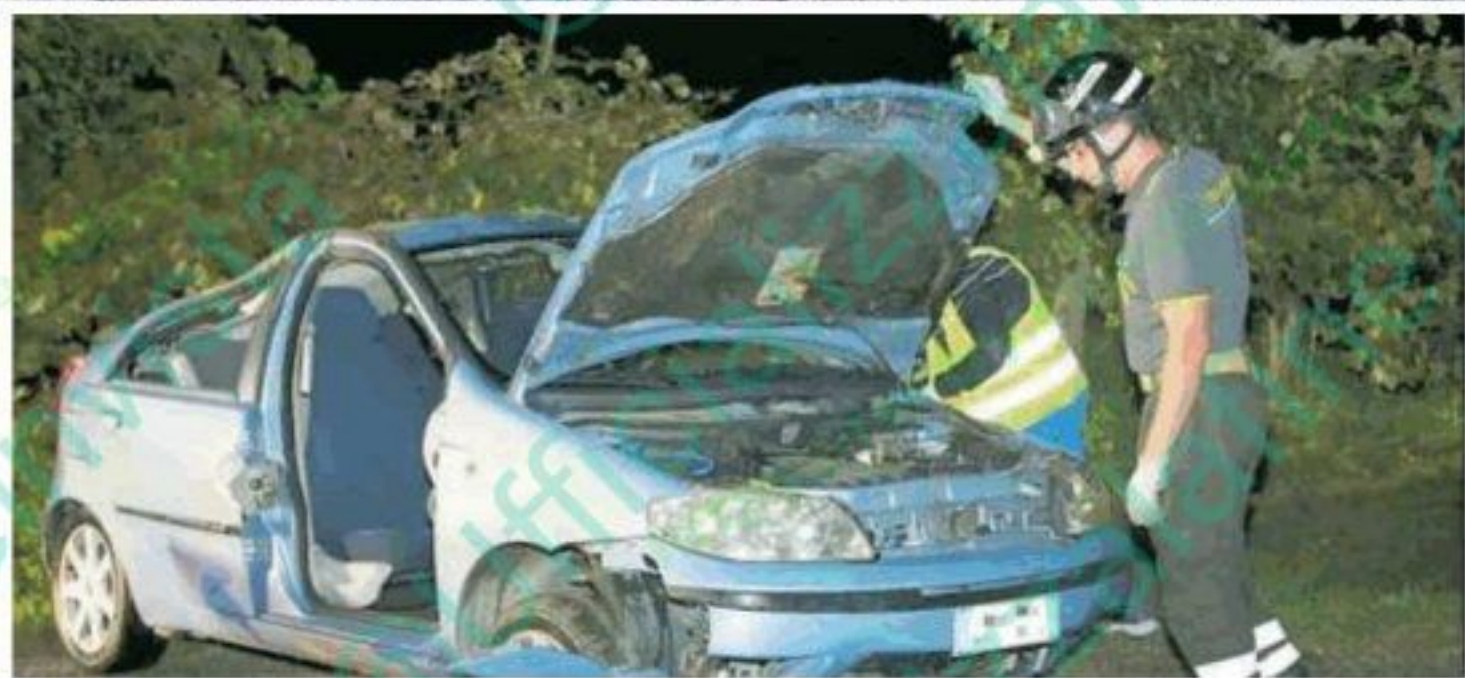
Rolando, conosciuto da

tutti come Loris, era stato un commerciante di legname. Una volta andato in pensione, si era dedicato alla campagna e ad aiutare la moglie Ida Morandini nella gestione del Bed and Breakfast "Lis Cjanalutis" sempre ad Attimis. «Era una persona molto disponibile - dice la moglie con cui era sposato da 39 anni - e altruista. Ci eravamo vi-

Il cordoglio espresso dal sindaco: «Persona sempre pronta a dare una mano a tutti»

sti a pranzo e poi mi aveva detto che andava a fare un giro per svolgere alcune commissioni».

Anche il sindaco di Attimis Sandro Rocco ha espresso vicinanza alla moglie e alla figlia Irene. «Rolando era una persona molto conosciuta - riferisce - e stimata in paese. Era sempre pronto a dare una mano a chi ne avesse bisogno. Siamo vicini alla famiglia in questo momento di dolore».



In basso a sinistra Rolando Perusin in una foto tratta da Facebook e due immagini dell'auto su cui viaggiava il 69enne (F. PETRUSSI)

VENZONE

Raduno delle penne nere L'omaggio del gruppo Ana al caporal maggiore Sanna

Sara Palluello / VENZONE

Anche quest'anno, la sezione Ana di Gemona, in collaborazione con l'8° Reggimento Alpini, organizza il 4° Raduno del Battaglione "Tolmezzo" alla caserma Feruglio di Venzone. La manifestazione si terrà sabato 23 e domenica 24 e vedrà la partecipazione di centinaia di alpini e loro familiari, che arriveranno da centro e nord Italia per testimoniare l'attaccamento allo storico battaglione. Attualmente nel-

la caserma di Venzone sono ospitate 800 penne nere. Tra le iniziative in programma ci sarà l'intitolazione del Gruppo Ana 8° Reggimento alpini al Caporale maggiore capo Luca Sanna, 6° Compagnia alpini, caduto il 18 gennaio 2011 in un attentato a Bala Murghab in Afghanistan. Il raduno inizierà domani, sabato alle 16.30 con la messa accompagnata dal coro Ana di Gemona, in suo ricordo. Seguirà l'intervento del generale di Corpo d'armata Marcello Bel-

laccio, già comandante della Brigata alpina "Julia" e del contingente italiano in Afghanistan all'epoca dell'attentato in cui cadde Sanna. Alle 18 sarà reso omaggio al Cippo che lo ricorda. Alle 18.30, un momento conviviale concluderà la giornata.

Domenica la manifestazione inizierà con il ritrovo, alle 9.30, vicino al piazzale del ristorante "Da Michele". Alle 10.30 inizierà lo sfilamento per blocchi di compagnia per raggiungere l'interno della Feruglio. Alle 10.45 ci sarà l'alzabandiera, la deposizione di una corona al monumento che ricorda i caduti del "Tolmezzo" e la benedizione del nuovo gagliardetto del Gruppo Ana 8° Reggimento Alpini con i discorsi delle autorità. Alle 11.30 carosello della Fanfara della Brigata alpina "Julia" e della Banda alpina di Gemo-

na e alle 12 lo scioglimento della manifestazione.

Il Gruppo 8° Reggimento Alpini, fondato nel 2019, è uno degli 11 gruppi che compongono la sezione di Gemona ed è l'unico in tutta la Brigata Alpina "Julia" ad essere composto da militari in servizio. Il 4° Raduno sarà l'occasione per ricordare il 60° anniversario dell'insediamento delle nappi rosse del Battaglione "Tolmezzo" a Venzone, avvenuto il 26 marzo 1963, quando fu inaugurata la "vecchia" caserma Feruglio, poi distrutta dal terremoto del 1976. La sezione Ana di Gemona ha realizzato una riproduzione fotografica dell'originaria caserma, che verrà posata ai piedi del monumento dedicato all'8° Reggimento alpini e che sarà visibile nei giorni del raduno e successivamente donata al Reggimento. —

VENZONE

La rinascita del duomo in un documentario

VENZONE

Persone, indagini, voci e frammenti di opere salvate tra le macerie del terremoto del 1976 raccontano la ricomposizione del duomo di Venzone nel film documentario "Parole di pietra" realizzato dal museo Tiere Motus con la Pieve di Sant'Andrea Apostolo e Fabbriceria del duomo di Venzone, la Regione e Patrimonio culturale Friuli Venezia Giulia. Il documentario sarà proiettato, per la prima volta, stasera, venerdì, alle 20, nella sa-

la conferenza di palazzo Martina, a Venzone. Oltre al regista Giulio Squarci, intervengono monsignor Roberto Bertossi, pievano di Venzone, e il professor Angelo Floramo, studioso e interprete della cultura friulana. Modera Chiara Scaini.

Si tratta di un lavoro molto toccante: tra fasci di luci, ombre e angolazioni diverse ripercorre le fasi storiche del monumento distrutto dal sisma e ricomposto seguendo il principio dell'anastilos. —

S.P.

IL MIO PRIMO ALBO DI TRACCIATI E PREGRAFISMI

Un fantastico albo operativo per incoraggiare in modo divertente, attraverso il disegno, le attività preliminari alla scrittura. Un percorso allegro e colorato che stimola le capacità di osservazione e concentrazione, la precisione e permette di acquisire confidenza con la pagina del quaderno scolastico.

DAL 14 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE
IN EDICOLA A SOLI 5,90€ IN PIÙ CON

IL PICCOLO la tribuna il mattino la Nuova Messaggero Veneto Corriere Alpi

LUSEVERA

Si fingeva consulente per conto delle badanti. Inflitti 2 anni e 3 mesi

Un 73enne condannato per abuso della professione. Dichiarava di non percepire reddito. Assolta la moglie

Luana de Francisco / LUSEVERA

Per sei anni si è battuto per la tutela dei diritti delle badanti, spendendosi in prima persona in qualità di consulente del lavoro. Il loro paladino. L'unico in grado di chiedere e ottenere il rispetto dei trattamenti salariali e previdenziali. Così, per un totale di 74 pratiche accertate. Ebbene, era tutto falso. Gianfranco D'Andrea, oggi 73enne, residente a Lusevera, non aveva alcun titolo per svolgere quell'attività e, quindi, neppure per intascare la quota trattenuta sulle somme riconosciute alle sue clienti.

A stabilirlo, quantomeno in primo grado, è stato il gup del tribunale di Udine, Mariarosa Persico, con la sentenza che lo ha condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione (sostituiti con la detenzione domiciliare) per tutti i reati che gli erano

stati contestati dalla Procura di Udine: esercizio abusivo della professione, oltre che indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, falsa attestazione della sussistenza delle condizioni di reddito per l'ammissione al gratuito patrocinio dello Stato e distruzione di documenti contabili. La sentenza è stata emessa al termine del processo che, su richiesta delle difese, è stato celebrato con rito abbreviato, condizionato alla deposizione di dichiarazioni che, all'ultimo momento, l'imputato ha rinunciato a rendere. Nel procedimento era coinvolta anche la moglie Michela Vuanello, 68enne, chiamata a rispondere, a sua volta, di una falsa istanza di gratuito patrocinio, e che è stata invece assolta con la formula «perché il fatto non costituisce reato».

Erastata la Guardia di finan-

L'ESPOSTO

Il suo nome segnalato a Gorizia: «Stesso schema»

Il nome di Gianfranco D'Andrea è finito anche sul tavolo della Procura di Gorizia. A portarcelo, con un esposto dell'estate scorsa, è stato l'avvocato Massimiliano Basevi, per conto dell'erede di un'anziana che, in vita, era stata assistita da una badante di nazionalità croata. Al centro del contenzioso, la pretesa di arretrati per 100 mila euro e la causa che ne era seguita. Nel rilevare il ricorso di D'Andrea a un «modus operandi» attraverso la società «W&W Services doo», il legale ha chiesto che sul caso siano compiuti opportuni approfondimenti.

za di Tarcento, sotto il coordinamento del procuratore aggiunto Claudia Danelon, ad accendere un faro sugli introiti di D'Andrea e scoprire come, a fronte di una «ricostruzione reddituale per altro» pari a zero (documentazione presentata all'Inas di Gemoni), tra il 2015 e il 2018 avesse complessivamente percepito quasi 243.300 euro. Da qui, le accuse di avere indebitamente incamerato, in quello stesso arco di tempo, poco meno di 20.770 euro a titolo di pensione d'invalidità, e di avere ottenuto il gratuito patrocinio, sulla base della falsa attestazione di trovarsi, di volta in volta, sotto la soglia di 11.493 euro.

Ad arricchirlo era stata, appunto, l'attività svolta per conto delle badanti: dal loro inquadramento, alla quantificazione degli emolumenti spettanti, e dall'istruzione delle pratiche di conciliazione all'applicazione di congedi parentali, riposi e permessi. Ricostruzione che il suo difensore, avvocato Gianluca Rossi, ha cercato di smontare, parlando piuttosto di «un'attività di recupero credito» e ricordando come, in mancanza di risposta, fosse lui stesso a rivolgersi a un legale. Scontato, quindi l'appello.

Il giudice ha invece aderito alla tesi sostenuta dall'avvocato Nicoletta Mancinelli, che assisteva Vuanello, «completamente all'oscuro» - così il legale - degli introiti del marito. Né avrebbe potuto mai sospettare diversamente - ha aggiunto - visto il modesto tenore di vita che conducevano. —

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Lo sdegno del sindaco: «L'ex assessore al Tar per una vendetta»

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

«È di assoluta evidenza che le azioni giudiziarie messe in atto dal consigliere Rigo sono la conseguenza, o meglio, la vendetta per essere stato estromesso dalla giunta con atto di revoca del 9 giugno». Così il sindaco di Colloredo di Monte Albano Luca Ovan commenta il ricorso presentato dal suo ex assessore Antonio Rigo.

«Se il consigliere Rigo intende avviare la sua campagna elettorale per le comunali senza far spendere soldi alla comunità di Colloredo per cause legali dovrebbe confrontarsi con l'attuale maggioranza e con la popolazione, su temi concreti - è il suo sfogo -. Lamentarsi di non essere stato informato per tempo della convocazione di un consiglio comunale è pretestuoso, visto che è stato per 9 anni assessore partecipando ai Consigli senza sollevare contestazioni sulle modalità di convocazione. Se vuole confrontarsi su temi concreti nell'interesse della popolazione smetta di ricorrere ai tribunali e ci si confronti con la gente».

Il primo cittadino si dice



Il sindaco Luca Ovan

sconvolto dalla scelte operate da Antonio Rigo e Patrizia Miol, ex assessori che ha nominato «con la convinzione che potessero mettere al servizio della comunità e degli uffici, ridotti all'osso, la loro conoscenza e professionalità, lavorando per il bene del paese». Nell'ultimo periodo non condividevano più le idee politiche del gruppo ed è questo, spiega il sindaco, il motivo che ha portato alla revoca. «Manca meno di un anno alle elezioni - conclude - se il mio modo di operare e quello del mio gruppo non viene condiviso, invito il nuovo Gruppo Colloredo 2.0 a lasciar da parte le aule dei Tribunali e i ricorsi che comportano solo un esborso di soldi pubblici». —

SAN DANIELE

Un aiuto ai neogenitori e alle future mamme. Incontri all'ospedale

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Proseguono, nell'ospedale di San Daniele, gli incontri per neogenitori e future mamme sul babywearing, pratica di maternage che consiste nel portare il proprio bimbo «addosso», con l'ausilio di supporti quali fasce e marsupi. Aproporrel'iniziativa, gratuita, è il reparto di Ostetricia e Ginecologia, promotore di una serie di servizi che permettono di vivere un'esperienza com-

pleta nel percorso di genitorialità. I prossimi appuntamenti sono in calendario per il 23 e il 26 settembre, dalle 8.30 alle 11.30 nell'aula Santo Vito, nel padiglione ospedaliero S: il primo è rivolto ai neo-genitori, il secondo alle donne in attesa. Info e prenotazioni al numero 0432949219. In gravidanza il babywearing consente di evitare o ridurre l'iperlordosi e di alleggerire il peso avvertito; nel neonato favorisce una miglior ossige-

nazione e termoregolazione e un sollievo per coliche e reflusso. Per chi è appena diventato genitore, infine, è efficace come «ponte» per stimolare l'attaccamento e l'ascolto empatico del figlio. Nel reparto di Ostetricia e Ginecologia di San Daniele è inoltre attivo WhatsMum, servizio che offre - via WhatsApp - una serie di indicazioni e consigli relativi a parto, allattamento e puerperio. Avviato durante la pandemia, conta circa 850 iscritte ed è particolarmente apprezzato dalle utenti. «Siamo una realtà molto attiva - commenta il direttore della struttura, dottor Michele Vannin - e ci impegniamo quotidianamente per migliorare l'assistenza, garantendo sempre alti livelli di qualità, appropriatezza e sicurezza delle cure». —

FAGAGNA

Maggioranza divisa sulla nuova antenna. Le riserve di Schiffò

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Per il gruppo di maggioranza autonoma «Voliamo Insieme» nella seduta del consiglio del 31 luglio nella discussione sul posizionamento di un'antenna di telefonia mobile tra via Nigris e via Schiratti «il sindaco Daniele Chiarvesio ha dimostrato di non sapersi garantire una maggioranza in consiglio: non ha ritirato l'odg di fronte all'evidenza che il punto non sarebbe passato. Nel consiglio dell'11 settembre non ha dato

prova di saper condividere una soluzione di compromesso». Per Andrea Schiffò consigliere di «Fagagna Voliamo Insieme» l'amministrazione proponeva un'ubicazione «che andava a frammentare i terreni interessati dall'insediamento, costituendo una considerevole servitù di passaggio con svantaggi per il Comune e in contrasto con le norme del Regolamento comunale di telefonia mobile che indica di prediligere aree già servite da viabilità e accessibili». I gruppi di

minoranza e Fagagna Voliamo Insieme hanno evidenziato altre collocazioni possibili, a poche decine di metri di distanza, che potevano minimizzare tali svantaggi tutelando il territorio e la salute dei cittadini. Tale soluzione, condivisa dai gruppi di minoranza e dalla maggioranza autonoma Fagagna Voliamo Insieme, escluso Alex Ceccone della Lega Salvini che ha votato contro, è stata approvata dal Consiglio nella seduta dell'11 settembre, con l'astensione dello stesso gruppo di maggioranza del sindaco. «Abbiamo già visto più volte il sindaco e la sua giunta battuti nelle votazioni in Consiglio - rileva Schiffò -. Ci auguriamo di non assistere ad ulteriori simili episodi prima delle elezioni nel prossimo giugno. A nostro avviso serve un cambio di passo e una maggiore condivisione». —



Taglia le spese con il tagliando Mercedes-Benz.

Fino a dicembre scopri i vantaggi di fare il tagliando Service Select* da Mariussi Guerrino. Verifica se la tua auto rientra nell'offerta.

*Disponibile solo per vetture con più di 6 anni di anzianità.

Mercedes-Benz



Mariussi Guerrino Officina Autorizzata Mercedes-Benz con servizio di carrozzeria
Via A. Malignani 2 - 33050 Precenico UD - T +39 0431 588416
www.mariussicar.it - info@mariussicar.it

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE

È PROPRIO VERO

*Con Spesa Difesa il potere
d'acquisto è al sicuro.*



La convenienza
di oltre **500 prodotti**
confermata ogni giorno
senza rinunciare
alla qualità.

famila
supermercati & superstore

È PROPRIO VERO, SELEX NON RACCONTA STORIE.

Scopri di più su prodottiselex.it

SELEX

LA SCELTA GIUSTA.

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE



SELEX
mozzarella
g 125
al kg € 7,60

0,95



SAPER DI SAPORI
Spätzle freschi con spinaci
g 350
al kg € 4,00

1,40



SELEX
Hamburger
prosciutto cotto,
prosciutto cotto e
mozzarella
2 pz x g 75
al kg € 11,27

1,69



SAPER DI SAPORI
piadine fresche sottili
3 pz x g 120
al kg € 3,61

1,30



SELEX VIVIBENE
Bifidus drink
assortito
g 200
al kg € 3,25

0,65



SELEX
bastoncini di merluzzo
surgelato
18 pz - g 450
al kg € 7,31

3,29



SELEX
dessert vaniglia
g 320
al kg € 7,78

2,49



SELEX
carciofi alla contadina
in olio di semi di girasole
g 280
al kg € 8,39

2,35



SELEX
olive verdi denocciolate
in salamoia
g 300 - sgocc. g 130
al kg € 7,61

0,99



SELEX
funghi champignons trifolati
in olio di semi di girasole
g 180
al kg € 6,05

1,09



SELEX
filetti di sgombero
all'olio di oliva
g 125
al kg € 14,32

1,79



SELEX
polpa in pezzi di pomodoro
pz 3 x g 400
al kg € 1,82

2,19



SELEX
pesto senza aglio
g 190
al kg € 7,84

1,49



SELEX
pasta di semola
Trafilata al Bronzo
assortita
g 500
al kg € 1,58

0,79



Segui il simbolo della convenienza >>>>>



famila
Con noi sei in famiglia.

**Spesa
Difesa**

SELEX



SELEX
cornetti di mais al
formaggio
g 125
al kg € 5,52

0,69



SELEX
taralli assortiti
g 300
al kg € 3,83

0,99



SELEX
pancarrè
20 fette - g 330

0,75



SELEX
fette biscottate
dorate, integrali
g 320
al kg € 4,03

1,29



SELEX
crostatina
cacao, albicocca
6 pz - g 240
al kg € 4,79 / € 5,75

1,15



SELEX
Wafer assortiti
g 175

0,88



SELEX
cioccolato
assortito
g 100
al kg € 7,90

0,79



SELEX VIVÌ BENE
bevanda a base di riso Bio
litri 1

1,49



SELEX NATURA CHIAMA
Infusi assortiti
20 filtri - g 40
al kg € 37,25

1,49



SELEX
acqua minerale naturale
litri 1,5
al litro € 0,16

0,24



SELEX
succo
arancia rossa, tropical, ace
3 briks cl 20
al litro € 1,65

0,99



SELEX
premier ocla
classica, zero
litri 1,5
al litro € 0,59

0,89



SELEX
vino rosso, bianco
brick litri 1

0,99



LEVIE DELL'UVA
Custoza DOC,
Soave DOC,
Bardolino DOC
cl 75
al litro € 3,45

2,59

famila
Con noi sei in famiglia.

**Spesa
Difesa**

SELEX

SPESA DIFESA FRENA L'INFLAZIONE



SELEX EGO
doccia Schiuma
assortito
ml 300

0,99



SELEX
sapone liquido mani
vellutante, satificante
ricarica litri 1

1,90



SELEX
assorbenti ripiegati
assortiti
pz 10/12/16

0,89



SELEX NATURA CHIAMA
carta igienica eco
2 veli
4 maxi rotoli

2,45



NATURA CHIAMA SELEX
detergente stoviglie
ECO concentrato
ml 500

0,99



SELEX
detergente liquido
lana e delicati
assortiti
16 lavaggi - litri 1

1,59



CASA BELLA SELEX
detergente
per pavimenti
assortiti
litri 1

1,19



CASA BELLA SELEX
wc gel assortito
ml 750

1,19



SELEX CASA BELLA
asciugatutto
maxi bobina
2 veli 300 strappi

2,99



AMICO MIO SELEX
bocconi cane
manzo, manzo e verdure,
pollo e tacchino
g 415
al kg € 1,56

0,65



SELEX AMICO MIO
croccantini gatto
assortiti
g 400
al kg € 2,37

0,95

famila
supermercati & superstore

Consulta orari di apertura e tante altre offerte su:
famila.it

facebook.com/familaunicomm
instagram.com/famila_nord_est

FAMILA APP
NORD-EST



DOMENICA CHIUSO

NANTO (VI) - Via Callisona, 1

VICENZA (VI) - S. Agostino - Via F. Baracca, 200

VICENZA (VI) - S. Pio X - Via A. Giurato

APERTO SOLO IL MATTINO

ARZIGNANO (VI) - Via F. Baracca
ARZIGNANO (VI) - Via G. Diaz, 17
BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Viale Vicenza, 61
BELLUNO (BL) - Viale Europa, 19
BONDENO (FE) - Via Vittime 11 Settembre
CALDERARA DI RENO (BO) - Via Della Mimosa
- Rotonda Calamandrei, 2
CAMPAGNA LUPIA (VE) - Via Roma, 51
CAVARZERE (VE) - Via L. Da Vinci
CENTO (FE) - Via Commercio, 2
CHIAMPÒ (VI) - P.le Mondelange, 11
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)

CONSELVE (PD) - Via Giuseppe Verdi, 25
COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Della Vittoria, 15
FERRARA (FE) - Via Don P. Rizzo, 45
GORIZIA (GO) - Via III Armata
GORIZIA (GO) - Via dei Torriani, 21/23 - Loc. Stracis
IMOLA (BO) - Via Pirandello
LENDINARA (RO) - Via A. Savio, 1/3
MALO (VI) - Via Torino, 5
MANZANO (UD) - Via S. Giovanni, 80
MOLINELLA (BO) - Via Provinciale Superiore, 38
MONTEGROTTO TERME (PD) - Via Aureliana, 47/49

ODERZO (TV) - Via Verdi 63
PIOVEDI SACCO (PD) - Via Carrarese, 5
PIOVENROCCETTE (VI) - Via Gorizia, 101
RESCHIGLIANO (PD) - Via Bassa, 1
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - Via Aldo Moro
- Z.A. Cicogna
SAN MARTINO DI LUPARI (PD) - Via L. Da Vinci, 21
SAN PIETRO IN CASALE (BO) - Via Ravenna, 77
SAN VENDEMIANO (TV) - Via Longhena, 48
SCHIO (VI) - Via Ss Trinità
SCHIO (VI) - Via XX Settembre

TAGG DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 76/A
TEOLO (PD) - Via Euganea, 21 - San Biagio
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
TREVISO (TV) - Via S. Antonio, 352/B
TRICESIMO (UD) - Via Roma, 72
TRICHIANA (BL) - Centro comm. "INCON"
VALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine
- Loc. Ponte Dei Nori
VICENZA (VI) - Via Galleria Parco Città, 86
VICENZA (VI) - Via dei Laghi, 109
VILLORBA (TV) - Viale Repubblica, 7

APERTO TUTTO IL GIORNO

CAORLE (VE) - Via Traghetto
CURTAROLO (PD) - SP47 Valsugana
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
FELTRE (BL) - Via Belluno 47/C - Loc. Pasquer
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
FELTRE (BL) - Via Peschiera 16

JESOLO LIDO (VE) - Via Equilio, 19
MAROSTICA (VI) - Viale Vicenza - angolo Via Fosse
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
MESTRE (VE) - Via E. C. Pertini, 14
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
MONSELICE (PD) - Via C. Colombo - ang Via Magellano

MUGGIA (TS) - Via Farnet, 40/B - Loc. Rabuiese
OLMO DI CREAZZO (VI) - Via Monte Ortigara, 1
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
PADOVA (PD) - Mortise - Via Bajardi - CC La Corte
PIEVEDI SOLIGO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8
PONTE NELLE ALPI (BL) - Viale Dolomiti, 33

ROVIGO (RO) - Via 8 Marzo
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
TRIESTE (TS) - Via Valmaura, 4
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)
VEDELAGO (TV) - Via G. Marconi, 79
SERVIZIO SPESA ONLINE SU [cosicomodo.it](https://www.cosicomodo.it)

ALCUNI ARTICOLI POTREBBERO NON ESSERE PRESENTI NELL'ASSORTIMENTO ONLINE DELLA PROPRIA ZONA. ACQUISTI LIMITATI AL CONSUMO FAMILIARE PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA. LE FOTO DEI PRODOTTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. RISPETTA L'AMBIENTE, NON GETTARE PER TERRA QUESTO VOLANTINO. GRAZIE

CIVIDALE

Quattro aziende selezionano nuovo personale al palasport

Domani Gesteco, Maddalena, Mep e Faber alla ricerca di una ventina di operatori Richiesti operai, tecnici e addetti alla produzione. Sinergia con la società di basket

Lucia Aviani / CIVIDALE

Quattro aziende in rete per un grande Recruiting day, finalizzato alla selezione di profili di area tecnica, ambientale, informatica, meccanico-elettronica e produttiva (ovvero operai, tecnici, addetti alla produzione): domani dalle 9 alle 14 il palazzetto dello sport di Cividale, "casa" della United Eagles Basketball, si trasformerà in uno speciale campo di reclutamento e informazione da parte di importanti realtà territoriali (Gesteco, Maddalena, Mep e Faber) alla ricerca di nuove competenze, una ventina, da inserire nei propri organici.

Ampia, come detto, la gamma di figure richiesta, in svariati settori e profili professionali. I candidati avranno l'opportunità di consegnare i propri curricula e partecipare a colloqui informativi direttamente con i responsabili delle risorse umane delle singole industrie, accomunate da



L'allenatore Pillastrini (a sinistra) e il presidente dell'Ueb, Micalich, apriranno il Recruiting day al palasport

una spiccata attenzione ai temi della sostenibilità, rispecchiando gli Obiettivi 3, 8 e 10 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: non solo, dunque, lavoro dignitoso e crescita economica per il territorio (goal 8), ma anche interesse

a ridurre le diversità e le disuguaglianze (goal 10) e una marcata spinta a tutela della salute e del benessere delle persone (goal 3), concetto che sarà evidenziato negli interventi motivazionali di apertura del presidente della

Ueb, Davide Micalich, e del coach Stefano Pillastrini.

L'evento nasce infatti sotto l'ala delle Eagles, come espressione della territorialità e dello spirito di squadra, non esclusivamente in ambito sportivo, ma pure nel con-

testo aziendale e sociale. L'accesso è aperto a tutti, ma è consigliato registrarsi alla mattinata di lavori: gli interessati possono farlo dal sito web di ciascuna delle aziende citate per consentire alle stesse di focalizzarsi meglio sulle figure coinvolte; solo previa registrazione, inoltre, sarà possibile ricevere in omaggio la maglietta realizzata per l'occasione.

«Vogliamo esplorare nuove modalità di collaborazione tra le nostre imprese, certi che la sinergia, la cooperazione e la condivisione di valori siano sempre traguardi da inseguire», commenta Adriano Luci, presidente del Gruppo Luci e portavoce delle altre realtà facenti parte del progetto.

«Lo storico rapporto con la Ueb – aggiunge – ci porta oggi verso nuovi obiettivi e importanti percorsi che vedono fondersi insieme i valori dello sport e quelli imprenditoriali». Un'opportunità, insomma, per chi è alla ricerca di nuove chance occupazionali nel cuore del Friuli: il Recruiting day consentirà ai candidati di mettere in luce le proprie competenze confrontandosi direttamente, come accennato, con i rappresentanti di Gesteco, Maddalena, Mep e Faber. Ad aprire la giornata sarà un caffè di benvenuto accompagnato dai dolci prodotti tramite Eat Ethic, progetto di Hattiva Lab, cooperativa sociale che cura l'inserimento lavorativo di persone appartenenti a categorie svantaggiate. —

CIVIDALE

Celebrato il patrono della Guardia di Finanza

CIVIDALE

Su iniziativa del capitano Claudio Vito, comandante della Compagnia cividalese della Guardia di Finanza, e del presidente della sezione cividalese dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, Gennaro Giustino, è stata celebrata con una messa in duomo la festività di San Matteo, patrono della Gdf. Presente anche il comandante provinciale, colonnello Enrico Spanò, che ha rivolto un ringraziamento all'officiante, il parroco monsignor Livio Carlini, per aver accolto l'invito a onorare il santo protettore e per gli spunti di riflessione offerti durante la sua omelia. Il comandante provinciale ha posto in evidenza l'opera svolta dalla Gdf nel contrasto all'evasione fiscale e alle organizzazioni criminali, rivolgendo poi un pensiero ai militari che hanno perso la vita nell'adempimento del proprio dovere, richiamando la recente tragedia che ha provocato la scomparsa dei finanzieri Lorenzo Paroni e Giulio Alberto Pacchione. —

L.A.

CIVIDALE

FestinParco ritorna domani e domenica

CIVIDALE

L'associazione Parco del Natisone rilancia FestinParco, eventi studiati per valorizzare il bacino fluviale.

L'appuntamento è per domani e domenica «con una nuova formula», anticipa Claudia Chiabai, presidente del sodalizio: «Le attività ludico-culturali saranno concentrate a Cividale, sede domenica di "Spicca il volo", voli turistici in elicottero dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18. Particolare attenzione sarà dedicata a Drenchia. Dopo la fortunata esperienza con le scuole, fra sabato 30 settembre e domenica primo ottobre i sistemi difensivi del Kolovrat faranno da scenario alla prima Notte in trincea dedicata agli adulti con il gruppo di rievocazione Fiamme Verdi». C'è poi la sezione Aziende aperte. L'inaugurazione di FestinParco è prevista per le 17 di domani al Centro San Francesco. In serata apertura del Museo archeologico fino alle 22; domenica conferenza sulla centralina idroelettrica a valle del ponte nuovo (davanti alla stessa, 9.30-13.30) e confronto «Di che parco parli? Riflessione su parchi e aree protette» (17.30, Centro San Francesco). —

LA VISITA DI ANZIL



Il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil (secondo da sinistra), con gli amministratori cividalesi in visita al Tempietto Longobardo; a destra, in alto alla Galleria d'arte moderna e contemporanea De Martiis e, sotto, nel giardino del Monastero di Santa Maria in Valle

Cividale lustra i suoi gioielli in vista di "Gorizia 2025"

Il vicegovernatore: sarà meta turistica accanto alla capitale europea della cultura

CIVIDALE

La città ducale come «naturale, ideale meta turistica» per i flussi di visitatori che arriveranno nella Gorizia capitale europea della cultura.

A «certificare» la vocazione, garantendo continuità d'attenzione alla città, è il vicegovernatore con delega alla cultura Mario Anzil, ieri mattina

in visita istituzionale proprio per prendere diretta visione dei tanti tesori cividalesi «e dell'articolata serie di percorsi» ha sottolineato, a tour concluso – che l'amministrazione comunale ha saputo costruire negli ultimi vent'anni, a completamento e corredo dello straordinario patrimonio artistico locale». Entusiasta dell'opportunità

il sindaco Daniela Bernardi, che ha colto l'occasione per auspicare che il supporto finora assicurato dalla Regione alla città proseguirà, con l'ambizione e la speranza di poter coronare nel mandato in corso l'imponente «operazione monastero».

«Abbiamo avuto modo – ha commentato la prima cittadina – di mostrare all'assessore

Anzil le principali bellezze di Cividale, che rappresenta una ricchezza per l'intero Friuli Venezia Giulia. Gli abbiamo raccontato tutto ciò che è stato fatto e che ancora si potrà fare con il sostegno della Regione: confidiamo che questa visita sia preludio a un particolare interesse nei confronti della nostra città, che ha compiuto molti passi avanti sul piano

della valorizzazione dei monumenti e dunque della promozione turistica, negli ultimi due decenni, proprio tramite l'appoggio dell'amministrazione regionale. La speranza sarebbe quella di poter ultimare nel giro di qualche anno, sempre attraverso il supporto dell'amministrazione Fvg, il radicale piano di ristrutturazione del complesso di Santa Maria in Valle».

Cividale, ha detto per parte sua il vicepresidente della Regione – accolto e accompagnato anche dalla delegata alla cultura, Angela Zappulla, dagli assessori Giuseppe Ruolo e Davide Cantarutti e dal consigliere regionale Stefano Balloch –, «brilla nella costellazione di offerte culturali che stiamo preparando in vista di Go! 2025».

«I gioielli custoditi dalla cittadina – ha sottolineato Anzil – sono stati valorizzati dal laborioso impegno dell'amministrazione comunale, che ha saputo arricchire ulteriormente, con pregevoli iniziative, i beni consegnatici dalla storia. Proprio per tale motivo ritengo che questa cittadina si sposi perfettamente con il progetto di Gorizia capitale europea della cultura, rappresentando una sorta di sbocco naturale, ripeto, di perfetta connessione».

«Ho avuto modo – ha concluso il vicegovernatore – di ammirare il monastero di Santa Maria in Valle, con il suo incantevole tempietto longobardo, ma anche di scoprire le ultime conquiste della città ducale: la prestigiosa Galleria d'arte moderna e contemporanea De Martiis, a palazzo de Nordis, e il Centro Podrecca-Signorelli». —

L.A.

Consiglio a Codroipo



Da sinistra Nardini, Guarneri, Nicodemo e Di Lenardo; al centro la maggioranza con il nuovo consigliere comunale, seduto al centro in prima fila, Luca Comisso; a destra, gli esponenti della minoranza

Edoardo Anese / CODROIPO

Dopo un decennio di incognite e punti interrogativi, è stata svelata pubblicamente la situazione patrimoniale e gestionale in cui versa l'Asp Moro di Codroipo. Ieri sera, durante il consiglio comunale erano presenti il commissario Salvatore Guarneri (nominato dalla Regione il 29 aprile 2022 a seguito del dissesto economico dell'ente e delle dimissioni dell'ultimo Cda nominato dall'ex sindaco Fabio Marchetti e dalla sua maggioranza), il direttore Fabio Di Lenardo e la responsabile amministrativa Barbara Nicodemo, che hanno illustrato la situazione.

I dati, aggiornati all'esercizio 2021, parlano chiaro: l'annualità chiude con un bilan-

Il commissario dell'Asp Moro: «I primi spiragli entro l'anno»

Illustrata in Aula la situazione debitoria. Il sindaco: l'obiettivo è la continuità dei servizi

cio negativo di 2,9 milioni di euro circa e con un debito da colmare di circa 8,7 milioni. Per quanto riguarda le perdite complessive, dal decennio 2011-2021, ammontano a circa 5 milioni. Recentemente l'attuale gestione della struttura ha contratto un debito con la Regione di 4,2 milioni per dare una risposta

concreta ai problemi di cassa e continuare a garantire ai cittadini l'accesso ai servizi sociali.

Il commissario ha esposto alcune ipotesi per riallineare lo stato dell'Asp, in particolare cercando di chiarire la situazione dei bilanci dell'ente. A giugno è stato finalmente chiuso il bilancio consuntivo

2021, il primo documento completo e "credibile" sulla situazione dell'Asp. La situazione all'arrivo del commissario era alquanto critica: gli uffici erano privi di molte figure professionali e regnava una generale disorganizzazione amministrativa e gestionale. L'impegno di Guarneri e Di Lenardo è stato quel-

lo di invertire la rotta cercando di potenziare la componente amministrativa e gestionale e rafforzare l'organico amministrativo e sanitario. Oggi entrambi i settori sono operativi a pieno regime.

A questo si aggiunge la ripresa dei rapporti con i fornitori organizzando un piano di rientro pluriennale dei de-

biti instaurati. È in corso anche il perfezionamento del project financing in essere, che risulta troppo oneroso per i servizi effettivamente erogati.

«Vogliamo chiudere i rapporti nel migliore dei modi - rileva Guarneri -. Oggi il tasso di occupazione della struttura è pari al 100%, anzi 80 persone sono in attesa di entrare. Contiamo nel 2023 di vedere i primi spiragli di luce, andando verso l'equilibrio». Come ha ricordato il sindaco Guido Nardini, sottolineando il rapporto costante che si è instaurato con il commissario fin da subito, «l'obiettivo di Comune, Asp e Regione è volto a garantire all'ente di continuare a erogare i suoi preziosi servizi per Codroipo e l'intero Medio Friuli».

TAVAGNACCO

Animazione in centro a Feletto col ritorno della Festa d'autunno

Alessandro Cesare / TAVAGNACCO

Una tre-giorni caratterizzata da mostre, presentazioni di libri, percorsi enogastronomici, mercatini e laboratori. Da oggi a domenica il centro di Feletto ospiterà l'edizione numero 27 della Festa d'autunno, organizzata dal Comitato commercianti e dal Consorzio ambulanti con il supporto del Comune di Tavagnacco.

Si partirà oggi con l'inaugurazione alle 18 della mostra "La mela... oggetto dalle innu-

merevoli valenze simboliche", a cura dell'associazione artistica "Albrecht Durer" in villa Tinin. Domani alle 11 presentazione del libro di ricette "Il tempo della mela" sempre a villa Tinin, mentre alle 15 e alle 16 spazio alle dimostrazioni delle società Pallavolo Kennedy Adegliacco e Deportivo Junior nel parco della villa. A seguire doppia inaugurazione: alle 17 quella della mostra fotografica "Tutto ciò che di meraviglioso c'è nell'ordinario" in via Feruglio 1; alle 17.30 via alla mostra di ricamo "Punti e... ch-

iacchiere tra amiche" in Corte Nuova. Alle 18, in concomitanza con l'apertura dei chioschi, ci sarà "Un viaggio tra gusti e sapori del mondo", con degustazioni di piatti di Cile, Usa, Sudafrica, Turchia, Armenia e Nuova Zelanda.

Ricco anche il programma di domenica, dalle 8.30, quando partirà la camminata promossa da un gruppo locale, fino alle 23 con la chiusura della manifestazione. Nel mezzo ci sono il mercatino dei bambini, il corso di cucina, il laboratorio di pasticceria, i giochi di



Visitori alla passata edizione della Festa d'autunno a Feletto

una volta, le esibizioni dei cori, un'esercitazione della Croce rossa italiana e una sfilata di moda (il programma completo è visibile sulla pagina Facebook del Comitato commer-

cianti di Feletto).

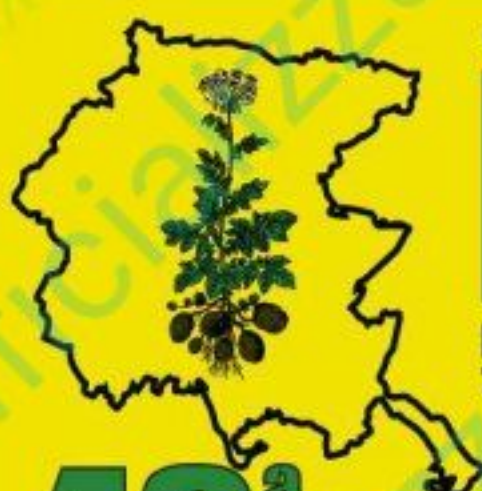
«Quest'anno abbiamo previsto varie novità», ha detto Paola Cargnelutti, organizzatrice dell'evento. Una festa che coinvolgerà anche i locali di Felet-

tio, con un percorso gastronomico costruito lungo quindici tra bar e ristoranti lungo via dei Martiri, piazza Libertà, via Feruglio, via Udine e Nuova Cort di Felet. Ogni locale proporrà una specialità per acccontentare i visitatori della festa.

Da parte sua, l'amministrazione comunale, oltre a fornire un supporto logistico, ha interrotto i lavori di rifacimento della pavimentazione attorno a piazza Libertà per evitare restrizioni alla festa.

«Il Comune sostiene da sempre con convinzione questa iniziativa dei commercianti di Feletto - ha dichiarato l'assessore alla cultura Ornella Comuzzo - dato che l'evento ha valenze positive per il nostro territorio e non solo. Penso alla pluralità di offerta culturale a cui si sommano le tante opportunità per adulti e bambini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

RIBIS

REANA DEL ROJALE (UDINE)

PATROCINIO DEL COMUNE DI REANA DEL ROJALE
www.mostrapatatefvg.it

43ª MOSTRA MERCATO REGIONALE della PATATA

CrediFriuli CREDITO COOPERATIVO FRIULI

SABATO	23 SETTEMBRE	SABATO	30 SETTEMBRE	SABATO	07 OTTOBRE
Ore 18.00: Apertura Mostra Mercato: stands per la vendita di patate in assortimento; Chioschi gastronomici. Ore 19.00: Apertura mostra "TRA ARTE ED HOBBY" mostra di modellismo statico a cura del G.A.M.S. Ore 20.00 Ballo al coperto con "Dj Scilly"		Ore 18.00 Apertura Mostra Mercato: stands per la vendita di patate in assortimento; Chioschi gastronomici. Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Alvio e Elena"		Ore 18.00 Apertura Mostra Mercato: stands per la vendita di patate in assortimento; Chioschi gastronomici. Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Tre...Mendi"	
DOMENICA	24 SETTEMBRE	DOMENICA	01 OTTOBRE	DOMENICA	08 OTTOBRE
Ore 9.00 S. Messa in Santuario. Ore 10.00 Apertura Mostra Mercato: stands per la vendita di patate in assortimento; Chioschi gastronomici. Ore 11.00 Cerimonia di premiazione degli espositori: 43° Trofeo. Parteciperanno Autorità locali, provinciali e regionali. Ore 20.00 Ballo al coperto con l'orchestra "Il Duo Renato Ferro"		Ore 9.00 S. Messa in S. Maria la Vecchia e processione con la statua della Madonna del Rosario, accompagna la Banda di Vergnacco. Ore 10.00 Apertura Chioschi gastronomici. Ore 12.30 "Fufignes" Cabaret friulano a cura della compagnia GAD Quintino Ronchi di San Daniele del Friuli. Ore 19.00 Musica da Bar		Ore 9.00 S. Messa in Santuario. Ore 10.00 Apertura Mostra Mercato: Stands per la vendita di patate in assortimento; Chioschi gastronomici. Ore 16.30 Spettacolo circense a cura dell'Associazione "Circo all'InCircà" Ore 19.00 Musica a cura del gruppo rock/country "Rock MAC Trux"	
<p>FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO Funzioni religiose: giovedì 28 e venerdì 29 settembre alle ore 19:00</p> <p>Presso i chioschi gastronomici si potranno degustare piatti a base di patate, secondo le buone tradizioni friulane, preparati come sempre dalle donne di Ribis.</p>					

POZZUOLO



Il sindaco di Pozzuolo, Denis Lodolo, ha illustrato il progetto di discarica ai residenti di Carpeneto, annunciando il confronto pubblico di giovedì con la partecipazione di rappresentanti della Regione e dell'azienda (F. PETRUSSI)

Inquinamento e viabilità I dubbi sul piano discarica

Il sindaco ha incontrato i residenti di Carpeneto. Preoccupa la vicinanza alle case
Giovedì all'auditorium il confronto pubblico con Regione, Comune e azienda

POZZUOLO

Il progetto della nuova discarica a Carpeneto è stato al centro di un incontro tra il sindaco Denis Lodolo e una cinquantina di residenti della frazione (e non solo). Dal pubblico non sono mancate le perplessità sul progetto, in particolare sul

fatto che si trova a meno di un chilometro dal centro abitato, suscitando preoccupazione sul fronte della salute pubblica. La riunione, che anticipa l'incontro pubblico con i vertici dell'Ecotiere Srl, azienda interessata alla realizzazione della discarica, e rappresentanti della Regione, è servita

per fare il punto della situazione e rendere noto ai cittadini i dettagli sul confronto di giovedì 28, alle 17, all'auditorium comunale.

Il sindaco ha riepilogato le modalità con cui prenotarsi (460 i posti disponibili) e sottolineato l'importanza della massima adesione: «Sarà l'occasione

ne - ha sottolineato - per comprendere il progetto in tutti i suoi dettagli e, soprattutto, per poter avanzare i propri dubbi e le perplessità a riguardo con azienda e istituzioni».

Tutto ciò che emergerà durante il confronto sarà verbalizzato e potrà avere un ruolo decisivo nella fase di approva-

zione del progetto. Approvazione che non dipenderà dall'incontro di giovedì, bensì dalla Regione una volta vagliato il progetto.

«Considerando il nostro passato - ha detto Lodolo - a nessuno fa piacere l'idea di dover convivere con una nuova discarica. Siamo perplessi sulla viabilità dei mezzi pesanti, che non possono attraversare l'abitato di Carpeneto, tantomeno quello di Sclaunico, a Lestizza».

Come rilevato dal sindaco si potrebbe optare per trovare una viabilità alternativa, a partire dalla strada Ferrata per poi attraversare circa un chilometro di strade secondarie e arrivare al sito dal retro.

Altro problema emerso e di cui si chiederà spiegazione all'azienda è la distanza del nuovo sito dal centro abitato, che rientra in un raggio tra i

500 metri e il chilometro, «distanza non a norma», come ribadito durante l'incontro.

Ulteriore nodo è quello dell'inquinamento acustico, delle polveri e degli odori: «Nel progetto presentato da Ecotiere - ha concluso il sindaco - il lato positivo riguarda il piano di bonifica della discarica esistente e la riqualificazione dell'area. Dal punto di vista ambientale risolverebbe un problema annoso; al contrario, preoccupa il fatto che possa causarne un altro».

Per accedere all'evento di giovedì bisogna prenotarsi entro le 12 di lunedì all'indirizzo mail protocollo@com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it.

Stessa modalità per chi vuole intervenire nel dibattito (massimo 7 minuti). Tutte le dichiarazioni avanzate in quell'occasione saranno verbalizzate.

E.A.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

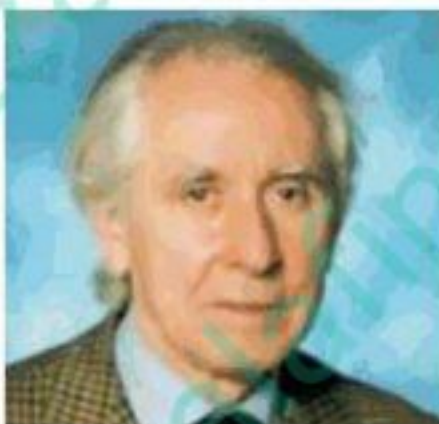
Morto a 95 anni Umberto Venuti sindaco negli anni dello sviluppo

Giorgio Mainardis

/ SAN GIOVANNI AL NATISONE

Si è spento all'età di 95 anni il cavalier Umberto Venuti, già sindaco del Comune di San Giovanni al Natisone nel quinquennio 1970 - 1975. Nonostante da anni per ragioni di lavoro si fosse trasferito altrove, è rimasto una persona molto nota e stimata in tutto il Manzanese.

Oltre a essere stato primo cittadino fu uno dei primi commercialisti ad avviare un proprio studio assieme al socio De Nardo per dare supporto alle numerose aziende che negli anni Sessanta e Settanta nascevano in pieno boom economico della sedia. Durante il suo periodo quale amministratore comu-



Umberto Venuti

nale, assieme ai collaboratori di giunta e Consiglio, seppe condurre con abile lungimiranza lo sviluppo del territorio dando vita alle prime lottizzazioni residenziali e a numerose opere pubbliche che poi segnarono la crescita sociale e civile di San Giovanni al Natisone. Scuole, viabilità e settore sportivo fu-

rono i temi sviluppati e portati a termine nel suo mandato. La nuova sede Ips di via Antica, poi divenuto Istituto tecnico del legno, affiancata dal Catas, il complesso sportivo di via Antica con palestra, campo da calcio e tennis per poi avviare gli studi progettuali per la costruzione dei sottopassi ferroviari.

Conclusa la parentesi amministrativa, proseguì per anni l'attività di consulenza per le imprese locali prima di assumere incarichi di rilevante importanza nel settore del lavoro in campo regionale e nazionale.

Parenti, amici, conoscenti e la comunità di San Giovanni al Natisone lo saluteranno lunedì alle 16.30 nella chiesa parrocchiale.

TECNOFFICINA MERET

RIVENDITORE MULTIMARCA

349 2290600

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

- Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

DS 3	PURETECH S&S SPORT CHIC, 110CV, COLORE BIANCO, 59.900 KM	€11.950
DS 3	PURETECH 8250 CHIC, 02/2015, BENZINA, COLORE ANTRACITE MET., 78.200 KM.	€10.950
DACIA SANDERO	STREETWAY 1.0 SCE 65 CV ESSENTIAL, 08/2021, BENZINA, COLORE GRIGIO MET., 12.800 KM	€12.950
EVO	EVO 5.1 61-BI-FUEL GPL, 12/2021, BENZINA/GPL, NERO MET., 13.500 KM	€16.550
FIAT DOBLO	MAXI LOUNGE 1.6 MT 120CV, 5 POSTI, FULL OPT., 12/2019, 90.000 KM	€19.800
FORD FIESTA	1.0 ECOBOOST HYBRID, 125 CV, 5 PORTE, ST-LINE, 10/2020, COLORE BORDEAUX MET., 49.950 KM	€16.950
FORD FOCUS	1.0 ECOBOOST 125 CV SP, ST-LINE, 01/20, BENZINA, COLORE ANTRACITE MET., 63.000 KM	€19.400
HYUNDAI BAYON	HYBRID 1.0 T-GDI 48V IMT XCLASS, 04/2022, COLORE BLU MET., 14.950 KM	€19.900
HYUNDAI BAYON	1.0 T-GDI HYBRID 48V IMT XLINE, 09/2021, ELETTRICA/BENZINA, COLORE GRIGIO SCURO MET., 2.900 KM	€18.900
HYUNDAI KONA	1.0 T-GDI HYBRID 48V IMT XLINE, 06/2021, ELETTRICA/BENZINA, COLORE GRIGIO MET., 16.500 KM	€20.950
HYUNDAI IX20	1.4 CRDI COMFORT, 90CV, 10/2015, DIESEL, COLORE BIANCO, 149.000 KM	€9.300
JEEP RENEGADE	1.0 T3 LONGITUDE, 01/2022, BENZINA, COLORE ROSSO PASTELLO, 9.500 KM	€21.950
TOYOTA RAV4 MY23	RAV4 CROSSOVER 2.2D-CAT A/T150 CV LUXURY, 11/2009, DIESEL, COLORE NERO MET., 23.000 KM	€7.900
MERCEDES-BENZ B180	SPORT, 03/2015, BENZINA, COLORE NERO MET., 119.000 KM	€14.250
PEUGEOT 208	PURETECH 75 STOP&START 5 PORTE, 03/2022, BENZINA/GPL, COLORE GIALLO MET., 16.900 KM	€18.800
RENAULT CLIO	TCE12V 90 CV, START&STOP, 5 PORTE, ENERGY ZEN, 9/2017, BENZINA/GPL, COLORE BEIGE PAST., 109.000 KM	€9.500
RENAULT MASTER	T35 2.3 DCI/145 PM CASSONE TWIN TURBO, 11/2018, DIESEL, COLORE BIANCO PAST., 129.000 KM	€21.500
SSANGYONG TIVOLI	1.6 2WD FREE, 03/2019, BENZINA, COLORE BIANCO PASTELLO, 43.000 KM	€14.500

NOLEGGIO SCOOTER E MOTO PER LA STAGIONE ESTIVA

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00
Via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764
www.tecnofficinameret.com

TERZO DI AQUILEIA

Esce di strada con l'auto e finisce nel fossato Ferito un uomo di 74 anni

TERZO DI AQUILEIA

Un uomo di 74 anni di è stato soccorso ieri mattina e portato in volo all'ospedale di Udine dopo essersi ribaltato con la propria vettura ed essere finito in un fosso. L'incidente è accaduto in via Gramsci, nel territorio comunale di Terzo di Aquileia, in località San Martino.

Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Cervignano, intervenuti per i rilievi, l'anziano ha perso il controllo del mezzo e la vettura che stava guidando si è capottata a lato della carreggiata.

**L'anziano è ricoverato all'ospedale di Udine
Sul posto carabinieri e vigili del fuoco**

Dopo la chiamata di aiuto giunta al numero unico di emergenza, gli operatori hanno transitato la telefonata alla Struttura operativa regionale emergenza sanitaria. Gli infermieri della Sores hanno quindi inviato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza proveniente da Cervignano e l'elisoccorso. Sono stati attivati anche i vigili del

fuoco, oltre che le forze dell'ordine. L'anziano è stato preso in carico dal personale medico infermieristico e trasportato in elicottero all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Le sue condizioni sono serie, ma l'uomo - sulla base dei primi accertamenti medici - non sarebbe in pericolo di vita.

I vigili del fuoco sono intervenuti per il recupero del mezzo dal fossato che costeggia la strada e la messa in sicurezza dell'area interessata dall'incidente. —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto guidata dal 74enne finita nel fosso e i vigili del fuoco con i carabinieri di Cervignano

TRIVIGNANO

I lavoratori della Sea protestano a Udine Net: «Sul contratto dialogo costruttivo»

Francesca Artico / TRIVIGNANO

Pericolo scongiurato: non più appalti al massimo ribasso da parte di Net spa. È riuscito lo sciopero dei dipendenti della Sea (Soluzione eco ambientale), l'azienda di Trivignano incaricata di raccogliere i rifiuti per Net nella Bassa friulana: il 95% dei lavoratori, ha aderito alla manifestazione di ieri mattina davanti alla sede di Udine.

Mobilitazione indetta dalla Fiadel - Csa Nord Est (Federazione italiana autonoma dei dipendenti degli enti locali), nei confronti di Net, a causa del mancato inserimento nel bando di gara, del contratto dell'Igiene ambientale che garantisce agli operatori tutte le tutele retributive e normative, tra le quali anche quelle relative all'avvicendamento delle imprese.

«Il mancato inserimento di quella che possiamo definire una clausola sociale, potrebbe portare a una diversa retribuzione: ovvero il ribasso



La protesta dei dipendenti della Sea di Trivignano davanti alla sede Net

economico e il peggiorativo livello normativo», hanno spiegato Dimitri Pavan e Maurizio Contavalli della segreteria Fiadel. «Il nostro contratto - ha affermato Alfredo Pasiàn delle Rsu - non è stato tutelato da Net, in buona sostanza Net sulle gare di appalto non obbliga le aziende a inserire il contratto di Igiene ambientale, quindi qualsiasi azienda che arriva può assumerci con qualunque contratto».

Ma una risposta i lavoratori l'hanno già ottenuta dall'incontro con la presidente di Net spa Luisa De Marco, che ha ribadito che i bandi di gara d'appalto per i massimi ribassi non verranno più attuati «in quanto le nuove direttive emanate a luglio, lo prevedono, per cui il nuovo bando seguirà questa procedura. Abbiamo ascoltato le istanze dei lavoratori di Sea - spiega De Marco -, rispondendo che Net sta facendo le cose per migliorare, il dialogo è stato costruttivo».

Come ha sottolineato Contavalli «il massimo ribasso crea scompensi sui lavoratori, e sui loro diritti. Il fatto che poi non venga applicato nazionale dell'Igiene ambientale, porta difficoltà, per cui non vogliamo più che queste cose accadano. Prima di tutto vogliamo che i servizi vengano internalizzati da Net e non più dati in appalto e che quando sono appaltati vengano dati ad aziende che corrispondano ai lavoratori quanto previsto dal contratto». Su questa richiesta pronta la risposta di De Marco: «Net - ha ribadito - sta valutando di portare all'interno della società alcuni servizi: lo faremo anche con i lavoratori».

Il sindacalista Pavan, ha evidenziato che «Net ha garantito che ci farà avere la documentazione delle cose che sta mettendo in atto, attinenti alle nostre rivendicazioni e ha dato un'apertura allo stress correlato. Rimangono in attesa - ha detto - di avere la documentazione, rimane comunque il fatto che continueremo con le rivendicazioni». A conclusione Contavalli, ha lanciato una frecciatina a Net, sostenendo che «la madre di tutte le questioni è che Net è una Società in house che da l'80% in appalto, fa subire ai lavoratori un appalto ogni due anni». —

L'EVENTO

La maratonina di Palmanova toccherà anche Strassoldo

PALMANOVA

Palmanova si prepara ad accogliere la 21ª edizione della mezza maratona più partecipata del Friuli-Venezia Giulia. L'appuntamento è già fissato per il 26 novembre, e per la manifestazione organizzata da Eventi sportivi Palmanova asd si annuncia un vero e proprio festival della corsa declinato in vari eventi che si svilupperanno lungo l'intero week-end. Si correrà sulle strade della città e attraverso i suggestivi centri che punteggiano la campagna circostante: uno su tutti, l'antico borgo medievale di Strassoldo.

Piazza Grande, a Palmanova, farà da cornice alla partenza e all'arrivo della mezza maratona. Unospettacolo nello spettacolo, che non mancherà di coinvolgere atleti e accompagnatori. —

F.A.

CERVIGNANO

Donati quaderni e penne con la colletta didattica

CERVIGNANO

Ha preso avvio l'anno scolastico 2023/24, per frequentare il quale non tutti i ragazzi avranno quello che serve per seguire le lezioni o svolgere i compiti. In prossimità dell'inizio delle lezioni a Cervignano, la Coop Alleanza 3.0, con la collaborazione della Caritas ha organizzato la colletta didattica. All'entrata del supermercato, sabato scorso dalle 8.30 fino alla chiusura, i volontari della

Caritas hanno ricevuto quaderni, penne, gomme, colori e oggetti utili per la scuola. A fine della giornata sono stati scansionati 916 oggetti, un ottimo risultato. Il tutto è stato portato all'Emporio della solidarietà per essere distribuito. Le famiglie che fanno richiesta sono aumentate: superano la settantina, perciò un ringraziamento va alla parrocchia di San Michele, alla Caritas e alla Coop 3.0. —

F.A.

AVEVA 85 ANNI

Morto Luciano Godeas È stato sindaco di Visco

VISCO

È stato sindaco di Visco per un decennio (1985-1995), ma è stato anche un uomo del terremoto dando il suo contributo a Gemona dove allora viveva, e non ha mai fatto mancare il suo impegno sociale. Lui era Luciano Godeas, mancato mercoledì all'ospedale di Palmanova dove si trovava ricoverato. Avrebbe compiuto a ottobre 86 anni. Lascia la moglie Liliana e i figli Elena e Ste-

fano. A loro vanno le condoglianze del sindaco Elena Cecotti a nome della comunità.

Godeas era nato a Medea, ma si era trasferito con la famiglia a Gemona, ed è lì che ha vissuto il dramma del terremoto, evento che ha messo in evidenza il suo impegno sociale e con la Pro loco. Come direttore di ufficio postale si è spostato spesso da una cittadina all'altra, dove lo ha portato il lavoro. Il suo percorso politico era cominciato da giovane



Luciano Godeas

come militante della Dc, partito del quale ha seguito l'evoluzione anche nell'avvento della Seconda repubblica. Per un uomo come lui scendere in politica significava impegnarsi

nei confronti del prossimo. Intanto si trasferiva a Visco, paese natale della madre dove vivono tanti suoi parenti. Qui nel 1985 era diventato sindaco, un impegno a favore della comunità al quale dedicare tutto il suo tempo. Restò in carica fino al 1995. Chiusa la parentesi istituzionale si era dedicato con passione a sostegno della Caritas, della parrocchia, partecipando anche all'organizzazione della Luciolata. La gente di Visco lo ricorda come un uomo disponibile, sorridente. La figlia Elena, ne sottolinea «la bontà, la generosità, l'essere un padre presente e attento nei confronti della famiglia».

Ancora da definire la data dei funerali. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Chiude l'ufficio postale Un mese di lavori per migliorare i servizi

Alla riapertura sarà dotato di nuove tecnologie e strumenti
Da oggi per gli utenti uno sportello nella sede di Porpetto

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Chiuso da oggi, per circa un mese, l'ufficio postale di via Nazario Sauro a San Giorgio di Nogaro, i cui spazi saranno trasformati in quanto propedeutici allo sviluppo di attività innovative e servizi della pubblica amministrazione offerti ai cittadini attraverso i canali fisico digitali dell'azienda che si aggiungeranno, potenziandoli, a quelli già predisposti dalle singole istituzioni.

A comunicarlo è stata Poste italiane, informando che l'ufficio postale sarà interessato da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza. Durante il periodo dell'intervento, come detto il cronoprogramma prevede un mese, Poste italiane, al



L'ufficio postale di San Giorgio di Nogaro sarà chiuso per un mese

fine di evitare disagi agli utenti, garantirà ai cittadini di San Giorgio di Nogaro la continuità di tutte le operazioni attraverso uno sportello dedicato nell'ufficio postale di Porpetto, sito in via Pre Zaneto, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e il sabato fino alle 12.45, ma

per servizi non specifici (esempio, ritirare una raccomandata) l'utenza potrà rivolgersi a tutti gli sportelli postali presenti nei comuni limitrofi. Ricordiamo che sull'ufficio postale di San Giorgio gravitano le aziende dell'area industriale dell'Aussa Corno e gli operatori del

porto.

Questo intervento avviene a seguito dell'inserimento della sede di San Giorgio di Nogaro, nell'ambito di "Polis - casa dei servizi digitali", il progetto di Poste italiane per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione nei comuni con meno di 15 mila abitanti con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale del nostro Paese e il superamento del digital divide, creando spazi co-working.

Con il progetto Polis, Poste italiane intende essere protagonista della ripresa del Paese a beneficio dei cittadini e della loro partecipazione alla vita pubblica, adottando un approccio responsabile al fine di diminuire la propria impronta ambientale e contribuire alla transizione low-carbon dell'economia e dell'intero Paese.

Il progetto Polis in Friuli Venezia Giulia è iniziato nel 2022 a Tolmezzo, primo ufficio postale a essere interessato, e verrà completato in quattro anni. Per quanto riguarda San Giorgio di Nogaro, l'ufficio alla sua riapertura sarà dotato di interessanti nuove tecnologie e strumenti idonei a consentire, 24 ore su 24, una fruizione completa, veloce, agevole e, appunto digitale, dei servizi relativi a: carta d'identità, certificati anagrafici, certificati giudiziari, certificati previdenziali, servizi alle altre regioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Scoprire la natura Esplorazioni e letture lungo il Tagliamento

LATISANA

Domani, alle 10, sul lungofiume Tagliamento (con possibilità di spostamento al Centro polifunzionale in caso di pioggia), giornata dedicata all'educazione all'aperto nell'ambito del progetto Esplorando. L'evento è promosso da 0432 associazione culturale, col sostegno della Regione e il partenariato di vari Comuni, tra cui quello di Latisana. Il progetto si ispira alla filosofia di Rachel Carson, autrice di "Brevi lezioni di meraviglia" (1965), che sottolinea l'importanza di far sentire i bambini oltre che conoscere: le emozioni e le impressioni sensoriali sono il terreno fertile in cui la conoscenza e la saggezza crescono. Esplorando mira a sostenere adulti e bambini nel loro percorso di scoperta del mondo naturale, promuovendo il piacere di stare all'aperto, la curiosità, il senso di bellezza e l'ammirazione per la vita. In ogni tappa saranno presenti numerose attività, tra cui letture e esplorazioni itineranti, uno spazio bookshop gestito dalla libreria Baobab con proposte dedicate all'esperienza

all'aperto, postazioni video con documentari che raccontano progetti di educazione all'aperto in Italia e all'estero, e l'azione partecipata "Luoghi segreti", che invita i partecipanti a mappare luoghi naturali speciali. Inoltre, ci sarà "Parole di meraviglia" con l'intento di raccogliere parole e pensieri.

L'appuntamento a Latisana sarà reso ancora più speciale grazie al laboratorio naturalistico tenuto da Chiara Mazzanti, un'occasione per i bambini dai 3 ai 10 anni e le loro famiglie per avvicinarsi alla natura in modo educativo e divertente. L'accesso all'evento è gratuito, ma è necessario prenotare contattando la biblioteca di Latisana.

«Esplorando è un'iniziativa che promuove un legame più profondo e significativo tra l'infanzia e il mondo naturale, offrendo esperienze educative indimenticabili», precisa con entusiasmo l'assessore alla Cultura Martina Cicuto.

Info e prenotazioni: biblioteca di Latisana 0431525179-180-181 e biblioteca@comune.latisana.ud.it. —

LATISANA

I ragazzi delle elementari vanno a lezione di vela con il Rotary di Lignano

LATISANA

I 72 ragazzi delle quinte delle elementari di Latisana e Pertegada parteciperanno a due uscite in mare con la scuola vela Yacht club Lignano e con il Circolo canottieri Lignano il 26 e il 27 settembre. L'evento è organizzato dal Rotary club Lignano in collaborazione col Comune di Latisana e con l'istituto comprensivo Deganutti. Alessandro Lorenzon, presidente del Circolo canottieri e Andrea Zoccarato direttore

sportivo dello Yacht club, insieme al presidente dei Rotary Diego Mancardi e del presidente della commissione progetti Rotary Antonio Simeoni hanno incontrato i ragazzi per una lezione teorica, prima delle prove in mare della prossima settimana. «Gli scolari si sono dimostrati molto curiosi e si sono divertiti a rispondere alle domande sotto forma di quiz che sono state loro proposte durante questa lezione speciale», spiega l'assessore delegato all'Istruzione del comune di



L'incontro degli alunni con il Rotary e lo Yacht club di Lignano

Latisana Elena Martinis. Abbiamo organizzato un servizio bus che ha portato gli studenti a Latisana per vivere questa mattinata di formazione, e la prossima settimana li porteremo a Lignano. È una bellissima opportunità che viene offerta ai giovani, anche perché non sempre tutti hanno l'occasione di mettersi alla prova con questo tipo di sport e siamo felici che il Rotary organizzi queste giornate per i nostri studenti». —

S.D.S.

LATISANA

Ricerca sulla sclerosi: parte la raccolta fondi

LATISANA

Domani presso il piazzale del bar Pradissitto a Gorgo di Latisana giornata dedicata alla raccolta fondi a favore della ricerca sulla sclerosi multipla organizzata dal'Aviss con il patrocinio del Comune di Latisana. La giornata sarà divisa in due parti: la mattina informativa e un pomeriggio all'insegna della convivialità. Si parte alle 9 con l'apertura di un gazebo per la sensibilizzazione e informazione sulla sclerosi multipla con personale qualificato che ri-

sponderà alle domande, offrirà piccoli gadgets e si occuperà della raccolta fondi che verranno devoluti al Centro per la sclerosi multipla dell'ospedale di Udine. Alle 11, dopo il saluto del sindaco di Latisana, incontro col presidente regionale dell'associazione per la sclerosi multipla Alberto Volpe dove si parlerà di "conoscenze attuali e prospettive future sulla sclerosi multipla" con testimonianze di alcune persone afflitte dalla malattia. Dalle 15.30 spazio alla musica dal vivo. —

S.D.S.



MAXIM
PELLETTERIA
ULTIMI GIORNI

VENDITA
STRAORDINARIA
PER CHIUSURA ATTIVITA'

LIGNANO PINETA orari di apertura: 10-12.30 16-20 chiuso martedì

Un ringraziamento di cuore per averci accompagnato in questi 43 anni di attività

Alberto ci ha lasciati.



ALBERTO RAGAZZON
di 24 anni

Lo annunciano la mamma Cristina, il papà Renzo, la nonna, gli zii e i cugini. I funerali avranno luogo alle ore 15:00 di oggi nella Chiesa di Feletto Umberto, con partenza dall'Ospedale di Udine. Seguirà l'ultimo saluto presso il Cimitero di Piano d'Arta alle 17:30 circa. Offerte e donazioni andranno a supporto dell'Area Giovani del CRO di Aviano, dell'IRST di Meldola (FC) e del reparto Oncologia di Udine.

Feletto Umberto-Arta Terme, 22 settembre 2023

O.F. CARUSO
Feletto Umberto
Via Mameli 30
0432-570530
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriaruso.com

ALBERTO RAGAZZON

La neuroradiologia di Udine, tutta, è vicina con affetto a Maria Cristina e Renzo per la perdita di Alberto.

Udine, 22 settembre 2023

O.F. CARUSO
Feletto Umberto
via Mameli 30
0432-570530
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriaruso.com

ALBERTO RAGAZZON

I medici e il personale del Dipartimento Radiologico partecipano al lutto della Dott.ssa Cristina De Colle per la perdita dell'amato figlio Alberto.

Udine, 22 settembre 2023

O.F. CARUSO
Feletto Umberto
via Mameli 30
0432-570530
Messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriaruso.com

Il dottor Skrap, il dottor Vindigni e tutta la Neurochirurgia sono vicini a Maria Cristina e Renzo per la perdita di

ALBERTO

Udine, 22 settembre 2023

Ha raggiunto la sua adorata Carla



GIANCARLO DINI
di 88 anni

Lo annunciano le figlie Federica con Stefano, Nanni con Andrea, Nicole e Gaia, il fratello Pierino e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 23 alle ore 10.30 nella chiesa di San Quirino.

Udine, 22 settembre 2023

O.F. Comune di Udine
0432-1272777

Partecipano al lutto:
- Gerardo Onorato con i figli Alberto e Paolo e rispettive famiglie

RINGRAZIAMENTO

Profondamente grati e commossi, i familiari, nell'impossibilità di farlo a tutti personalmente, ringraziano per la sentita partecipazione al loro dolore, quale segno di stima e affetto per il loro caro



DARIO DE CANEVA

Carnia di Venzone, 22 settembre 2023

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli
via Comugne 7
tel. 0432 980973
www.benedetto.com

Dopo lunga vita, serenamente ci ha lasciati



NOEMI DIPLOTTI
ved. TAMI
di 94 anni

Ne danno l'annuncio la figlia Vanda con Celestino, gli amati nipoti Claudio e Marta con Luca, i pronipoti Clara e Giacomo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, venerdì 22 settembre, alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di Buttrio, arrivando dall'abitazione dell'estinta.

Buttrio, 22 settembre 2023

O.F. Bernardis
Manzano
Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Ciao

zia NOEMI

resterà sempre caro il ricordo di te. Germana, Daniel, Katrin e bimbe

Buttrio, 22 settembre 2023

O.F. Bernardis
Tel. 0432 - 759050

Mandi Bepino



GIUSEPPE PIANINA
di 84 anni

I tuoi cari. I funerali avranno luogo sabato 23 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di Colloredo di Prato, partendo dall'ospedale civile di Udine. Seguirà cremazione. Si ringraziano la dottoressa Peressoni della Medicina 1° dell'ospedale di Udine e l'Hospice della Quietè di Udine.

Colloredo di Prato, 22 settembre 2023

O.F. MARCHETTI
Udine
Povoletto
tel. 0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebriamarchetti.it

Circondato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati



ALESSANDRO BIASATTI
di 68 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati venerdì 22 settembre, alle ore 16.00, nella Chiesa Parrocchiale di Beano, con partenza dall'abitazione. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Beano di Codroipo, 22 settembre 2023

O.F. Talotti
Codroipo
tel. 0432/907937
Basiliano
tel. 0432/84623
www.onoranzefunebriatalotti.eu

Ciao

SANDRO

sarai sempre nei nostri più bei ricordi. Luigino Pozzo, Monica e famiglia

Fagagna, 22 settembre 2023

La ditta Euro Elettrica srl è vicina in questo doloroso momento ad Andrea e alla sua famiglia, per la scomparsa del caro papà

ALESSANDRO

Codroipo, 22 settembre 2023

O.F. Talotti

E' mancata all'affetto dei suoi cari



DINA FONTANA
ved. GON
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il nipote, le sorelle, il fratello e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì 22 settembre alle ore 15.30 nella chiesa di Jalmicco, partendo dalla Casa di Riposo A. Desio di Palmanova. Seguirà la cremazione. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Jalmicco, 22 settembre 2023

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova
Mortegliano
Porpetto
Manzano
tel. 0432-928362
www.onoranzefunebriapalmanova.com

ALBERTO RAGAZZON

La comunità dello Stellini si stringe affettuosamente a Renzo e Cristina condividendo il dolore per la perdita di ALBERTO.

Udine, 22 settembre 2023

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari



IRIS DE GIORGIO
in GRIDEL
di 86 anni.

Ne danno il triste annuncio il marito Alveno, il figlio Daniele con Pepi, la sorella e parenti tutti. I funerali saranno celebrati domani sabato 23 settembre alle ore 11:00 nella chiesa parrocchiale di Plasencis, giungendo dall'Ospedale civile di San Daniele del Friuli. Un grazie di cuore a tutto il personale del reparto di Medicina 2° Piano dell'Ospedale di San Daniele. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Plasencis, 22 settembre 2023

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco
Pasian di Prato

È mancata all'affetto dei suoi cari




MARIKA SABBADINI
di 48 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Paola, il fratello Marzio, le zie Bruna e Milvia, lo zio Giorgio, i cugini Monica, Giorgio e Fernando. I funerali avranno luogo sabato 23 settembre, alle ore 10.30, nella chiesa di Torreano, giungendo dall'ospedale civile di Udine. Un sentito ringraziamento alle Dott.sse Marzia Bottussi, Cristina Nicolo e Maria Grazia Fabiani e alla signora Anna per le amorevoli cure prestatele. Seguirà Cremazione. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torreano, 22 settembre 2023

of Angel
Remanzacco
Pulfero
Feletto Umberto
tel. 0432 726443
www.onoranzeeangel.it

Ci ha lasciati



DARIO GERETTI
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Romina, Moreno con Alice, Stefano e gli affezionati nipoti Cristian, Oliver, Ishan, Ilenia e Raphael. Gli daremo l'ultimo saluto sabato 23 settembre, alle ore 18.00, nel cimitero di Cassacco giungendo dalla propria abitazione. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tricesimo - Cassacco, 22 settembre 2023

Of Castello
Tricesimo
tel. 0432/882019



LE 64 CASELLE IN FVG

GIOVANNI MARCHESICH

Il friulano Orsatti vince in Veneto, si fa onore anche Capaliku

I friulani vincono anche in Veneto. Lo scorso week end si è disputato il 3° Torneo Internazionale "Città di Lonigo", nel Vicentino, che è stata anche sede alcuni mesi fa del raggruppamento del Nord Est della serie A1 del Campionato Italiano a squadre. E nel torneo B ha primeggiato con 4 punti e mezzo l'udinese Marcello Orsatti, distanziando di mezzo punto i veneti Sergio Giurato e Mosè Pesavento. Nel Torneo A va inoltre segnalato il buon 5° posto di Aleks Capaliku (associato, così come Orsatti) al circolo del Dlf Udine, che ha totalizzato 3 punti.

Qualche giorno fa nella massima serie del Campionato spagnolo a squadre che si sta disputando a Linares è stata giocata un'interessante partita tra il giovane indiano, vincitore dell'edizione 2021

del Torneo internazionale di Spilimbergo, Raunak Sadhwani e l'ucraino Anton Korobov.

1.e4 c5 2.c3 il GM indiano gioca la variante Alapin della difesa siciliana, una linea non molto comune ad alto livello perché conduce spesso alla patta ma che può essere comunque "velenosa". 2...Cf6 3.e5 Cd5 4.Cf3 Cc6 5.Ac4 Cb6 6.Ab3 c4 7.Ac2 Dc7 (vedi diagramma) 8.0-0!? mossa che ha l'intento di sacrificare il pedone in e5 in cambio di un rapido sviluppo dei pezzi (L'alternativa a questo sacrificio è 8.De2). Korobov risponde con 8...Cxe5 9.Cxe5 Dxe5 10.Te1 Dc7 11.a4!? con la duplice idea di sviluppare il cavallo in a3 e attaccare il cavallo avversario con a5. 11...e6 (su 11...d5 sarebbe seguita 12.Ca3 a6 13.Df3 con vantag-



Sadhwani-Korobov: 8. 0-0!? Nella foto, la premiazione dell'udinese Marcello Orsatti (con la coppa)

gio del bianco). 12.d3 cxd3 13.Dxd3 Cc4? Dopo questa mossa l'iniziativa del bianco aumenta ulteriormente (più corretta sarebbe stata 13...Ae7 14.Ca3 a6 15.a5 Cd5 16.Ab3 con leggero vantaggio del bianco) 14.b3 Ce5

15.Dg3 d6 16.c4 liberando la casa c3 per lo sviluppo del cavallo 16...h5 17.h4 Ad7 18.Cc3 Ae7 19.Aa3 Ac6 20.c5! aumentando sempre di più la pressione 20...f6 21.f4 Cg4 22.Ag6+ Rf8 23.Txe6 Dopo aver recupera-

to il pedone la posizione, è completamente vinta per Sadhwani. Il nero ha continuato fino alla 36esima mossa anche se l'esito della partita era già deciso. 23...Th6 24.f5 Rg8 25.Cb5 Axb5 26.axb5 Af8 27.Ae8 Td8

28.Tc1 Db8 29.Ag6 dxc5 30.Dxb8 Txb8 31.Ab2 c4 32.Txc4 Td8 33.Rf1 a6 34.b6 Ce5 35.Axe5 fxe5 36.Re2 e il nero abbandona 1-0. Questa partita evidenzia quanto importante sia un armonioso sviluppo strategico dei pezzi per ottenere una vittoria decisiva.

Domani, sabato, appuntamento a Grado per il 2° Torneo Internazionale "Isola del Sole" organizzato da Laboratorio Scacchi nel Grand Hotel Astoria in Largo San Grisogono 3, articolato nel torneo di fascia A (> 1900 elo) - dove è annunciata la presenza dell'eccentrico georgiano Baadur Jobava - e B (< 2000 elo). Si giocheranno 9 turni a tempo standard fino a sabato 30 settembre. Per informazioni consultare il sito www.scacchigrado.com. — news@scacchifvg.it

LE LETTERE

Solidarietà Donatori di sangue e protezione civile

Egregio direttore, riparare, in friulano comeda: un verbo che da sempre ha un'accezione positiva. Ridare vita a qualcosa di danneggiato. Cosa c'è di più ingegnoso? C'è chi lo fa dietro compenso e chi gratuitamente; penso alle mamme di una volta che ci riparavano i vestiti, perché bisognava risparmiare e ai figli - sempre di una volta - che li indossavano ugualmente. Domenica 17 settembre a Mortegliano c'è stato il Congresso Afdi perfettamente organizzato e, anzi, approfittando per dire loro grazie per come ci hanno accolti, con calore e col sorriso sulle labbra nonostante la disgrazia che li ha colpiti il 24 luglio. Grazie Mortean. Lì erano appunto presenti due categorie di riparatori gratuiti, alle quali è stata espressa profonda gratitudine: i donatori di sangue e la protezione civile insieme a tutti gli altri volontari. C'è un filo che unisce queste due realtà: una ripara le cose, l'altra ripara le persone. Uomini e donne indivisa celeste si occupano di case o strade accidentate per riportarle alla loro funzionalità. I donatori di sangue si occupano di persone per lo stesso motivo: riportarle alla loro funzionalità. Tutti - alla fine - riparano: chi cose, chi persone. A Mortegliano i tetti sono stati ormai messi in sicurezza, la stessa cosa che fanno i donatori, mettono in sicurezza le persone. Spesso ho sentito dire «sono diventato donatore dopo che un familiare ha avuto bisogno, l'avessi fatto prima». Ragazzi, voi che siete così sensibili sul clima o su altri temi attuali e globali, non aspettate il rimpianto per riparare le persone; iniziate da subito. Il grazie da parte dell'ammalato c'è tutto, anche se non ve lo dice direttamente. Pensate se toccasse a voi avere

bisogno, non sperereste che qualcuno doni il suo sangue per salvarvi? La risposta mi fa pensare ad un donatore in più.

A Mortegliano c'erano cumuli di coppi rotti che sono stati portati via dai volontari per liberare il paese; il donatore di sangue fa lo stesso con la malattia del ricevente, se la porta via come fosse un cumulo di coppi rotti. Auguriamoci di avere sempre terreno fertile in grado di darci delle generose pannocchie da cui ricavare questa 'buine blave' che - dedicando un po' di tempo libero agli altri - si occupa di riparare cose e persone. Perché nessun uomo è un'isola. E nessuno si salva da solo.

Catja Straulino
Sutrio

In centro a Udine Spaccio nei giardini e nell'area verde

Gentile direttore, vorrei sottoporre all'attenzione dei lettori la situazione che si è venuta a creare e che si sta sviluppando nella zona di Udine che comincia da Largo Cappuccini e che giunge, passando per via Ronchi, sino a viale Trieste. Il problema che vorrei sottolineare è sia di ordine igienico-sanitario che di ordine pubblico. La presenza del Punto Caritas sito in via Ronchi determina un peggioramento delle condizioni igieniche, dovuto al fatto che spesso alcuni di coloro che si riforniscono a quel servizio (importante, non c'è dubbio) tendono a distribuire cibo ai piccioni e ad abbandonare il cibo per strada. Inoltre, per venire al problema sicurezza, si assiste con sgomento a un aumento significativo dello spaccio di droga. Non è infrequente l'intervento delle forze dell'ordine e non è inusuale per chi, come il sottoscritto e tanti suoi vicini, passeg-

LE FOTO DEI LETTORI

La classe 1963 di Basiliano festeggia i 60 anni



Nella foto, che ci è stata inviata da Paolo Zanzero, la classe 1963 del comune di Basiliano, che ha festeggiato i 60 anni con una messa di ringraziamento nel Duomo di Variano, celebrata da monsignor Gianni Fuccaro. È seguito il pranzo in un ristorante del Medio Friuli, tra ricordi e aneddoti del passato per rievocare l'amicizia degli anni della gioventù.

gia la sera (e non solo la sera) vedere persone che prelevano bustine dal contenuto misterioso da aiuole e punti oscuri (come grate, vasi da fiori o inferriate). La chiusura recente del piccolo supermercato Despar di via Ronchi ha favorito il peggiorare della situazione. Particolarmente grave è lo stato in cui si trovano l'area verde Evyndt Johnson e il giardino di Largo Goldoni, dove lo spaccio avviene addirittura in pieno giorno. So che alcuni miei vicini vogliono inviare una lettera di protesta al sindaco De Toni; non so se tale missiva sia già giunta. Io mi limito a sperare che questa mia lettera possa suscitare interesse.

Enrico Cipriani. Udine

Due generazioni di alpini



Nella fotografia, che ci è stata inviata da Pierluigi Molinaro, sono ritratte due generazioni di alpini: il novantenne Leonardo Venier, nel giorno del suo compleanno, e il nipote Emanuele, anche lui alpino del gruppo di Forgaria nel Friuli.

LE IDEE

LA REPRESSIONE AIUTA
MA NON È SUFFICIENTE

PAOLO FELICE



Carabinieri all'esterno del Parco Verde a Caivano

In queste settimane è ampio il dibattito in merito al Decreto Caivano, il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri che contiene misure urgenti «di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile»; il decreto contiene norme, tra le altre, che rendono più facile il carcere per i minori, il Daspo urbano per i 14enni e la pena della reclusione per i genitori che non mandano i figli a scuola. La discussione a livello nazionale è stata ampia, dalla politica alla società civile, dal Terzo Settore ai professionisti che si occupano di periferie fragili; il tema pare essere passato sotto traccia invece in Friuli Venezia Giulia, forse perché convinti che «tanto da noi va tutto bene».

È invece fondamentale comprendere e condividere il livello della discussione nazionale e stare dentro alla complessità della questione, che può essere così sintetizzata: sicuramente le modalità repressive devono essere potenziate, devono essere rese stabili e andare oltre ai blitz ma, allo stesso tempo, sono necessari interventi strutturali sul «sistema socio-culturale» dei territori. La reazione del Governo, definita da molti «emotiva», non può e non deve significare che la punizione diventa politica dello Stato. La via penale rischia di essere un ansiolitico temporaneo ma, concentrando unicamente sui sintomi, lascia irrisolti i problemi non approfondendo le cause delle situazioni drammatiche come Caivano. Perché è importante sapere che la regione con il tasso di dispersione scolastica più alto d'Italia è la Sicilia (21,1%); seguono Puglia (17,6%), Campania (16,4%) e Calabria (14%). Non a caso le 4 regioni più povere del Paese, dalle quali, come segnala l'Associazione Antigone, arriva il 45,2% delle persone attualmente detenute, quasi la metà di chi oggi si trova in carcere. Se poi togliamo gli stranieri, che sono circa il 32% del totale di chi è recluso, e prendiamo solo la popolazione italiana, allora possiamo dire che il 67,6% dei detenuti italiani viene da queste quattro regioni. Questo nonostante il fatto che in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia viva solamente il 27,4% della popolazione nazionale. La dispersione scolastica non riguarda solo a Caivano; in Friuli Venezia Giulia sono quasi 8 ragazzi su 100 ad abbandonare la scuola (7,7%) secondo i dati dell'Osservatorio povertà educativa di Openpolis.

Povertà economica e povertà educativa si alimentano a vicenda e la carenza di strumenti culturali e di relazioni sociali riduce anche le

opportunità occupazionali. La «povertà si eredita», molto più della ricchezza. Dati Caritas ci dicono che ben il 59% di chi oggi è povero è cresciuto in famiglie povere (il 66% al Sud). L'ascensore sociale è bloccato; anzi, ora sembra funzionare solo in discesa, con il 48% di persone povere e a basso titolo di studio che sta peggio rispetto ai genitori. Perché è importante sapere che in territori come Caivano non ci sono i servizi sociali così come la legge prevede (proprio nella zona oggetto del Decreto mancano quattro dei sette assistenti sociali previsti per legge). Come afferma il Presidente del Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali: «Per coerenza, perché inaspriamo le sanzioni per i ragazzi e i genitori e non per chi è inadempiente nel rispetto dei Lepi, i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali? Livelli essenziali che forse meritano, oggi, un adeguamento almeno per le zone più complesse e deprivate». Se ci confrontiamo con chi da sempre si sporca mani e scarpe sulle strade (assistenti sociali, parroci, educatori di strada, insegnanti, ...), occupandosi di disagio sociale e devianza minorile, allora comprendiamo come

l'intervento repressivo aiuta ma non è mai sufficiente; ancora di più quando si parla di giovani, esperienze e studi dimostrano come l'intervento volto a evitare la recidiva non è il carcere (il carcere crea recidiva!). Nella giustizia minorile l'approdo nell'istituto di pena dovrebbe essere residuale. Accanto alle misure di controllo e repressione, è importante quindi promuovere politiche coraggiose e lungimiranti, con un investimento su un sistema integrato di servizi sociali, culturali, educativi; più welfare (con provvedimenti di prevenzione, formazione e di cura delle cause sociali) e meno carcere, quel carcere che, per chi lo conosce realmente, finisce per essere sempre di più un luogo che raccoglie l'emarginazione e la povertà.

È strategico promuovere e sostenere alleanze con le agenzie educative (cooperative sociali, associazioni), le parrocchie, le famiglie e i centri sportivi, le associazioni culturali, i servizi sociali ed educativi, le forze imprenditoriali. Alleanze educative quindi con programmi pluriennali che vedano le scuole, le amministrazioni locali e il privato sociale seduti allo stesso tavolo, in una logica di programmazione e progettazione condivisa. Alleanze tra il Pubblico e il Privato che riscoprano il valore politico del lavoro educativo e mettano al centro le politiche sociali.

PRESIDENTE LEGACOOPOSOCIALI FVG



Il libro edito dalla Luiss



Luca Picotti

IL LIBERO MERCATO
E LA SICUREZZA
DI UNA NAZIONE

LUCA PICOTTI

Come è possibile che il Presidente degli Stati Uniti possa impedire ad una società di Singapore di acquisire una società americana solo perché attiva nello sviluppo delle reti 5G? O che il governo italiano nel 2017 abbia imposto specifiche condizioni alla scalata di Tim da parte della francese Vivendi? O che l'intero mercato globale sia sempre più costellato da sanzioni, controlli sull'export di tecnologie strategiche, interferenze da parte degli Stati?

Ho provato a rispondere a queste domande nel mio libro «La legge del più forte». Il diritto come strumento di competizione tra Stati (Luiss University Press 2023), esplorando l'articolato mondo degli armamenti giuridici con cui i diversi poteri sovrani perseguono i propri interessi nazionali: gli Stati Uniti che bloccano l'export verso

Pechino di alcune tecnologie critiche per piegare il settore dei semiconduttori cinese o che supervisionano, attraverso un potente Comitato (Cfus), ogni investimento straniero in suolo americano in nome della sicurezza nazionale; l'Italia che utilizza il golden power per intervenire sugli accordi di fornitura delle infrastrutture per il 5G quando la controparte è cinese o che pone il veto ad acquisizioni francesi nel mercato domestico; l'elenco potrebbe continuare.

Questa fase storica, descritta da Adam Tooze attraverso il concetto di «policrisi», è caratterizzata da un deflagrare di normative protettive, sanzioni, controlli sull'export, politiche industriali disegnate sotto l'ombra delle clausole di priorità nazionale. Sono diverse le implicazioni: qui mi focalizzerò sulla continua estensione del concetto di «strategico».

Difatti, il diritto si occupa ampiamente di settori strategici – è uno dei tanti temi del libro – ma non è in grado di definirli. In base a cosa possono rientrare o meno in una normativa protettiva (come il golden power italiano o il Cfus statunitense) settori quali le biotecnologie, l'alimentare, l'automotive, i trasporti? C'è un settore che veramente non è strategico, se preso nel suo complesso considerando occupazione, indotto, digitalizzazione e approvvigionamenti?

Il rischio è che tutto, secondo le logiche protettive, sia potenzialmente strategico. Questo è anche il rischio di una fase storica come quella attuale, intervallata da crisi ed emergenze – con questi due concetti sempre meno distinti – e in cui lo Stato è tornato protagonista nelle sfide, abbandonando le vesti di mero «regolatore», tipiche degli anni Novanta, ed assu-



orientati alla produzione di armamenti, dispositivi di sicurezza e tecnologie militari, è chiaro il perché siano sottoposti a particolare tutela da parte dello Stato. Si tratta del confine ultimo del diritto: lo stesso delinea uno scudo protettivo quasi illimitato che di fatto sarà utilizzato dal potere sovrano per blindare determinati asset. Difficile parlare di libero mercato quando c'è di mezzo la sicurezza nazionale.

In definitiva, il concetto di strategicità è intrinsecamente politico. Il diritto si limita solo a trasporlo negli atti normativi. Vi sono, certo, taluni settori che sono sempre stati considerati strategici: non solo i sopracitati difesa e sicurezza nazionale, ma anche – se pensiamo alla disciplina italiana – trasporti, energia e comunicazioni. Però i contesti cambiano. Ora vi è la tecnologia 5G, sottoinsieme delle comunicazioni che ha reso necessaria una normativa ad hoc. Poi, a seguito della pandemia, farmaceutica e sanità. Con la transizione ecologica, forse l'automotive rientrerà nel novero dei settori strategici – per gestire il complicato passaggio all'elettrico. Ogni fase storica porta con sé nuove crisi. Ogni nuova crisi porta con sé nuovi settori da tutelare. Il diritto segue tali dinamiche, cristallizzandole e mostrandosi un accurato indice delle diverse tendenze storiche. Non a caso, di recente in Unione europea si sta discutendo, sotto pressione dei francesi, che temono la concorrenza a basso costo di Pechino, di misure anti-dumping proprio contro il settore, ampiamente sussidiato, delle auto elettriche cinesi. Parallelamente, le cancellerie europee non hanno ancora trovato una soluzione alla altrettanto problematica concorrenza statunitense, che con la leva finanziaria dell'Inflation Reduction Act (crediti di imposta, sussidi, sgravi fiscali per investimenti nelle energie pulite) ha reso le imprese a stelle e strisce più competitive di quelle europee. In che modo l'Unione potrà conciliare la propria infrastruttura giuridica, fondata sui principi della concorrenza, dei limiti agli aiuti di Stato, della non discriminazione, con le sfide di questa fase storica, tra cui la corsa agli armamenti giuridici e le politiche industriali? Perché all'interno della stessa Unione europea i singoli Stati tendono ad adottare, sotto l'ombrello della sicurezza nazionale, misure protettive per salvaguardare i propri settori strategici? Come mai gli Stati Uniti non possono essere compresi senza utilizzare la categoria, per citare Alessandro Arsu, precursore in Italia del filone sulla sicurezza nazionale, del capitalismo politico, in una cornice di poteri discrezionali del Presidente, Comitati di scrutinio degli investimenti esteri, potenti Dipartimenti del commercio a controllo dell'export?

Hoprovato, nel libro, ad affrontare questi e altri interrogativi, persuaso dall'idea per cui è proprio nei momenti di crisi che il volto del reale appare in modo più nitido. —

IL SETTORE DELL'AUTOMOTIVE
È UNO DEI COMPARTI CONSIDERATI
STRATEGICI PER UN PAESE

Stiamo assistendo a un rafforzamento delle normative in tema di controllo sugli investimenti esteri nei settori strategici

Si vuole impedire che una società finita in mani straniere possa subire una dipendenza ritenuta non accettabile

Nel libro si spiega come conciliare le esigenze della concorrenza con le misure protettive adottate dagli Stati

mendo quelle di "stratega", per citare Roberto Garofoli, o "doganiere", per dirla con Giulio Napolitano. Di conseguenza, in tutti i paesi si è assistito a un rafforzamento delle normative in tema di controllo sugli investimenti esteri nei settori strategici. Qual è l'obiettivo perseguito dai diversi legislatori? Perché un investimento, ossia un flusso di capitale, è ritenuto tanto importante da essere all'evenienza bloccato o condizionato dai governi? I motivi sono molteplici. Per particolari imprese, come quelle energetiche, si vuole impedire che una società legata in modo diretto o indiretto ad uno Stato straniero possa controllare o influenzare notevolmente le linee degli approvvigionamenti; è una sorta di dipendenza societaria ritenuta non accettabile. Lo stesso discorso vale per un porto di importanza strategica: l'attività terminalistica che ne consente di fatto il funzionamento – carica, scarica, movimentazione, logistica – è considerata essenziale, darimettere auspicabilmente a soggetti affidabili; e l'affidabilità ha due facce: economica e, soprattutto, politica. Dopodiché, per quanto riguarda le imprese che lavorano su dati o tecnologie critiche, l'obiettivo è, in primo luogo, evitare fuoriuscite di know-how e informazioni sensibili. Infine, per quanto concerne settori come quello della difesa e della sicurezza nazionale,

NESSUNO PENSA A FORMARE I PROF

ANDREA ZANNINI



Un nuovo anno scolastico è cominciato e i problemi sono sempre gli stessi

Ricominciano le scuole secondarie e la preoccupazione, legittima, di tutti è che in classe ci siano gli insegnanti e l'orario settimanale sia completo. I ministri rivendicano con orgoglio decine di migliaia di immissioni in ruolo e i presidi vanno alla caccia di supplenti. Ma quale formazione specifica, quale preparazione al mestiere di insegnare hanno avuto i docenti che vanno in cattedra? La risposta è semplice: nessuna.

In Italia manca da tempo un percorso di formazione iniziale degli insegnanti. È una delle più macroscopiche carenze del nostro sistema educativo, ma non se ne parla praticamente mai. Le inchieste degli organi di informazione affrontano le tante storture del nostro Paese, ma un approfondimento su questo fatto non si ricorda; nelle orazioni ufficiali, poi, tutti si precipitano a citare la scuola come la più importante delle istituzioni democratiche (P. Calamandrei).

Fino all'anno 2000 per "avere il ruolo", cioè essere assunti a tempo indeterminato, i professori delle medie e delle superiori dovevano superare il famigerato "concorso". Un giudizio universale su un programma sterminato, tutto disciplinare. Gli strumenti didattici e pedagogici da apprendere erano praticamente inesistenti, perché il criterio che vigeva era che per insegnare fosse sufficiente conoscere la materia: poi bastava andare in classe, farsi le ossa per qualche anno, insegnare con gli stessi metodi dei professori che si avevano avuti. Il sistema teneva perché teneva ancora la filiera scuola superiore-università; l'estrazione sociale degli insegnanti era buona e si era ancora nel mondo analogico in cui le informazioni circolavano anche per gli studenti sui libri, sui giornali e in televisione.

Ma già trent'anni fa i segnali che quel mondo fosse in crisi erano evidenti. Rispetto alle elementari (pardon, alla scuola primaria) la didattica era trascurata, e il modello dell'insegnante-altoparlante, che tiene la sua concione in classe e tanto più uno studente è bravo quanto più sa ripetere pedissequamente possibile le sue parole e quelle del manuale, non funzionava più.

Venticinque anni fa si tentò un esperimento che imitava quanto avveniva da tempo altrove: un anno di formazione post-laurea per chi volesse fare l'insegnante. Un percorso gestito dagli Atenei nel quale l'aspirante

docente studiava materie di base (pedagogia, didattica, psicologia ecc.), didattiche disciplinari (come si insegna la storia? come la matematica?) e faceva tirocinio pratico in una scuola seguito da un/una collega più esperto/a. Le Scuole di Specializzazione, dopo una decina di anni, furono chiuse. Avevano funzionato solo in parte e costavano ai futuri docenti come un'iscrizione universitaria, avevano tuttavia impiantato l'idea che un percorso di formazione iniziale fosse indispensabile.

Nel frattempo è esplosa la rivoluzione digitale. Si pensa di farvi fronte comperando computer e insegnando ai ragazzi programmi informatici: bisognerebbe invece mettere in campo una gigantesca riorganizzazione dell'insegnamento. Perché la rivoluzione digitale non è usare uno smartphone: è un nuovo modo di acquisire e trasmettere il sapere, una sfida alla quale la scuola, istituzione strutturalmente lenta, impiegherà chissà quanto ad adeguarsi.

Negli anni Dieci sono seguiti vari corsi improvvisati per coloro che avevano già fatto supplenze. Poi è comparso un progetto serio e organico di formazione, che prevedeva un anno sui banchi dell'Università, un anno di tirocinio e di laboratori e un anno di prova in una scuola. Il tutto, come avviene in altri Paesi d'Europa, a spese dello Stato, che avrebbe così cominciato a investire seriamente nella formazione degli insegnanti. Il progetto, inserito nel programma della Buona Scuola del governo Renzi, si attirò però la contrarietà dei sindacati, che preferiscono un bacino grande di precari, e di molti insegnanti (di sinistra) che temono l'aziendalizzazione della scuola pubblica. La Buona Scuola fece la fine del governo del Rottamatore.

Un nuovo progetto di formazione iniziale degli insegnanti attende, da anni, di essere varato, ma gli ultimi governi non sembrano avere fretta. La destra non ha mai avuto un'idea della scuola, se non quella molto limitata di preparare i futuri lavoratori.

Così, anche quest'anno, quello che conta è fare le immissioni in ruolo e coprire le cattedre. Che gli insegnanti siano una risorsa fondamentale per il futuro del Paese è un luogo comune buono per i discorsi elettorali, ma a prepararli ad uno dei mestieri più difficili che ci siano, nella trincea del cambiamento sociale e della transizione digitale, nessuno pensa. —

Anche quest'anno la preoccupazione è stata quella di coprire le cattedre, ma non esiste un percorso che prepari gli insegnanti ad affrontare il loro mestiere

CULTURE

Il festival

Dall'11 al 15 ottobre la rassegna ideata dall'Associazione Bottega errante e dal Comune Tra gli ospiti Rosalba Rotondo, Farian Sabahi, Vito Mancuso e Fausto Biloslavo

Ucraina, Iran e Scampia c'è sempre una speranza Ce lo ricorda Cervignano

IL PROGRAMMA

MARTINA DELPICCOLO

Il messaggio della sesta edizione del Festival del Coraggio è racchiuso nell'immagine disegnata dal talento di Federica Moro. Un uomo, le cui mani sono legate da manette. Libertà negata. Arti immobilizzati, impossibilità. E invece la possibilità c'è. Il lieve movimento delle mani genera un gioco di ombre che crea una grande colomba, simbolo di speranza.

Questo il senso del Festival del Coraggio 2023 che si svolgerà a Cervignano dall'11 al 15 ottobre. Un progetto sostenuto e coordinato dal Comune con la direzione artistica e la coorganizzazione dell'Associazione Bottega Errante e il contributo della Regione.

Ieri, durante la conferenza stampa a Palazzo della Regione a Udine, l'assessore alla Cultura del Comune di Cervignano del Friuli, Cristian Zangarò, ha sottolineato il ruolo di rilievo che avranno i giovani in questa edizione, in particolare le scuole della città. E proprio nella serata di ieri si è svolta un'anteprima del festival al Teatro Pasolini che li ha visti protagonisti. "Io sono l'altro", titolo sospeso senza la

vocale finale, che valorizza la gamma infinita di storie, esperienze, culture possibili. Uno spettacolo liberamente ispirato al romanzo di Antonella Sbuclz "Questa notte non torno", messo in scena nell'ambito del laboratorio teatrale della Scuola Secondaria di primo grado "G. Randaccio" di Cervignano.

Durante la conferenza stampa, Barbara Zilli, assessore regionale alle Finanze, ha auspicato una crescita di iniziative che guardino in profondità e al fare comunità. Presente anche quest'anno Fondazione Friuli con il sostegno e l'entusiasmo espresso dal presidente Giuseppe Morandini.

Ma a raccontare il festival, il progetto, la rete di collaborazioni e il programma sono stati Simone Ciprian, presidente di Bottega Errante, e Mauro Daltin, direttore artistico del festival.

Continua anche quest'anno il progetto "Biblioteca del coraggio", in perenne aggiornamento sugli scaffali della Biblioteca Zingales, e l'appuntamento con le "Vetrine coraggiose" degli esercizi commerciali della città.

Durante il festival si parlerà dell'Iran e dell'Ucraina, ma anche di Scampia e di Sarajevo, di cambiamenti climatici, guerra, scuola, migrazio-

ni, arte e molto altro ancora.

Dopo l'anteprima del 4 ottobre ad Aquileia con Enrico Galiano e del 6 ottobre a Strassoldo con Mattia Bidoli, il Festival si concentra a Cervignano. Inizio alle 9 del mattino di mercoledì 11 ottobre alla Casa della Musica con "Bookspot Bill - Promozione della Biblioteca del Coraggio". Alle 15, sempre lì, "C'era una volta un cuore che partiva" con Piera Lombardo, formazione aperta a tutti sulle migrazioni. Alle 18, in Biblioteca Civica, "Nelle scarpe di... Storie di coraggio verso un cambiamento", inaugurazione dell'installazione sui progetti di Hanna House. Alle 18.30 alla Casa della Musica, "Il coraggio della disobbedienza", lettura scenica de "Il barone rampante" a cura dell'Ute di Cervignano.

Giovedì 12 ottobre, alle 9, Mattia Bidoli, mago, fotografo e viaggiatore, incontra le scuole alla Casa della Musica. A seguire, "Biblioteca dei libri viventi" con Damatra in Biblioteca Civica. In casa della Musica, alle 18, sempre Mattia Bidoli inaugurerà la mostra "Re-act" e alle 18.30 si terrà "Sarajevo addio", lettura a più voci e incontro con Irma Hibert. Alle 21 al Pasolini "Mi chiamo Andrea faccio fumetti" sulla vita del fumettista Pazienza, di Christian Po-

Due anteprime
il 4 ottobre ad Aquileia
con Enrico Galiano
e venerdì 6
a Strassoldo
con Mattia Bidoli

Finale del festival
domenica 15
alle 21 al Pasolini
con il concerto
dei Flexus "Gaber 20
anni dopo Gaber"



L'immagine del festival

licon Andrea Santonastaso.

Venerdì 13 ottobre, alle 9 al Liceo Scientifico Einstein, proiezione del film "Trieste è bella di notte" con racconto di testimonianze. Alle 18 al Pasolini, inaugurazione ufficiale del festival con "All'ombra delle vele di Scampia", con Rosalba Rotondo, presidente coraggio, e don Aniello Manganiello, prete antimorra. Alle 21, al Teatro Pasolini, "Noi donne di Teheran", incontro con Farian Sabahi, che sarà ospite anche alle 9 di sabato 14 ottobre, sempre al Pasolini, sul tema "Esse- regiovani in Iran". Alle 11, alla Casa della Musica, "La fiamma nera", libertà negate raccontate in fumetto, con Ivan e Zoran Smiljanić e Anna Di Gianantonio. Alle 14.30 al Pasolini "Una straordinaria normalità", incontro con i ragazzi atleti paralimpici Asd Fai Sport. Alle 15, al Giardino dei diritti, "Li bandieris": narrazione in danza a cura di Avenal. A seguire, "Manifestiamo!" con Damatra. Alla Casa della Musica, alle 15.30, "Rave", incontro su arte e mondo animale, con Tiziana e Isabella Pers, e alle 17 "Da don Milani alla scuola di oggi", incontro con l'insegnante e scrittore Eraldo Affinati. Al Pasolini alle 18.30 Fausto Biloslavo sarà protagonista di "Raccontare la guerra" e alle 21 Vito Mancuso affronterà "Il coraggio di essere liberi".

Infine, domenica 15 ottobre, alla Casa della Musica alle 11, storie di migranti che hanno realizzato il loro talento a Cervignano e, alle 15, riflessioni su "Il coraggio dell'etica" con Luca Grion. Sempre domenica, due eventi su natura e sport: al Pasolini alle 16.30 "La sfida di una nuova cultura per il pianeta" con Filippo Giorgi e alla Casa della Musica alle 18.30 "L'uomo che raccontava il Basket" con Sergio Tavcar. Finale del festival al Pasolini alle 21: "Gaber 20 anni dopo Gaber" concerto con i Flexus.

Info su www.festivaldelcoraggio.it. —

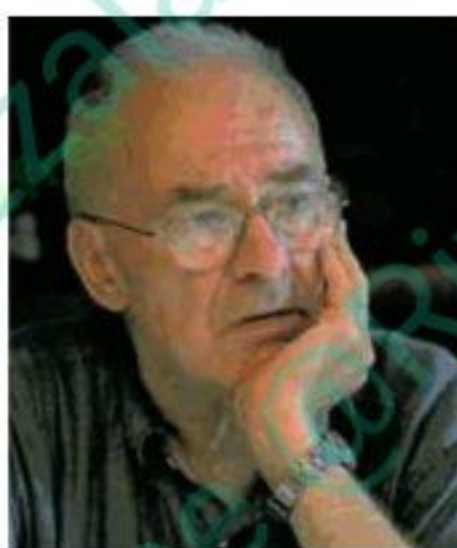


L'INCONTRO

Dante Spinotti si racconta all'Abbazia di Rosazzo

Appuntamento oggi, venerdì 22 alle 18 all'Abbazia di Rosazzo con il direttore della fotografia Dante Spinotti, ospite de "I Colloqui dell'Abbazia". Il viaggio della carta geografica di Livio Felluga, curata e condotta da Margherita Reguiti ed Elda Felluga, realizzata nell'ambito dell'attività culturale della Fondazione Abbazia di Rosazzo.

Con il pluripremiato di-



Dante Spinotti

rettore della fotografia, due volte candidato all'Oscar, vincitore del Pardo al Festival di Locarno, di due David di Donatello e due Nastri d'Argento, è autore del libro Il sogno del cinema (La Nave di Teseo) il viaggio sarà nel mondo del grande cinema, con aneddoti e ricordi di prima mano, accanto ai grandi registi e alle star a Hollywood, in Italia e in Europa, apprendendo come la tecnologia degli ultimi decenni abbia cambiato il modo di raccontare attraverso la luce e le atmosfere dei film.

Tutte le informazioni sull'incontro in Abbazia a Rosazzo sul sito www.abbaziadirosazzo.it e sulle pagine social. —

LA MOSTRA

Tre artisti espongono nel Make Spazio a Udine

FABIANA DALLAVALLE

La nuova stagione di Make Spazio espositivo apre oggi, venerdì 22, con "Nessun tratto in comune... apparente", rassegna curata da Paolo Centioni. L'inaugurazione è alle 18.30, in via Manin a Udine. In mostra le opere di Bruno Aita, Giovanni Cavassori e della coreana Sun Hee Moon.

Aita è uno dei maggiori

esponenti dell'arte contemporanea in regione, esporrà trenta piccoli lavori, tra tecniche miste incastonate in suggestive cornici e calibratissimi collages.

Cavassori, friulano d'origine, artista figurativo ed eclettico, illustratore, toy character e product designer, si ripresenta artisticamente a Udine dopo un'assenza di vent'anni. Presenta "Dalle donne" racconto di corpi femminili eseguiti con

tecnica sopraffina. Sun Hee Moon coreana, cresciuta in Brasile, artista duttile, fedele a una matrice figurativa, ma dedita anche all'installazione, disporrà un filare di 29 piccole tele della serie denominata "The dumb speech" e, sopra queste, un'altra serie di lavori denominata "Abstract colours", costituita da "centrini" realizzati avvolgendo in spirali fili tubolari e cuciti in gruppuscoli di varie unità, i quali aleggiavano ammenamente come nubi sull'orizzonte. Un manifesto contro l'intolleranza e l'erronea percezione che abbiamo del diverso.

Gli orari: fino all'8 ottobre, dal giovedì al sabato, dalle 17.15 alle 19.15 e domenica dalle 17 alle 19. —

IL FESTIVAL DI TRIESTE

Fantascienza con Claudia Gerini e Federico Zampaglione

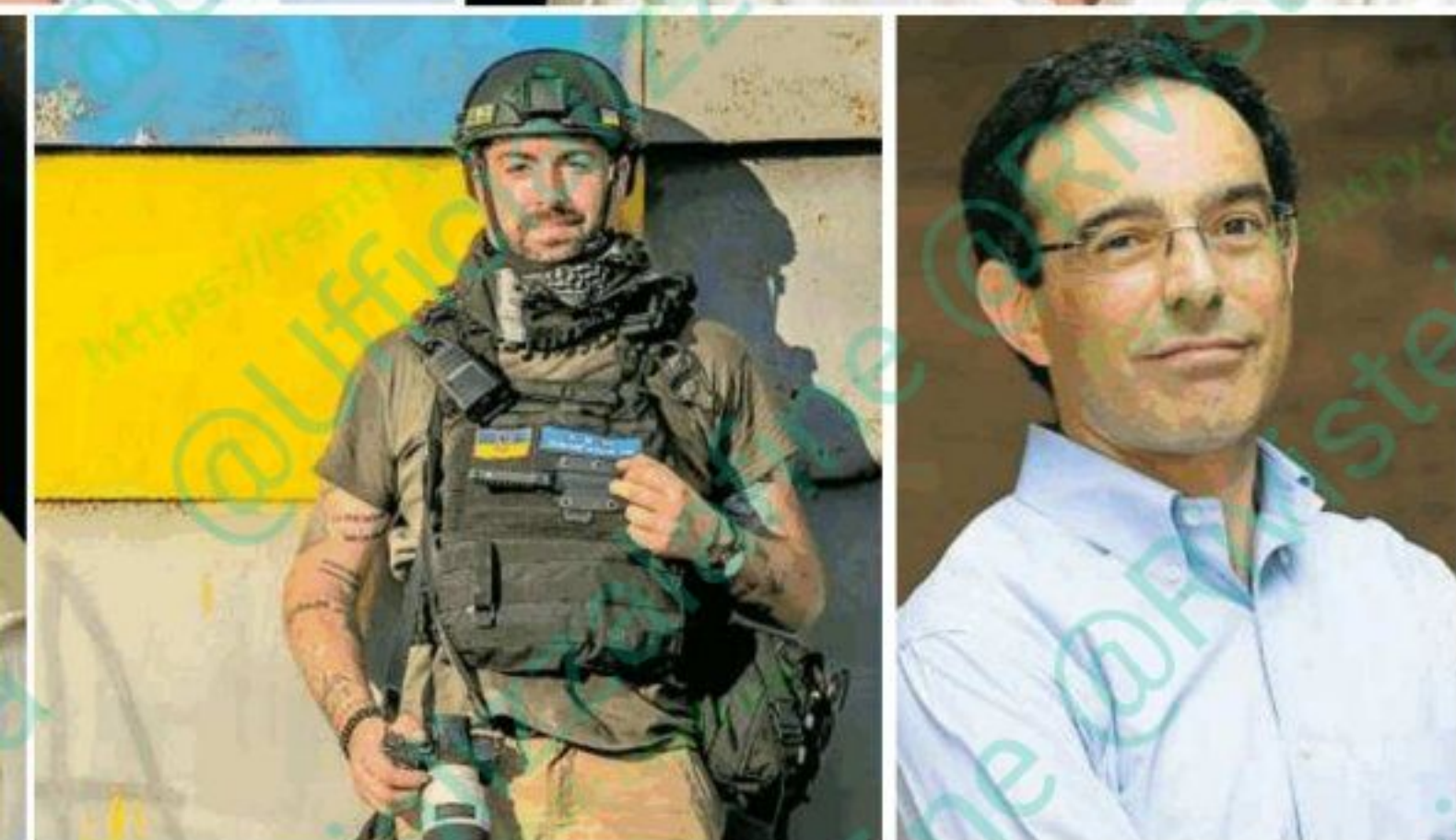
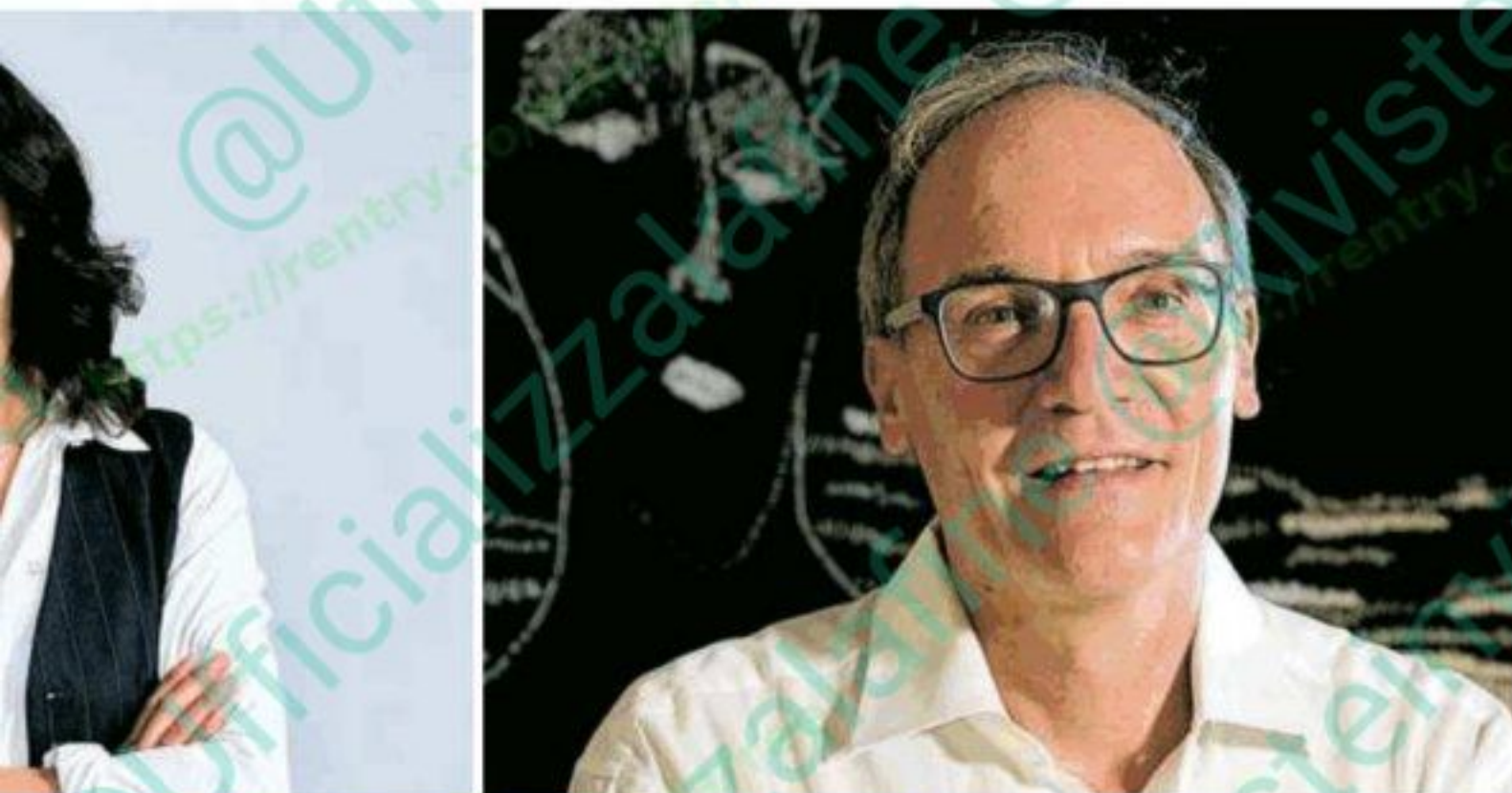
L'attrice Claudia Gerini e il regista Federico Zampaglione saranno presenti al Trieste Science+Fiction Festival, dal 27 ottobre al 1 novembre, per presentare il film "The Well" in anteprima italiana. Di-

retto da Federico Zampaglione e interpretato da Claudia Gerini, "The Well" segna il ritorno del cineasta al cinema di genere dopo "Shadow - L'ombra" e "Tulpa - Perdizioni mortali", e vede protagoni-



sta l'attrice Lauren LaVera, star di "Terrier 2" in una storia di maledizioni legate a un misterioso dipinto. Al centro della vicenda Lisa Gray, una restauratrice d'arte in erba che si reca nel suggestivo borgo italiano di Sambuci per riportare un dipinto medievale al suo antico

splendore. Qui incontrerà l'enigmatica duchessa Emma Malvisi e sua figlia Giulia, affetta da gravi disturbi della personalità, finendo per mettere la sua vita in pericolo a causa di una maledizione e di un mostro nato dal mito e da un dolore brutale.



Alcuni ospiti del festival di Cervignano: dall'alto, da sinistra, Farian Sabahi, Filippo Giorgi, Fausto Biloslavo, Mattia Bidoli, Vito Mancuso, Edoardo Affinati e i Flexus

IL CONCORSO

Racconti dello Schioppettino I tre vincitori del premio

Prepotto. I racconti dello Schioppettino" è arrivato alle battute finali. La giuria tecnica ha infatti individuato i tre vincitori tra i dodici finalisti scelti a fine agosto dalla giuria dei lettori. A contendersi il podio, che verrà svelato il 7 ottobre alle 16.30, al Castello di Albana a Prepotto, durante la premiazione, sono Laura Chiabudini di Pordenone, Giuliano Citti delle Valli del Natisone e

Nicoletta Riato di Treviso. Organizzato dal Comune di Prepotto e inserito in "Dui- no & Book #Storiedipietre 2023, il concorso ha registrato un graduale crescendo nel numero dei partecipanti che, in questa terza edizione, ha sfiorato le duecento unità. Come per gli anni precedenti, il tema su cui i concorrenti si sono misurati prende le mosse da una delle caratteristiche del vino Schioppettino, prodotto di punta del territorio

di Prepotto. Dopo "Un solitario senza macchia" e "Terra di confine" è stata così la volta del "Fuorilegge", come successe negli anni '70 allo Schioppettino, quando fu messo al bando dalla Comunità Europea insieme a molti altri vitigni autoctoni italiani.

La cerimonia di premiazione inizierà con la rassegna "Donne!" e la presentazione del libro "Una voce carpita e sommersa", scritto da Martina Delpiccolo, giornalista e madrina del concorso 2023. Seguirà la presentazione dell'antologia con i dodici racconti finalisti, la premiazione dei tre vincitori e la lettura di alcuni estratti.

Prenotazioni: barbara.pascoli@gmail.com o via whatsapp 3406831928.

MUSICA

Red Canzian: «Con i Pooh cento milioni di dischi ma non ci sentiamo star»

Il gruppo sarà in concerto domenica sera a Villa Manin
«Tanti ricordi in Friuli, come le serate a Sesto al Reghena»



I Pooh con Riccardo Fogli, Red Canzian, Roby Facchinetti, Dodi Battaglia quest'anno a Sanremo

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

Gli "Amici X Sempre" — serve dire che sono i Pooh? — in Friuli Venezia Giulia soggiogheranno per una sera soltanto: domenica 24, dalle 21, a Villa Manin, una location peraltro già sperimentata tra le tante regionali della band più amata dagli italiani. Oltre cento milioni di dischi venduti, un'enormità.

Canzian, domanda obbligatoria: quanti souvenir friulani sono appuntati sul suo diario?

«Ah, guardi, tantissimi. I primi già quand'ero un ragazzo negli anni Settanta e suonavo con i "Capsicum Red", faccia lei due conti. Al tempo la chiamavamo tournée, ma ci spostavamo semplicemente da un locale all'altro. A noi sembrava di vivere chissà quali entusiasmi avventure on the road. Ecco, ricordo nebbie fitte quando raggiungevamo d'inverno un frequentato locale di Sesto al Reghena, di solito la domenica pomeriggio. Memorie più recenti risalgono a Villa Manin, appunto, a Lignano, a Udine e a Trieste. A proposito di Trieste... Be', dai, è troppo lunga come storia, ve la dirò un'altra volta».

Eh no, Red, adesso ce la racconta!

«Okay. Stefano se la prese con un'automobilista, proprio in centro città, che — se non sbaglio — non rispettò un pedone. Lui, da paladino della giustizia quale era, obbligò il conducente a chieder-

re scusa alla signora e lo fece in modo piuttosto aggressivo. Il proprietario del mezzo ostentava una certa carica militare, ma non ricordo a quale arma appartenesse, e questo signore lo fece arrestare per oltraggio a pubblico ufficiale. Così il povero D'Orazio finì dietro le sbarre in via del Coroneo. Per una notte intera. Suonammo in quattro».

Dicevamo prima dei cento milioni di dischi venduti: che effetto vi fa sentire una cifra così roboante?

«Ci stupiamo noi per primi ogni qualvolta viene fuori 'sta enormità, come con lei adesso. Mi creda, non ci sentiamo affatto delle star. Siamo gente con l'animo semplice e la nostra unica preoccupazione è creare una buona canzone nuova. Pensi che non partecipammo neppure all'Eurofestival l'anno della vittoria di Sanremo: e, infatti, offrimmo il posto a Toto Cutugno».

Poi, nel 2016, ci fu la volontà di un addio, che poi addio vero non lo è mai stato.

«No, la storia si è conclusa. Capita di abbracciare qualche reunion che accettiamo con gioia. Siamo amici per sempre, in fondo. La gente ci vede così ed è questa la nostra forza. Nonostante l'assenza di sette anni e, per giunta, senza dischi, l'Ariston ci accolse al festival 2023 per proporre un medley alla salute della canzone e della melodia».

Come dire, siete degli antidivi?

«Sono d'accordo. Conosco artisti che girano con quattro uomini di scorta e, si fidi, stanno molto più in-

dietro dei Pooh. Mi piace andare al supermercato e fare qualche selfie con i clienti. Ti gratificano le dimostrazioni d'affetto».

Nonostante sia un cittadino del mondo il suo accento veneto è ben saldo!

«Ghe mancarie altro! (Ci mancherebbe altro!). E poi vuole mettere una battuta in dialetto? Non c'è gara con l'italiano».

È vero che lei sostenne il provino per i Pooh da chitarrista quando loro, in realtà, cercavano un bassista?

«Eccome no. A Roncobio. Non so bene perché mi chiamarono, sapevano che suonavo la chitarra e non il basso. Comunque andai, ovviamente senza strumento. Ne trovai uno lì e cominciai l'esibizione precisando che quella non era proprio la mia specialità. Evidentemente doveva andare così. Infatti mi dissero: va bene, ti prendiamo. Quando cominciai a strimpellare a tredici anni sentivo che prima o poi sarei arrivato lontano. Sensazioni forti. E così quando passò il treno avevo il biglietto in mano e lo presi al volo. Nella vita bisogna sempre essere pronti».

La musica della gioventù le piace?

«Claudio Villa, al tempo, ci definì i "capelloni" e non proprio simpaticamente. Non vorrei fare adesso io il matusa, per carità. Dico soltanto che si sta un po' esagerando con l'autotune».

Pooh: fine mai?

«Chissà, tra amici veri non sai quello che di straordinario potrebbe succedere».

AGENDA

GLI APPUNTAMENTI

Udine
Il Quartetto di Venezia al Palamostre

A causa di problemi tecnici del Teatro San Giorgio, oggi venerdì 22 il concerto del Quartetto di Venezia si terrà al Teatro Palamostre di Udine con inizio alle 21.15. Il concerto apre la seconda edizione di Mozart e dintorni dell'Ert.

Udine
Daniele Dose presenta il suo nuovo libro

Oggi, venerdì 22, alle 18, alla Libreria Friuli di Udine, si terrà la presentazione del libro: Racconti dal sottoscala. L'autrice Daniela Dose dialogherà

con Sandra Conte.

Treppo Ligosullo
Un volume racconta il Trio Pakai

Domani, sabato 23, alle 17.30 alla Galleria d'arte moderna "Enrico De Cillia" di Treppo Ligosullo, sarà presentato il libro dedicato al Trio Pakai, la storica formazione camica capitanata da Amato Matiz "Pakai" alla fisarmonica.

Pieris
Visita alla mostra di Evaristo Cian

Prosegue fino al 30 settembre, a Villa Settimini di Pieris la personale dell'artista rudese Eva-

risto Cian dal titolo "Di trame e tratti". Domani, sabato 23, alle 10.30, è in programma una visita guidata con i critici Cristina Feresin e Lorenzo Nuovo. L'esposizione sarà visitabile negli orari della biblioteca: lunedì, mercoledì e sabato dalle 15.30 alle 19, martedì dalle 10 alle 13.

San Pietro al Natissone
Il libro di Ragogna sulla montagna

La sala riunioni della sede della Pro Loco di Ponteaeco a San Pietro al Natissone ospiterà oggi alle 20.30, la presentazione del libro "Friuli, storie di rinascita della montagna" (Edizioni L'Omino Rosso, Pordenone) del giornalista Giuseppe Ragogna.

ne) del giornalista Giuseppe Ragogna.

Polcenigo
Omaggio a D'Annunzio con Manuel Buttus

Palazzo Scolari di Polcenigo ospita oggi alle 18.30 l'evento "Omaggio a D'Annunzio" nell'ambito del festival Not&Sapori, organizzato dall'associazione Barocco Europeo. L'attore Manuel Buttus leggerà alcuni brani della raccolta di liriche "Alcyone".

Cordovado
Concerto in duomo con il pianista Taverna

Il pianista Alessandro Taverna

**The Rocky Horror Show**

The Rocky Horror Show, il leggendario musical, sarà di scena al Gran Teatro Geox di Padova, dal 5 al 7 dicembre, per ZedLive e VignaPR.

suonerà oggi nel duomo antico di Cordovado, con tre giovani concertisti, alle 21, per sostenere la ricerca scientifica sui tumori cerebrali. Il concerto è "Nei luoghi dell'arte", organizzato in collaborazione fra l'associazione "Il dono di Rossana", il Festival internazionale di Portogruaro e il Comune.

Spilimbergo
I Ritratti di Giorgio Ivan all'enoteca La Torre

S'inaugura oggi alle 19, nell'enoteca La Torre di Spilimbergo, "Ritratti" di Giorgio Ivan, noto come organizzatore di festival quali Blues in villa o Jazz insieme, da sempre appassionato di disegno e arte.

MUSICA

A Polcenigo Jazz tre giorni di eventi: il via con lo sloveno Jani Moder Quartet

Da oggi a domenica concerti e cammini sonori
A Palù di Livenza il Fi.Fi Duo di Ivone e Ieraci

Sarà il gruppo sloveno Jani Moder Quartet, che oltre al suo leader comprende Igor Matkovic (tromba elettronica), Jošt Drasler (basso acustico/elettrico) e Kristijan Krajncan (batteria/violoncello), ad aprire oggi la terza edizione del Polcenigo jazz river festival di Circolo Controtempo, tre giornate intense per una combinazione di musica di qualità, natura, accoglienza, rispetto per l'ambiente. Il concerto del quartetto sloveno, formazione eclettica che mescola con maestria gli elementi sonori, alternando momenti di sperimentazione audace con passaggi di controllo impeccabile, si terrà oggi nel teatro di Polcenigo alle 21.

A caratterizzare il festival so-

no però i cammini sonori lungo i sentieri naturalistici, dove suoni, parole e natura si fonderanno per offrire l'ascolto della musica in una dimensione più intima.

Domani, sabato, il primo, "Dal Borgo al Castello", dalle 9.30 si snoderà lungo le vie di Polcenigo, fra storia, tradizione, paesaggio e comprenderà il concerto di Gabriele Cancelli & Max Ravanello Overdrwn duo (tromba, flicorno e loops, trombone, tuba ed effetti). Il secondo, alle 14.30, partirà dal parcheggio San Rocco di Polcenigo, destinazione il Gor: una valle da foresta pluviale, uno degli angoli più suggestivi delle colline dell'Alto Livenza, uno spettacolo "subtropico", con il concerto del



Tra gli appuntamenti di Polcenigo Jazz River festival anche il concerto del quartetto di Jani Moder

Duo Illogico di Ivan Tibolla (fisarmonica) & Didier Ortolan (clarinetto). A questo concerto e cammino è legata un'ulteriore novità, River Bike, la pedalata che partirà dalla stazione di Pordenone alle 13.45, attraverserà Polcenigo e arriverà alla chiesa di Santa Lucia di Budoia dove intercederà il concerto del Duo Illogico.

Domenica 24 settembre ci si

sposta a Caneva, con partenza alle 9 dall'ingresso del sito Unesco, per il cammino sonoro "La voce del Palù", al Palù del Livenza, dove l'acqua e la vegetazione dialogano quasi silenziosi, insieme al Fi.Fi Duo di Francesco Ivone (tromba) e Filippo Ieraci (chitarra). Informazioni e prenotazioni: www.controtempo.org, ticket@controtempo.org.

TRICESIMO

Con Madame Guitar tre giornate di concerti mostre e seminari

Da oggi a domenica appuntamento con "Madame Guitar", Festival internazionale di Chitarra acustica organizzato a Tricesimo da Folk Club Buttrio e Comune. Quindici le proposte da Italia, Europa, Sudafrica e India. In più una mostra di chitarre, una di libri con musica dell'importante editrice udinese Nota e seminari di chitarra con maestri internazionali. I concerti saranno in piazza Ellero, in Castello e nel teatro "Garzoni" (alle 15 e 20.30), mentre le mostre si terranno in municipio. In caso di maltempo, tutto al "Garzoni".

Serata d'apertura con la Adamantis Guitar Orchestra. Poi Nibs Van Der Spuy, cantautore e chitarrista sudafricano. Finale s con Arijtmia, quartetto con due chitarristi da Lubiana.

Domani, sabato in piazza il trio della tradizione dolomitica bellunese Na foia, poi la cantautrice e Targa Tenco Miriam Foresti, l'e-

sperito fingerstylist bolognese Stefano Mirandola e i friulani AlterMix. Serata in teatro con il bluesman viennese Gottfried Gfrerer al dobro, seguito dalla pugliese Maria Moramarco con un trio italo-tedesco di chitarra, nicke-lharpa e tastiere classiche. Chiuderà il numero uno della chitarra celtica, lo scozzese Tony McManus, con la violinista e chitarrista tedesca Julia Toasperm.

Domenica in Castello alle 11 l'inedito duo Van Der Spuy-Tony Longheu e poi un duo toscano, soprano e chitarra, fra romanze d'opera e colonne sonore. Nel pomeriggio gran finale in piazza con i divertenti Bluegrass Baby, quintetto friulano, poi il progetto "Acoustic Ladyland" dell'abruzzese Stefano Barbati, seguito da gruppo parmense Mè, Pèke Barba. Chiuderà il brano di Endrigo cantato da un ospite a sorpresa.

Informazioni al 348 8138003, info@folkclubbuttrio.it e www.folkclubbuttrio.it.

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 - www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Aquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

Assassinio a Venezia V.O.S.	21.15
Assassinio a Venezia	15.15-17.15-19.15
No Legs. All Heart	18.00
Io Capitano V.O.S.	15.00-17.15-21.00
Oppenheimer	15.10-20.25
Felicità	14.50-21.10
L'ultima luna di settembre	19.20
Strange Way of Life V.O.S.	18.30-19.35
Il caftano blu	15.00-19.00
La verità secondo Maureen K	21.20
Le mie poesie non cambieranno il mondo	17.20

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 - www.cine.cittafiera.com

Assassinio a Venezia	17.30-20.00-21.00
----------------------	-------------------

Doggy Style	20.30
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	17.30-21.00
I mercen4ri - Expendables	18.00-21.00
Io Capitano	17.45-20.30
La casa dei fantasmi	17.30
Oppenheimer	17.00-20.30
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	16.30
The Nun II	18.15-20.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it - www.visionario.movie

Assassinio a Venezia	16.00-16.40-17.40-18.20 18.40-19.20-19.40-20.20-21.20-22.20-23.00
Oppenheimer	16.20-17.00-20.20-21.00
I mercen4ri - Expendables	16.20-17.10-19.00-20.00-22.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	16.05-17.30-20.40-21.55
The Nun II	19.15-21.10-22.40
La casa dei fantasmi	18.40
Jeanne du Barry - La Favorita del Re	19.40
Doggy Style	22.30

Felicità	18.00-20.50
----------	-------------

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

Il mio amico Tempesta	18.00
I peggiori giorni	21.00
Sanremo	18.30

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 - www.kinemax.it

Assassinio a Venezia	17.30-20.30
Strange Way of Life V.O.S.	19.30
Io Capitano V.O.S.	17.40-20.20
Felicità	17.45-20.40

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	17.40-21.10
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	17.00-18.45
The Nun II	21.15
Assassinio a Venezia	17.10-21.00
Assassinio a Venezia V.O.S.	20.30
Felicità	19.00
Oppenheimer	17.10
Io Capitano V.O.S.	17.40-20.40

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527
Previdita disponibile su www.cinemazero.it

Assassinio a Venezia	18.45-21.00
Io Capitano	18.45
Felicità	18.30
Il caftano blu	17.15-21.30
Assassinio a Venezia	18.30
Io Capitano	16.15-21.15
Strange Way of Life V.O.S.	20.30
Felicità	16.30

Laverita's secondo Maureen K	18.30
Oppenheimer	20.45

Fiume Veneto

UCI CINEMAS

tel. 882960, www.uci.cinemas.it

Felicità	16.20-22.00
I mercen4ri - Expendables V.O.	19.10
La casa dei fantasmi	19.10
Barbie	15.00
Tartarughe Ninja: Caos Mutante	16.30
The Nun II	15.00-17.35-20.10-22.50
Assassinio a Venezia	15.00-17.00-19.40-21.40-22.20
I mercen4ri - Expendables	17.30-20.00-22.30
Oppenheimer	18.00-21.45
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	16.10-19.30-22.35

MANIAGO

MANZONI

Via Regina Elena, tel. 0427 701388

Oppenheimer	21.00
-------------	-------

TRIESTE NEXT
2023

Le sfide da affrontare Rivolti al futuro

Tre giornate di eventi dedicati a "Un nuovo mondo". Scienza, innovazione e interrogativi etici: la ricerca di un equilibrio fra progresso e rispetto del pianeta. Per costruire un domani sostenibile

Come sarà il mondo del futuro? Riusciremo a trovare un equilibrio tra progresso e rispetto per il pianeta che chiamiamo casa? Sappremo affrontare le sfide cruciali della contemporaneità - clima, energia, salute, ambiente, sostenibilità, intelligenza artificiale, space economy - sfruttando le nuove scoperte scientifiche e indirizzando le nuove tecnologie affinché siano davvero al

servizio degli esseri umani?

Sono gli interrogativi che animeranno la 12.a edizione di Trieste Next, in programma da oggi a domenica con 100 eventi, 300 relatori, 250 volontari, 45 spazi espositivi, 65 attività per le scuole. "Un nuovo mondo" è il titolo scelto per questa edizione, che attraverso un caleidoscopio d'interventi di autorevoli interlocutori, italiani e stranieri, proporrà una riflessione quanto mai urgente su innovazione e ricer-

ca, sulle nuove frontiere che la scienza ha davanti a sé e sugli interrogativi etici che puntualmente emergono quando si tenta di spostare un po' più in là il consolidato confine tra noto e ignoto, tra naturale e artificiale, tra uomo e macchina, tra possibile e impossibile.

Il modo in cui affronteremo le sfide cruciali che abbiamo davanti sarà determinante per il futuro nostro e delle nuove generazioni: si tratta di sfide che, in un mondo che dobbiamo imparare a considerare come un tutt'uno inscindibile - e la crisi climatica, così come il Covid, dovrebbero averci insegnato qualcosa su questo fronte -, coinvolgono tutti i quasi 8 miliardi di abitanti del plane-

ta. Intuizioni fulminee, osservazioni minuziose e scommesse a dir poco azzardate hanno posto le fondamenta di questo nostro mondo. Ma restano ancora molte frontiere da varcare nella ricerca senza fine di risposte, che è forse la più radicata della passione umana.

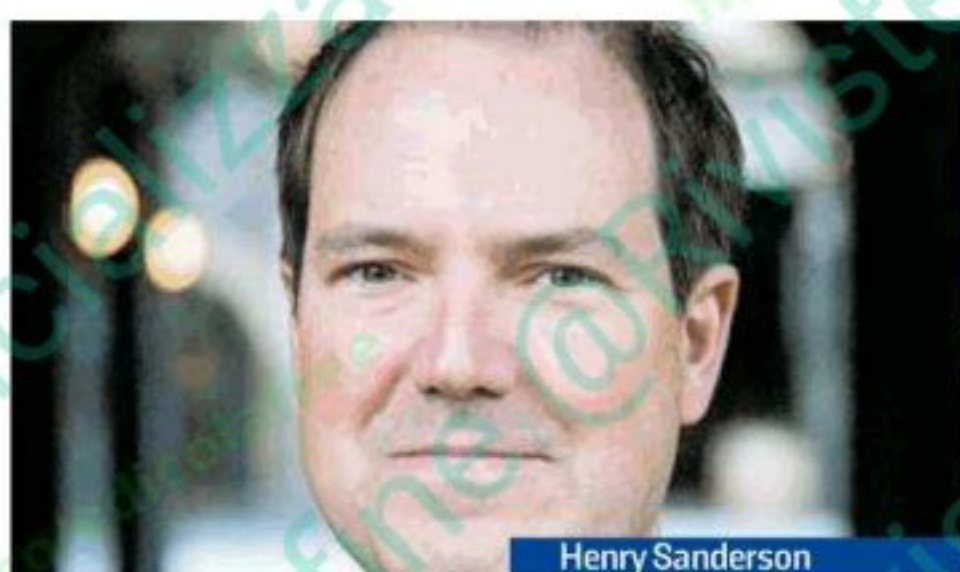
Trieste Next vuole essere uno sprone a informarsi, a continuare l'indagine, a fare nuove domande e tenere sempre alta la nostra curiosità. Nella convinzione che la scienza, con l'aiuto delle discipline umanistiche, possa davvero essere lo strumento per orientarci in un mondo che evolve a ritmi vertiginosi, aiutandoci a costruire un futuro più sostenibile e prospero per tutti.

DALL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE ALLE SFIDE
DELLA TRANSIZIONE
ENERGETICA

A PAG. II

RINALDO: «PER SALVARE
LE NOSTRE LAGUNE SERVE
UN RIPENSAMENTO
RADICALE»

A PAG. IV



Henry Sanderson



Quarraisha Abdool Karim



Piazza Unità d'Italia affollata in una precedente edizione. Nella pagina di copertina, due ragazzi del team di volontari fotografati ieri da Massimo Silvano

Tematiche e filoni

Robotica, biotecnologie, letteratura
Cento eventi per aiutarci a tracciare
le coordinate del mondo che verrà

SARA DEL SAL

Trieste Next porterà in città 300 tra scienziati, umanisti e grandi personalità dall'Italia e dal mondo impegnati in oltre cento eventi, oltre a numerosissime attività che saranno ospitate in 45 spazi espositivi allestiti in piazza Unità, cuore della manifestazione. Saranno 65 le attività per le scuole, a cui come sempre sarà dedicato ampio spazio, con un programma di incontri, giochi, mostre ed esperimenti proposti dalla rete "Trieste Città della Conoscenza".

«Trieste Next è un evento che ci proietta nel futuro e proprio per questo rivolge grande attenzione ai giovani e ai giovanissimi che si confronteranno con tematiche di grande attualità grazie a studiosi ed esperti», spiega l'assessore alle politiche dell'educazione e della famiglia del Comune di Trieste Maurizio De Blasio.

Non a caso il titolo prescelto per quest'edizione, che cresce ancora, con un programma sempre più internazionale e ospiti di grande rilievo, è "Un mondo nuovo. Scienza, cultura, innovazione per un futuro sostenibile", un rimando al più

celebre romanzo fantascientifico di Aldous Huxley. Partendo dal presupposto secondo cui la crisi climatica non ci lascia altra scelta se non quella di costruire un mondo nuovo, il festival tenterà di immaginare il futuro che ci attende. Esplorerà temi come i cambiamenti climatici e l'emergenza acqua, la transizione energetica e i costi della sostenibilità, l'intelligenza artificiale e i benefici e i rischi che comporta per l'essere umano, la robotica e la transizione digitale, le biotecnologie e le sfide del XXI secolo, i nuovi materiali e nuovi farmaci, lo spazio e ciò che ancora dobbiamo comprendere dell'Universo.

L'incontro "Non solo ricerca. Il valore delle infrastrutture scientifiche per l'economia e la società" ad esempio vedrà Monique Bossi, infrastructure manager

dell'Einstein Telescope Infrastructure Consortium, illustrare il grande progetto per ospitare in Sardegna il futuro rilevatore europeo di onde gravitazionali: occasione per parlare delle ricadute che le infrastrutture scientifiche portano nel territorio.

Tra i tanti focus, quello su "Idrogeno: come l'atomo più piccolo illumina l'universo", con Sandra Savaglio, celebre astrofisica dell'Università della Calabria, che sarà presente anche all'incontro su "L'algoritmo del mondo" con Luca Amendola, docente di Fisica teorica all'Università di Heidelberg. Tra i numerosi panel sulle nuove frontiere, "Senza uguali. Comprendere con le reti un mondo che non ha precedenti" con Guido Caldarelli, autore dell'omonimo volume vincitore del Premio Libro dell'Anno-Innovazione 2023.

La sezione internazionale del festival sarà focalizzata su tre filoni tematici: Biotecnologie, Scienze della vita, Intelligenza Artificiale e Robotica che verranno trattati da punti di vista inusuali. Ci si spingerà ad esempio a discutere dell'impiego dell'AI nella traduzione in "Una, nessuna, centomila lingue: umani e intelligenza artificiale". Spazio alla salute con "Alimentazione e salute: verso un futuro sostenibile" con GianLuigi Giannelli, direttore scientifico dell'Irccs Saverio de Bellis di Bari che descriverà l'alimentazione futura, fra salute e sostenibilità.

Domani al teatro Miela

"Oltre i confini", la grande musica con i giovani della Ceman Orchestra



"Oltre i confini" è il concerto, curato dal Conservatorio Tartinì (gratuito su prenotazione) con protagonista domani alle 21 al Teatro Miela la Ceman Orchestra, attiva dal 2018 con successo internazionale, formata da 40 giovani da grandi accademie di 12 Paesi dell'Est Europa. Dirige Denis Ceausov; violino solista Ion Mosneaga.

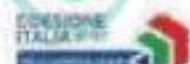
Dall'aiuto dell'intelligenza artificiale nella traduzione alle nuove frontiere della salute, tante le occasioni per affrontare gli argomenti più diversi anche sotto aspetti innovativi



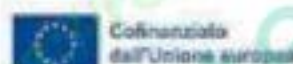
Accademia
Nautica
dell'Adriatico

**IL TUO
FUTURO
È CON NOI**

accademianautica.it
Istituto Tecnologico Superiore



EDIZIONE ITALIA 2023



Cofinanziata dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo sociale europeo Plus della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia



► Allievi ufficiali
Tecnici della logistica
Progettisti navali
Macchinisti ferroviari
Specialisti cybersicurezza

TRIESTE NEXT
2023

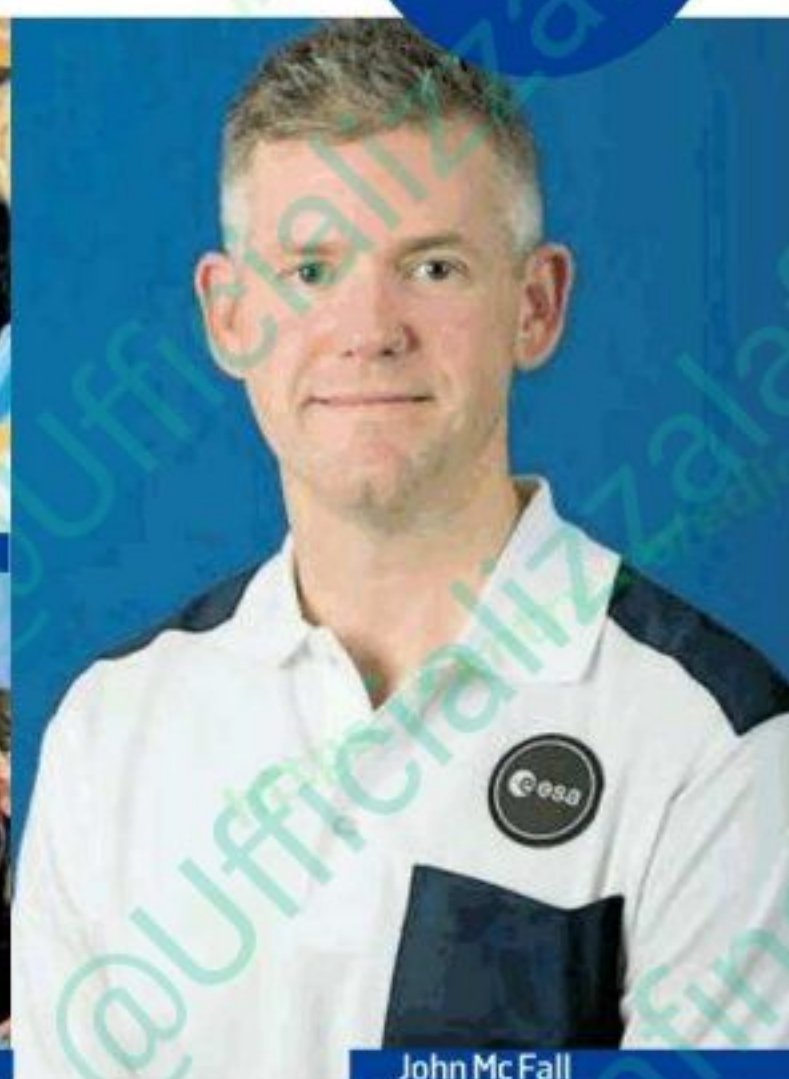


Ersilia Vaudo



Da un'edizione passata

Da un'edizione passata



John Mc Fall

Il programma dedicato alla scuola evidenzierà i rischi della comunicazione social nel futuro, ma lascerà spazio anche alla meraviglia con un'installazione dedicata alla fregata "Novara", la prima nave ad aver circumnavigato il globo dal 1857 al 1859. «Al di là della "usuale" organizzazione di eventi di comunicazione scientifica - evidenzia Roberto Di Lenarda, rettore dell'Università di Trieste e presidente del comitato scientifico di Next - una particolare attenzione va riservata alle attività previste in piazza, come occasione di sperimentazione di conoscenza e di comprensione delle prospettive di crescita della ricerca».

Si parlerà anche di musica con "Note, neuroni, emozioni. Mezzogiorno 3.0", un confronto tra musica, scienza e visual art. E nel centenario de "La coscienza di Zeno", il capolavoro di Italo Svevo, lo scrittore Diego Marani si spingerà a immaginare il futuro stesso della letteratura, all'interno di "Nuovi mondi di carta: Italo Svevo e Diego Marani".

L'evento, oltre a Comune, Università di Trieste e ItalyPost, vede la collaborazione di Area Science Park, l'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica sperimentale - Ogs, la Scuola internazionale superiore di Studi avanzati - Sissa. Co-promotore dell'evento, realizzato in collaborazione con la Commissione Europea - Rappresentanza di Milano, è la Regione.

Protagonisti

Il primo astronauta disabile della storia e l'esperto di geopolitica delle risorse

Tra le numerose presenze illustri anche quella del cosmologo Bruce Bassett, autore del saggio dedicato a "La relatività a fumetti"

FOCUS

Trieste Next si arricchirà di presenze illustri che sapranno appassionare il pubblico con le loro teorie e le loro scoperte ma anche con le loro esperienze personali. Sarà infatti un incontro prezioso (nella serata in cui arriverà anche l'astrofisica Ersilia Vaudo) quello con John Mc Fall, il primo astronauta disabile della storia, che potrà raccontare la sua preparazione per la partenza nello spazio ma anche come, dopo un incidente in motocicletta a 19 anni che lo ha privato di una gamba, sia riuscito a diventare un campione paralimpico con una spacia-

lizzazione in medicina e molto altro. Per approfondire tematiche come quelle legate alle risorse idriche e al cambiamento climatico arriverà a Trieste Andrea Rinaldo, vincitore dello Stockholm Water Prize 2023, conosciuto anche come il "Nobel dell'Acqua"; e con lui anche Giulio Boccaletti, direttore scientifico del Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici e chief strategy officer di The Nature Conservancy, la più grande organizzazione ambientale del mondo con sede a Washington e attiva in più di 40 paesi.

Due voci autorevoli saranno presenti per discutere della transizione energetica e geopolitica: Henry Sanderson, già giornalista del Finan-

Domani e domenica

Le magie della scienza, laboratori dedicati ai bambini curiosi



Per i bambini curiosi, che vogliono capire ciò che li circonda, anche quest'anno Editoriale Scienza propone due laboratori all'interno dello Spazio libri di Piazza Unità. Domani e domenica alle 17 dunque doppio appuntamento con Giorgia Mocilnik e le magie della scienza.

cial Times e uno dei massimi esperti di geopolitica delle risorse; e Paul Ekins, docente di Politica delle risorse e dell'ambiente dello University College of London - Institute for Sustainable Resources.

A Bruce Bassett, cosmologo dell'African Institute for Mathematical Science di Cape Town e autore del celebre saggio "La relatività a fumetti" e a John Shawe-Taylor, direttore del Centro di Statistica computazionale e Machine Learning dell'University College London, spetterà il compito di approfondire l'impatto sulla vita di tutti i giorni dell'Intelligenza artificiale.

Quarraisha Abdool Karim, epidemiologa di fama mondiale, presidente della Twas e direttore scientifico del Capri-Centro per il Programma di ricerca sull'Aids in Sudafrica, condividerà invece la sua storia, personale e professionale.

S.D.S.



oro>express
IL COMPRO ORO

PAGAMENTO IMMEDIATO

Udine: Via Poscolle, 33 | Viale Palmanova, 107
Piazzale Osoppo, 2 | Tolmezzo: Piazza Matteotti, 1

COMPRO
METALLI PREZIOSI

- ORO
- ORO DENTARIO
- ARGENTO
- MONETE ORO E ARGENTO
- DIAMANTI
- OROLOGI DI PREGIO
- PLATINO
- DISIMPEGNO POLIZZE

L'intervista

«L'acqua, bene da gestire contro le diseguaglianze»

FRANCESCO CODAGNONE

Andrea Rinaldo è il primo italiano a essere stato insignito dell'International Stockholm Water Prize: è il "Nobel dell'Acqua", ricevuto - alla presenza di Re Carlo XVI Gustavo di Svezia - lo scorso 23 agosto per i suoi progressi nell'ambito della "eco-idrologia" che indaga il rapporto tra l'acqua dei fiumi e le comunità vive, siano esse umane, animali o vegetali. Docente di Costruzioni idrauliche all'Università di Padova e direttore del laboratorio di Ecoidrologia all'Epfl (École Polytechnique Fédérale Lausanne), Rinaldo sarà ospite a Trieste Next domani, dalle 18 al Teatro Miela. Veneziano verace, l'accademico guarda con apprensione al problema del dissesto idrogeologico. Trieste come Venezia? «Serve un ripensamento radicale».

Greta Thunberg? «Ha ragione: nessun privilegio, come l'approvvigionamento idrico, è concesso per sempre».

Professore, come si vince un "Nobel dell'Acqua"?

«Thomas Edison soleva dire: il genio è per il 1% ispirazione e per il 99% traspirazione».

Che cosa intende per "governo dell'acqua"?

«Quando si realizzano infrastrutture idrauliche, è necessario interrogarsi sull'impatto che queste avranno sulla comunità. Nei miei studi a Sud del mondo è emersa con chiarezza la necessità di rendere equa la distribuzione dell'acqua, laddove una cattiva gestione delle risorse idriche può causare, ad esempio, il propagarsi di malattie».

Quale esperienza l'ha colpita di più?

«Ero a Haiti, dopo il terremoto del 2010 e l'epidemia di colera: non una fogna, ma tutti avevano un cellulare. Invece l'ac-

qua è la prima fonte di vita: dobbiamo iniziare a porci il problema di come gestirla, riducendo le diseguaglianze».

Dopo un'estate 2022 segnata da siccità, quest'estate il Friuli Venezia Giulia è stato duramente colpito da alluvioni: due facce della stessa medaglia?

«Entrambe conseguenze del cambiamento climatico. Mi preoccupa la vicinanza di questi fenomeni: siamo in presenza di un "diagramma a mazza da hockey". In cui la situazione, piatta per millenni, in questo secolo è salita vertiginosamente».

E capita anche che basti un temporale perché piazza Unita finisca sott'acqua.

«Una legge fisica prevede che per ogni grado di temperatura dell'aria, l'atmosfera può trattenere dal 6 al 7% di vapore acqueo in più. C'è più acqua: dove volete che vada? Cadrà più intensamente e sem-



Andrea Rinaldo, veneziano, è stato insignito a Stoccolma del "Nobel dell'Acqua"

pre più spesso. E si creeranno bombe d'acqua con una dimensione coincidente con quella critica per i bacini».

Quali soluzioni possibili?

«La prima è la mitigazione, cioè ridurre l'emissione di gas serra: ma io sono pessimista. Da quale pulpito possiamo

chiedere ai Paesi in via di sviluppo di frenare il loro cammino verso il benessere? Più realistico cercare di adattarci noi, con soluzioni pratiche».

In che modo?

«È necessario un ripensamento luogo per luogo: soluzioni puntuali per ricucire la difesa idraulica dei singoli territori. In Italia, ad esempio, questo vuol dire decidere dove un fiume in piena deve esondare: non possiamo lasciare la scelta alla natura, ma creare bacini da allagare in emergenza».

Nella laguna di Venezia si

Rinaldo, primo italiano insignito del "Water Prize": «Per salvare Venezia, così come Grado e Marano, serve un ripensamento radicale»

METFER SRL

**Commercio di rottami ferrosi e non ferrosi.
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi.
Demolizioni civili e industriali.**

I nostri mezzi

Disponiamo di mezzi e attrezzature all'avanguardia per svolgere al meglio tutte le attività del nostro business. I nostri impianti sono dotati di mulini e per la triturazione dei rottami metallici e altre attrezzature per le attività di riduzione volumetrica e cesoiatura per la produzione di materia secondaria per l'industria metallurgica. Possiamo fornire ai nostri clienti una vasta gamma di containers e autocompattatori scarrabili di varie dimensioni in comodato d'uso.

Metfer S.r.l.

Sede Legale: Via Caboto, 20 - 34147 Trieste |
+39 040 813610

www.metfer.com



Raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi

Sevizio di trasporto completo e professionale su tutta la gamma di rifiuti non pericolosi.

Parco veicoli: 8 camion di varie dimensioni per soddisfare al meglio le esigenze del cliente.

Recupero dei rottami metallici

Destinato alla produzione di Materia Secondaria per l'industria Metallurgica.

Stoccaggio di rifiuti non pericolosi

Metalli ferrosi, metalli non ferrosi, RAEE e componenti rimossi non pericolosi, cavi elettrici, motori elettrici, schede elettroniche, carta, plastica, vetro, legno, imballaggi, pneumatici fuori uso, materiali isolanti non pericolosi, materiali misti inerti da costruzione demolizione.

Demolizioni

Esperti nelle demolizioni di strutture industriali, mezzi navali, mezzi d'opera e macchinari di ogni genere e dimensioni.

Intermediazione

di tutte le tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, organizzazione di tutte le varie fasi di gestione dei rifiuti fino al loro smaltimento presso impianti autorizzati.

TRIESTE NEXT
2023

Libri

Nuovo premio letterario
La cinquina dei finalisti

Novità di quest'anno è il premio letterario "Science Book of the Year" per le opere capaci di raccontare sia il mondo della scienza e della ricerca nel suo svolgersi sia quello delle connesse questioni etiche e filosofiche. Questa la cinquina finalista: "La cura inaspettata" di Alessandro Aiuti e Annamaria Zaccheddu; "Le sfide di Marte" di Paolo Ferri; "Il male detto" di Roberta Fulci; "Capitalismo carnivoro" di Francesca Grazioli; "I superbatteri" di Fabrizio Pregliasco e Paola Arosio. Il vincitore verrà premiato domenica alle 11.30 al Teatro Miela.

È tentato di arginare il fenomeno acqua alta con il Mose. È una soluzione possibile anche per Grado e Marano?

«Il Mose è stata tutto sommato un'opera banale. Avevo 12 anni nel 1966, quando arrivò l'acqua grande, ma in futuro non saranno più eventi eccezionali: a fine secolo, il mare a Venezia sarà più alto di un metro, 80 centimetri a Grado. Il Mose utile adesso - potrà far poco rispetto alla nuova normalità che ci aspetta: per salvare Venezia, come Grado e Marano, serve un ripensamento radicale».

La sinergia Fra idrogeno e Silver economy l'impresa incontra la ricerca

Tra gli ospiti di Trieste Next anche quest'anno ci saranno celebri nomi della scienza, della ricerca applicata, dell'industria innovativa. Il festival si propone fin dalla sua prima edizione come luogo d'incontro fra impresa e ricerca, anche per ribadire la necessità di un dialogo costante tra questi due mondi, che per far fronte alle enormi sfide del presente - dal riscaldamento globale alla transizione energetica, passando per l'invecchiamento della popolazione di una parte del pianeta - devono necessariamente remare insieme, in direzione di un futuro sostenibile.

A Trieste Next le aziende saranno dunque protagoniste nell'affrontare i temi cruciali della contemporaneità. Un'analisi di uno dei principali cambiamenti sociali e socio-economici del terzo millennio sarà offerta nell'incon-



Dal trend demografico con Intesa Sanpaolo all'energia pulita con AcegasApsAmga: la voce delle aziende in temi cruciali della contemporaneità

tro curato da Intesa Sanpaolo dal titolo "Silver economy: cambiamenti e opportunità". Con la partecipazione di Stefania Vigna, responsabile Trends and Technologies di Intesa Sanpaolo Innovation Center, proporrà una chiave di lettura economica all'attuale trend demografico dei Paesi occidentali, che vede una popolazione che di anno in anno si fa più anziana a causa del calo inesorabile dei nuovi nati e dell'allungamento dell'aspettativa di vita media.

Un altro tema cruciale per l'evoluzione del mondo in direzione di un futuro sostenibile è la transizione verso forme di energia pulita: su questo fronte l'idrogeno gioca un ruolo di primo piano. Se ne discuterà nell'incontro curato da AcegasApsAmga, che avrà tra i relatori Maria Mazzurco, responsabile Acquisti, Appalti e Logistica - Sistemi Informativi e Processi Trasversali di Ace-

gasApsAmga, Andrea Bos, presidente dell'Hydrogen Park, e Giacomo Astolfi, a capo dell'Innovation IoT & New Business Alperia Green Future. Ma si parlerà anche del connubio tra tecnologie all'avanguardia e ruolo cruciale del consumatore, evolutosi in prosumer, nel promuovere e nel perseguire l'efficienza energetica, in un evento curato da Estenergy, con la partecipazione di Filippo Boraso, responsabile Customer Operations Estenergy, Alessandro Massi Pavan, coordinatore del Centro Interdipartimentale Giacomo Ciamician dell'Università di Trieste e Stefania Menguzzato, co-founder e General Manager Gasgas.

Anche quest'anno inoltre Trieste Next si svolgerà in contemporanea a EuroBio-HighTech, il salone dedicato all'innovazione nel biomedicale, nelle biotecnologie e nella bioinformatica nell'Europa centro-orientale e balcanica, in programma oggi all'Urban Center. Alle 12.30 si terrà un evento riservato agli studenti del biennio conclusivo delle scuole secondarie, che consentirà loro di incontrare e confrontarsi con tre diverse startup. E domani, dalle 15, in Sala Predonzani, sarà la volta di una tavola rotonda in inglese dedicata alle innovazioni nel settore Biohightech e Digital Hightech.

BRITISH SCHOOL

**Vicolo Pulesi 4
Udine**

0432 50.71.71

MONFALCONE

Via Duca d'Aosta 16 | 0481 411.868

GORIZIA

Corso Italia 17 | 0481 33.300

TRIESTE

Via Torrebianca 18 | 040 369.369

www.British-FVG.net



GREAT ENGLISH

CAMBRIDGE
English
Authorised Exam Centre

AISLI
Accredited
Institution
Language

BRITISH COUNCIL
IELTS



triestenext | 22-24 settembre

venerdì 22 settembre

• h. 9-18.30 | Urban Center, Corso Cavour 2/2
EUROBIOHIGHTECH 2023
Programma completo su eurobiohightech.it

• h. 11-11.30 | Piazza Unità
APERTURA DI TRIESTENEXT 2023
Con Roberto Di Piazza, Maurizio De Blasio, Roberto Di Lenarda, Antonio Maconi, Michele Pipan, Caterina Petrillo, Andrea Romanino, Pietro Pelù

• h. 11.30-12.30 | Sala Comunale d'Arte, Piazza Unità 4
LA SCIENZA IN RADIO

• h. 15-16.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
EFFICIENZA ENERGETICA: TECNOLOGIE E RUOLO DEL CONSUMATORE
Con Filippo Boraso, Alessandro Massi Pavan, Stefania Menguzzato
Conduce Fabio Sottocornola

• h. 15-16.15 | Area Talk 2, Piazza Unità
ALIMENTAZIONE E SALUTE: VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE
Con Gianluigi Giannelli, Stefano Minin, Nicoletta Pellegrini
Conduce Claudio Tiribelli

• h. 16.30-17.45 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
IDROGENO: A CHE PUNTO SIAMO?
Con Bernard Turi, Giacomo Astolfi, Andrea Bos, Maria Mazzurco
Conduce Luca Pagni

• h. 16.30-17.45 | Area Talk 1, Piazza Unità
COSTRUIRE UNA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ
Con Gina Chianese, Luigi Di Marco, Elena Marescotti | Modera Barbara Bocchi

• h. 16.30-17.45 | Area Talk 2, Piazza Unità
INNOVATIVA E GREEN: LA MATEMATICA FA BENE ALLE IMPRESE
Con Antonia Larese e Gianluigi Rozza
Conduce Simona Regina

• h. 18-19.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
SILVER ECONOMY: CAMBIAMENTI E OPPORTUNITÀ
Con Ludovico Carrino, Maria Cristina Ferradini, Diego Martone, Stefania Vigna
Conduce Marco Panara

• h. 18-19.15 | Area Talk 1, Piazza Unità
LA DEMOCRAZIA NON È GRATIS. COME SOSTENERLA?
Con Fulvio Longato, Vanessa Pallucchi, Luciano Violante | Modera Patrick Rina

• h. 18-19.15 | Area Talk 2, Piazza Unità
SHAPING THE FUTURE: CREATING INNOVATION THROUGH BIOENTREPRENEURSHIP AND SCIENCE DIPLOMACY
Con Lawrence Banks, Elena Benedetti, Alessandro Garbellini, Nhlanhla Msomi
Conduce Suzanne Kerbavcic



Luciano Violante Roberto Villa Maurizio Ferraris

• h. 18-19.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani, ingresso via dell'Orologio 1
NON SOLO RICERCA, IL VALORE DELLE INFRASTRUTTURE SCIENTIFICHE PER L'ECONOMIA E LA SOCIETÀ
Con Paolo Acunzo, Monique Bossi, Massimo Florio, Caterina Petrillo
Conduce Diana Cavalcoli

• h. 18-19.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne, ingresso Riva del Mandracchio
SCIENCE AS A DEVELOPMENT TOOL: THE CAPACITY WE NEED FOR THE FUTURE WE WANT
Con Quarraisha Abdool Karim, Sabah AlMomin, Muhammad Iqbal Choudhary, Helena Nader | Conduce Max Paoli

• h. 21-22.15 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
SUSTAINABILITY AT A COST: THE WINNERS AND LOSERS IN THE RACE FOR ELECTRIC MOBILITY
Con Andrea Condotta e Henry Sanderson
Conduce Luca Pagni

• h. 21-22.15 | Area Talk 1, Piazza Unità
DA YOUTUBE A TIKTOK: COMUNICHIAMO LA SCIENZA
Con Virginia Benzi, Chiara De Marchi, Nico Pittrelli, Roberta Villa
Conduce Marinella Chirico

• h. 21-22.15 | Area Talk 2, Piazza Unità
MIRABILIS. CINQUE INTUZIONI CHE HANNO RIVOLUZIONATO LA NOSTRA IDEA DI UNIVERSO
Collegamento con John Mcfall e Giovanni Caprara | Dialogo tra Gabriele Beccaria e Ersilia Vaudo



Luigino Dal Maso Sandra Savaglio Paolo Benanti

sabato 23 settembre

• h. 10-11.15 | Area Talk 1, Piazza Unità
INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SOSTENIBILITÀ: DAI DATI ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ
Con Elisabeth Kubin, Antonio Novellino, Valentina Pasquale, Federica Raffin
Modera Angela Sarao

• h. 10-11.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani, ingresso via dell'Orologio 1
HEALTH AND WORK: CHALLENGES IN A CHANGING ECONOMY
Con Olivier Bargain, Ludovico Carrino, Jon Cylus, Florence Jusot
Conduce Maria Lo Bue

• h. 10-11.15 | Sala Veruda, Piazza Piccola
CHATGPT, DO YOU LOVE ME?
Con Bruce Bassett, Kanta Dihal, Viola Schiaffonati | Conduce Roberto Trotta

• h. 10-11.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne, ingresso Riva del Mandracchio
BIOTECHNOLOGIES: SCIENCE AND INNOVATION FOR A SUSTAINABLE FUTURE
Con Mike Myers

• h. 10-11.15 | Area Talk 2, Piazza Unità
PEDALIAMO E NON SOLO...IN SICUREZZA
Con Maurizio Tavcar e Andrea Zappalà

• h. 11-11.45 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
LA CURA INASPETTATA. L'HIV DA PESTE DEL SECOLO A FARMACO DI PRECISIONE
Con Alessandro Aiuti, Annamaria Zaccheddu e Mauro Giacca
Modera Fabio Pagan

• h. 11.30-12.30 | Sala Comunale d'Arte, Piazza Unità 4
LA SCIENZA IN RADIO

• h. 11.30-12.45 | Area Talk 2, Piazza Unità
SI FA PRESTO A DIRE CANCEROGENO
Con Luigino Dal Maso e Marco Cambiaghi

• h. 11.30-12.45 | Area Talk 1, Piazza Unità
NUOVE SFIDE PER LA SISMOLOGIA IN AREE URBANE
Con Paolo Bazzurro, Andrea Carlesi, Roberto Paolucci, Chiara Smerzini
Modera Stefano Parolai

• h. 11.30-12.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne, ingresso Riva del Mandracchio
BIOTECHNOLOGIES AND 21ST CENTURY CHALLENGES
Con Fabrizia Cesca, Matteo Rossi Sebastiano, Sara Salinas
Chaired by Gabriele Baj

• h. 11.30-12.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani, ingresso via dell'Orologio 1
TAILORED MEDICATIONS: PERSONALIZING CARE FOR THE GOOD OF ALL
Con Oscar Della Pasqua, Marianna Lucafo, Alberto Tommasini, Paolo Vicini
Conduce Simona Regina

• h. 11.30-12.45 | Sala Veruda, Piazza Piccola
FROM INDUSTRY 4.0 TO BIONIC PROSTHETICS: RESEARCH AND INNOVATION FOR PEOPLE WITH DISABILITIES
Con Viviana Casaleggi e Alberto Dellacasa
Bellingegni

• h. 12-12.45 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
CAPITALISMO CARNIVORO. ALLEVAMENTI INTENSIVI, CARNI SINTETICHE E IL FUTURO DEL MONDO
Con Francesca Gazioli e Fabio Sottocornola

• h. 15-15.45 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
I SUPERBATTERI. UNA MINACCIA DA COMBATTERE
Con Fabrizio Pregliasco e Paola Arosio
Modera Gabriele Beccaria

• h. 15-16.15 | Area Talk 2, Piazza Unità
IDROGENO: COME L'ATOMO PIÙ PICCOLO ILLUMINA L'UNIVERSO
Con Sandra Savaglio

• h. 15-16.15 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
LE FRONTIERE DELLA RICERCA NEL TRATTAMENTO DEI TUMORI CEREBRALI
Con Daniela Cesselli, Elena Longo, Marco Vindigni | Modera Roberto Pugliese
Con la partecipazione del duo comico I Papu, Andrea Appi e Ramiro Besa

• h. 15-16.15 | Area Talk 1, Piazza Unità
IL FUTURO DELLE CITTÀ È GREEN
Con Michele Babuder, Sara Baldinato, Gianluca Borghi, Eleonora Meloni, Matteo Seraceni, Vittorio Torbianelli
Conduce Marco Panara

• h. 15-16.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani, ingresso via dell'Orologio 1
EUROBIOHIGHTECH 2023: DEEP TECH INNOVATION IN BIOHIGHTECH AND IN DIGITAL HIGHTECH
Con Diego Bravar, Stefano De Monte, Giampiero Spezzotti | Conduce Nadio Delai

• h. 15-16.15 | Sala Veruda, Piazza Piccola
I LOST MY JOB TO AN AI CHATBOT
Con Aifric Campbell, Teresa Scantamburlo, John Shawe-Taylor
Conduce Marco Zennaro

• h. 15.30-16.30 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne, ingresso Riva del Mandracchio
PEDALIAMO E NON SOLO...IN SICUREZZA
Con Maurizio Tavcar e Andrea Zappalà

• h. 16-16.45 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
IL MALE DETTO. CHE COSA CHIAMIAMO DOLORE
Con Roberta Fulci e Daniela Picoi

• h. 16.30-17.45 | Area Talk 1, Piazza Unità
SENZA UGUALI. COMPRENDERE CON LE RETI UN MONDO CHE NON HA PRECEDENTI
Con Guido Caldarelli e Michele Scozzai

• h. 16.30-17.45 | Area Talk 2, Piazza Unità
COMUNITA ENERGETICHE ED ENERGIA PULITA: SFIDE E OPPORTUNITÀ
Con Chiara Brogi, Katiuscia Ero, Marina Varvesi, Matteo Zulianello
Modera Lorenzo De Vidovich

• h. 16.30-17.45 | Camera di Commercio di Trieste, Sala Maggiore, Piazza della Borsa 14
I DATI CHE AIUTANO A CRESCERE. LA CONOSCENZA STATISTICA PER IL LAVORO DI DOMANI
Con Carlos Corvino, Riccardo Freschi, Nicoletta Pannuzzi, Michele Tritta
Modera Serenella Ravioli

• h. 16.30-17.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne, ingresso Riva del Mandracchio
AMAZING MATERIALS
Con Riccardo Bertacco, Eugenio Del Re, Francesca Toma | Conduce Regina Ciano

• h. 16.30-17.45 | Palazzo Gopcevich, Sala Bazien, Via Gioacchino Rossini
MOBILITÀ SOSTENIBILE: IN CAMMINO VERSO LA SALUTE. I GRUPPI DI CAMMINO E IL WALKING LEADER
Con Chiara Boscarol, Massimo Colucci, Tiziana Del Fabbro, Andrea Di Lenarda, Stefano Lazzar, Consuelo Pasutto, Donatella Radini

• h. 16.30-17.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani, ingresso via dell'Orologio 1
LIFE SCIENCES: POSTER PRESENTATIONS

• h. 16.30-17.45 | Sala Veruda, Piazza Piccola
TOWARDS ROBOTICS ECOSYSTEMS: FEASIBILITY AND ACCEPTABILITY
Con Ruth Aylett, Gusztav Eiben
Conduce Eric Medvet, Erica Salvato

• h. 17-17.45 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
LE SFIDE DI MARTE. STORIE DI ESPLORAZIONE DI UN PIANETA DIFFICILE
Con Paolo Ferri e Giovanni Caprara



BALLARIN

MONFALCONE (GO) Via G. Rossini 43 - Tel. 0481 480827 - ballarinsnc@virgilio.it

**VUOI UN PREVENTIVO REALE E SENZA SORPRESE
PER IL TUO CAMBIO CALDAIA ?
RIVOLGITI A BALLARIN**



Riscaldamento



Condizionamento



Assistenza



Finanziamenti



Scaldacqua in pompa di calore da 90 a 300 litri

**DETRAZIONI FISCALI
DEL 65% O DEL 50%**

VIESSMANN

climate of innovation

TRIESTE NEXT
2023

- h. 17-18 | Spazio libri, Piazza Unità | **L'ARTE DELL'ILLUSIONE**
Laboratorio per bambini
- h. 18-19.15 | Area Talk 1, Piazza Unità | **L'ALGORITMO DEL MONDO**
Con Luca Amendola e Sandra Savaglio
Conduce Marco Cambiaghi
- h. 18-19.15 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
WATER GOVERNANCE: MEET THE LAUREATE OF THE INTERNATIONAL STOCKHOLM WATER PRIZE
Con Andrea Rinaldo e Giulio Boccaletti
- h. 18-19.15 | Area Talk 2, Piazza Unità | **IL CROLLO DI BABEL**
Con Paolo Benanti e Massimo Cerofolini
- h. 18-19.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne, ingresso Riva del Mandracchio
UNA, NESSUNA, CENTOMILA LINGUE: UMANI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Con Fabio Chiusi, Carla Valeria de Souza Faria, Giacomo Klein
Modera Pascale Janot
- h. 18-19.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani, ingresso via dell'Orologio 1
ESPLORARE IL DOLORE CRONICO: UN VIAGGIO NEL PROBLEMA DELLA FIBROMIALGIA
Con Fabio Fischetti, Diego Maria Michele Fornasari, Piercarlo Sarzi Puttini
Conduce Daniela Picoi
- h. 21-22.15 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
OLTRE I CONFINI. CONCERTO DELLA CEMAN ORCHESTRA
- h. 21-22.15 | Area Talk 1, Piazza Unità | **SICCITÀ. UN PAESE ALLA FRONTIERA DEL CLIMA**
Con Giulio Boccaletti e Gabriele Beccaria
- h. 21-22.15 | Area Talk 2, Piazza Unità | **EUCLID: THE DARK UNIVERSE**
Con Hervé Aussel, Lorenzo Bramante, Enzo Branchini, Bianca Garilli, Erik Romelli | Conduce Fabrizio Fiore



domenica 24 settembre

- h. 10-11.15 | Area Talk 1, Piazza Unità | **SCIENZA NUOVA: COME INTEGRARE UMANESIMO E TECNOLOGIA**
Con Maurizio Ferraris e Daniela Picoi
- h. 10-11.15 | Area Talk 2, Piazza Unità | **LITIO, COBALTO, TERRE RARE: UN FUTURO SOSTENIBILE?**
Con Gian Andrea Blengini, Alois Bonifacio, Paul Ekens | Modera Simona Regina
- h. 10-11.15 | Sala Veruda, Piazza Piccola CON GLI OCCHI DI FERMI, I PRIMI 15 ANNI DEL SATELLITE NASA E LE SUE SFIDE FUTURE
Con Elisabetta Bissaldi, Giorgio Galanti
Modera Francesco Longo
- h. 10-11.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne, ingresso Riva del Mandracchio
BIOTECHNOLOGIES AND AI/ROBOTICS: POSTER PRESENTATIONS

- h. 10-11.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani
WORLDWIDE MEDICAL PHYSICS NETWORK TO SUSTAIN HEALTHCARE
Con Surendra Chand, Eyakifama Hazou, Maria Elena Morales Landin
Conduce Slavik Tabakov
- h. 11.30-12.45 | Area Talk 1, Piazza Unità | **LA VITA INEVITABILE**
Con Vanessa Nicolin, Pier Paolo Di Fiore e Marco Cambiaghi
- h. 11.30-12.45 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
PREMIO SCIENCE BOOK OF THE YEAR CERIMONIA DI CONSEGNA
Conduce Marinella Chirico
- h. 11.30-12.45 | Area Talk 2, Piazza Unità | **FAREWELL TO ICE**
Con Peter Wadhams e Maria Pia Casarini
- h. 11.30-12.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne
NUOVI MONDI DI CARTA: ITALO SVEVO E DIEGO MARANI
Con Diego Marani, Helena Lozano Miralles
Modera Tiziana Piras
- h. 11.30-12.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani
PROTEINE, SUPERCALCOLO E STAZIONI SPAZIALI: ALLA RICERCA DI NUOVI FARMACI
Con Emiliano Biasini, Pietro Faccioli, Marta Stefania Semrau | Modera Paola Storici
- h. 11.30-12.45 | Palazzo Gopceovich, Sala Bazlen, Via Gioacchino Rossini
ESERCIZIO-TERAPIA, MOVIMENTO E BENESSERE: MANTENIAMO

- IN ARMONIA GLI ASPETTI CLINICI E PSICO-SOCIALI**
Con Antonella Cherubini, Andrea Di Lenarda, Martina Filipaz, Patrizio Sarto, Cristina Verrone
- h. 15-16.15 | Area Talk 1, Piazza Unità | **LA TECNOLOGIA È RELIGIONE**
Con Chiara Valerio e Antonio Maconi
- h. 15-16.15 | Area Talk 2, Piazza Unità | **BELLO MONDO. CLIMA, ATTIVISMO E FUTURI POSSIBILI**
Con Renato R. Colucci, Federico Taddia
- h. 15-16.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani, ingresso via dell'Orologio 1
SIAMO MAGGIORMENTE ESPOSTI A NUOVE EPIDEMIE VIRALI? AFFRONTARE IL RISCHIO CON UN APPROCCIO ONEHEALTH
Con Marta Giovanetti, Alessandro Marcello | Modera Fabio De Pascale
- h. 15-16.15 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Colonne
LA SOSTENIBILITÀ NEL PIATTO: UN VIAGGIO TRA GUSTO E SALUTE
Intervengono Paolo Agostini, Giulio Barocco, Luciana Baroni, Laura Reali
Modera Cristina Serra
- h. 16.30-17.45 | Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Sala Predonzani
L'INTERDISCIPLINARIETÀ PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Intervengono Antonino Cattaneo, Paolo Fornasiero, Fiorella Kostoris, Raffaella Rumiati | Modera Stefano Fantoni

- h. 16.30-17.45 | Area Talk 2, Piazza Unità | **QUANTO È GREEN LA RICERCA SCIENTIFICA?**
Intervengono Patrizia Congiu e Mario Spera | Modera Anna Vitaliani
- h. 16.30-17.45 | Area Talk 1, Piazza Unità | **L'ALFABETO DELLA NATURA**
Con Roberto Battiston e Antonio Maconi
- h. 17-18 | Spazio libri, Piazza Unità | **MAGIE DELLA SCIENZA CON L'ACQUA**
Laboratorio per bambini
- h. 18-19.15 | Area Talk 1, Piazza Unità | **I CANYON SOTTOMARINI: PERCHÉ LI STUDIAMO**
Con Silvia Ceramicola, Francesco Latino Chiocci | Modera Fausto Ferraccioli
- h. 18-19.15 | Area Talk 2, Piazza Unità | **IL CENTRO NAZIONALE DI SUPERCALCOLO. SFIDE E OPPORTUNITÀ**
Con Stefano Baroni, Tommaso Boccali, Alessia D'Orazio, Giuliano Taffoni
Modera Milena Valentini
- h. 18.30-20 | Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
SPETTACOLO "NOTE, NEURONI, EMOZIONI. MEZZOCIELO 3.0"



AREA 1

- 01 / GEOSCIENZE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- 02 / PRESIDI SANITARI E CAMBIAMENTO CLIMATICO. STRATEGIE PER UN FUTURO SOSTENIBILE
- 03 / I MOLECULE. VIAGGIANDO CON UNA MOLECOLA: UN'ESPERIENZA DI REALTÀ VIRTUALE NEI PANNI DI UN FARMACO
- 04 / TRA FISICA E MEDICINA: IL POTERE DELLE RADIAZIONI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- 05 / DAL MICRO AL MACRO. INDAGARE L'INFINITAMENTE PICCOLO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LA TERZA MISSIONE
- 06 / ESPERIENZE ALGORITMICHE
- 07 / SALUTE IN MOVIMENTO
- 08 / FACCIAMO LA DIFFERENZA (I)A I
- 09 / GLOBAL SEA ROUTES. UN VELIERO VIRTUALE: LA NOVARA INTORNO AL MONDO (1857-1859)
- 10 / ANIMALI, CHE TIPI!
- 11 / FONDA-MENTALE. UN COLLEGIO UNIVERSITARIO DI MERITO TRA ECCELLENZA E CREATIVITÀ
- 12 / ORIENTAMENTO. PER CONOSCERE, COMPRENDERE, SCEGLIERCI
- 13 / UNIDIVERSITY. LE SFIDE DELLA DIVERSITÀ IN UN MONDO IN CONTINUA TRASFORMAZIONE

Area 2

- 14 / I "QUANTI" PER IL MONDO DI DOMANI
- 15 / DAL CODICE GENETICO A UN CERVELLO FUNZIONANTE
- 16 / GO GREEN: SCOPRI LA TUA IMPRONTA ECOLOGICA
- 17 / LA RICERCA PER UN FUTURO SOSTENIBILE

18 / L'ANGOLO DELLA SCIENZA INTERATTIVA

Area 3

- 19 / LA FISICA DELL'UNIVERSO
- 20 / COSMO GAMES

Area 4

- 21 / BIODIVERSAMENTE NUOVI
- 22 / LA SOSTENIBILITÀ NEL PIATTO: UN VIAGGIO TRA GUSTO E SALUTE
- 23 / LE SORDITÀ INFANTILI E LA MAGIA PER ASCOLTARE
- 24 / COSTRUIRE IL FUTURO CHE VOGLIAMO

Area 5

- 25 / SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE PER UN FUTURO SOSTENIBILE
- 26 / IL MARE INTORNO A NOI: UN VIAGGIO A 360° PER SCOPRIRE LA BIODIVERSITÀ MARINA

Area 6

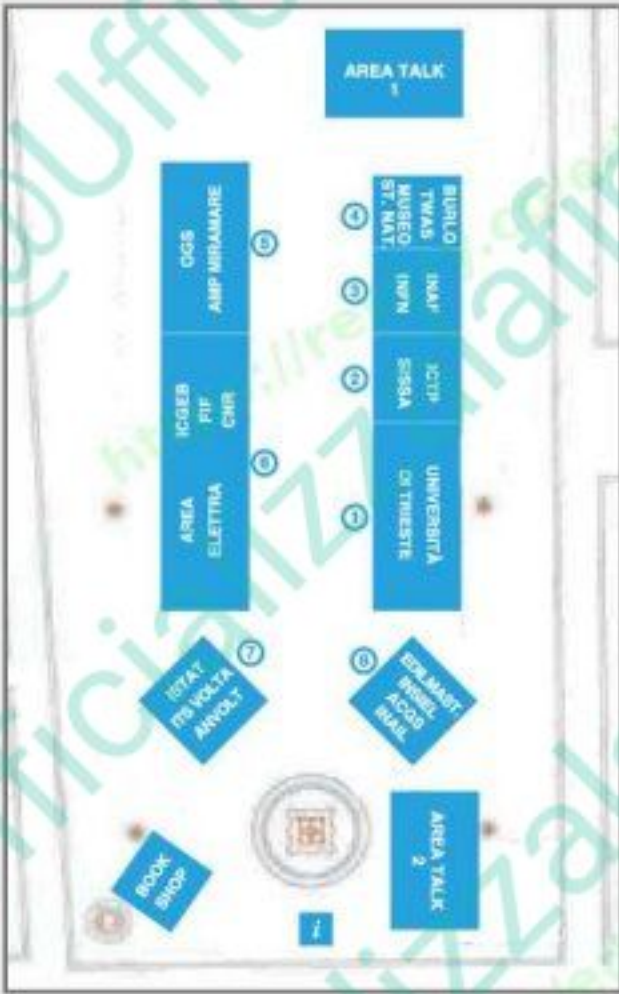
- 27 / UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO

Area 7

- 28 / COME SI DIVENTA TECNICI NELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA?
- 29 / I DATI DI OGGI PER CONOSCERE IL MONDO DI DOMANI
- 30 / INNOVAZIONE E PREVENZIONE PER IL NOSTRO FUTURO

Area 8

- 31 / LA SCUOLA DELL'ARTE E DELL'EDILIZIA: IL FUTURO È GIÀ QUI
- 32 / RICERCA E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA PERSONA CON DISABILITÀ
- 33 / TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ: SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER I CITTADINI
- 34 / NIKOLA TESLA: INVENZIONI ED ENERGIA LIBERA



MOUNTAIN SPORTS SHOP

ALTERNATIVA sport

TREKKING, ALPINISMO, ARRAMPICATA, TRAIL RUNNING E OUTDOOR

Dal 5 Settembre sconti di fine estate dal 20% al 30% su abbigliamento, accessori e calzature da montagna

LO SCONTO VALE SOLO SU PRODOTTI SELEZIONATI

Sistiana 41/d - Duino Aurisina - 0402916120

GO! BORDERLESS
GO! GREEN
GO! SHARE
GO! EUROPE

GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

EVROPSKA PRESTOLNICA KULTURE
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA
EUROPEAN CAPITAL OF CULTURE

Design: butmaybe.studio – Photo: Jure Batagelj



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La Regione
per la cultura

www.go2025.eu

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

CINEMA E TELEVISIONE

I due personaggi tornano in sei episodi inediti su Prime Video
L'angelo Aziraphale e il demone Crowley
tra catastrofi e esseri umani da manipolare

LA SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

A distanza di quattro anni, l'angelo Aziraphale e il demone Crowley sono di nuovo tra noi. I protagonisti di "Good omens" sono tornati in grande stile quest'estate, sorprenden-

do il pubblico con sei episodi di avventure inedite disponibili su Prime video.

La prima stagione era nata come trasposizione del romanzo del 1990 di Neil Gaiman e Terry Pratchett "Buona Apocalisse a tutti!" ed era stata presentata come autoconclusiva, tanto che non ci si aspettava affatto una continuazione. Il successo ottenuto, però, ha

spinto Gaiman a dare nuovamente vita ai suoi personaggi, creando una sceneggiatura brillante che ha permesso di esplorarli più da vicino.

Michael Sheen e David Tennant sono così tornati nei panni dell'angelo e del demone più atipici di sempre, confermando la loro chimica sullo schermo. Una chimica anche maggio-



re rispetto alla prima apparizione, complice un'amici- zia rafforzata fuori dall'ambiente di lavoro. I due attori, infatti, si sono perfino inventati uno show durante la pandemia, dal titolo "Sta-

ged", in cui interpretano loro stessi e si intrattengono con videocchiamate lunghissime in attesa della fine del lockdown. Grazie a questi frammenti delle loro vite, si è potuto notare quanto Aziraphale e Crowley siano diventati, nei limiti dell'immaginazione, parti delle loro personalità. Tanto che Sheen e Tennant sembrano giocare spesso con quei ruoli, unendoli a tratti del loro carattere, anche al di fuori di "Good omens".

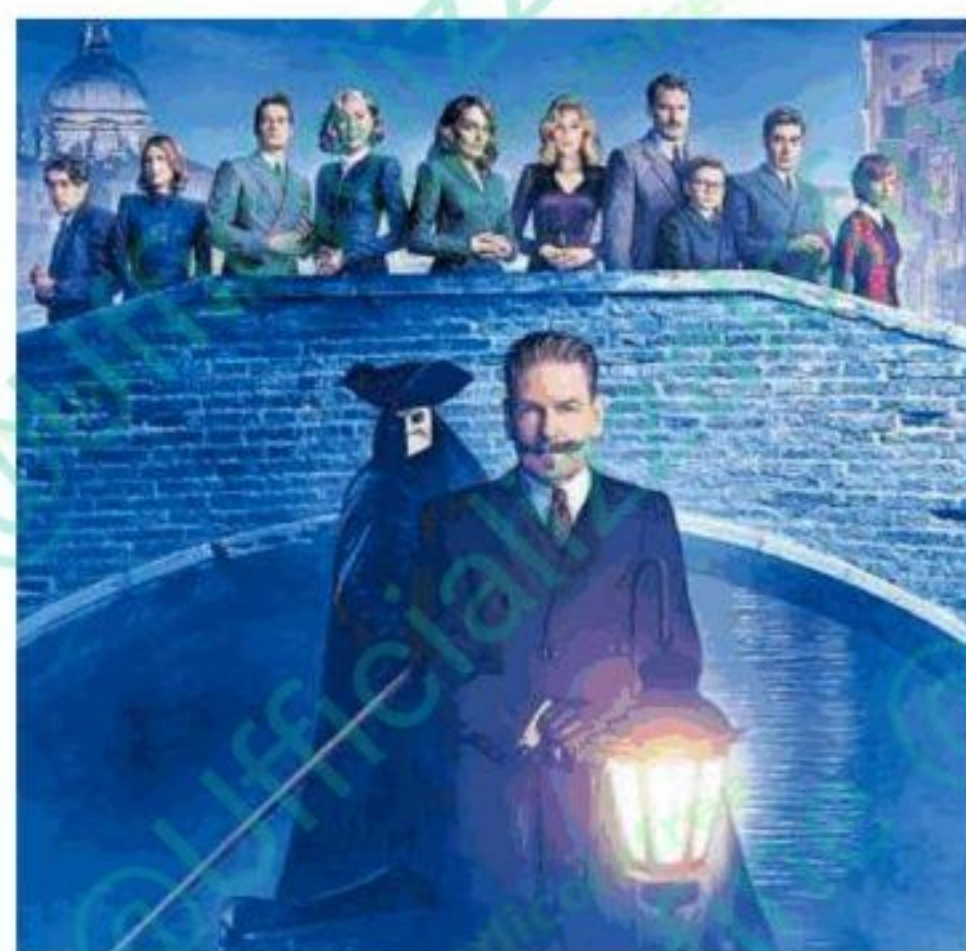
Neil Gaiman ha raccolto e sviluppato questo spunto, mettendo al centro una forte complicità già esistente e portandola all'interno

del racconto. È riuscito infatti a mescolare le carte, assegnando al demone caratteristiche da angelo e viceversa, rendendo tutto più umano. Entrambi finiranno per contenere bene e male, avvicinandosi più a delle persone che a delle entità. E, se prima il loro compito principale era scongiurare l'apocalisse, qui dovranno fare i conti con i loro desideri e le loro paure. In mezzo ci saranno sempre le catastrofi generate da Paradiso e Inferno, le incursioni buffe e gli umani da manipolare, ma Aziraphale e Crowley non potranno più sfuggire alle loro interiorità. —

LA PRIMA VISIONE

Assassinio a Venezia: Poirot indaga nel palazzo infestato dagli spiriti

La terza avventura del celebre detective di Agatha Christie
Kenneth Branagh gioca con l'horror in un film divertente



I protagonisti della nuova avventura di Poirot a Venezia

GIORGIO PLACEREANI

Così mediocre era "Assassinio sul Nilo", il precedente Poirot di Kenneth Branagh, che vien naturale trovare migliore il nuovo episodio. Peral- tro è vero: *Assassinio a Venezia* è un po' meccanico ma piace- vole, atmosferico e abbastan- za divertente. Svolgendosi in un palazzo di Venezia che tut- ti ritengono infestato da spiri- ti vendicativi, gioca abilmen- te con l'horror delle case infestate: un caposaldo, se non del grande schermo, delle serie televisive. Ottimo il lavo- ro sulla scenografia (se no, che horror sarebbe?). Senza ri- velare nulla dello svolgimento, diremo solo che il film si mantiene sul filo di una soddi- sfacente ambiguità con una so-

luzione ingegnosa che salva la capra del realismo giallo e i ca- voli del fantastico spettrale. La regia enfatica di Branagh riempie il film di grandangoli e di inquadrature sghembe, e cupi primissimi piani carichi di angoscia ricorrono nel mon- taggio effettistico di Lucy Do- naldson.

Il film è tratto (in realtà solo nominalmente) dal romanzo di Agatha Christie "Poirot e la strage degli innocenti", in ori- ginale "Halloween Party"; an- che se il film s'intitola "A Haun- ting in Venice", probabilmente viene di lì l'anacronismo di una festa di Halloween per gli orfani, sotto la sorveglian- za delle suore!, nella Venezia del 1947.

Fortunatamente Kenneth Branagh qui rinuncia al revi- sionismo sfacciato con cui ha trattato Poirot nel precedente episodio. Il Poirot di *Assassi- nio a Venezia* è stanco e ama- reggiato ma ciò non va contro il personaggio - al quale man- ca anche quella vigoria fisica che caratterizzava "Assassi- nio sull'Orient Express". E se l'exploit conclusivo di Poirot ha un sapore più di intuizione che di deduzione, che impor- ta? Dame Agatha Christie, che era una deliziosa vecchietta imbrogliona, sulla sua nuvo- letta sarà l'ultima a dolersene.

Assassinio a Venezia, regia di Kenneth Branagh, con Kenneth Branagh, Tina Fey, Michelle Yeoh, Riccardo Scamarcio, Kelly Reilly (Usa, 2023)

IL FILM SU NETFLIX

El Conde, così Pinochet diventa un vampiro

Fra i tanti tiranni sudamericani del Nove- cento, il generale ci- leno Pinochet è quel- lo che ha incarnato di più come immagine, quasi come forma grafica, la rappre- sentazione del male. Per que- sto i voli sopra la città di un Pinochet vampiro (inqua- drato di schiena e, come da tradizione, simile a un pipi- strello nel suo mantello di generale) forniscono l'im- magine generatrice del film di Pablo Larraín "El Conde", passato all'ultima Mostra di Venezia e ora su Netflix.

L'idea satirica è bellissi- ma, anche se il film non si può dire pienamente riusci- to. Pinochet è in realtà un vampiro di 250 anni, che ha solo messo in scena la sua morte e ora sta in un ritiro nel deserto, nel bellissimo bianco e nero della fotogra- fia fredda e pittorica di Ed- ward Lachmann. Ancora Pi- nochet si aggira in volo a caccia di cuori umani; ma è stanco, è incerto, forse vuol morire davvero, forse un'ambigua giovane gli fa- rà cambiare idea... Quel ch'è certo è che intanto i fa- miliari, come avvoltoi, si as- siepano in vista dell'eredi-

tà. Secondo una metafora che risale addirittura a Vol- taire, i succhiasangue esisto- no ma il sangue lo succhia- no sfruttando i poveri. Il film insiste su come Pino- chet, con la sua famiglia, si sia arricchito a spese del Ci- le, e questa gigantesca cor- ruzione sta al centro dei ma- neggi familiari.

Il film mostra una certa difficoltà a organizzare il di- scorso. Basta vedere la pe- santissima intrusione di una voce narrante femmini- le che si giustifica solo nella parte finale (maniente spoi- ler!). In verità questa parte finale è dinamica e convin- cente; ma per arrivarci Lar- raín deve passare per una la- boriosa preparazione, dove tengono desta l'attenzione soprattutto le belle immagi- ni in b/n (con una valenza citazionistica). In ultima analisi, e contro le intenzio- ni, "El Conde" è un esercizio distile. —

G.P.L.
El Conde, regia di Pablo Larraín, con Jaime Vadell, Pau- la Luchsinger, Gloria Münchmeyer, Alfredo Cas- tro, (Cile, 2023), su Net- flix



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Udinese tutti i dubbi sulle fasce

Sottit non ha trovato finora degli interpreti di spessore per il 3-5-2: all'inizio ha puntato su Ebosele a destra poi su Ferreira, a sinistra Kamara preferito a Zemura

Pietro Oleotto / UDINE

Il valzer diffonde le proprie note dalla prima giornata. Il direttore d'orchestra sa che senza interpreti credibili sulle due fasce il 3-5-2 e affini (i bianconeri vengono spesso schierati con il 3-5-1-1) non è un modulo particolarmente produttivo. Dopo quattro giornate di campionato, dopo una sconfitta e tre pareggi, Andrea Sottit è ancora alla ricerca dell'esterno ideale per innescare il gioco dell'Udinese. Mancano terribilmente le "sgasate" di Destiny Udogie sulla sinistra, ma anche l'interpretazione saggia di Roberto Pereyra a destra, là dove l'argentino era stato messo in una situazione d'emergenza all'inizio dello scorso torneo. Ebbene, quello spezzone di campionato l'Udinese di Sottit l'ha letteralmente dominato, arrivando a toccare il terzo posto in classifica dopo otto giornate.

Adesso la situazione è completamente diversa. Udogie sta correndo per il Tottenham in Premier League, il "Tucu" ha rifirmato per l'Udinese ma a 32 anni suonati non gli si può chiedere di mettersi sulla corsia per dispensare atletismo. Tornerà utile a centrocampio. O "sotto punta", dove sta giocando adesso Thauvin. Sulle fasce, invece, ci sono quattro elementi nuovi, o quasi, visto che a destra Festy Ebosele c'era già lo scorso anno, ma per la poca esperienza, ha giocato poco nella prima parte della stagione.

Senza Kingsley Ehibue, infortunato (e operato a un ginocchio) a maggio, quella corsia sarebbe sua. E infatti il tecnico di Venaria Reale ha schierato da titolare contro la Juventus. Risultato? Tre a zero per gli altri e, soprattutto la "banda" del buco in azione con Festy, calcisticamente torturato da Chiesa. Non è un caso, insomma, se a Salerno a destra si sia visto all'opera il portoghese Joao Ferreira invece del (neo) nazionale irlandese. Che ha più sapienza calcistica ma è crollato per rendimento nella ripresa, agevolando il pareggio della Salernitana. Sottit l'ha riproposto da titolare con il Frosinone, ma non ha avuto grandi risposte in termini di spinta, quella che cerca il tecnico di Venaria Reale. Così a Cagliari riecco Ebosele. Che però continua a giocare a strappi: quando accelera si fa notare, quando rallenta la manovra con il pallone tra i piedi è una disperazione. Magari prima o poi - meglio prima - si accorgerà di non essere esattamente il mitico Garricha.

A sinistra Hassane Kamara gode di una fiducia smisurata, anche se finora non ha fatto vedere perché. Quattro partite da titolare, tre sostituzioni per far entrare Jordan Zemura che ha raccolto, però, solo degli spiccioli di gloria. Morale della favola, con la Fiorentina all'orizzonte i lavori sulle fasce sono ancora in corso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE STATISTICHE

Kamara ha giocato più degli altri

Due partite da titolare per Festy Ebosele (Juve e Cagliari), per 172 minuti totali sulla destra, le altre due (Salernitana e Frosinone) hanno visto Joao Ferreira dall'inizio che complessivamente ha giocato di più: 188'. Il recordman delle fasce è però l'indiscutibile Hassane Kamara con 278' e tre gettoni nell'undici, per Jordan Zemura solo 81'.



CONFERENCE LEAGUE

Fiorentina sprecona con il Genk: doppietta di Parisi, ma finisce pari

GENK

La Fiorentina inaugura la propria Conference League con un pareggio per 2-2 contro il Genk alla Cegeka Arena. Tutti e quattro i gol arrivano da palla inattiva: in gol Ranieri due volte per i viola, Zeqiri e Mckenzie per il Genk. Tanti rimpianti per una Fiorentina distratta sui calci piazzati e sprecona in zona gol.

Sette cambi di formazione

nella Fiorentina rispetto alla partita contro l'Atalanta: assente Bonaventura per infortunio, mentre Beltran vince il ballottaggio in attacco con Nzola. Primo tempo vivace e con ben tre gol. Il match si sblocca già al 7', grazie al colpo di testa di Ranieri su angolo di Biraghi: Vandevordt è impreciso nella presa e non riesce a negare al difensore viola la gioia del primo gol con la Fiorentina. La partita sembra

in discesa per la squadra di Italiano, ma basta una palla inattiva per rimettere il risultato in parità: al 12' da calcio piazzato El Khannous penna in area avversaria e Zeqiri in mischia insacca. Il gol ridà fiducia al Genk che alza i ritmi, ma fatica terribilmente a difendere su palla inattiva e i viola ne approfittano al 23', ancora con Ranieri, bravo a deviare in rete dopo la sponda area di Milenkovic. Il Genk reagisce e

sfiora il pari al 34' con Mckenzie che di testa manda alto, dopo l'uscita insicura di Christensen.

Dopo l'intervallo Italiano inserisce Kouame per Gonzalez, dolorante nel finale di tempo; anche Vrancken attinge alla panchina inserendo Bonsu Baah per un deludente Fadera. I ritmi si abbassano e il gioco viene molto spezzettato, a causa dei tanti falli commessi da entrambe le squadre. La partita è meno fluida e più sporca: la Fiorentina prova a palleggiare nel tentativo di addormentare il gioco, anche grazie all'ingresso di Lopez in mezzo al campo. Al 29' Ranieri supera Heynen in area di rigore e serve a rimorchio Milenkovic che spara alto, fallendo una golosa palla gol per il 3-1;

quattro minuti Nzola a porta vuota manda incredibilmente alto. La partita sembra indirizzata per la Fiorentina, ma al 40' arriva il quarto gol della serata su palla inattiva: Mckenzie, su corner di El Khannous, brucia Duncan e di testa buca Christensen. Ma non basta: il

Nel finale i viola hanno rischiato la beffa per un palo colpito dai belgi al 95'

Genk colpisce un palo interno con Arokodare al 95', ma sarebbe stata una beffa per una Fiorentina a cui anche il pareggio stava stretto dopo le tante occasioni da gol fallite. —

GENK	2
FIorentina	2

GENK (4-4-2) Vandevordt 5.5; Munoz 6; Sadick Aliu 5.5; Mckenzie 7; Arteaga 6; Oyen 6 (32' El Hadji 6); Heynen 5.5; Galarza 6; El Khannous 6.5 (43' st Hrosovsky sv); Zeqiri 7 (27' st Arokodare 6); Fadera 5.5 (1' st Bonsu Baah 6.5); Ali Vrancken.

FIorentina (4-3-3) Christensen 6; Kayode 6; Milenkovic 6.5; Ranieri 7.5; Biraghi 6 (18' st Parisi 6); Arthur 6; Mandragora 5.5 (19' st Lopez 5.5); Duncan 5; Gonzalez 6 (1' st Kouame 5.5); Beltran 5.5 (27' st Nzola 5); Sottit 6.5 (27' st Brekalo 5.5); Ali Italiano.

Arbitro Frappart (Francia) 6.

Marcatori Al 7' e al 23' Ranieri, al 12' Zeqiri; nella ripresa, al 40' Mckenzie.

PALLONE IN PILLOLE

Laurea "ad honorem" a Parma per Ancelotti

Dopo avere vinto praticamente tutto su un campo di calcio, prima da giocatore e poi da allenatore - l'unico ad aver agguantato i titoli nei primi cinque campionati

europei - Carlo Ancelotti diventa "dottore". L'11 ottobre l'Università di Parma gli conferirà la laurea "ad honorem" in Scienze e tecniche delle attività motorie.



La Turchia ha scelto: Montella è il nuovo ct

Montella è il nuovo ct della Turchia. Lo ha ufficializzato la federazione di Istanbul con un tweet: «Benvenuto, Vincenzo Montella». La Turchia aveva esonerato

mercoledì il ct Stefan Kuntz e il nome del tecnico italiano era il più accreditato per la successione, con un accordo già delineato, fino al Mondiale 2026.



Serie A



MANUEL PASQUAL. L'ex esterno sinistro della Fiorentina ora a Dazn anticipa i temi tattici della sfida di domenica tra i bianconeri e i viola

«Chi vincerà i duelli uno contro uno si porterà a casa la partita del Friuli»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«La sfida sulle fasce laterali sarà decisiva, e chi vincerà i duelli uno contro uno si porterà a casa la partita». È Manuel Pasqual a prospettare il pomeriggio di "passione" in programma domenica al Friuli, dove Udinese e Fiorentina si affronteranno anche sulle corsie esterne tanto care ai rispettivi allenatori. Per Pasqual, oggi voce tecnica a Dazn, legato alla Fiorentina dagli 11 anni trascorsi in maglia viola dal 2005 al 2016, Andrea Sottil e Vincenzo Italiano sono infatti due tra gli allenatori più intrighi dal gioco sui binari esterni.

Pasqual, attualmente l'Udinese ha esterni diligenti, ma anche timidi. Basterà per mettere in difficoltà la Viola?

«Sono curioso delle scelte di Sottil, perché bisognerà capire come e con chi deciderà di difendere sugli esterni della Fiorentina. Abbassare i quinti è la prima soluzione, ma abbassandosi troppo potrebbe risentire la ripartenza in fase offensiva, una chiave che potrebbe rivelarsi decisiva a seconda dell'interpretazione della Viola».

la».

Intende in fase difensiva?

«Sì, perché Italiano cerca l'uno contro uno in avanti e dietro accetta il due contro due molto alto. A mio avviso l'Udinese ha gli uomini per buttarsi dentro, tra Lovric e Samardzic, e alzando le sue mezzali potrebbe togliere dalla loro comfort zone i centrocampisti della Fiorentina. Ma per fare questo serviranno gli esterni bianconeri».

Messa così, Ebosele potrebbe essere preferito in partenza a Ferreira sulla destra?

«Ebosele ha la gamba giusta per la ripartenza, ma deve essere meno scontato e prevedibile restando sempre sul binario, molto largo. Ha forza fisica anche nel breve e credo che potrebbe anche buttarsi dentro al campo entrando in diagonale, un movimento che ad esempio Pereyra sa fare molto bene, cambiando quindi modo di attaccare. Se l'avversario sta stretto in mezzo il "Tuci" si mette largo sulla linea, e fa il contrario, quindi entra dentro, se lo si ritrova di fronte in fascia».

A sinistra Kamara non è Udogie e si è visto...

«Ha buone letture, ma poi dipende anche chi affronta e quanto viene impegnato in fase difensiva. Ad esempio, un

LA CARRIERA

Undici stagioni in viola dove ha indossato la fascia di capitano



Pasqual impegnato con Dazn

Manuel Pasqual è nato a San Donà di Piave il 13 marzo 1982 e dal 1999 al 2020 è stato giocatore professionista, vestendo le maglie del Derthona, Pordenone (30 presenze e 1 gol nella stagione 2000-2001), Treviso, Arezzo, Fiorentina ed Empoli. La sua carriera è legata soprattutto al club viola dove 11 stagioni ha disputato complessivamente, tra campionato e coppe, 356 partite (realizzando 23 reti) chiudendo con la fascia da capitano al braccio. Appese gli scarpini al chiodo è diventato opinionista Rai e poi commentatore tecnico per Coppa Italia e Under 21. Dal novembre 2021 è apprezzata "spalla" dei telecronisti di Dazn.



Mister Andrea Sottil istruisce Ebosele, croce e delizia del tecnico bianconero anche a Cagliari

conto è affrontare un modulo speculare, un altro un 4-3-3 che ti obbliga a lavorare basso nell'uno contro uno, anche dentro al campo».

Eppure Lucca avrebbe bisogno di cross.

«Ecco, questo è un altro punto nodale, perché la fortuna di certi esterni, e parlo anche a titolo personale, sono proprio gli attaccanti. Se hai la punta brava di testa bisogna arrivare

sul fondo e crossare. Bisogna "sposarsi" con l'attaccante per saperlo servire a dovere».

Pasqual, finora per Dazn lei ha commentato la trasferta dei bianconeri a Salerno. Qual è il suo giudizio?

«L'Udinese l'ho vista anche a Cagliari, dove penso che sia realmente cominciato il suo campionato. Ma direi anche che questo vala un po' per tutte, visto che le prime giornata si sono disputate col mercato aperto».

Ci sarà anche la Zebretta a correre per la salvezza?

«La storia dell'Udinese dice che è abituata ai tanti cambiamenti. Tra questi stavolta c'è anche il mio amico Federico Balzaretti che da dt ha la giusta conoscenza calcistica. Servono tempo, serenità e tranquillità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PREMIAZIONE

Samardzic, una rete al miele

C'è del miele sul primo gol dell'Udinese, come succede ormai da 40 anni: Lazar Samardzic infatti è stato premiato dall'apicoltore Gigi Nardini (nella Photolife/Strizzolo) per la rete del momentaneo vantaggio in casa della Salernitana, l'unica finora della stagione bianconera dopo quattro giornate.

EUROPA LEAGUE

La Roma ringrazia Lukaku per il gol vittoria sullo Sheriff L'Atalanta batte il Rakow

Due vittorie per le italiane impegnate ieri sera nella prima giornata dei gironi di Europa League.

La Roma batte 2-1 lo Sheriff in Moldavia e conquista i primi tre punti del Gruppo G di Europa League. Un autogol nella ripresa e il secondo sigillo stagionale di Lukaku al 20' dopo il momentaneo pareggio dei padroni di casa, valgono la vittoria nel raggruppamento



Lukaku decisivo a Tiraspol

con Slavia Praga (3 punti all'esordio dopo il successo in trasferta sul Servette per 2-0). Timida, poco decisa nei contrasti e con poca fluidità di possesso, la Roma sembra una lontana parente di quella che ha travolto l'Empoli nello scorso turno di campionato. A questo si aggiunge anche una nota smentita dall'infermeria. Al 28' si ferma infatti Renato Sanchez che chiede il cambio e viene sostituito da Paredes che al 49', in pieno recupero, calcia la punizione che, deviata prima da Talal e poi da Kiki, finisce in rete. Il match, però, non si mette in discesa per la squadra di Mourinho (in tribuna persqualifica) e al 12' della ripresa lo Sheriff pareggia con Tovar. Fuori Aouar, Zalewski ed El Shaarawy, dentro Bove, Spina-

nazzola e Dybala. Ed è proprio l'argentino che avvia l'azione del 2-1 al 20', ma gran parte del merito è di Cristante che col tacco libera Lukaku: al resto pensa il belga con un dribbling e un mancino vincente. Nel prossimo turno all'Olimpico arriverà lo Slavia, in palio la vetta solitaria del Gruppo G.

Nel Gruppo D, invece, l'Atalanta batte i polacchi del Rakow (2-0), mentre lo Sporting Lisbona si è vestito da corsaro a Graz contro lo Sturm (1-2). A Bergamo decideva la ripresa e soprattutto il gol di De Katerlaere dopo 4', bissato da quello al 21' di Ederson, entrato appena 4 minuti. Anche per la Dea nel prossimo turno ci sarà in palio il primato solitario visto che sarà a Lisbona contro lo Sporting.



Serie A

Udinese show ecco la nuova maglia

Presentato a Milano il terzo kit disegnato da Pipitone Magda Pozzo: «Essere innovativi è nel Dna del club»

Simone Narduzzi / MILANO

Se il diavolo veste Prada, la Zebretta indosserà Pipitone. Marcello Pipitone: è il designer emergente che ha già vestito «sua maestà» social Chiara Ferragni l'arma segreta estratta dall'Udinese per presentare la sua terza maglia in occasione della Milano Fashion Week, evento principe dell'alta moda italiana. Palco d'eccezione, o meglio, passerella speciale quella su cui il club friulano ha fatto così sfilare, ieri sera, alcuni dei suoi giocatori rivelando una partnership che punta a sdoganare il vestiario sportivo elevandolo ad *haute couture*. Fashion, la nuova terza maglia bianconera strizza l'occhio alla cosiddetta street art con il suo pattern dinamico e impattante nel quale sono raffigurate persone immerse nell'atto della corsa. Ispirata dal movimento e dall'energia, la grafica unisce individui diversi che creano un unico corpo. Una squadra, unita nel desiderio di andare avanti senza guardarsi indietro, per raggiungere l'obiettivo di migliorare la connessione fra i suoi elementi. E vincere.

Vincente, allora, la scelta del giallo per dettagli e inserti, un compromesso che accresce la potenza del contrasto cromatico tra il bianco e il nero. Sulle *runway* milanesi, sotto i fari del mondo intero, sfilò dunque l'abito griffato Macron grazie al connubio venutosi a instaurare fra Udinese e Camera Moda Fashion Trust, organizzazione

no-profit focalizzata sul supporto delle nuove generazioni di designer del Made in Italy.

Da qui perciò il nome di Pipitone, giovane stilista milanese cresciuto nel quartiere Bonola, a pochi passi da San Siro, un talento che fa dello sportswear e dell'attenzione alla periferia il suo già distinguibile marchio di fabbrica. «Marcello Pipitone ha fatto un lavoro splendido - le parole di Magda Pozzo, marketing coordinator del club presente a Milano per l'occasione -. Essere innovativi è nel Dna dell'Udinese: vedere la presentazione del nuovo kit da gioco della nostra squadra in questo contesto straordinario ci riempie di orgoglio».

Modelli d'eccezione, prestatosi al progetto, in rigoroso ordine alfabetico i bianconeri Davis, Deulofeu, Ehizibue, Masina e Padelli. Giocatori che, causa infortuni e acciacchi, mister Sottil non avrebbe comunque potuto avere a disposizione in vista della sfida di domenica alla Fiorentina. Perché passino gli eventi di gala, ma il campionato resta una passerella sul quale il club di viale Candolini non ammette scivoloni.

Poi va da sé: la speranza è che tutti gli elementi chiamati in causa per questa presentazione smettano presto i panni di modelli per tornare a vestire il bianconero sul campo. Deulofeu in primis: ad augurarselo lo stesso catalano, nonché società e tifoseria. —



Third Kit 2023 / 24
designed by Marcello Pipitone



La terza maglia disegnata da Marcello Pipitone (a destra) protagonista ieri sera a Milano per la "prima" alla presenza di Magda Pozzo

IL PUNTO

La giornata del testacoda Empoli-Inter parte con le sorprese Lecce e Frosinone

Franco Zuccalà

Ci sono due campionati: le squadre che hanno più risorse giocano le soppie, prendono soldi, ma pagano un prezzo sul piano fisico ed emotivo per tutto questo. L'altro gruppo, quello degli *sparring partners*, che sopravvivono con quel che passa il convento, sperano di rosicchiare punti ad avversari stanchi. In Champions ha vinto, dopo un finale palpitante in quel di Braga, solo il Napoli.

Alle prese con un inizio di stagione non esaltante, Garcia ha accusato un po' di agitazione per la lenta partenza e andrà sull'infido campo del Bologna, un avversario che ha fermato la Juve. Forse Ostigard dietro. Motta disporrà di Saele-

maekers. Fischietto ad Ayrol di.

L'Inter in Spagna è apparsa ben diversa da quella di campionato ed è stata salvata dal portiere Sommer e dal gol di Lautaro. Così, dopo aver vinto il derby, andrà a Empoli, dove è tornato Andreazzoli, dopo il licenziamento di Zanetti a seguito dello 0-7 di Roma. I nerazzurri non disporranno di Calhanoglu (Frattesi subito) e il testa-coda potrebbe far scaturire la quinta vittoria consecutiva della prima della classe. Arbitro Marcanaro.

Il Milan non è riuscito a superare il Newcastle e ha perso il portiere Maignan (Sportiello), ritroverà Tomori e affronterà un Verona che a San Siro non ha mai fatto sfracelli. For-

Così in A

5ª GIORNATA

Oggi	18.30 Salernitana-Frosinone
	20.45 Lecce-Genoa
Domani	15.00 Milan-Verona
	18.00 Sassuolo-Juventus
	20.45 Lazio-Monza
Domenica	12.30 Empoli-Inter
	15.00 Atalanta-Cagliari
	15.00 Udinese-Fiorentina
	18.00 Bologna-Napoli
	20.45 Torino-Roma

La classifica

Inter 12 punti; Juventus 10; Milan 8; Lecce 8; Napoli, Frosinone, Fiorentina, Verona e Torino 7; Atalanta 6; Bologna 5; Roma, Genoa e Monza 4; Lazio, Sassuolo e Udinese 3; Salernitana e Cagliari 2; Empoli 0.



Inzaghi a Empoli con la sua Inter

se Pioli farà riposare Leao. Designato Marchetti.

La Lazio che contro l'Atletico ha acciuffato il pareggio in extremis col gol di Provedel, continua a deludere. Ora affronterà il Monza (dirige Abisio). La squadra di Sarri, che ha raccolto poco, con Rovella (un ex) subito. Brianzoli ondivaghi e senza Caldirola (Carboni). A proposito del pordenonese Provedel e di portieri che segnano, noi ricordiamo di aver raccontato del milanista Taibi quand'era alla Reggina, di Rampulla della Cremonese e di Rigamonti del Como. Sono le favole del calcio come quella di Lucidio Sentimenti, detto Sentimenti IV, che tirava i rigori e si dilettava a fare anche l'ala. Giocò in Lazio e Juve. Archeologia.

Fra le squadre che non giocano le Coppe, la Juventus che - scoperta sensazionale - potrebbe approfittare di questa... fortunata coincidenza. Giocherà sul campo del Sassuolo, ritrovando il mancato bianconero Berardi da avversario. La coppia Vlahovic-Chiesa colpirà ancora? Fischierà

Colombo.

Pochi parlano del Lecce mai salentini, senza lo squalificato Baschirotto, sono alle calcagna delle prime e affronteranno un Genoa che finora se l'è cavata bene. Una vittoria farebbe ulteriormente spiccare il volo alla squadra di D'Aversa. Arbitro Rapuano. Il neopro-mosso Frosinone ha cominciato bene e farà visita a una Salernitana tartassata dal Torino: Sousa ritroverà Dia. Di Francesco senza Gelli. Arbitraggio di Piccinini. Contro la Roma dei Sette Colli e dei sette gol, per il Torino del goleador Radonjic non sarà facile. La coppia Dybala-Lukaku ha cominciato a colpire. Direttore di gara Guida.

La Fiorentina va bene in attacco, ma prende troppi gol. A Udine affronterà un avversario rimaneggiato e finora debole in avanti. Dirigerà Chiffi. L'Atalanta è caduta male a Firenze, ma affronterà un Cagliari che non ha ottenuto molti risultati positivi. Gasp ha perso Scamacca. A Bergamo arbitro Feliciani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket - Serie A2

Ben trovato Nobile

L'ex Apu di Basiliano con Rieti domani gioca la Supercoppa
«Non è stato facile lasciare Udine, ma ora qui sto benone»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

E iniziata nel migliore dei modi l'avventura di Vittorio Nobile con la Real Sebastiani Rieti.

Il team laziale si è qualificato per le Final Four di Supercoppa e domani alle 20.45 sfiderà la Blu Basket Treviglio in semifinale. L'impresa non è passata certo inosservata in Friuli, dove "Vito" da Basiliano ha tanti estimatori che gli hanno fatto sentire il loro affetto tramite social network e



Vittorio Nobile, 27 anni, primo anno a Fieti dopo 8 stagioni a Udine

chat.

Nobile, come inizio non c'è male, non trova?

«Decisamente. La squadra è nuova, ma ci siamo subito compattati bene, seguendo le idee del coach. La Final Four di Supercoppa è un bel risultato, siamo molto contenti e ora proseguiamo su questa strada, convinti di fare bene soprattutto in campionato».

Come si trova a Rieti?

«Molto bene. La società è organizzata e ha obiettivi molto chiari. Qui tutti sanno bene cosa fare, sono in un posto dove si lavora bene».

La Real Sebastiani dove vuole arrivare?

«L'obiettivo principale è consolidare la società e la squadra in serie A2, in fin dei conti siamo sempre una neopromossa, ma al tempo stesso sogniamo in grande. Vogliamo arrivare ai play-off toglierli tante soddisfazioni e fare bella figura in giro per l'Italia. Questa è una squadra composta da giocatori con tanta voglia di lavorare e di vincere».

Com'è stato il distacco da Udine e dall'Apu?

«Non è stato facile, per me è stato un duro colpo dal punto di vista sentimentale. Ho accettato la decisione e sono andato avanti. C'è sempre un pizzico di rammarico, però a conti fatti mi

sono detto che andava così e che avrei dovuto trovare un'altra strada, come poi ho fatto».

Della nuova Apu che impressione ha ricavato finora?

«La seguo con attenzione, mi sembra un team costruito molto bene. Ha fisicità, profondità di rosa e gente che sa cosa vuol dire vincere. Tutti parlano bene dei due stranieri, sono professionisti seri. Nelle prime partite mi hanno dato l'impressione di essere solidi in difesa e che in attacco ci sarà un protagonista diverso a ogni partita, com'è giusto che sia in una squadra così».

Chiuda gli occhi per un attimo. Come immagina una sfida nei play-off fra Udine e Rieti?

«Mi emozionano solo a pensarci! Se mai ci sarà uno scontro diretto, sono certo che sarà toccante tornare al Carnera, ma io darò il 100% per Rieti».

Che messaggio manda ai tifosi dell'Apu che ancora la seguono?

«Mi fa piacere che mi abbiano scritto in tanti dopo la qualificazione alle Final Four con Rieti. A loro dico di sostenere sempre l'Apu, anche nei momenti più difficili. State vicino alla squadra, sempre».

LE ULTIMESSE

Allenamenti al completo e domani test con Rimini

UDINE

L'Apu Old Wild West torna finalmente al completo in questa parte finale di pre-season. Ieri Raphael Gaspardo ha ripreso ad allenarsi dopo uno stop di venti giorni per l'infiammazione al tendine rotuleo: se la risposta alle prime sollecitazioni sarà buona, non è escluso che Veretmati gli conceda qualche minuto nel test amichevole di domani contro Rimini, con palla a due alle 18 a Montegrotto Terme. A otto giorni dall'inizio del campionato di A2, intanto, c'è già da registrare il rinvio di una partita. Trieste-Orzinuovi della prima giornata del girone Rosso è stata spostata a mercoledì 4 ottobre a seguito della richiesta di rinvio da parte della formazione lombarda a causa della convocazione in nazionale U23 di uno dei propri tesserati. —

G.P.

L'EVENTO

Al PalaCrisafulli la Supercoppa di Serie A1 con tante big

Dario Darduini / PORDENONE

La città ancora capitale del basket femminile. Dopo che la stagione scorsa si era chiusa con le finali nazionali under 17 e il ritiro della nazionale maggiore, la nuova si apre sempre all'insegna del basket rosa. Oggi e domani il PalaCrisafulli ospita l'edizione 2023 della Supercoppa di serie A1. Le due semifinali, la prima alle ore 17, è tra Schio campione d'Italia e detentore anche della Supercoppa, e Sassari, quarto nel campionato scorso, alle 19 quella tra la Virtus Bologna, finalista scudetto, e la Reyer Venezia, terza. Sabato 23 la finale per designare chi succederà alle scledensi, alle ore 18. Nello Schio ci sono le azzurre Jasmine Keys e Martina Crippa. Nella Virtus Bologna c'è la giocatrice numero uno italiana, Cecilia Zandalasini, e poi Olbis Futo, pivot dell'Italia, nella Reyer spiccano i nomi delle due migliori atlete italiane in età giovanile, Matilde Villa del 2004 e la classe 2009 Isabel Hassan. E, curiosità avendo tutte giocato nel Sistema rosa, Lorela Cubaj, Martina Fassina, Francesca Pan e Laura Meldere, nella Dinamo Sassari un'altra ex pordenonese, la play Anna Togliani.

L'AMICHEVOLE A PORDENONE



Buona partita per la Gesteco Cividale: a 9 giorni dal debutto in campionato con Verona cresce la squadra di coach Pillastrini FOTO PETRUSSI

Redivo e poi tanto altro La Gesteco batte il Rijeka e pensa al campionato

Il giovane Barel e un Mastellari in ripresa sono altre note positive. Domani a Capodistria sfida al mitico Cibona Zagabria a sette giorni dal via della serie A2

Simone Narduzzi / PORDENONE

Vince e, in un certo qual modo, convince la Gesteco nel penultimo test amichevole prima dell'inizio del campionato. A Pordenone, la squadra friulana ha battuto ieri i

croati del KK Kvarner Rijeka aggiudicandosi così il primo Trofeo Burger King Pordenone. La gara, promossa dall'associazione "Che Spettacolo" di Massimo Piubello, si è conclusa sul punteggio di 88-80: non ancora in formato A2, la Ueb è riuscita parimenti a indossare un vestito adatto a quello che rappresentava un passaggio importante in vista dell'esordio del 30 settembre contro Verona.

Gira veloce perciò la Pilla band sul parquet del PalaCrisafulli, affronta a viso aperto i rivali croati, non disdegnando gli improvvisi cambi di fronte, il giro palla bello scattante. Anche a discapito dell'accuratezza in manovra o dell'attenzione difensiva. Tra un paio di infrazioni e qualche palla persa, così, le Eagles vivono un avvio di incontro da testa a testa, il Rijeka subito pronto a risponde-

re colpo su colpo agli affondi dei vari Miani, Mastellari. E Barel. Il giovane aquilotto è il più letale dei suoi nel primo quarto: anche grazie alle sue due triple, la Ueb mantiene in equilibrio l'incontro. Sale quindi in cattedra Redivo, l'argentino prima si scaldava dalla media distanza, quindi infila una, due, tre perle dall'arco. Cividale, con il suo "hombre", vola. Prende poi quota nel segno di Mastellari: tripla dell'ex Chieti e ducali a +7. Pochi minuti e il gap viene ricucito, ma nella scarsa precisione a canestro che impedisce a Rota e compagni di scappar via c'è comunque la costruzione di azioni fluide, ragionate, private solo dei punti a referto una volta giunte al loro culmine. Poco male, la giusta lucidità arriverà in campionato.

Non che le percentuali dei gialloblù sian da buttare, anzi. Dai 6,75 metri, in particolare, i friulani fanno registrare una continuità incoraggiante, tale da consentire alla compagine ducale di restare alla guida. Nel resto dei fondamentali in dote ai ragazzi di coach Pillastrini - mezzi ganci, inserimenti, palle rubate e tap-in - risiedono poi le radici delle spallate inferte al Rijeka man mano che la partita si avvicina alla sua conclusione.

A chiuderla, di fatto, ci pensa il solito Redivo. Sempre lui, e chi sennò? Ventinove i punti messi a referto dal nazionale albiceleste, top scorer della serata. Domani l'amichevole a Capodistria col Cibona Zagabria. Palla a due ore 20. E poi? Beh, poi si comincia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GESTECO	88
KVARNER RIJEKA	80

19-20, 43-40, 69-59

UEB GESTECO CIVIDALE Marangon, Redivo 29, Miani 9, Mastellari 10, Rota 5, Bartoli 4, Barel 11, Isotta 9, Dell'Agnello 11. Non entrato: Berti. Coach: Pillastrini.

KVARNER RIJEKA Marinelli 11, Delpin 2, Vujasinovic, Lisica 14, Zelato 5, Smojver, Dugum 26, Kostic 5, Cakarun 12, Fells 5, Vucjc. Coach: Pavic.

Arbitri Corrias di Venezia, Schiano di Zenise di Trieste.

Note Cividale: 17/32 al tiro da due punti, 16/32 da tre e 6/11 ai liberi. Rijeka: 22/42 al tiro da due punti, 10/25 da tre e 6/11 ai liberi. Usciti per 5 falli: Miani, Dell'Agnello, Marinelli, Vucjc.

Ciclismo

LE GARE IN OLANDA

Crono miste agli Europei: tre medaglie friulane

Cecchini argento con i pro beffati soltanto nel finale, Bessega e Montagner si prendono l'oro nella categoria juniores

Francesco Tonizzo

Parlano anche friulano la seconda medaglia d'oro e il terzo podio conquistati dalla Nazionale Italiana di ciclismo ai Campionati Europei su strada, che si stanno svolgendo in Olanda. Dopo l'oro di Federica Venturelli, che nella giornata d'esordio aveva vinto il titolo continentale nella prova a cronometro riservata alla categoria juniores femminile, ieri la staffetta mista azzurra juniores ha conquistato uno straordinario successo. Schierando il pordenonese Andrea Bessega e il pinzanese Andrea Montagner, assieme a Luca Giaimi, Eleonora La Bella, Alice Toniolli e la stessa Federica Venturelli. Nel tardo pomeriggio di ieri, poi, anche gli élite azzurri sono riusciti a recitare da protagonisti, conquistando l'argento, dietro alla Francia: tra i protagonisti del secondo posto, anche la solita Elena Cecchini, in squadra con Soraja Paladin (al posto di Elisa Longo Borghini), Vittoria Guazzini, Edoardo Affini, Mattia Cattaneo e Matteo Sobrero.

SPERANZA

Con la specialità della staffetta mista l'Italia ha sempre avuto feeling, schierando sempre almeno un atleta regionale. Già all'inizio del 2022, ai Mondiali di ciclocross di Fayetteville, gli azzurrini del ct Daniele Pontoni, con il bujese Davide Toneatti nel motore, conquistarono il primo, storico oro iridato a livello juniores. Sempre l'anno scorso, l'Italia di Mirko Celestino, con Luca Braidot tra i frazionisti, conquistò l'argento ai Mondiali di Les Gets, salvo poi chiudere quest'anno al quinto posto iridato a Glasgow. Su strada, sono diverse le medaglie prese dalle selezioni azzurre, nelle quali si sono visti spesso Elena Cecchini e Alessandro De Marchi. Ela sanmarchina ha saputo piazzare la zampata anche quest'anno. Bessega e Montagner sono dunque i

prosecutori di una bella tradizione.

JUNIORES

Una caduta di Giaimi, a metà gara, ha trascinato sull'asfalto anche Bessega e Montagner. Quando tutto appariva perso, però, gli azzurrini del ct Marco Velo hanno ripreso ritmo e hanno lanciato le ragazze, che hanno macinato chilometri ad alta velocità. Rimontando tut-

I ragazzi riescono a recuperare e a finire alla grande dopo una caduta

ti e mettendosi dietro Germania, arrivata con 25" di ritardo, e la Francia, terza a 34".

ELITE

Medaglia d'argento con rammarico per gli azzurri che hanno comandato la gara fino agli ultimi metri, dove sono stati superati dalla Francia. I transalpini, con Armirai, Cavagna, Thomas, Ragot, Kerpbol e Labous, sono riusciti a recuperare il distacco di una ventina di secondi che i tre cronoman azzurri Affini, Sobrero e Cattaneo avevano guadagnato a metà gara. Le ragazze azzurre non hanno saputo difendere quel gap, cedendo solo nel finale, con un distacco di 4"21. Terza la Germania, a 22" dai francesi.

OGGI

Nella terza giornata oggi alle 9.30 scatta la prova in linea degli under 23 uomini: 136,5 km e finale in circuito. Il ct Marino Amadori ha convocato dieci corridori, tra i quali Alberto Bruttomesso, Andrea De Biasi e Marco Andreaus del Cycling Team Friuli. Alle 14.30 partono le U23 donne. Domani, prove in linea degli juniores e delle donne élite. Domenica, giornata conclusiva con le donne juniores e gli uomini élite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto i friulani Montagner e Bessega, secondo e terzo da sinistra, con medaglia d'oro e maglia di campione d'Europa nella crono mista, a destra il terzetto in azione e sotto il podio della gara dei pro con a sinistra il sestetto azzurro d'argento con l'altra friulana Elena Cecchini al centro in basso

ALTRE ANTICIPAZIONI

Giro 2024, dopo la tappa friulana il gran finale con doppio Grappa



chi succederà a Roglic?

Antonio Simeoli / UDINE

Della tappa friulana del Giro d'Italia 2024, che sarà presentato il 13 ottobre prossimo al Festival dello Sport a Trento, vi abbiamo già anticipato quel che serviva.

Ma c'è dell'altro, perché il giorno dopo, penultima frazione della corsa rosa prima della passerella di Roma, sabato 25 maggio 2024, il finale sarà molto bello. Sappada infatti, con prima del muro verso Cima le scalate di Passo Duron e Sella Valcalda, il 24 mag-

gio sarà aperitivo a una frazione che si concluderà a Bassano dopodue scalate al Monte Grappa da due diversi versanti. Insomma, se in Friuli i big, dopo le battaglie ad Oropa, nella cronodi Desenzano, sullo Stelvio con arrivo a Livigno e nel tappone dolomitico con probabile arrivo a Canazei del 23 maggio (solo per mettere insieme un po' di rumors che interessano le tappe al nord) dovranno stare attenti alle imboscate, il giorno successivo dovranno dare battaglia. Poi tutti sul Frecciarossa

per il trasferimento a Roma per la passerella finale.

Ci sono tre precedenti freschi che uniscono il Monte Grappa al Friuli. 2010: Nibali vince la sua prima tappa al Giro piombando ad Asolo dopo l'attacco sul Grappa il giorno prima dell'apoteosi di Basso sullo Zoncolan; Giro 2014, Quintana blinda la maglia rosa nella crono del Grappa prima della passerella del giorno dopo sempre sul Kaiser e della conclusione della corsa rosa a Trieste.

Infine edizione 2017, il Piancavallo rimescola un po' le carte prima della penultima tappa con finale ad Asiago, dopo la scalata del Grappa. Vinse il francese Thibaut Pinot con l'olandese Tom Dumoulin che prenotò la maglia rosa di Milano. Insomma, ci sarà da divertirsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY

Rovigo-Padova: che botte 62 squalificati in amichevole

ROVIGO

Doveva essere un'amichevole, almeno sulla carta. Invece la sfida pre-campionato, il derby per eccellenza, tra Rovigo e Padova, disputata il 15 settembre, è terminata con 62 squalificati. Un record assoluto. Tanto che, adesso, entrambi i club si sono visti costretti ad annullare i prossimi test per «indisponibilità della squadra». La sfida tra le due società venete, disputata lo

scorso venerdì e finita 15-7 per Rovigo, si è conclusa una mega-rissa per cause non del tutto chiare. Nel comunicato diramato dal Giudice Sportivo della Federazione Italiana Rugby, la motivazione più frequente è «atto contrario allo spirito del gioco», e le squalifiche vanno da una a tre settimane. Due i giocatori che hanno ricevuto il massimo della squalifica per «pugni» e che, dunque, salteranno anche l'esordio in campionato, previ-

sto per il 7-8 ottobre. Si tratta di Facundo Diederich della Rugby Rovigo e Matteo Maria Panunzi della Petrarca Padova.

«Indisponibilità della squadra» e «ci scusiamo per il disagio». Così, appunto, Rugby Rovigo e Petrarca Padova annunciano l'annullamento delle gare che avrebbero avuto in programma oggi, dopo le massicce squalifiche per la rissa. L'amichevole precampionato tra Femi-Cz Rovigo e l'Hbs Colorno, in programma oggi è stata così annullata «a causa dell'indisponibilità della squadra», come ha scritto la società rosoblu sulla propria pagina Facebook. Padova ha invece dovuto sospendere l'allenamento congiunto, alla presenza di un arbitro con il Benetton. —

IN BREVE

Tennis

Djokovic: «Scommesse, anche a noi i proventi»

«Credo sia illogico che noi giocatori non possiamo avere loghi delle aziende di scommesse sulle nostre maglie, oltre al fatto che non possiamo ricevere una giusta parte - e intendo almeno il 50% - dei proventi che i tornei raccolgono direttamente dal mondo delle scommesse». A parlare è Novak Djokovic in un'intervista sui canali social della Professional Tennis Players Association, sindacato per tennisti creato, tra gli altri, proprio dal serbo nel 2019.

Formula 1

Leclerc: «Bravo Sainz ora voglio imitarlo»

Bravo Carlos ma ora tocca a me. Charles Leclerc punta a imitare il compagno di squadra, che a Singapore ha riportato la Ferrari sul gradino più alto del podio. «Credo sia stato un tonico per tutta la squadra - dice da Suzuka dove si corre domenica sul successo di Sainz - Abbiamo lavorato tanto in questi mesi, imparando sempre meglio come gestire la nostra monoposto, che come sappiamo è piuttosto complessa nella messa a punto».

Basket

Italdonne a Capobianco Lardo lascia dopo 3 anni

Già alla guida delle azzurre dal 2015 al 2017, Andrea Capobianco è il nuovo ct della nazionale femminile. L'annuncio è stato dato in occasione del Consiglio Federale della Fip presieduto dal presidente Gianni Petrucci. Termina così l'avventura azzurra dell'ex allenatore dell'Apu Lino Lardo che ha guidato le azzurre per tre anni finendo fuori agli ottavi per due volte agli Europei. Il coach ligure continua ora ad allenare a Ragusa in serie A1 femminile.

VOLLEY

BlueTeam, si riparte dalla B2 «Una salvezza tranquilla»

Il presidente Flebus indica la strada maestra per la squadra di Pavia di Udine
Dopo la retrocessione si punta sulla linea verde. Cresce il settore giovanile

Alessia Pittoni / PAVIA DI UDINE

È una BluTeam quasi del tutto nuova quella che fra poche settimane inizierà il campionato di B2 femminile.

Dopo una stagione in B1 complicata e terminata con la retrocessione, la società del presidente Rodolfo Flebus ha deciso di ripartire dal settore tecnico e allestire una squadra giovane.

Spiccano, poi, le diverse new entry che arrivano un po' da tutta Italia con un considerevole bagaglio di esperienza nella categoria nonostante l'età piuttosto giovane e che saranno guidate da Simone Molinaro, che svolgerà anche il ruolo di direttore tecnico e sarà coadiuvato da Mattia Gatto e Samuele Corubolo.

Fra queste, uno dei punti di forza sarà Anna Tessari, schiacciatrice classe 2001, con esperienza a Orago e Lilliput; in regia ci sarà Gea Pe-



La formazione del Bluteam di Pavia di Udine ai nastri di partenza della Serie B2 femminile

nelope Curti, lo scorso anno a Imola in B1, Rebecca Miliani sarà un'altra banda con un passato a Messina in B1 mentre al centro giocherà anche Desirè Valeri che arriva dalle Marche in B2.

La libera sarà Gloria Sai-

no l'anno scorso a Vercelli. «Dalla passata stagione – spiega il ds Paolo Bearzi – sono rimaste la centrale Ester Bertolla e la seconda palleggiatrice Elisa Oco. Friulanissima sarà l'opposta Johanna Treppo dall'Est-

Volley, che potrà la propria esperienza, l'ala Iris Brumat sarà invece un rientro dopo aver disputato con noi l'Under 18 due stagioni fa. Alissa Sera è invece un'opposta in arrivo dalle giovanili del Chions.

A salire in prima squadra dal settore giovanile saranno invece le due promettrici 2007 Mia Camponi, schiacciatrice, e Giorgia Passoni, centrale.

Dopo un infortunio al ginocchio è rientrata la libera Eleonora Pecorari, sempre dal settore giovanile».

Soddisfatto il presidente Flebus: «Cercheremo di portare in questo campionato l'esperienza maturata in B1. Il nostro obiettivo è fare un campionato tranquillo e vivere al meglio questa stagione. Poi se i risultati verranno ne saremo contenti. Abbiamo puntato molto sullo staff tecnico sia per la prima squadra sia per i giovanili: contiamo un centinaio di bambine e ragazze e grazie alla collaborazione con le società che partecipano alla Fvg Volley Academy il numero è ancora più grande».

I coach del settore giovanile saranno Leonardo Esposito, Dacia Cozzo, Veronica Floreani, Giulio Nunnari e Simone Miani. Lorenza Marega si occuperà ancora del minivolley-S3.

La formazione di Pavia di Udine giocherà in casa il sabato sera alle 19 e inizierà il 7 ottobre affrontando il Vergati Sarneola e, poi, in trasferta, l'Ezzelina. Il primo derby provinciale del BluTeam si giocherà in casa, sabato 4 novembre, contro l'EstVolley. Insomma, si riparte con nuove prospettive dopo una stagione tribolata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JUDO



Asya Tavano

**Tavano a Baku
Ora i punti
per i Giochi
valgono di più**

Enzo de Denaro / UDINE

Asya Tavano è in partenza per Baku dov'è in programma l'ottavo Grand Slam del 2023, ma è soprattutto il primo in cui il punteggio rimarrà valido al 100% fino alla chiusura delle qualificazioni olimpiche. A partire dall'appuntamento in Azerbaijan quindi, i risultati positivi contano tantissimo, ed a maggior ragione per chi, come la ventunenne udinese, già si trova in una posizione che la vede attualmente al 23° posto del ranking olimpico, virtualmente qualificata. «Sì, sono in partenza per Baku – ha detto Asya – e nella gara, che per me è in programma domenica, conto di mettere in gioco la condizione migliore che ho riscontrato nel corso del collegiale che abbiamo appena concluso a Ostia». Sono 452 gli atleti di 61 nazioni che, a partire da venerdì, prenderanno parte alle gare nella National Gymnastics Arena di Baku, ma il coach azzurro Francesco Bruyere è fiducioso: «Primo Slam di qualificazione al 100% per le nostre azzurre e partiamo fiduciosi e consapevoli delle nostre possibilità con una selezione molto competitiva composta dalle atlete a oggi virtualmente qualificate a Parigi».

Altri appuntamenti di rilievo però, sono in programma a Olbia, che domani e domenica ospita il Trofeo Italia Sardinia Trophy, prova valida per il circuito nazionale Under 15 e, fra i 313 partecipanti di 116 società, si contano anche cinque club regionali Dlf Yama Arashi, Tamai, San Vito, Villanova, Accademia Muggia, mentre nella notte è partita la delegazione regionale, che comprende anche la squadra del judo, per il Trofeo Coni ed è composta da 158 atleti e 49 accompagnatori per le gare in programma in Basilicata-Costa Ionica dal 21 al 24 settembre, che comprendono 34 discipline sportive.

Domani a Pordenone è in programma la Serata dei Campioni, cerimonia organizzata dalla federjudo per premiare oltre 40 fra ragazze e ragazzi che hanno ottenuto risultati di rilievo nazionale ed internazionale, e nelle attività promozionali giovanili del 2022. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATO CARNICO

A Gemona si fa festa grande Il Castello sale in Seconda



Tripudio in campo mercoledì sera per la promozione matematica de Il Castello

Renato Damiani / GEMONA

L'ultimo turno infrasettimanale della Terza categoria ha sancito la matematica promozione in Seconda de Il Castello dell'accoppiata Giorgio Lesanutti (presidente)-Claudio Carnelutti (allenatore). Una promozione che già aveva preso consistenza al termine della prima fase del campionato con i gemonesi a terminare al primo posto con 15 punti di vantaggio sull'Ardita. Prima dell'avvio del campionato in molti avevano preventivato una cavalcata dei rosanero ma pochi se non nes-

suno avrebbero pensato a un divario di punti così ampio. Quali i segreti? La campagna di rafforzamento sul mercato orchestrata dal ds Loris Gregorutti che ha messo a disposizione atleti idonei alle idee di mister Carnelutti.

Ecco quindi arrivare, tra gli altri, il portiere Pietro Filacorda (al momento capace di incassare solamente 16 gol tra Coppa Carnia e campionato), il centrale Francesco Pediti, gli attaccanti Luca Nicoloso e Stefano Plos, oltre a un paio di giovani interessanti. Dopo le retrocessioni in sequenza tra il 2017 e il 2018 si era ven-

tilata anche l'ipotesi di una possibile non iscrizione, ma il grande amore da sempre dimostrato verso la squadra da parte di mister Carnelutti ha rimandato al mittente tale nefasta ipotesi. Fino alla rinascita di un Castello ammazza campionato.

IRISULTATI

Girone A: Il Castello-Timaucleulis 2-1, San Pietro-Edera 5-1. Girone B: Bordano-Velox B 3-4, Moggese-Ardita 2-3. Girone C: Trasaghis-Fusca 1-4, Val Resia-Ampezzo 2-2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

A Mereto di Tomba tanti risultati con i fiocchi nel ricordo di due grandi

Vincenzo Mazzei

/ MERETO DI TOMBA

Sono stati ricordati dalla Libertas Mereto di Tomba, con l'impegno del direttore tecnico Ivo Frisano, l'indimenticata atleta e tecnico di Colloredo di Prato Paola Furlano, scomparsa qualche anno fa, e il mito Pietro Mennea, con i meeting a loro dedicati che anno dopo anno stanno crescendo e ben partecipati da atleti del settore giovanile e assoluto. L'emergente ostacolista del Malignani Federico Rossi è volato sulle barriere basse dei 300 metri in un ottimo 38"62, crono che ha lasciato il posto d'onore al più accreditato compagno di club Simone Coren, che invece si è fermato a 38"94. Nell'altra prova dei 1.000 metri del meeting "Ricordando Paola" il 20enne codroipese Davide De Faveri ha completato la distanza in un ottimo 2'37"84, battendo nettamente i due master Mattia Rizzo e Francesco Nadalutti (Edilmarket Sandrin) che si sono arresi rispettivamente a 2'39"35 e 2'39"55.

Al femminile Francesca Gariup del Malignani ha sorpreso le rivali in 2'58"57. L'atleta di Paularo, che è seguita dal tecnico friulano del mezzofondo Sandro Pirrò, ha poi vinto la cronoscalata del Castello di Udine in 1'29" battendo la master Chiara Fantini che era reduce da tre trionfi. Nei 200 me-



Federico Rossi (Malignani)

tri ragazzi del "Mennea Day" che si sono disputati su sette batterie Gabriel Esposito del Malignani ha fatto valere le sue doti di promettente sprinter chiudendo la gara in 26"69 mentre la compagna di categoria Nicole Clocchiatti si è imposta con un buon 28"73. Protagonisti tra gli allievi e allieve sono stati Leonardo Bignolin (Libertas Friul Palmanova) in 24"65 e Sara Pezzetta (Malignani) in 25"79. Nel settore assoluto la junior Beatrice De Paoli (Atletica 2000 Codroipo) ha vinto il Mennea Day in 27"23 e il senior Francesco Blasina (Triveneto Trieste) in 22"63. Quest'ultimo davanti all'udinese Andrea Charvesio (22"71) e al pordenonese Neil Antonel (22"81), atleti che godevano dei favori del pronostico e in serata storta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

tvzap



Tale e Quale Show

RAI 1, 21.30

Al via la tredicesima edizione del varietà condotto da **Carlo Conti**. I concorrenti sono pronti a cimentarsi in incredibili imitazioni, rigorosamente dal vivo. Tra i protagonisti: Scialpi, Gaudiano, Alex Belli e Maria Teresa Ruta.



N.C.I.S.

RAI 2, 21.20

La squadra crede di avere a che fare con un attentato bioterroristico in un centro commerciale, in cui è stato utilizzato uno speciale gas narcotizzante che non crea nessuna conseguenza a chi lo respira.



Totò e il Principe De Curtis...

RAI 3, 21.30

Un documentario per riscoprire oltre all'artista, la grande anima di un gigante del pensiero, originale e umano: l'uomo e il poeta **Antonio De Curtis**. Di Enzo Purcaro De Caro e Tommaso Cennamo.



Quarto Grado

RETE 4, 21.20

I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontati da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero**. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare spunti di riflessione.



La voce che hai dentro

CANALE 5, 21.20

Michele (Massimo Ranieri) è alle prese con le intemperanze di Regina, ma cerca in tutti i modi di aiutarla per vincere il contest. Intanto Giulio chiede a Maria di sposarlo, ma la donna sembra combattuta.

SCREEN SHOT
L'OCCHIO E LE NOTIZIE

**MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ
e VENERDÌ**
alle ore 19.45

telefriuli CANALE 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 Attualità	8.45 Radio2 Social Club	15.00 TG3 - L.I.S. Attualità	10.55 Hazzard Serie Tv	6.00 Prima pagina Tg5	10.30 C.S.I. New York Serie Tv	6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	17.15 Unaguida per innamorarsi Film Commedia ('21)
6.30 Tg5 Attualità	9.55 Tg1 Attualità	15.05 TGR Pulliamo il Mondo Attualità	11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	8.00 Tg5 - Mattina Attualità	12.25 Studio Aperto Attualità	7.00 Omnibus news Attualità	19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
8.30 UnoMattina Attualità	10.00 Tg2 Storie. I racconti della settimana Attualità	15.15 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	12.20 Meteop.it Attualità	8.45 Morning News Attualità	12.58 Meteop.it Attualità	7.40 Tg La7 Attualità	20.15 100% Italia Spettacolo
9.50 Storie italiane Attualità	10.55 Tg2 - Flash Attualità	15.20 Tg3 Giorno Attualità	12.25 Il Segreto Telenovela	10.55 Tg5 - Mattina Attualità	13.00 Grande Fratello Spettacolo	7.55 Omnibus Meteop Attualità	21.30 I delitti del BarLume - Resort Paradiso Film Commedia ('23)
11.55 Lifestyle	11.00 Tg Sport Attualità	15.25 Alla scoperta del ramo d'oro Documentari	13.00 La signora in giallo Serie Tv	11.00 Forum Attualità	13.15 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	23.30 X Factor 2023 Spettacolo
13.30 Telegiornale Attualità	11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	16.05 Fabiola Giannotti. Alle origini del nostro futuro. Documentario	14.00 Lo sportello di Forum Attualità	13.40 Beautiful (1° Tv) Soap	13.20 Sport Mediaset Attualità	9.40 Coffee Break Attualità	1.45 Il club dei divorziati Film Commedia ('20)
14.05 Lavolta buona Attualità	13.00 Tg2 Eat parade Attualità	17.05 Aspettando Geo Att	15.30 Diario Del Giorno Attualità	14.10 Terra Amara (1° Tv) Serie Tv	14.05 The Simpson (1° Tv)	11.00 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	
16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap	13.30 Tg2 Si Viaggiare Attualità	17.10 Geo Documentari	16.35 Gli amanti dei cinque mari Film Azione ('55)	14.45 Uomini e donne Spettacolo	14.35 The Simpson Cartoni Animati	14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	
16.55 Tg1 Attualità	14.00 Ore 14 Attualità	19.00 Tg3 Attualità	19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	16.10 Grande Fratello Spettacolo	15.35 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	16.40 Taga Focus Attualità	
17.05 La vita in diretta Attualità	15.25 BellaMa Spettacolo	19.30 Tg Regione Attualità	19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità	16.20 La promessa (1° Tv) Telenovela	17.25 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	17.00 Sophia: ieri, oggi, domani Documentari	
17.50 Marsiglia: momento di raccoglimento con i Leader Religiosi Attualità	18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	20.00 Blob Attualità	19.48 Meteop.it Attualità	16.55 Pomeriggio Cinque Attualità	18.20 Studio Aperto Attualità	18.10 Padre Brown Serie Tv	
18.50 Reazione a catena Spettacolo	18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	20.10 Viaggio in Italia Doc	19.50 Tempesta d'amore (1° Tv) Soap	18.45 Caduta libera Spettacolo	18.28 Meteop Attualità	20.00 Tg La7 Attualità	
20.00 Telegiornale Attualità	18.15 Tg2 Attualità	20.40 Il Cavallo e la Torre Attualità	20.30 Stasera Italia Attualità	19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	18.30 Studio Aperto Attualità	20.35 Otto e mezzo Attualità	
20.30 Cinque minuti Attualità	18.35 Tg Sport Sera Attualità	21.20 Anteprima - Totò e il Principe De Curtis	21.20 Quarto Grado Attualità	20.00 Tg5 Attualità	19.00 Studio Aperto Mag Attualità	21.15 Propaganda Live Attualità	
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	21.30 Totò e il Principe De Curtis. L'uomo oltre la maschera Documentari	0.50 Lincoln Rhyme - Caccia Al Collezionista Di Ossa Serie Tv	20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	1.00 Tg La7 Attualità	
21.30 Tale e Quale Show Spettacolo	21.00 Tg2 Post Attualità	23.10 Gianni Minà, ricercatore di storie Documentari	1.45 Popcorn - Best Anni 80 Spettacolo	21.20 La voce che hai dentro (1° Tv) Serie Tv	20.30 N.C.I.S. Serie Tv	1.10 Otto e mezzo Attualità	
23.55 Tg1 Sera Attualità	22.10 N.C.I.S. Hawaii (1° Tv) Serie Tv			23.40 Tg5 Notte Attualità	21.20 Taken 3 - L'ora della verità Film Thriller ('14)	1.50 ArtBox Documentari	
24.00 TV7 Attualità					23.40 Tagadà - Tutto quanto fa tempo Film Thriller ('06)	2.25 L'Arca che Tira Attualità	
						4.25 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	
20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	TWENTYSEVEN
14.15 Magnum P.I. (1° Tv) Serie Tv	14.20 Nancy Drew Serie Tv	12.25 La fredda alba del Commissario Joss Film Drammatico ('68)	18.50 Rai 5 Classic Spettacolo	14.00 Un genio, due compari, un pollo Film Western ('75)	14.10 Fuoriclasse Fiction	17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle	14.00 La signora del West Serie Tv
15.00 Magnum P.I. Serie Tv	15.45 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv	14.15 Le ceneri di Angela Film Drammatico ('99)	19.15 Gli imperdibili Attualità	16.10 Gli imperdibili Attualità	16.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	18.45 Love It or List It - Prendere o lasciare Lifestyle	16.00 La casa nella prateria Serie Tv
15.45 Kung Fu (1° Tv) Serie Tv	17.25 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	17.05 Nina Film Commedia ('76)	19.20 Rai News - Giorno Attualità	16.15 Diamante Lobo Film Western ('76)	16.10 Heartland Serie Tv	19.45 Affari al buio Documentari	19.00 Colombo Serie Tv
16.40 Kung Fu (1° Tv) Serie Tv	19.05 Elementary Serie Tv	19.15 Kojak Serie Tv	19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari	17.55 L'ultimo Apache Film Western ('54)	17.40 Il Commissario Manara Fiction	20.15 Affari di famiglia Spettacolo	21.10 Una vita da gatto Film Commedia ('16)
17.30 Supergirl Serie Tv	20.35 Criminal Minds Serie Tv	20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	20.20 Prossima fermata Asia Documentari	19.25 Pane, amore e... Film Commedia ('55)	18.30 L'ispettore Colliandro Serie Tv	21.15 Peccati di gioventù Film Commedia ('75)	23.10 La morte tifa bella Film Commedia ('92)
19.20 Young Sheldon Serie Tv	21.20 Dangerous Film Azione ('21)	21.00 Eyes Wide Shut Film Drammatico ('99)	21.15 Concerti Accademia Nazionale S. Cecilia Spettacolo	21.10 La ragazza dei tulipani Film Drammatico ('17)	21.20 I nostri figli Film Drammatico ('16)	23.15 Mektoub, My Love: Canto Uno Film Drammatico ('18)	1.05 Hazzard Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv	23.00 Army of One Film Azione ('20)	0.05 Il cardellino Film Drammatico ('19)	22.45 Rock Legends Doc	22.55 Valmont Film Drammatico ('89)	23.10 Mina Settembre Serie Tv		2.55 La signora del West Serie Tv
21.05 Next Film Azione ('07)	0.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità		23.10 Pearl Jam Twenty Film Documentario ('11)		1.15 La volta buona Attualità		4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari
23.15 Transformers - La vendetta del caduto Film Fantascienza ('09)	0.35 Supernatural Serie Tv				3.05 Zoom Spettacolo		
2.15 The Flash Serie Tv					3.40 Heartland Serie Tv		
TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RAI SPORT HD
15.00 La Corocina Alla Divina Misericordia Attualità	14.35 Grey's Anatomy Serie Tv	14.20 New Amsterdam Serie Tv	11.50 Casa a prima vista Spettacolo	11.10 Body of Proof Serie Tv	14.05 Major Crimes Serie Tv	14.00 A caccia di tesori Lifestyle	19.10 Gli imperdibili Attualità
15.15 Siamo Noi Attualità	16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	16.15 Le tre rose di Eva Fiction	13.55 Ricette d'Italia - Piatti in tavola Lifestyle	13.10 Rosewood Serie Tv	15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv	15.50 Alaska: costruzioni selvaggio Documentari	19.15 Svizzera - Italia. Nations League femminile Calcio
16.00 Speciale Diario di Papa Francesco - Viaggio a Marsiglia Attualità	18.10 Tg La7 Attualità	18.10 My Home My Destiny Serie Tv	15.00 Abito da sposa cercasi Documentari	15.10 Vera Serie Tv	17.35 Filken - Coppia in Gallo Serie Tv	17.40 I pionieri dell'oro Documentari	21.35 Lotta Libera Femminile 72-53-62-68 kg + spareggio. Campionati Mondiali Lotta
19.00 Santa Messa Attualità	18.15 Ghost Whisperer Serie Tv	19.35 Grande Fratello Spettacolo	19.25 Casa a prima vista Spettacolo	19.10 Rosewood Serie Tv	19.25 Major Crimes Serie Tv	19.30 Nudi e crudi Spettacolo	23.00 Lotta Greco-Romana maschile: Finali 55-82-77-130 kg + spareggio olimpico. Campionati Mondiali Lotta
19.30 In Cammino Attualità	19.05 Uozzap Attualità	21.10 Grande Fratello Spettacolo	20.25 Ricette d'Italia - Piatti in tavola (1° Tv) Lifestyle	21.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	22.05 Chicago P.D. Serie Tv		
20.00 Santo Rosario Attualità	19.30 Al Nasser - Al Ahl Calcio	1.25 Grande Fratello Spettacolo	21.25 Bake Off Italia: dolci in forno (1° Tv) Spettacolo	22.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
20.30 TG 2000 Attualità	22.00 Igrasoli Film Drammatico ('70)	2.00 Le tre rose di Eva Fiction	23.10 Il castello delle cerimonie (1° Tv) Lifestyle	23.10 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv	0.45 CSI Serie Tv		
20.55 Cyranò, mon amour Film Commedia ('18)	24.00 La cucina di Sonia Lifestyle			1.25 Vera Serie Tv	2.35 CSI Serie Tv		
22.45 Effetto Notte - TV2000 Attualità					4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità		

RADIO 1

RADIO 1

18.30 Anticipo Campionato Serie A Salernitana - Frosinone

20.45 Anticipo Campionato Serie A Lecce - Genoa

22.58 Ascoltasi fa sera

RADIO 2

15.35 Numeri Uni

17.00 Radio2 Happy Family

18.00 Caterpillar

20.00 Ti Sento

21.00 Back2Back

22.00 Soggetti Smarriti

RADIO 3

19.50 Tre soldi

20.05 Radio3 Suite - Panorama

20.30 Il Cartellone: Philharmonia Orchestra

24.00 Battiti

DEEJAY

15.00 Summer Camp

17.00 Pinocchio

19.00 Andy e Mike

20.00 Gazzology

21.00 Say Waaaad?

23.00 DeeJay Time

CAPITAL

12.00 Il mezzogiornale

14.00 Capital Records

18.00 Tg Zero

20.00 Vibe

22.00 B-Side

24.00 Extra

M20

12.00 Davide Rizzi

14.00 Ilario

17.00 Albertino Everyday

19.00 Andrea Mattel

21.00 Marlen

23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)

14.20 "Nina e Olga" 2a puntata. "KdM - Key di Mont", 9° episodio, regia G. Cantoni, e "Si vii - una vita da musicante", di D. Minigutti

RADIO 1

7.18 Gr FVG e Onda verde

11.10 Vue o'fevlin di: l'Italent show "Se tu s'è bon"

11.20 Un tranquillo weekend... da paura (estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione)

11.20 Speciale Trieste Next 2023, in diretta da Piazza Unità d'Italia, conduce F. Ovan

12.30 Gr FVG

14.00 Pomeriggio estate: incontri cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "L'istruttore in giallo", con A. Longetto

15.00 Gr FVG

15.15 Vue o'fevlin di: l'It24 settembre toma il Sappamukki

18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli

GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteop. Semore dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cagnone. 10 di diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Giesle e ine lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 8.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte lu-ve 22 e 01. radiospaio.it

Radio Onde Friulane 9 Atr Alor - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovini/55-80 - Agnol Tomasin; 12 Internazionale - Pauli Cantanti; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Les Pensions - Giorgio Tullio; 15 Sister Blister - Pindo; 16 SunSuns - Maja Bearzot; 17 Le ore del Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutti; 19 Ti piàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Pensieria - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

06.20 Un pìnsir par vuè

08.30 News - diretta

08.15 Un nuovo giorno

08.20 Un pìnsir par vuè

09.45 EcoMy Fvg

10.45 Family salute e benessere

11.00 Beker on tour

12.30 Telegiornale FVG - diretta

12.45 David Zampa Show

13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi

13.30 Telegiornale FVG

13.45 Telegiornale FVG

14.15 EcoMy Fvg

15.30 Community FVG

16.00 Telegiornali - cartoni animati

16.30 Tg Flash - diretta

16.45 Il punto di Enzo Cattaruzzi

18.30 Mammi! program par fruits

18.30 Telegiornale FVG - diretta

19.30 Sport FVG - diretta

19.45 Screenshot

20.15 Telegiornale FVG

20.45 Gnovis

21.00 Gnovis

21.15 Beker on tour

23.40 La bussola del risparmio

23.45 Telegiornale FVG

IL 13TV

06.00 I13 Telegiornale

07.00 Sanità allo specchio

08.00 Io Yoga

08.30 Mi alleno in palestra

09.00 Mondo Crociera

09.30 Missione Relitti

10.00 Europa Selvaggia

10.30 Parchi Italiani

11.00 Tv con Voi

12.00 Forchette Stellari

12.40 Am con il Mondo

13.00 Buon Agricoltura

13.30 Beker on the tour

14.00 S4 - Sport Outdoor tv

14.30 Missione relitti

15.00 Bellezza selvaggia

15.30 Parchi Italiani

16.00 Seven Shopping

18.00 Santa Messa

19.00 I13 Telegiornale

19.55 Terra e Cielo

20.20 Occidentale Oggi

22.00 Film

22.00 I13 telegiornale

00.00 Film

TV 12

07.35 24 News - Rassegna - D

08.50 24 News - Rassegna

09.30 Salute e benessere

10.00 Rivediamoli

11.00 Pacific Blue

11.50 Pillole di Fair play

12.00 TG 24 News - D

12.30 UP! Economia in Tv

13.00 TG 24 News

13.30 Udinese story

13.45 Agenda di Terraso

16.00 TG 24 News - D

16.15 Pacific Blue

17.15 Magazine Serie A

17.45 Pomeriggio calcio

18.30 TMW News

19.00 TG Sport

19.15 TG News 24

20.45 Miglior chef d'Italia

21.15 Un venerdì da Leoni

22.30 Udinese story

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA



Cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali sparsi, a più riprese nel corso della giornata e più diffusi dal pomeriggio. Le piogge saranno in genere abbondanti o intense; saranno possibili locali temporali forti e piogge isolate molto intense. Sulla costa e in quota soffierà, in genere, vento da sud moderato o sostenuto.



OGGI
Nord: rovesci e temporali su Nordovest, Lombardia e Triveneto, anche forti in mattinata e con grandine. Migliora al Nordovest.
Centro: piogge e rovesci in estensione, dalla Toscana ad Umbria, Marche e Lazio. Sole offuscato da stratificazioni alte in Abruzzo.
Sud: sole offuscato dal passaggio di velature, qualche addensamento più compatto la sera in Puglia.
DOMANI
Nord: instabile su Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna con rovesci e temporali sparsi, ampie schiarite invece al Nordovest.
Centro: instabile con piogge e temporali anche forti.
Sud: instabilità in aumento con piogge e temporali anche forti.



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Variabilità con schiarite alternate a fasi di tempo perturbato con possibili rovesci e qualche temporale, più probabili dal pomeriggio. Previsione incerta.

Tendenza cielo variabile e tempo più stabile di sabato con temperature massime in ripresa. Venti moderati da nord-est.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10								
12								
15								
17								
20								
24								
27								
29								
31								
33								

ORIZZONTALI: 1 Organizzate nel dettaglio - 10 Il Capa celebre fotografo - 11 La città che diede i natali al biblico Abramo - 12 Si cerca quella gemella - 13 Attrezzate per il volo - 15 Deposito per cereali - 16 Il simulacro dello stregone - 17 Si portano in seggiovia - 18 Così è anche detto il petrolio - 20 Due compagni a bridge - 21 Gli eroi la trovano sul campo - 22 La Miller in *Factory Girl* - 23 Come sopra - 24 Tallinn ne è la capitale - 26 La risposta dell'inflessibile - 27 Sono lambite dalle acque - 28 Titolo nobiliare inglese - 29 Cristiani d'Etiopia e d'Egitto - 30 Un pacco nella cartiera - 31 Il dittongo in esilio - 32 Si versa per il Negroni - 33 L'arrivo improvviso del fantasma.

VERTICALI: 1 La moglie di don Ferrante ne *I promessi sposi* - 2 Il capitelletto con le volute - 3 Esperti nel lavoro - 4 Il celebre capitano di Verne - 5 Fa scattare il nervoso - 6 Foto senza uguali - 7 La città dell'acqua più costosa - 8 Segue gli studenti del corso - 9 Serie di secoli - 13 Abbellita con fronzoli - 14 È sempre un rischio - 16 Garbata prese in giro - 18 Profumati - 19 Privare i metalli di lucentezza - 21 Un'attrazione al luna park - 22 Ingiunzione di sosta - 23 La Consoli di *Confusa e felice* - 25 Lo sogna l'invitato - 26 Il vino in ebollizione - 28 Creano tensione - 29 L'intelligence degli Usa - 30 L'Ortolani noto compositore italiano - 32 Simbolo chimico del bismuto.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Dovrete essere molto cauti e prudenti per fronteggiare le inevitabili difficoltà organizzative. In amore l'istinto vi indicherà la strada da seguire. Un po' di relax in serata.

LEONE
23/7 - 23/8
Alcuni ostacoli di carattere burocratico rallenteranno la realizzazione di un vostro progetto, facendovi perdere tempo prezioso. Rapporti familiari molto rassicuranti. Svago.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Tra oggi e domani si decideranno cose molto importanti per il vostro lavoro. In amore dovete cercare di giocare al meglio le vostre carte. Opportunità in serata.

TORO
21/4 - 20/5
Se svolgete un'attività indipendente, dovrete assumere nuovi dipendenti e affiancarvi validi collaboratori. Il corteggiamento di un amico vi coglierà di sorpresa.

VERGINE
24/8 - 22/9
Approfittate di questa giornata per mandare in porto le questioni più importanti ed urgenti. Saprete prendere gli accordi migliori e sarete persuasivi nei colloqui di lavoro.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Il vostro innato intuito vi consentirà di distribuirvi facilmente in una situazione complessa. In amore occorre essere un po' più battaglieri. Non fate programmi precisi.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Rimarrete delusi dal comportamento poco chiaro e non corretto di una persona che credevate amica. Siate disponibili a partecipare a una serata in famiglia. Riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Approfittate della giornata per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che più vi interessa. Stimolante l'amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Non fate nulla contro voglia. Non prendete impegni con persone che non vi piacciono. Trascorrete la giornata in serenità per riflettere con calma. Serata con amici.

CANCRO
22/6 - 22/7
Non lasciatevi dominare dall'impazienza. Nel lavoro dovete procedere con calma. Un probabile rallentamento non dovrebbe pregiudicare il risultato finale. Non scoraggiatevi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Dedicare parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederlo chiaro. Prudenza alla guida.

PESCI
20/2 - 20/3
Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscite a superare un problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia per non allarmarli. Un po' di svago in serata.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP **ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER** o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia **Klimatec 6 anni**

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo raffreschi la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

ACQUA CALDA + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a lavoraconnoi@airtechservice.it

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246511
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Orisignano di Zocca - Vicenza

La tiratura del 21 settembre 2023
è stata di 29.258 copie.
Certificato ADS n. 5165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372
- **ITALIA:** annuale settennari €350, sei numeri €305, cinque numeri €255, semestrale 7 numeri €189, 6 numeri €165, 5 numeri €137, trimestrale 7 numeri €100, 6 numeri €88, 5 numeri €74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata €3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzo estero Slovenia €1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2018/679) - il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si predica che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.

È possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gednews-network.it.

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Cornuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Imprese: 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1109914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

MONTA IN SELLA! VIENI A TROVARCI AL

TEST RIDE DAY!



SABATO 23 E DOMENICA 24 SETTEMBRE

Ti aspettiamo nello **Showroom AUTOTORINO di Tavagnacco (UD)**
Per un weekend di **TEST RIDE** esclusivi!

A disposizione la gamma BMW Motorrad
da provare insieme ai nostri consulenti dedicati

In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata a data da comunicarsi



INQUADRA IL **QR CODE**
CON IL TUO SMARTPHONE
E **PRENOTA IL TUO POSTO**

TAVAGNACCO (UD) — Via Nazionale, 17